

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



70409 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 APRILE 2017 - ANNO 114 - N. 14 - € 1,50**



Sito internet
www.settimanaleancora.it

P.I.: 6/4/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Interviene nuovamente il dott. Angelo Benazzo

Ospedale: "Invertire la tendenza in atto si può, quindi si deve!"

Acqui Terme. Prosegue il dibattito sull'ospedale acquese. Su questo numero intervengono nuovamente il dottor Angelo Benazzo.

«Un autorevole commentatore di sinistra ha scritto giovedì scorso che "le responsabilità sono sempre e comunque delle persone, che i diritti e i doveri sono sempre delle persone e che da questo concetto dipende la democrazia". Nel contesto delle disavventure sanitarie della nostra città e dell'acquese - cosiddette criticità - le responsabilità sono quindi anche dei cittadini acquisi che hanno negli anni votato candidati che poi eletti non li hanno tutelati, sia a livello locale sia regionale.

Dire - come fanno negli ultimi numeri de L'Ancora il Pri-

mario di Chirurgia di Casale (a scavalco su Acqui) e il Consigliere Regionale Ottria - che occorre guardare avanti è giusto, certamente, ma è troppo poco!

Il Primario ci chiede di avere fiducia, ammettendo però che certe decisioni sono state prese in maniera verticale. Disarmante è la conclusione: "fare leva su chi decide per ottenere qualcosa in più... magari qualcuno potrebbe anche pensare di ritornare su certe decisioni...".

Una domanda su tutte: se da tempo era noto che il validissimo Primario della Chirurgia del Monsignor Galliano sarebbe andato in pensione a fine anno perché non sostituirlo subito? Perché aspettare? (Chissà fino a quando...).

• continua alla pagina 2

"Mera ritorsione politica"

Il sindaco: "Vergognoso ciò che fa la Regione"

Acqui Terme. Durissima reazione del sindaco della città termale Enrico Silvio Bertero sull'ultimo evento legato alla sanità locale, ovvero le CAVS negate:

«Tra le azioni più vergognose che possano essere messe in pratica nell'attività di guida di un Ente Pubblico, detiene una posizione di massima rilevanza quella che comporta la penalizzazione di un'intera comunità per una

mera ritorsione politica.

Questa volta la scellerata decisione, che purtroppo, a dispetto di quanto promesso e messo per iscritto dalla Regione Piemonte, si dirige nella stessa direzione intrapresa con la famigerata D.G.R. 1-600 del 19/11/2014 e con i conseguenti atti aziendali, riguarda le CAVS, ovvero le unità assistenziali di continuità a valenza sanitaria.

• continua alla pagina 2

Tra i nuovi "discepoli" anche tre acquisi

Due giorni nel nome di Escoffier



Acqui Terme. Per tre giorni, chef stellati, discepoli di Escoffier, hanno pacificamente invaso la Città dei fanghi. Hanno ammirato le sue bellezze architettoniche e paesaggistiche, hanno apprezzato i sapori del-

la cucina locale e anche i profumi dei vini della zona. Hanno parlato di cucina internazionale e anche dato un saggio della propria bravura.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2



Una velocissima seduta consiliare a Palazzo Levi

Pagina 12



Bach in Santa Maria con le cantate di Pasqua

Pagina 18



Politica acquese: Lega Nord, M5S, Fratelli d'Italia/AN

Pagina 7



Dal 7 al 9 aprile al centro congressi i campionati italiani di scacchi di gioco veloce

Pagina 25

Ripensare corruzione e legalità, oggi

La 18ª Scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. Responsabilità pubblica, corruzione e legalità saranno i temi centrali della prossima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, iniziativa che il Comune organizza dal 1998 e promuove di concerto con la Scuola Superiore Sant'Anna, prevedendo quest'anno anche la collaborazione dell'ANAC, l'Autorità Nazionale Anti-Corruzione.

La XVIII edizione della Scuola di Alta Formazione si terrà dal 19 al 21 aprile 2017 presso la sala del Consiglio Comunale del Comune di Ac-

qui Terme, secondo un programma che sarà comunicato a breve.

Nelle giornate della Scuola di Formazione interverranno, tra le tante voci, la prof.ssa Gaetana Morgante della Scuola Superiore Sant'Anna e la prof.ssa Emanuela Ceva, dell'Università di Pavia. Si anticipa qui di seguito una sintesi di entrambi gli interventi che saranno da loro proposti.

La prof.ssa Morgante parlerà di *Conflitto d'interessi e prevenzione della corruzione tra diritto penale e amministrativo.*

• continua alla pagina 2

Treni soppressi sulla Acqui - Genova

Acqui Terme. Per i forzati del treno sono in arrivo altri giorni di passione. Sono previsti infatti alcuni giorni di black out a causa di lavori che saranno effettuati sulle linee liguri. Anche sulla Genova-Acqui Terme utilizzata giornalmente da centinaia di pendolari. Il black out sulla linea avverrà dalle 18 di domenica 9 alle 5 di lunedì 10 aprile. In questo lasso di tempo tutti i treni previsti saranno cancellati e sostituiti con un servizio bus. Gli ultimi treni a non subire questo destino saranno il regionale Brignole-Acqui delle 16.13 e l'Acqui-Genova delle 16.17. Alla

stessa maniera, conclusi i lavori, i primi treni regolari in circolazione lunedì mattina saranno l'Acqui-Genova delle 5.20 e il Brignole-Acqui delle 6.05. Una modifica avverrà soltanto domenica, ma si tratta esclusivamente di un cambio di numero. I cambiamenti che riguarderanno anche la linea Genova-Arquata-Novì Ligure via Busalla, sono stati programmati per consentire alcuni lavori di manutenzione alla linea elettrica del cosiddetto quadrivio Torbella, in Valpolcevera. L'intervento dei tecnici di RFI renderà inevitabile il distacco dell'energia.

Slitta di un mese il passaggio

Terme: sindacati "troppa incertezza"

Acqui Terme. Qualcuno ha subito pensato ad uno scherzo legato al Pesce di Aprile. Poi però, il comunicato stampa dei sindacati ha riportato tutti alla realtà: per le Terme non è ancora arrivato il momento del rilancio. Anzi. «Ci è arrivata una mail che comunicava lo slittamento del passaggio dei lavoratori del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, già fissato per la data dell'1 aprile, al 1 maggio 2017». Uno slittamento di un mese. Pesante per chi ha la necessità di avere delle certezze economiche per se e per la propria famiglia e sicur-

mente di non buona pubblicità per la nuova stagione estiva ormai alle porte.

Una stagione che non è sicura possa contare sul rinnovato Hotel Regina, i cui lavori continuano ad essere ad un punto fermo. «Come Uiltucs riteniamo che questo modo di operare e comunicare non sia più accettabile - spiegano Maura Settimo e Rosario Trupia - Stiamo parlando di 35 lavoratori e lavoratrici che vivono, ormai da due anni, in balia delle decisioni dell'azienda sul loro futuro.

• continua alla pagina 2

Stagione teatrale l'ultimo spettacolo

Acqui Terme. Con lo spettacolo in programma mercoledì 12 aprile calerà il sipario sulla stagione teatrale acquese. Una stagione che, come lo scorso anno, ha raccolto consensi da parte del pubblico. Mercoledì sera, all'Ariston, sarà la volta di un pezzo da novanta come Francesco Pannofino che, insieme a Emanuela Rossi, per la regia di Claudio Boccaccini, presenterà "I suoceri albanesi... due borghesi piccoli piccoli".

Protagonista della storia è una famiglia borghese: Lucio (interpretato da France-

sco Pannofino), consigliere comunale dalle idee progressiste; sua moglie Ginevra (Emanuela Rossi), una chef moderna che scompone i cibi e odia i fritti; la figlia Camilla (Elisabetta Clementi), adolescente ribelle che fa fatica ad andare d'accordo con i genitori. Ad alterare il disaccordo tra le due generazioni arrivano due operai albanesi che devono rifare il bagno del loro appartamento, Idri (Maurizio Pepe) e il fratello minore Lushan (Filippo Laganà).

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Pro Loco Strevi approva bilancio, revisore non lo firma. pag. 19
- "I Bricchi Bistagnesi" due giorni con Paolo Salvoldelli. pag. 19
- Sezzadio: il Comune e il futuro della scuola. pag. 21
- Morbello rievoca battaglia fra i Romani e gli Statielli. pag. 21
- A "il gigante..." le scuole di Acqui, Bistagno, Spigno. pag. 22
- Monastero: serata su integralismo e integrazione. pag. 23
- Roccaverano: a S. Girolamo campane nuove. pag. 23
- Pallapugno serie A al via: storico debutto per il Bubbio. pagg. 33, 34
- Ovada: ritorna "Platea cibus", il "Cibo di strada". pag. 35
- Sacratio della Benedicta: celebrazioni 73° anniversario. pag. 36
- Poste: i sindaci scrivono a Roma, no chiusura sportelli. pag. 37
- Masone: piano energetico avanti tutta verso l'ESCO! pag. 38
- Campo Ligure: premiazione concorso "parole in filigrana". pag. 38
- Rossiglione: nuova sala lettura per i più piccoli in biblioteca. pag. 38
- Cairo: "porta a porta spinto" tariffe basse, differenziata 78%. pag. 39
- Cairo: campagna elettorale finisce per esasperare rapporti. pag. 39
- Carcare: entusiasti della Polonia i 15 liceali calasanziani. pag. 41
- Canelli: Sindaco risponde sul volontariato a Canelli Viva. pag. 42
- Canelli: riprende l'allegria usanza del "Canté j'euuv". pag. 42
- Nizza: tariffe Tari più pesanti per le famiglie numerose. pag. 44
- Nizza: inaugurato reparto Hospice al Presidio sanitario. pag. 44



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Ospedale: "Invertire la tendenza"

Ha colpito in questi giorni anche il messaggio per i dipendenti della Direzione dell'ASLAL, che per tramite della Direzione Regionale e quindi dell'Assessore Saitta, argomenta "...complimenti ai risultati ottenuti per l'azione svolta... marciamo affiancati da quasi due anni... base ineludibile per il consolidamento dei risultati ottenuti...". Il cittadino che vuole approfondire può andare, per capire l'aria che tira, a dare una sbirciatina alle bacheche sindacali aziendali. Dovrebbe essere ancora presente, tra l'altro, anche il manifesto a tutto sui rapporti RSU-Azienda Sanitaria pubblicato lo scorso anno dalla stampa di tutta la nostra provincia.

Senza intromissioni su chi fa sindacato però una rivisitazione delle ragioni della mesta condizione in cui si trovano i professionisti sanitari non medici a causa della sostanziale mancata applicazione (in Piemonte) della riforma, datata ben diciassette anni fa, sarebbe opportuna. Non sarebbe male neanche una riflessione sulle parole tanto criticate del Ministro Poletti sul calcetto e i curriculum: siamo proprio sicuri che nelle aziende sanitarie si guardino e si valutino sempre i percorsi formativi? Siamo proprio sicuri che gli amici, magari con qualche impegno in politica, con cui si va a cena o ci si vede per le più svariate ragioni, una mano all'occorrenza non la diano?

Mah..., lo dicevo all'inizio questa è la democrazia!

Digressioni a parte, ma neanche tanto non pertinenti, torniamo a noi.

Nell'ottica di cercare di essere propositivi può essere utile provare a vedere cosa ci raccontano i nostri dirimpettai astigiani e ovadesi. Per bocca di noti esponenti politici e amministratori locali astigiani - che

peraltro non sono neanche in campagna elettorale- sappiamo che ritengono sia giunta l'ora che la Regione mantenga le promesse ovvero elargisca i quattordici milioni per completare l'Ospedale della Valle Belbo che con altri dodici milioni (mutuo ASLAT) dovrebbero consentire di riprendere i lavori, non di ultimarli! Il costo di quanto speso finora ho difficoltà a recuperarlo ma è sintomatico il commento del ex Sindaco nicese del PD Pesce: "tanti soldi sono già stati spesi e non si può tornare indietro"! Dato che ripetere giova lo diciamo ancora una volta: chiudere certe strutture al Monsignor Galliano, a favore di altre ancora in progettazione, è stato non improvvido ma demenziale. Per di più com'è noto gli abitanti del sud astigiano grazie anche a una viabilità a percorso non eccezionale ma breve (15-20 minuti in media) hanno usufruito nell'ultimo quindicennio a piene mani delle prestazioni sanitarie del nosocomio acquese; tra l'altro costruzione modulare e antisismica, la più recente di tutta la provincia che vale sempre la pena ricordare.

Parrebbero essere più morigerati i sindaci dell'ovadese che con una lettera chiedono di incontrare la Direzione dell'ASLAL ai fini di valutare richieste, idee e ragionamenti nuovi. Il rilancio del Pronto Soccorso, l'infermiere di famiglia, il potenziamento degli ambulatori di ortopedia e cardiologia. Non paiono grosse novità ma almeno fanno sentire la loro voce che ha già consentito, giusto o sbagliato, la riapertura della "day surgery".

Di ben altro avviso è il consigliere comunale del Movimento5Stelle: "Vogliamo quello che ci spetta!". Ciò con riferimento alla delibera regionale di classificazione dell'ospeda-

le di Ovada che prevede connesse attività in riferimento anche ai LEA (livelli essenziali di assistenza). Quindi non chiacchiere da bar! Purtroppo balletti fra amministratori dello stesso partito si!

Ne sa qualcosa Acqui e l'acquese nel tiramolla di questi anni: ospedale di riferimento prima, poi non più (nei fatti). Ostetricia e cardiologia: sì, ni, forse e poi no!

An acquies us dis piumé la gallin-a sensa fela crié.

Com'è oramai noto si voterà a giugno. C'è tempo affinché i candidati a sindaco Bertero, Bosio, De Lorenzi e Lucchini dicano in concreto quali sono le loro proposte e aprano un confronto fra loro stessi e la cittadinanza.

Solo Bosio per ora ha presentato un programma la cui doverosa sintesi andrà evidentemente esplicitata. Per gli altri siamo in trepidità attesa sottolineando che Lucchini, professionista della sanità, potrebbe dare un valido contributo. Ci vuole coraggio. Invertire la tendenza in atto si può, quindi si deve!.

DALLA PRIMA

"Vergognoso ciò che fa la Regione"

Alcuni mesi fa, prima di Natale, in un incontro con i Sindaci dell'Acquese e dell'Ovadese, ci era stato promesso, dalla Regione Piemonte tramite Asl-Al, con veloce sollecitudine il finanziamento di una ventina di posti letto di CAVS nell'ambito del Distretto di Acqui Terme - Ovada. Nonostante ciò e nonostante le reiterate richieste dal parte del collega Sindaco di Ovada, nulla è avvenuto, anzi sono state implementate le unità assistenziali di continuità nel nosocomio di Casale ignorando nuovamente il polo sanitario di Acqui Terme/Ovada....

Una vergogna, proprio come è avvenuto per l'ospedale di Acqui Terme!

Dimostrando un'assurda inattendibilità, gli Amministratori Regionali hanno disatteso tutto ciò che era stato promesso e garantito al nostro territorio attraverso numerosi incontri e mediante l'approvazione di un accordo che fissava i punti cardine di quella che era la rivisitazione del "sistema sanità" dell'Acquese.

Nonostante il continuo monitoraggio della situazione e le persistenti e perentorie sollecitazioni da parte degli Amministratori locali, nulla è valso contro la volontà di penalizzare la nostra Città e tutto il territorio che si riferisce all'Ospedale di Acqui Terme per la propria salute, che, ricordiamo, è un diritto fondamentale ed inviolabile».

DALLA PRIMA

La 18ª Scuola di Alta Formazione

L'intervento mostrerà come il carattere endemico e pervasivo di questa grave forma di criminalità imponga di intervenire prima ancora che si possa attivare un procedimento penale.

La disciplina del conflitto d'interessi, infatti, si fonda su misure volte ad impedire la creazione delle condizioni necessarie per la "stipulazione del patto corruttivo" tra agente pubblico e soggetto privato. L'intervento, inoltre, sottolineerà come la rilevanza del conflitto d'interessi non riguardi solo la legge sul procedimento amministrativo, ma si ponga al confine tra diritto amministrativo e diritto penale. È possibile infatti evidenziare virtuose sinergie tra le due discipline che permettono, come nel caso della responsabilità amministrativa da reato di corruzione degli enti collettivi, quel bilanciamento tra istanze preventive e repressive che, dalle fondamentali riforme introdotte dalla c.d. "Legge Severino", costituiscono il volto attuale del "diritto dell'anticorruzione".

La prof.ssa Emanuela Ceva,

nell'intervento dal titolo *La corruzione politica: un problema di etica pubblica* offrirà un'analisi della corruzione, con particolare riferimento ai pubblici ufficiali e alle istituzioni pubbliche - la corruzione politica - dalla prospettiva dell'etica pubblica. Partirà da due resoconti normativi dell'ordine pubblico, il repubblicanesimo e il liberalismo. All'interno di questi due quadri concettuali delinea il problema della corruzione politica secondo la concezione istituzionalista e quella relazionale. Valuterà dunque la plausibilità dei due approcci sulla base di un caso emblematico di corruzione politica in termini di clientelismo, evidenziando infine i problemi di giustizia implicati da questa specifica forma di corruzione.

Gaetana Morgante è Professoressa Associata di diritto penale all'Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant'Anna dal 2009. Ha svolto attività didattiche e di ricerca presso numerose università tra le quali la Max Planck Institut für ausländisches und internationales Strafrecht di Friburgo nel

2001, l'Université Catholique de Louvain nel 2009, l'Universidade de Federal do Estado de Rio de Janeiro, nel 2015, e alla China University of Political Science and Law nel 2016. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Criminal law and risk management: from tradition to innovation*, Global Jurist, 2, 2016 e *Infoturnio del lavoratore imprudente: quando il datore di lavoro non risponde*, in Diritto penale e processo, 2/2015.

Emanuela Ceva è Professoressa Associata di Filosofia Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia dove insegna *Etica Pubblica*. Ha svolto attività didattiche e di ricerca presso numerose università tra le quali Princeton, Oxford, Hitotsubashi (Tokyo), St. Andrews, Montréal, Amburgo e Kent. Le sue pubblicazioni più recenti includono la monografia *Interactive Justice* (Routledge 2016) e articoli su riviste quali *Journal of Social Philosophy*, *Politics, Philosophy & Economics* e *European Journal of Philosophy*.

DALLA PRIMA

Due giorni nel nome di Escoffier

Tutto questo e molto di più ha rappresentato l'essenza del convegno promosso dalla delegazione del Piemonte e Valle d'Aosta svoltosi al Grand Hotel Nuove Terme lunedì 3 e martedì 4 aprile. Un convegno cui hanno partecipato il segretario generale internazionale dei Discepoli di Auguste Escoffier, il presidente nazionale Francesco Ammirati e il presidente della delegazione Piemonte Valle d'Aosta Carlo Pietro e che ha visto l'intronizzazione di quattordici nuovi discepoli fra i quali tre dell'acquese. Si tratta del vicesindaco Franca Rosso, che ha ricevuto la fascia verde concessa ai gastronomi, di Annalisa Vitore di Cuvage e Michela Marengo dell'omonima casa vinicola in qualità di produttori di

vino. «Per me ricevere questa fascia è motivo di orgoglio - ha detto il vicesindaco Franca Rosso - francamente non pensavo di essere fra i prescelti ma probabilmente hanno tenuto conto del fatto che sono una buona forchetta e che mi piace il buon cibo». Poi il Vice Sindaco esce dal ruolo di premiato e riprende quello di amministratore. «Credo che questo convegno sia stato per la nostra città una grande opportunità dal punto di vista turistico. Gli chef e le famiglie hanno avuto modo di conoscere le peculiarità di Acqui e mi è piaciuto il fatto che, ancora una volta, si è riusciti a coinvolgere i ragazzi del turistico che, come bravi ciceroni, in francese, hanno fornito informazioni efficaci per far conoscere la città

agli ospiti». Fra i nuovi intronizzati, come anticipato ci sono stati anche Michela Marengo e Annalisa Vitore. «È un premio che mi fa particolarmente piacere - ha detto Michela Marengo - questa associazione è famosa in tutto il mondo e il fatto che abbia scelto Acqui Terme per svolgere il proprio convegno per noi non può che essere motivo di orgoglio. Questa è una terra di vini e di buon cibo che merita di essere promossa a 360 gradi e questa è stata una grande opportunità». Un pensiero condiviso anche da Annalisa Vitore di Cuvage. «Ringrazio i Discepoli di Escoffier per questo riconoscimento - ha detto - è chiaro che questo convegno rappresenta un'opportunità di promozione per il territorio».

DALLA PRIMA

Terme: sindacati

Inoltre non si hanno relazioni sindacali da più di 20 giorni con Terme Spa, la nuova proprietà, e ad oggi non sono stati rispettati gli impegni presi». Insomma, a regnare sovrana sembra essere l'incertezza. Alimentata soprattutto dalla mancata presentazione di un piano industriale. Un progetto che, nero su bianco, metta in evidenza quali siano gli step da seguire per il rilancio del settore, uno dei più importanti dell'economia cittadina. «La questione del Grand Hotel

Nuove Terme di Acqui si somma all'incertezza - aggiungono i due sindacalisti che da mesi stanno seguendo la vicenda - i lavoratori del comparto termale, ad oggi, non hanno un contratto di lavoro stabile». È di questi giorni la notizia infatti che anche Terme Spa ha iniziato a ricorrere ai voucher al posto dei contratti a tempo determinato. «Abbiamo avviato accertamenti anche con i nostri legali per difendere le posizioni dei lavoratori che rappresentiamo».

DALLA PRIMA

Stagione teatrale l'ultimo spettacolo

Camilla in effetti si innamora di lui e costringe mamma e papà a passare dalle parole ai fatti: i discorsi sull'integrazione devono diventare 'operativi', ma sarà davvero così facile? Ad animare il dibattito altre due strambe figure: l'amica erborista Benedetta (Silvia Brogi) e il nuovo vicino di casa, tenente colonnello Corrado Pirani (Andrea Lolli). La coppia di protagonisti dona una marcia in più alla commedia.

Oltre ad essere convincenti, Pannofino e Rossi posseggono i ritmi giusti e manovrano lo spettacolo in modo eccellente. Di fronte alla loro ottima performance non sfugiranno nemmeno gli altri

attori: Pepe e Laganà sono esilaranti nella loro rappresentazione caricaturale dei due albanesi, Clementi è brava nell'esagerare e nel fare un ritratto grottesco della sua generazione (che idolatra la piastra per capelli, ha sempre il cellulare in mano e apprezza improbabili tendenze musicali), Brogi e Lolli divertono con le loro manie e le difficoltà relazionali. Il ritmo dello spettacolo diventa dinamico grazie alle continue battute ma i fatti scorrono lentamente e seguono una narrazione cadenzata che permette di conoscere a fondo tutti i personaggi.

Pannofino è l'emblema della comicità romana che dice la verità con toni mai pacati, un linguaggio non sempre politicamente corretto e battute in grado di strappare un fiume di risate anche allo spettatore dell'ultima fila. Insomma, la commedia affronta i temi seri del rapporto genitori-figli, della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, ma principalmente è uno spettacolo che diverte. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Si ricorda che il costo del biglietto è di 28 euro (i primi posti) e 24 euro i secondi posti. In galleria il costo del biglietto, acquistabile rivolgendosi al botteghino del teatro, è di 15 euro.

RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO
PIEMONTE

Cavatore - Loc. Case Vecchie

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Tortino di baccalà e gorgonzola in salsa di peperoni
Insalata di orata
Sformato di carciofi e gamberi

PRIMO PIATTO

Lasagne al forno pesto e cozze

SECONDO PIATTO

Seppie con carciofi

DOLCE

Colomba farcita con crema pasticcera e nutella
Acqua - Vino - Caffè

Pasquetta

GRIGLIATA

Braciole - Pollo - Salsiccia
Spiedini - Costine
Colomba - Acqua - Caffè

€ 20

GRIGLIATA PER BAMBINI

Pollo - Salsiccia - Spiedino - Patatine
Colomba e bibita

€ 10

Dalle ore 15

Animazione per bambini e non

Al giovedì **GIRO PIZZA**

**APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA** alla sera

Locale a disposizione per battesimi, comunioni, cresime, matrimoni e feste

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Birrificio Piemonte

Segui con noi **SERIE A - MOTO GP - F1**

Messaggio dalla XVI assemblea regionale ACI (2)

Responsabilità condivise la nostra casa è il mondo

Sullo scorso numero abbiamo iniziato a pubblicare il messaggio dei responsabili delle associazioni diocesane dell'ACI del Piemonte-Valle d'Aosta, riuniti nella XVI assemblea regionale, rivolto "a tutti i fratelli nella fede e ai concittadini con i quali condividiamo la vita nelle comunità, i comuni problemi della famiglia, del lavoro, dell'educazione, ed insieme la ricerca di una vita più autentica, sobria e responsabile".

Nella prima parte abbiamo riportato i seguenti punti "Difficoltà e speranze: leggere il nostro tempo"; "Nell'ambito della comunità cristiana" e "Nell'ambito della comunità civile".

Il messaggio prosegue con questi punti.

Storia e futuro: nel segno della speranza e non della minaccia

L'occasione del 150° anniversario della nascita dell'Azione Cattolica ci sollecita a riscoprire il significato dell'appartenenza alla comunità ecclesiale e civile del nostro paese e ad una partecipazione attiva nella presente fase critica, per costruire un senso di cittadinanza, capace di guardare all'essenziale e di "dare futuro" alle persone, specie ai giovani. Per questo vale ricordare il contributo, diffuso e profondo, che anche in Piemonte e Valle d'Aosta i cattolici hanno dato per la costruzione della convivenza civile, per il buon funzionamento delle istituzioni, per la conquista della democrazia e dei diritti sanciti dalla nostra Costituzione, nell'esercizio del lavoro e delle professioni, nella famiglia e nella scuola, come nelle diverse forme di associazionismo e volontariato.

Per un futuro da vivere con responsabilità: proprio alla luce di questa storia religiosa e civile riteniamo sia compito primario sia della chiesa che della politica, ciascuna secondo le proprie responsabilità e ruoli, interrogarsi su come ravvivare la speranza e sottrarre i più giovani, di ogni parte del mondo, a un futuro minaccioso di incertezza e di declino, ripartendo dai temi essenziali.

Cittadinanza e testimonianza cristiana

... ci chiedono di considerare in particolare con attenzione:

- la questione del lavoro, quale elemento centrale della vita delle persone e valore prioritario nell'organizzazione sociale e nella politica economica;
- la cura verso la famiglia;
- l'impegno dell'educazione, che riguarda istituzioni decisive come la scuola ed il sistema di formazione: una cura che deve rivolgersi ai giovani ma anche agli adulti;
- il necessario processo di integrazione degli immigrati, per costruire una società che - nel pluralismo di culture e religioni - trovi una base comune e condivisa nei principi della Costituzione
- il valore dei beni essenziali, quali l'acqua e l'aria, che sollecitano politiche di gestione

delle risorse che salvaguardino l'ambiente e la salute umana.

Come ci ha indicato papa Francesco nella "Laudato si" occorre un approccio globale che colleghi la questione ambientale a quella sociale, il rispetto della natura ad un più equo accesso alle risorse, la lotta alla povertà ad una maggiore giustizia, l'impegno per la sicurezza a quello per la pace, le realtà locali alle dinamiche internazionali.

Non mancano le proposte per affrontare questa complessità, si stenta però ad assumere decisioni che vadano oltre gli interessi immediati (particolari, elettorali, ...). "La grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine". (LS, n.178). Un atteggiamento che riguarda non solo i politici, ma tutti i cittadini.

Più Europa, meno nazionalismi

Per questo, proprio a 60 anni dai Trattati che hanno dato vita all'Unione Europea, occorre recuperare questa "visione lunga": il mondo e noi stessi abbiamo bisogno di più Europa. Certo non della burocrazia, ma dei suoi valori fondanti: la consapevolezza che sono la ricchezza delle differenze, la solidarietà e la cooperazione a produrre benessere spirituale, sociale ed economico. Una consapevolezza che in questi 60 anni ha portato pace e benefici non solo all'Europa, ma al mondo intero, grazie alle scelte lungimiranti dei suoi padri fondatori (tratte per molti di loro dall'esperienza ebraico-cristiana).

Guardiamo perciò con preoccupazione al risorgere dei nazionalismi e dell'illusione di trovare risposte ai nostri problemi nell'idea di una comunità chiusa, isolata, magari guidata da un "uomo forte": l'alternativa alla "cattiva democrazia" è, infatti, la costruzione di una "buona democrazia". Allo stesso modo, crediamo che nelle relazioni umane non si debba regredire alla paura e all'idea che la nostra identità personale si costruisca sul dominio dell'altro e sulla "cultura del nemico".

Contraddizioni della vita reale e spiritualità laicale

A fronte di questa serie complessa di problemi, la comunità cristiana rischia sovente di rinchiudersi in una sorta di spazio neutro, "parallelo" alla vita della comunità civile, centrato soprattutto sulla gestione dei "servizi religiosi" rispetto ai quali le contraddizioni della vita reale sembrano avere solo generici riflessi, con pochi risvolti sia per l'annuncio del Vangelo sia per la formazione cristiana.

Proprio questo rischio di lontananza dell'annuncio di fede dalla vita, sollecita la comunità cristiana a creare occasioni di discernimento comunitario, a riconoscere e valorizzare il ruolo dei laici cristiani, avendo

cura della loro spiritualità, che deve misurarsi ed esprimersi nelle responsabilità e competenze che la vita familiare e sociale oggi richiedono.

Per una mentalità nuova

Occorre dunque far crescere una mentalità nuova, impegno nel quale devono sentirsi tutti coinvolti: giovani e ragazzi, adulti e anziani, responsabili ecclesiali e politici, passando attraverso le situazioni ordinarie di lavoro, di studio, di vicinato, di tempo libero, per arrivare alle questioni più ampie. Una mentalità che:

- pone il criterio del bene comune al centro del rapporto tra la persona e la società, considerando la politica come servizio competente e disinteressato al bene comune, come alta "forma di carità";

- attribuisce valore decisivo alla partecipazione, indispensabile per la vita democratica ed una corretta costruzione del consenso; considera perciò gli strumenti indispensabili per sostenere la democrazia e la partecipazione sociale (partiti, sindacati, associazioni) superando l'illusione che di essi si possa anche fare a meno, e la fasulla contrapposizione tra partecipazione e rappresentanza democratica;

- dà valore primario all'educazione e alla crescita culturale, quale via principale per la convivenza civile;

- considera l'informazione corretta e non strumentalizzata (o falsa) uno strumento determinante per la formazione della coscienza civile e la comprensione dei problemi reali della nostra società e delle persone;

- dà importanza al modo in cui si esercitano le proprie responsabilità, in qualsiasi ambito e livello, considerando la moralità dei comportamenti e la legalità non semplice rispetto di regole formali, ma il modo più semplice, ordinario e decisivo di vivere la propria dignità personale e di costruire la comunità. Questo orientamento sollecita la presenza civile e sociale dei cattolici, attraverso un corretto rapporto tra Chiesa e politica, ad un rinnovato impegno per la formazione di un laicato maturo, capace di tradurre nella vita pratica gli orientamenti del magistero e i valori costituzionali. Come "cittadini degni del Vangelo".

Ed è proprio la formazione e il senso di comunità lo specifico che l'Azione Cattolica intende coltivare, la testimonianza che sceglie di offrire alla comunità ecclesiale e civile.

... in via patria

«... a Laetoli, in Tanzania, [circa 4 milioni di anni fa] un vulcano disperde cenere che si mescola alla pioggia. Gli animali si allontanano, fra loro ci sono alcuni strani bipedi. Nel tufo resta impressa la prima camminata dell'umanità, come un'istantanea fossile. Settanta orme in fila, una marcia: australopithecine della specie *Australopithecus afarensis* imprimono sulla cenere vulcanica le loro tracce che poi si fossilizzano a futura memoria della più antica camminata di un nostro antenato ... Gli individui appartengono alla stessa specie della celebre Lucy ...» da *Libertà di migrare. Perché ci spostiamo da sempre ed è bene così*, di Valerio Calzolaio e Telmo Pievani, Einaudi 2016.

Sant'Agostino, pur nella sua infinita sapienza, quando scrisse nei suoi *Discorsi* la frase che ho scelto quale epigrafe, non poteva certo sapere quanti passi avesse già compiuto l'umanità e quanti ancora dobbiamo compiere verso la meta che ci indica il Corano, 2, 148 «Ognuno ha una direzione verso la quale volgere il viso, gareggiare nel bene», perché «non è la terra ad appartenere all'uomo, ma è l'uomo che appartiene alla Terra» come ci ha insegnato il Capo Indiano Seathl della Lega dei Suquamish e Duwamish che rispecchia il «io sono un ospite sulla terra» del salmista, Sal 119,19. Per Claudio Magris il viaggio è il «modo in cui la vita ci si presenta, talora anche senza andare lontano ma solo attraversando una via. Viaggio come esperienza dell'errare e del restare, della capacità e dell'incapacità di incontrare gli altri, come scoperta e avventura, come incontro o come fuga. Insomma, *status viatoris*, come dice la teologia della vita umana» E sempre Magris sul *Corriere della Sera* del 30 marzo scorso ci ricorda che la storia di noi uomini è molto spesso un «incessante, pericoloso e talvolta sanguinoso trasloco di poveri e di povere masserizie. Viaggio in terre promesse e in inferi della morte, in cui ci porta dietro solo se stessi e talora perdendo se stessi. Viaggi negli idilli e nelle bufere del mondo e negli abissi della mente e del cuore». A tutto questo dolore trovo conforto nelle parole di Edmond Jabès «L'ostilità al mondo e agli altri è forse soltanto la greve neerezza di un'ombra che è indifferente al ripetuto richiamo della luce. L'ospitalità è oltre. Essa offre alla terra frantumata l'integrità del cielo».

Prima di ricevere il generoso spazio accordatomi la scorsa settimana da *L'Anfora*, avevo pubblicato su Facebook una stesura scritta di getto appena informato del suo arrivo

del "mio biglietto da visita per il signor Salvini". Trascrivo alcuni significativi commenti che ho ricevuto sul mio post: «... ho ritrovato i racconti dei miei suoceri. I genitori di mio suocero erano tra quegli immigrati "in lutto" provenienti dal Veneto ... una vita di sacrifici. La ringrazio molto per la dignità che ha dato a quella vita "gramma"». «... l'ho vissuta all'epoca di piazza Palermo. Nata ad Acqui da genitori meridionali, sono stata trattata come una meridionale purosangue. Si viveva in una casa di ringhiera in un buco di due stanze con la latrina in comune. Non c'era l'acqua calda che mamma andava a prendere col secchio alla Bollente. Ci scaldavamo con il carbone e c'era sempre profumo di pane che arrivava dal forno di sotto. In piazza poi erano risse continue con gli altri bambini di cui non comprendevamo il dialetto. Al sabato sera andavamo dai parenti in via Garibaldi a vedere la televisione. Per farla breve, sono stati gli anni più belli della mia infanzia con la mia piccola famiglia sgangherata e fatta a pezzi dalla sfortuna». «Son figlio di pisternino e negli anni settanta bardotto di Porta Savona-Castiglia... mi ricordo bene per *relata* e per memorie personali ... ho un vago ricordo anche di una famiglia nella zona Casagrande, metà anni settanta, guardata con sospetto perché composta da bimbo, madre divorziata e, orrore su orrore, di fede ebraica...». «Mi hai fatto ripensare ai miei primi vent'anni trascorsi lì, da figlia di sfollati/immigrati; ai bei ricordi e anche al fatto, ora ancor più giustificato, di non essermi mai, purtroppo, sentita del tutto Acquese». «A me, che vengo da nord, nessuno ha mai dato dell'"immigrata" ... Strano come, insieme ai punti cardinali, cambino anche i punti di vista».

Avendo ricevuto molti lusinghieri, di fede ebraica...». «Mi ha fatto ripensare ai miei primi vent'anni trascorsi lì, da figlia di sfollati/immigrati; ai bei ricordi e anche al fatto, ora ancor più giustificato, di non essermi mai, purtroppo, sentita del tutto Acquese». «A me, che vengo da nord, nessuno ha mai dato dell'"immigrata" ... Strano come, insieme ai punti cardinali, cambino anche i punti di vista».

Avendo ricevuto molti lusinghieri, di giudizi positivi espressi il mio doveroso ringraziamento concludendolo con un abbraccio virtuale. Ritrovandomi nell'anonimo aforisma «Gli abbracci sono un posto perfetto in cui abitare» in me è lievitata - vedete cosa fa il nostro parente lievito «metà dei geni dell'uomo sono gli stessi del lievito: merito di antenati comuni» come scrisse nel 2015 Edoardo Boncinelli sul *Corriere della Sera* commentando le ricerche di Edwar M. Marcotte pubblicate su *Science* - l'idea di abbracciare, questa volta realmente, chi si troverà alle 17,30 di sabato 8 aprile in piazza Abraam Levi.

La volta scorsa ho dimenticato di raccontare un recente mio incontro davanti alla Bollente con un bimbo cinese che stava beatamente gustando, seduto sul suo passeggino, un trancio di *figassa*. Assimilazione, *melting pot*, integrazione? Vedete voi. A me viene in mente il «fecisti patriam diversis gentibus unam» che Rutilio Namaziano dedicò a quella Roma che, dopo aver sanguinosamente conquistato le plaghe degli Stazielli, fondando la nostra città la fece entrare nella storia.

Lasceremo per qualche tempo al signor Salvini quella

piazza della Bollente che ai tempi di Ginevra Scatillazzi - 1538 - era verde unicamente per le «herbas circa eas virentes» ricordando le parole di Céline «Ve lo dico io, gentuocola, coglioni della vita, bastonati, derubati, sudati da sempre, vi avverti, quando i grandi di questo mondo si mettono ad amarvi, è che vogliono ridurvi in salicce da battaglia... E il segnale... È infallibile. È con l'amore che comincia».

P. S. Siccome, come insegna Claude Lévi-Strauss «Ogni città è una piccola Amazzonia e va letta con la stessa considerazione», la settimana scorsa ho riportato le osservazioni di Vincenzo Malacarne, medico dal 1774 al 1783 presso le nostre Terme, relative alle condizioni igieniche e fisiche di buona parte degli acquesi nel tardo Settecento. A distanza di neppure un secolo ecco cosa scrisse nel suo *Diario* - pubblicato nel 2004 da Allemandi - Caroline Crane (1816 - 1901), consorte di George Perkins Marsh primo ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, in merito agli abitanti di Aosta: «Domenica 6 luglio [1862], Aosta. La vallata è piacevole e in parte, tra St Vincent e Aosta, perfino imponente. Carrie [nipote dell'autrice] ha notato con gran piacere certi vecchi castelli romantici, ma tutte le bellezze della natura e dell'antichità, medioevali e romane, non bastano a compensare le mostruosità umane che si incontrano da queste parti. Ero preparata a gozzi e cretinismo, ma non a certe orribili deformazioni e a quello che non è tanto stravaganza innocua quanto furiosa pazzia. Nell'entrare in questa infelice città, tra le centinaia di persone incontrate per strada non ne abbiamo trovata una che non avesse un fisico rispettabile. Non mi sforzavo di ricordare i pietosi individui che abbiamo visto (piatte facce di enormi dimensioni, deformate, con niente di umano se non un debole sorriso idiota), ma alcuni di questi cretini davano anche segno di frenetica violenza. Al nostro passaggio due di loro ci avevano minacciato con i pugni ed erano stati fermati dai vicini, più sani di mente, ma dall'aspetto non meno repellente. Il gozzo, con tutte le scioccanti deformità che produce, è meno ripugnante degli orrori che abbiamo visto». Forse queste impietose parole riflettono un'eco di quel terrore delle montagne che per millenni accompagnò i viaggiatori, rammentiamo che la fondazione del Club Alpino Italiano risale al 1863. Farei comunque torto al consorte se non ricordassi che l'ambasciatore Marsh (1801 - 1882) viene unanimemente riconosciuto come l'illuminato precursore dell'ambientalismo per la sua opera *Man and Nature* del 1864 in cui presagisce che l'uomo può mettere a repentaglio la sua stessa sopravvivenza su questo pianeta. Risale al 1993 la più recente edizione italiana di questo monumentale saggio (quasi mille pagine) dal titolo *L'uomo e la natura, ossia la superficie terrestre modificata per opera dell'uomo*.

Lionello Archetti Maestri

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 9 aprile PRALORMO: mostra messer tulipano e visita al castello	Domenica 21 maggio FORLÌ e la mostra "Art Deco gli anni ruggenti"
Lunedì 17 aprile PASQUETTA Tour in battello alle 5 TERRE	Domenica 28 maggio FIRENZE
Domenica 23 aprile PISTOIA capitale della cultura 2017	Domenica 4 giugno Palazzo Reale di MILANO: la grande mostra su MANET
Martedì 25 aprile REGGIA di COLORNO + BRESCELLO: il paese di Don Camillo e Peppone	Domenica 11 giugno Giro in battello CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO
Domenica 7 maggio PISA e la fortezza medicea di LIVORNO	Domenica 18 giugno DELTA DEL PO con pranzo sul battello + COMACCHIO E POMPOSA
Domenica 14 maggio LAGO ISEO, battello per MONTEISOLA e PISOGNE	Domenica 25 giugno COURMAYEUR: la funivia rotante dello Skiway sul MONTE BIANCO
Consultate i nostri programmi su www.ivaggi dilaiolo.com	

TOUR PASQUA
Dal 13 al 17 aprile VIENNA - SALISBURGO e la MINICROCIERA SUL DANUBIO
Dal 12 al 18 aprile Tour della GRECIA CLASSICA
Dal 13 al 18 aprile MADRID, TOLEDO e SPAGNA CLASSICA
Dal 13 al 18 aprile Tour della SICILIA
ARENA DI VERONA
Sabato 1 luglio RIGOLETTO
Sabato 8 luglio MADAMA BUTTERFLY
Sabato 15 luglio NABUCCO
Lunedì 17 luglio GALA ROBERTO BOLLE (prenotazioni entro il 15 maggio)
Domenica 23 luglio AIDA

SPECIALE PONTI
Dal 27 al 30 aprile ISCHIA, NAPOLI, COSTIERA AMALFITANA
30 aprile - 1 maggio Treno rosso del BERNINA e LIVIGNO
Dall'1 al 4 giugno MEDJUGORIE
2 e 3 giugno VENEZIA e isole della laguna
Dal 2 al 4 giugno TRIESTE, LUBJANA e il lago di BLEB
Dal 2 al 4 giugno ROMA
WEEK END
17 e 18 giugno Infiorata di SPELLO
15 e 16 luglio Festa della lavanda in PROVENZA

IN AEREO
Dal 28 maggio al 4 giugno Soggiorno mare SICILIA + Isola FAVIGNANA Volo aereo - Con escursioni
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA con accompagnatore Trasferimenti a/r aeroporto
CROCIERA CON NOI
La crociera Under 30 Dal 22 al 29 luglio MSC ARMONIA + over night PALMA e IBIZA
Dal 19 al 27 agosto MSC OPERA: CUBA, JAMAICA, ISOLE CAYMAN, MESSICO
ESTATE
Dall'11 al 17 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO

RINGRAZIAMENTO



Franco RAPETTI

La moglie, le figlie, il genero commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore.

RINGRAZIAMENTO



Sestina PESCE ved. Pastorino

I figli Angioletta, Gianni e Biagio, unitamente ai familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e cordoglio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'A.D.I. per le amorevoli cure prestate.

TRIGESIMA



Giovanni MARTINO
1933 - † 3 marzo 2017

I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata ai loro cari, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata venerdì 7 aprile alle ore 17 nel santuario della "Madonnina" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Luigi MARTINO
1927 - † 11 marzo 2017

TRIGESIMA



Rina GALLIONE ved. Baratelli

"Il limite dell'amore umano è che non possiamo impedire alle persone che amiamo di morire". (Simone Weil). Ad un mese dalla scomparsa, sarà ricordata dai suoi cari nella santa messa di trigesima che verrà celebrata in cattedrale domenica 9 aprile alle ore 18. Un grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido LIMONET

Nel 24° anniversario della sua scomparsa, i cugini di Melazzo e di Montechiaro Alto lo ricordano con affetto a quanti vorranno partecipare alla santa messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Maria Giuseppina CAZZOLA ved. Marengo

"Nella luce che non ha tramonto continui a vivere nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la figlia, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 16 nella parrocchia di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo MANTELLI

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto, nella santa messa che sarà celebrata sabato 8 aprile alle ore 15 nella chiesetta della "Madonna delle Grazie" ai Piani di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni CASELLI

Nel primo anniversario della scomparsa, la moglie Rosalia con il figlio Carlo, la nuora Cecilia, i nipoti Andrea e Pietro ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che si celebrerà domenica 9 aprile alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angela TOSO in Alvigini

"Vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia, le sorelle, le nipoti, i cognati ed i cugini tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mafalda CIARMOLI in Cannonero

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno con l'affetto di sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, il genero, le nipotine ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario MIRADEI

Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, la nuora unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 9 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNIVERSARIO



Ernesto VOGLINO

"Nei pensieri di ogni giorno vi sentiamo con noi". Nel 10° anniversario della scomparsa i familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale dei "S.S. Simone e Giuda" in Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Angela Maria OLIVERO ved. Voglino

ANNIVERSARIO



Don Alberto RIVERA

"Per tutta la mia vita ti ho lodato, Signore. Concedimi riposo nel Regno dei Cieli con i tuoi santi e salvati". Nel primo anniversario dalla scomparsa, le sorelle, i familiari, i parrocchiani ed i fedeli lo ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate: domenica 9 aprile alle ore 10 presso il Santuario dei "Caffi" in Cassinasco; domenica 9 aprile alle ore 11,15 presso la chiesa parrocchiale di "S. Ilario" in Cassinasco; martedì 11 aprile alle ore 8,30 presso la basilica dell'"Addolorata" in Acqui Terme; martedì 11 aprile alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Tiziana CIRIOTTI

"La tua assenza ci ha insegnato che il vero amore non muore mai". I familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Arata ringrazia sentitamente tutto il Personale Medico ed Infermieristico dell'Ospedale di Acqui Terme e di Alessandria; in modo particolare l'Equipe di Nefrologia, i Volontari della Croce Rossa, della Croce Bianca e Misericordia di Acqui Terme per la continua disponibilità e le gentili, professionali, premurose attenzioni avute verso l'indimenticabile Ettore.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325233
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri VELO dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Via Trotti 10 0144767071

CASSINE

“Un campanile da ogni finestra”

Acqui Terme. Nell'ambito delle celebrazioni per il 950° anniversario di dedizione al culto della Cattedrale di Acqui la Parrocchia del Duomo organizza un concorso fotografico a premi dal titolo “Un campanile da ogni finestra”, che ha come oggetto il campanile della Cattedrale di Acqui.

Scopo dichiarato del concorso è fare risaltare il Campanile del Duomo visibile davvero da ogni finestra di moltissime case della città. Con scorci interessanti.

Il concorso è aperto a due categorie: 1) Scuole elementari e medie inferiori; 2) Adulti, con premi in palio per i primi tre classificati.

Le foto dovranno pervenire in formato cartaceo nella dimensione 20 x 30 cm. (carta fotografica) entro e non oltre le ore 19 del giorno 12 maggio 2017, presso la canonica della Cattedrale (Via Verdi 5, 15011, Acqui Terme, AL).

Il regolamento è disponibile nella forma integrale presso il sito ufficiale del Giubileo della



Cattedrale: www.giubileocattedraleacqui2017.info.

La premiazione è prevista il giorno 26 maggio 2017 presso il Salone San Guido - piazza del Duomo 8 - alle ore 21.

Le fotografie che hanno partecipato al concorso, saranno esposte presso il Chiostro della Cattedrale dal 27 maggio al 4 giugno 2017, dalle ore 16 alle ore 19.

Dolcezze di mamma e di nonna

Acqui Terme. In occasione della domenica delle Palme nella parrocchia del Duomo tornano le “dolcezze di mamma e di nonna”, ovvero torte o dolci casalinghi preparate dalle “mani operose” di volenterose parrocchiane, che saranno dati a chi desidera, appunto il giorno delle Palme, a fronte di un'offerta per i lavori di restauro dell'orologio e ripasso del tetto.

Croce Rossa Italiana – Comitato Acqui Terme

La CRI sempre con te

Lo stato di Shock: cos'è e come comportarsi

In ambito medico, con il termine “shock”, si intende una condizione grave caratterizzata da una sofferenza generale dell'organismo, dovuta all'arrivo di poco sangue agli organi nobili (cervello, cuore, polmoni e reni). Tale diminuzione è la conseguenza di un'abbassamento brusco della pressione arteriosa.

Possiamo catalogare lo shock in tipi diversi, in base alla causa scatenante:

- shock ipovolemico: diminuzione della quantità di sangue circolante nel corpo dovuta, ad esempio, ad emorragie oppure a ustioni molto estese con la formazione di bolle piene di siero (flittene);

- shock neurogeno: dilatazione dei vasi sanguigni dovuta a traumi cranici/spinali;

- shock anafilattico: dilatazione dei vasi sanguigni dovuta ad una grave reazione allergica;

- shock settico: dilatazione dei vasi sanguigni dovuta ad una grave infezione sistemica (sepsi);

- shock cardiogeno: mancanza di efficacia della pompa cardiaca dovuta ad infarto, scompenso cardiaco grave od embolia polmonare.

Come riconoscerlo? Il battito cardiaco sarà debole e frequente; la pelle sarà pallida, fredda e sudata; possono essere presenti le estremità delle dita e le labbra bluastre (cianosi); respirazione rapida e superficiale; irrequietezza della persona che tenderà successivamente ad assopirsi; blocco dell'attività urinaria.

Cosa fare? È una situazione grave che, una volta instaurata, andrà a peggiorare progressivamente arrivando fino al coma ed alla morte. Bisognerà, se possibile, eliminarne la causa scatenante, quindi arrestare l'emorragia, rimuovere l'agente allergico, immobilizzare eventuali fratture. Slacciare tutti gli indumenti stretti per favorire la respirazione e la circolazione sanguigna. Evitare di somministrare qualsiasi cosa da bere. Riscaldare la persona ma non farla sudare, in quanto il sudore porta ad una perdita ulteriore di liquidi corporei e, di conseguenza, ad un peggioramento delle sue condizioni. Porre l'infortunato in posizione anti-shock: il soggetto deve essere sdraiato supino (a pancia in su) e le gambe devono essere sollevate di circa 45 gradi mettendovi sotto un cuscino, uno zaino oppure mantenendole alzate manualmente. Mantenere monitorate le funzioni vitali (coscienza, respiro circolo) fino all'arrivo dei soccorsi.

Si ricorda, una volta riconosciuto lo stato di shock, di allertare immediatamente il 118.

Lisa Abregal, Monitore di Primo Soccorso Croce Rossa Acqui Terme

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, una volta all'anno, durante l'assemblea annuale, presentiamo ai nostri soci i progetti che portiamo avanti, premiando i vari partecipanti e membri attivi.

Oggi vi spieghiamo come funziona la nostra Onlus, facendo alcuni accenni veloci su quello che stiamo facendo.

La Need You è nata nel 2004, anche se in verità si lavorava già con la Fondazione Don Orione fin dagli anni 90. Abbiamo deciso poi di renderci autonomi ed indipendenti da ogni credo religioso, perché i bambini che aiutiamo appartengono ad ogni etnia e cultura. I bambini sono i bambini, e sono loro il futuro del mondo.

La maggior parte dei nostri progetti è legata a casi disperati, ne va della sopravvivenza di questi bimbi: cibo, cure mediche, pozzi per l'acqua potabile, scuole, mense, ecc. ecc.

La nostra Onlus è costituita da 124 soci, e circa 2.000 simpatizzanti, non solo in Italia, ma anche in Germania, Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Olanda, ecc. ... Ognuno fa la sua parte, ogni persona che ci aiuta è un pezzo di puzzle, e tutti insieme formiamo un quadro fantastico di solidarietà.

Sono circa 50.000 i bambini che aiutiamo, in realtà abbiamo perso il conto, non riusciamo a darvi un numero esatto... sosteniamo centri in 22 Paesi del mondo: dalla Mongolia al

Brasile, dalle Filippine al Congo, ecc. ...

Quando ci viene presentato un progetto che riteniamo valido e davvero necessario, ci affianchiamo e mettiamo in moto tutti i nostri benefattori che, come noi, hanno la volontà di adoperarsi per far del bene in modo onesto e serio... proprio come il nostro concittadino Dott. Gianfranco Morino: abbiamo la stessa mentalità.

Tutti i beni, le donazioni in denaro, e le preghiere che ci dedicate, vanno a beneficio dei “nostri” bambini: la nostra associazione non ha spese a bilancio: i nostri volontari lavorano a titolo gratuito e si accollano ogni spesa. Se ci devolverete il vostro 5x1000, sarete informati sull'uso che ne verrà fatto, sappiate che noi siamo diffidenti come tutti i Piemontesi, ma quando troviamo serietà ed onestà ci mettiamo anche il cuore, ogni progetto è documentato, fotografato filmato, teniamo la contabilità come per un spa, perché essere chiari va a vantaggio di tutti...

Per parlarvi di tutti i progetti ci vorrebbero pagine e pagine, ma vi assicuro che la Provvidenza ed i miracoli qui sono all'ordine del giorno.

Abbiamo parlato di: Filippine (circa 200 bambini), India (105 bambini), Giordania (circa 50 bambini), Mongolia (circa 200 bambini), Congo (più di 3000 bambini), Benin (200 bambini), Costa D'Avorio (300 bambini circa), Kenya (300 bambini), Madagascar (4010 bambini), Chad (700 bambini), Rwanda (380 bambini), Brasile (circa

1500 bambini), Polonia (500 bambini), Italia, con vari progetti rivolti alla popolazione, e di tutte le varie iniziative che abbiamo abbracciato... chi volesse la relazione completa non esiti a contattarci, saremo felici di spedirgliela.

Cerchiamo semplicemente di imitare Madre Teresa di Calcutta, siamo semplici persone che vogliono solo far del bene, ed in particolare ai bambini.

All'assemblea di sabato 1 aprile scorso erano presenti 35 dei nostri soci, ma in realtà sono più di 100 le persone che collaborano attivamente con noi: non tutti hanno potuto presenziare alla riunione, alcuni si trovavano all'estero, altri in missione, altri ancora per motivi di salute, ma la loro presenza costante ed attiva alle nostre iniziative ci conferma quanto ognuno di loro sia partecipe e coinvolto, e questo ci incoraggia ad andare avanti.

Siamo sempre meravigliati della quantità di persone che ci si affianca, con onestà e col sorriso. È quell'Italia solidale che non conosciamo più, silenziosa, schiva e riservata... Questo dovrebbero raccontare i giornali e le televisioni, invece, sembra di vedere solo scandali, ruberie e vitalizi. ecc. ecc. oppure persone che non solo non vanno a lavorare ma addirittura fanno fatica a timbrare...

All'estero, quando parlo con i miei colleghi, sembra che l'Italia sia vista come “spaghetti, mafia e delinquenza”, qui si sta dimostrando esattamente il contrario, lavoratori solidali e pieni di coraggio.

Grazie a tutti i nostri soci e a tutti voi che ci aiutate.

Durante l'incontro, abbiamo ricordato e reso omaggio al Dott. Mario Fontana, nostro socio scomparso lo scorso dicembre, ed abbiamo riconosciuto onore al merito a lui ed alla moglie, Dott.ssa Laura Ferrari, che era presente. Entrambi hanno svolto un grande lavoro per i “nostri” bambini, si sono recati personalmente in missione in Cameroun, Costa D'Avorio, Madagascar, Congo, ecc... sempre a loro spese e sempre con la voglia di aiutare e mettersi a disposizione.

Sono queste le persone che danno un esempio al nostro Paese.

Quando abbiamo fondato questa associazione, non credevamo di arrivare a formare un “esercito del bene”... Padre Alessio, Don Pino, Don Roberto, Padre Joseph, Padre Bomo... ne sono tutti felicissimi, e meravigliati, un vero miracolo!

Grazie a tutti voi che ci sostenete, e a tutte le persone che ci si affiancano... fare del bene vuol dire farsi del bene e rendere felici tutti i bambini che riusciamo ad aiutare e salvare.

Chi volesse maggiori informazioni, o decidesse di diventare nostro socio può contattarci: saremo felici di metterci a disposizione. Diventare socio comporta una spesa di soli 50€ all'anno, e vi dà l'opportunità di far parte del nostro “esercito del bene”.

Mi hanno regalato in questi giorni un tazza con su scritto: “Oggi voglio essere felice, perché essere felice fa bene alla salute”... forza e coraggio, non immaginate quanta felicità derivi dal far del bene...

PS Per chi volesse la relazione completa non esiti a contattarci, saremo felici di spedirgliela, ci sono tutti i nostri ultimi progetti...le fotografie...

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus

Banca Fineco SPA IBAN: IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112, Banca Carige IBAN: IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480, Unicredit Banca IBAN: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990; Banca Prossima SPA: IBAN IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale: Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Adia: giornata dello screening glicemico



Acqui Terme. Il direttivo dell'A.D.I.A. comunica che l'evento “Giornata dello screening glicemico” in collaborazione con la Misericordia di Acqui Terme, sarà sabato 8 aprile dalle ore 9 alle ore 12 in piazza Italia.

Il direttivo dell'A.D.I.A. ringrazia la famiglia Robotti per la donazione effettuata all'associazione in memoria della loro congiunta “maestra Tina”.



Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164

Parcheggio
via Barone 1



La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:

Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il **Moncalvo** ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Menu di Pasqua

ANTIPASTI

Calamaro fritto su letto di salsa di pane e quenelle di ricotta
Tonnato alla moncalvo
Crem caramel al gorgonzola

PRIMI PIATTI

Lasagnetta croccante con seppie e scamorza
Risotto al parmigiano e jus di agnello

SECONDI PIATTI

Stinco di agnello laccato al miele
Trancio di salmone al forno e aneto alla senape

DOLCE

Gelato alla crema con salsa all'arancia

Auguri e buon appetito

ristoranteilmoncalvo@gmail.com

Il Giubileo della Cattedrale

Nello scorso numero de L'Ancora, ho posto il tema dei laici, come argomento della riflessione sul Giubileo della cattedrale ed ho concluso il mio intervento promettendo che su di esso (che non ritenevo e non ritengo secondario) sarei tornato. Lo faccio già a partire da questa settimana.

Un difetto di prospettiva

A mio parere, uno degli inciampi che legano la nostra vita di cristiani (non è la prima volta che lo dico) è un difetto di prospettiva: quello di guardare sempre (e solo!) in una direzione. Fornendo per questa falsa prospettiva delle giustificazioni non solo comprensibili ma anche, se prese in sé, credibili. E la direzione è sempre quella verso l'interno: da questa prospettiva nascono molte (quasi tutte?) scelte pastorali (che, prese in sé ed una per una -lo ripeto- sono positive e meritorie) ma che vengono compiute in nome di una situazione di cristianità che non esiste.

Mi pare che nessuno neghi la convinzione che il cosiddetto "regime di cristianità" è ormai tramontato (se mai è esistito) ma, poi, concretamente le forme della nostra pastorale sono volte (con molti sacrifici e che magari anche con lodevole impegno oggettivo) verso l'interno.

Un esempio? Mi rendo conto di estremizzare le cose e di ciò chiedo scusa ma non è parso a qualcun altro oltre a me il fatto che il mantenere la messa festiva in tante chiese (talora neppure "parrocchiali"), stante la diminuzione del numero dei sacerdoti (e, anche, dei fedeli che frequentano la messa!), sia una fatica che costringe chi la presiede (prima di tutto) ad una forma di banalizzazione della Messa e ad un dispendio (non necessario!) di energie?

Qualche volta, tanto è difficile superare il modello di chiesa che guarda solo dentro di sé, siamo arrivati al punto di dire, forse per giustificarci, che "la cura dei cristiani che sono nella chiesa (la "cura d'anime", si diceva una volta) è già una forma di missione" ... Quante volte, lo abbiamo sentito dire, e mi pare che, purtroppo, neppure le insistenze (reiterate e, in qualche caso, accorate) di papa Francesco siano riuscite a superare questa nostra mentalità: "chi tende in maniera esagerata alla "sicurezza" dottrinale, chi cerca ostinatamente di recuperare il passato perduto, ha una visione statica e involutiva. E in questo modo la fede diventa una ideologia tra le tante. Io ho una certezza dogmatica: Dio è nella vita di ogni persona, Dio è nella vita di ciascuno. Anche se la vita di una persona è stata un disastro, se è distrutta dai vizi, dalla droga o da qualunque altra cosa, Dio è nella sua vita. Lo si può e lo si deve cercare in ogni vita umana. La mia certezza è: Dio è nella vita di ogni persona" (Papa Francesco, Intervista alla "Civiltà cattolica", luglio 2013).

Dio ci precede!

Come si vede, il papa confessa qui una visione fortemente tradizionale della missione della Chiesa. Radicata, addirittura, nei testi fondativi della nostra fede. Basta leggere il capitolo 10 degli Atti degli Apostoli, dove Pietro deve prendere coscienza ("meravigliandosi") del fatto che Dio precede la missione della Chiesa, anche (soprattutto!) presso i pagani.

A me pare che il papa (e, con ben maggiore autorità, i testi biblici) ci sollecitino a non considerare la missione come l'ultima tappa di un lungo cammino formativo (che, tra l'altro, rischia di non giungere mai a compimento) ma una carattere



ristica essenziale della nostra fede.

Non deve stupirci, perciò, il fatto che Gesù includa la missione nella chiamata dei suoi: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini" (Vangeli di Matteo 4,19 e di Marco 1,17). Se questo vale per tutta la Chiesa, certo vale ancor più per i laici, i quali sono, come tutti, destinatari di un compito missionario. Ma essi, per necessità, vivono nel mondo a contatto con tutti gli altri uomini e quindi hanno un compito che solo loro possono eseguire: quello di impiantare il Vangelo nel modo di pensare e di agire degli uomini con cui condividono quasi ogni aspetto della vita.

I laici fermento...

Di questo si era già accorto l'anonimo antico scrittore della Lettera a Diogneto (probabilmente un pagano) per spiegarci chi sono e cosa fanno i laici cristiani: "non abitano -egli dice- città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale ... Vivendo in città greche e barbare, come a ciascuno è capitato, e adeguandosi ai costumi del luogo nel vestito, nel cibo e nel resto, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale". ("Lettera a Diogneto", VI).

Ci si riferisce qui a quel compito essenziale della missione cristiana (che, soprattutto i laici possono eseguire) e che con brutta parola chiamiamo spesso col nome di "inculturazione" che, in sostanza vuol dire due cose. 1. Prendere atto che viviamo in una cultura diversa (i cristiani di quei secoli vivevano in una cultura "pagana"); 2. E in questa cultura (diversa) che dobbiamo ripensare il Vangelo.

Mi pare che sia su questa linea un limpido testo conciliare, il Decreto "Sull'attività missionaria della Chiesa" (Ad Gentes) che al n. 15 afferma: "I fedeli, che da tutti i popoli sono riuniti nella Chiesa, non si distinguono dagli altri uomini né per territorio né per lingua né per istituzioni politiche (perciò debbono vivere per l'Idio e per il Cristo secondo le usanze e il comportamento del loro paese: come buoni cittadini essi debbono coltivare un sincero e fattivo amor di patria, evitare ogni forma di razzismo e di nazionalismo esagerato e promuovere l'amore universale tra i popoli).

Grande importanza hanno per il raggiungimento di questi obiettivi, e perciò vanno particolarmente curati, i laici, cioè i fedeli che, incorporati per il battesimo a Cristo, vivono nel mondo. Tocca proprio a loro, penetrati dello Spirito di Cristo, agire come un fermento nelle realtà terrene, animandole dall'interno ed ordinandole in modo che siano sempre secondo il Cristo".

Il resto alla prossima occasione. M.B.

Reliquie di San Guido ricognizione ecclesiastica



Dal 27 ottobre al 24 marzo 2017 si è svolta la ricognizione Ecclesiastica delle reliquie del nostro santo San Guido. Autorizzata dalla Congregazione per i santi con lettera del 10 ottobre 2016 la ricognizione è avvenuta nell'ambito delle celebrazioni per i 950 anni della dedizione della nostra Cattedrale ad opera di San Guido l'11 novembre 1067. La ricognizione si è svolta alla presenza del vescovo diocesano monsignor Pier Giorgio Michiardi, del vicario generale e parroco della cattedrale don Paolino Siri, del cancelliere vescovile don Gianluca Castino, del direttore dell'Ufficio per la causa dei santi don Giovanni Perazzi, del direttore dell'ufficio liturgico diocesano don Giorgio Santi, del Vice parroco del Duomo don Gian Paolo Pastorini, della segretaria dell'archivio diocesano dottoressa Gabriella Parodi, con la collaborazione dell'ingegner Giancarlo Cerretto membro dell'ufficio delle Comunicazioni Sociali della diocesi. Per l'aspetto tecnico è stato invitato il dottor Andrea Fantozzi titolare dell'impresa Tanatoprassi esperto nel trattamento dei defunti e delle ossa dei morti e con la collaborazione della collaboratrice Antonia Fiorentino. Scesa l'urna dalla nicchia ad opera della Protezione civile si è svolto subito un momento di preghiera di lode e di ringraziamento al Signore con la lode a San Guido e l'incensazione dell'urna. Si è proceduto poi al svestimento della sagoma del santo nei suoi vari abiti religiosi. L'apertura della custodia di legno contenente le ossa del santo è stato un momento di intensa profonda e vera emozione per tutti i presenti. Tutte le reliquie, cioè le ossa del santo, si sono trovate perfettamente conservate e ordinate in maniera precisa da coloro che avevano svolto l'ultima ricognizione nell'anno 1934. Le reliquie presenti rappresentano le ossa del Santo

e anche, a detta del tecnico signor Fantozzi, sono conservate in maniera meravigliosa e bella dopo tutti questi secoli. Tale situazione, a detta dello stesso tecnico, non prevede alcun trattamento aggiuntivo per la conservazione delle reliquie.

Da queste reliquie è stata tolta una reliquia insigne (un osso dell'anca) che sarà posta in un altro, nuovo reliquiario contenuto in un busto di Vescovo argentato, che farà il pellegrinaggio in tutte le zone della diocesi a iniziare dalla fine di aprile. La custodia contenente le reliquie di San Guido è rimasta presso la sala dei canonici in questo periodo in attesa della pulitura di tutti gli abiti che sono stati di nuovo collocati in maniera identica al modo precedente. La chiusura della custodia è avvenuta venerdì 24 marzo alla presenza oltre che delle persone precedentemente presenti anche dei Canonici della cattedrale di Acqui e dei Canonici della collegiata di Campo Ligure. Si è insieme pregato e lodato il Signore per la presenza di queste reliquie così notevoli e così ben conservate. L'Urna del Santo è stata, quindi, ricomposta in maniera identica a quella precedente e ricollocata nella nicchia dell'altare di San Guido, che nel contempo ha vista l'installazione di un sistema di illuminazione basato su strisce a LED di nuova concezione. Per chi ha partecipato, questo evento è stata una bellissima e profonda esperienza di fede, per la quale lodiamo e ringraziamo il Signore. San Guido benedica e protegga la Parrocchia della Cattedrale, la Città e la Diocesi di Acqui. Ricolmi di fede e grati al Signore per la figura del nostro patrono San Guido, ci prepariamo alle celebrazioni e alle varie manifestazioni ufficiali previste per ricordare i 950 anni di dedizione al culto della nostra Cattedrale. dP

Calendario diocesano

Giovedì 6 - Alle ore 20,45 presso la canonica del Duomo riunione congiunta del consiglio presbiterale e del consiglio pastorale diocesano.

Sabato 7 - Alle ore 9,30 presso il salone monsignor Principe nel nuovo Ricer incontro del Vescovo con gli insegnanti di religione per gli auguri pasquali:

- nel pomeriggio giornata diocesana della gioventù presso Istituto Santo Spirito; alle ore 21,30 fiaccolata fino alla cattedrale.

Domenica 9 (Domenica delle Palme) - Alle ore 10,30 in cattedrale il Vescovo presiede la Santa Messa preceduta dalla benedizione dei rami d'ulivo e delle palme.

Martedì 11 - Alle ore 10 a ValMadonna Santa Messa presieduta dai Vescovi del seminario interdiocesano per gli auguri pasquali.

Nomina

Il Santo Padre ha nominato Nunzio apostolico in Slovacchia sua eccellenza monsignor Giacomo Guido Ottonello, arcivescovo titolare di Sasabe.

Finora era Nunzio apostolico in Ecuador (dall'Osservatore Romano domenica 2 aprile 2017).

Settimana Santa in Cattedrale

Domenica 9 aprile - Le Palme: ore 10,30 piazza Duomo, benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione dal portone della curia. Presiede il Vescovo.

Confessioni: lunedì, martedì, mercoledì sacerdote disponibile dalle 17 alle 19, sabato dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 19

Giovedì Santo 13 aprile: ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 18 Messa in "Coena Domini". Istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Saranno presentati i fanciulli della prima comunione; ore 21 adorazione comunitaria

Venerdì Santo 14 aprile: ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 Celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città. Partendo dalla Chiesa dell'Addolorata arrivando in Duomo.

Sabato Santo 15 aprile: ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici. Mattino e pomeriggio: confessore a disposizione; ore 21 Veglia Pasquale. Presiede il Vescovo. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2017

Per tutta la città ci sarà solo questa Veglia Pasquale In occasione dei 950 anni della dedizione della Cattedrale

Domenica 16 aprile: Pasqua del Signore, orario festivo

I rami di ulivo della San Vincenzo

Acqui Terme. Ogni anno nella nostra città ritornano le tradizioni cattoliche e con esse l'occasione di fare ancora del bene.

Anche quest'anno l'Associazione San Vincenzo De Paoli, Conferenza San Guido, Onlus, sarà presente alle s.messe della Domenica delle Palme, in cattedrale sabato 8 aprile, alle ore 18, e domenica 9 aprile, alle ore 8, 10,30, 12 e 18, per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo.

Le offerte ricevute saranno impiegate come di consueto per l'acquisto di generi alimentari che, insieme a quelli forniti dal Banco Alimentare, verranno distribuiti agli indigenti della città. Serviranno anche per aiutare le famiglie nel pagamento di bollette di luce, gas ed affitti.

La Conferenza "San Guido" nell'anno passato ha raccolto offerte della popolazione, da ditte commerciali e dai volontari per euro 3.870 ed ha speso euro 3000.

Come è comprensibile le richieste sono in aumento, ma tante offerte, anche piccole, contribuiranno ad aiutare le famiglie in difficoltà che ci chiedono aiuto.

Si può aiutare l'Associazione San Vincenzo De Paoli, Conferenza San Guido, Onlus, anche indicando nella denuncia dei redditi o sul CUD il numero di codice 96006400061 per il 5xmille.

Festa dei giovani

Come ormai da tanti anni la domenica delle Palme è anche la giornata mondiale dei giovani e la pastorale giovanile in occasione della Gmg diocesana organizza il seguente evento: sabato 8 aprile dalle ore 14 fino alle 17 presso l'Istituto Santo Spirito ci sarà la festa dei ragazzi delle scuole medie delle città per vivere un pomeriggio di festa con tornei e preghiera.

Dalle ore 18 la festa diventa per i giovani della diocesi con l'accoglienza, a seguire il torneo di pallavolo gestito dal CSI di Acqui Terme.

Cena e poi verso le 21,30 fiaccolata da Santo Spirito alla Cattedrale in occasione del giubileo del Duomo nei suoi 950 di storia. Al termine in chiesa una testimonianza a due voci. Il papa Francesco ci invita a riflettere su Maria per prepararci fra tre anni ad andare in Panama.

Quest'anno il tema tratto dal Vangelo di Luca è "grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente". E noi abbiamo invitato due persone che vivono con questa forza: un paraolimpico di Rio, Francesco Boccardo e Pietro Scidurlo che ci parleranno della loro testimonianza di fede e la voglia di vivere. La festa terminerà con la preghiera presieduta dal nostro Vescovo.

Certi di vedere i nostri giovani sabato cogliamo l'occasione per augurare a tutti una buona settimana Santa e una buona Santa Pasqua di risurrezione.

don Gian Paolo Pastorini

Il vangelo della domenica

Con la messa di domenica 9 aprile, iniziano le celebrazioni pasquali, la Settimana Santa, centro della fede cristiana. Due i momenti tipici della funzione: la benedizione dei rami di ulivo e palme, con la processione in chiesa per ricordare l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, ingresso di gloria e di morte; le parole chiave del mistero sono essenzialmente due: "benedetto" e "sia crocifisso", parole gridate dalla stessa folla, all'indirizzo della stessa persona, Gesù; nell'arco di quattro giorni, dal trionfo alla condanna a morte. Il secondo momento liturgico della messa è costituito dalla lettura della "Passione di Nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo".

Dei quattro evangelisti, l'edizione di Matteo, la prima stesa per scritto, è la più ampia e completa, dal capitolo 26,14 al capitolo 27,66. L'apostolo Matteo nella sua testimonianza ha soprattutto voluto dimostrare come tutta la vita terrena di Gesù corrispondeva bene a quanto avevano annunciato le Sacre Scritture circa il Messia; la sua "Passione", attraverso fatti e parole, è costantemente ricollegata all'immagine biblica del Messia. Il racconto celebra il mistero della sofferenza umana di Gesù come vero Agnello che, per amore dei fratelli, si immola volontariamente al Padre. Nel processo si evidenziano due dinamiche contraddittorie: i nemici di Gesù so-

no accecati dall'odio, dicono di voler rispettare la Legge e poi, per non cedere i propri interessi, coordinano la soppressione atroce dell'innocente, facendosi aiutare, nell'attuazione dell'intento criminoso, dagli immoralisti (Pilate), dagli indifferenti (la folla), dai vigliacchi (gli apostoli).

Matteo nella sua lunga Passione non parla di Risurrezione, quasi a rimarcare che la vera Pasqua Gesù l'ha celebrata nella sua morte in Croce per la salvezza dei fratelli, mentre la Risurrezione è la risposta del Padre, nella glorificazione del Figlio "fatto obbediente fino alla morte". Nella sua Passione, Matteo, quando sembra che tutto sia tragicamente fallito, con la morte ignominiosa del Redentore, evidenzia con due segni la vittoria raggiunta e meritata da Gesù con il suo sacrificio. Il primo segno: "Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo", l'Antica Alleanza è finita, il popolo è chiamato ad entrare personalmente nella familiarità di Dio, fino a chiamarlo Padre; il secondo segno: "Il Centurione e quelli che facevano la guardia furono presi da grande timore e dicevano: davvero costui era Figlio di Dio", il primo atto di fede della storia cristiana sgorga dal cuore di uomini nuovi, pagani, che solo con la grazia, dono divino, scoprono la salvezza attraverso la morte di Gesù. dg

Nomine vescovili

Venerdì 31 marzo Mons. Vescovo, con decorrenza immediata, ha approvato le seguenti nomine per il GRIS (Gruppo di ricerca e informazione socio-religiosa) diocesano: avv. Giovanna Balestrino, presidente; sacerdote Deogratias Niyibizi, consigliere spirituale. Le nomine sono valide per il triennio 2017-2020.

Scriva la sezione di Acqui Terme

Con Salvini la Lega inizia la sua campagna elettorale

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«Sabato 8 aprile alle ore 18 nella piazza della Bollente di Acqui Terme la Lega Nord cittadina da ufficialmente il via alla Campagna Elettorale per le prossime elezioni comunali dove la compagine del Carroccio si vede alleata nella coalizione di Centro Destra che propone la riconferma del Candidato Sindaco uscente Enrico Bertero: una linea programmatica per tutto il Piemonte dove la coalizione proporrà diversi candidati di estrazione differente a seconda dei casi (ad Alessandria il Candidato a Sindaco, Gianfranco Cuttica di Revigliasco è un esponente politico della Lega Nord). L'arrivo del Segretario Federale del Carroccio ha creato un normale interesse in città, a prescindere della condivisione o meno delle idee politiche e quindi sicuramente si prevede una affluenza importante al comizio, tuttavia, specialmente nei social network, qualcuno ha immediatamente strumentalizzato l'evento criticando addirittura la concessione della piazza cittadina per insensati e ridicoli motivi storici di appartenenza e di difesa morale. Se fosse solo questo non resterebbe che sorriderci sopra per la misera espressione politico-culturale dei commentatori i più dei quali hanno sempre e solo campato di politica e però mai nessuno si è permesso di criticare ufficialmente, ma peggio è se in una realtà piccola come la nostra città si vogliono proporre delle contro-manifestazioni che purtroppo in questi momenti di tensio-

ne generale riteniamo inopportuni ed utili solamente a chi ha poi il pretesto di fare atti incontrollati.

Se non condividete il pensiero, le tematiche della Lega Nord il nostro consiglio è quello di venire ad ascoltare, giudicare e semmai la settimana dopo proporre un proprio comizio giusto e democratico per esprimere le proprie idee: c'è spazio per tutti e la piazza Bollente è di tutti e non solo di chi ci è nato.

La Lega Nord ad Acqui Terme, in questo ultimo quinquennio amministrativo ha attuato la sua presenza ed azione politica attraverso manifestazioni o comunicati stampa non avendo un proprio rappresentante politico nel Consiglio Comunale e quindi si è trovata impedita nell'accedere quotidianamente agli atti comunali per effettuare i giustificati controlli.

Ora che però leggiamo con interesse che tutti i rappresentanti delle minoranze in Consiglio Comunale (soprattutto Movimento 5 Stelle, Lista Bosisio) solo ora escono con puntuali denunce su atti amministrativi effettuati e sulla gestione della amministrazione Bertero, ci viene spontaneo chiedere: ma fino a ieri dove eravate?

Essere un Consigliere di minoranza vuol dire essere un politico che è stato eletto per uno scopo di rappresentanza del cittadino all'interno delle istituzioni mentre ci pare di notare che finalmente solo ora qualcuno è uscito fuori dal letargo: troppo comodo e poco credibile per proporsi come una possibile alternativa».

Per il Gruppo M5S di Acqui

Accuse di incompetenza da che pulpito...

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo Gruppo M5S di Acqui Terme:

«Egregio Direttore, scriviamo tramite il suo giornale per invitare la cittadinanza di Acqui Terme alla nostra prima cena di autofinanziamento che si terrà sabato 8 aprile presso l'albergo Rondò in via Acquedotto Romano 44 a partire dalle ore 20. Interverranno alla cena l'Europarlamentare Tiziana Beghin, il Senatore Alberto Airola e il Consigliere Regionale Paolo Mighetti. Durante la serata il candidato Sindaco Lorenzo Lucchini, presenterà la lista dei candidati Consiglieri e la sintesi del nostro programma amministrativo.

Apprezziamo inoltre della gentile disponibilità di questo spazio per definire la nostra posizione in merito al profilo ed ai toni che, noi del M5S, intendiamo dare alla nostra campagna elettorale.

Da giorni siamo bersaglio di basse provocazioni, anche personali, ed oggetto di ironici commenti riguardanti la nostra pretesa scarsa competenza da parte di altri candidati ed esponenti di partito.

Riteniamo che tali provocazioni meritino di essere ignorate, perché pensiamo che una seria campagna elettorale debba incentrarsi sui temi che riguardano i cittadini e le loro

esigenze, mentre protagonismi e personalismi finiscono per svilirla e svuotarla dei suoi necessari contenuti.

A proposito della nostra tanto sbandierata incompetenza, unico argomento con cui i nostri contendenti ci attaccano, facciamo educatamente notare che i risultati della "competenza" espressa da tutte le recenti amministrazioni, compresa quella attuale, ha dato i deludenti risultati che sono sotto gli occhi di tutti; frettolose operazioni di maquillage pre-elettorale non fanno che accentuare lo stato di incuria in cui versa la città, e rinforzano nei cittadini la convinzione che in questi pochi mesi si abbia la presunzione di recuperare una fiducia che, in anni di inerzia e trascuratezza, è invece stata definitivamente compromessa.

Non ci lasceremo quindi distogliere dall'intenzione di rivolgerci esclusivamente ai cittadini, consapevoli di dover conquistare il loro voto con la serietà delle nostre proposte e la civiltà dei nostri atteggiamenti.

«La bruttezza è rimasta una caratteristica della città moderna, resa accettabile dall'abitudine di un pubblico che non riesce ad immaginare altro che quello che ha sempre visto» (G.M. Trevelyan, 1948, Storia della civiltà inglese)».

Premio Accademia di Svezia a Tiozzo

Acqui Terme. Enrico Tiozzo è il vincitore del Premio Accademia di Svezia 2017 (6.000 euro) per l'opera scientifica e culturale. Ce lo riferisce Claudio Bonante, rappresentante del Gruppo dei Lettori dell'Acqui Storia. Da un quarantennio docente di letteratura italiana all'Università di Göteborg, Tiozzo è autore di numerose opere scientifiche. Il suo ultimo lavoro è stato presentato l'11 marzo scorso da Carlo Sbrulati e Aldo Mola, a Palazzo Robellini, nell'ambito degli incontri con l'Autore della 50ª edizione del Premio Acqui Storia. Tiozzo ha tradotto autori svedesi di fama mondiale, tra i quali Kjell Espmark e Katarina Frostenson, e ha pubblicato in svedese importanti opere di scrittori italiani.

Polemica pre-elettorale

Fratelli d'Italia/AN ancora accuse a Bertero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo da Fdi/AN:

«Ha destato divertimento la lettura delle motivazioni che il Sindaco Bertero ha elencato per giustificare la sua decisione di allontanare Fratelli d'Italia dalla coalizione di centro-destra.

Una "pronta risposta" da parte del Sindaco giunta con quasi una settimana di ritardo.

Oltre a puntualizzare il fatto di non voler avere nulla a che fare con i vertici del Partito, con attacchi personali e cadute di stile davvero di cattivo gusto, e dichiarando inesattezze circa le passate elezioni, Bertero si è lasciato sfuggire la vera motivazione dell'allontanamento di Fratelli d'Italia dalla coalizione di centro destra, caso unico in tutto il Nord-Ovest in Italia: la direzione dell'Acqui Storia.

Ebbene sì, in quanto Bertero ha dichiarato: "Sull'Acqui Storia ho le idee ben chiare. In caso di elezione lo porterei avanti io. Ho sempre diretto la politica comunale della Cultura e quindi non avrò problemi a gestire anche questa situazione".

Questa la motivazione che ha prevalso sul buon senso di tenere unito il centro-destra. Intanto, ha dichiarato Bertero, "posso tranquillamente fare a meno dei loro voti".

Fa sorridere inoltre l'accusa a un Partito che vede ai suoi vertici comunali, provinciali, regionali e nazionali tutti under 40 di essere "da Prima Repubblica".

La "Prima Repubblica", caro Bertero, al massimo è stata vista sui libri di testo a scuola. Fa sorridere meno il mittente di questa accusa che non ha pensato due volte a cercare l'appoggio in Consiglio di eletti nel Partito Democratico con un trasformismo, questo sì, che alla prima Repubblica può solo fare invidia.

Questa è per noi l'ultima comunicazione circa il rapporto del nostro Partito con il Sindaco. Acqui Terme ha bisogno di un centrodestra unito che si opponga alla sinistra che tanti danni sta facendo in Provincia e in Regione.

Ovviamente da oggi, lasciando da parte le sterili polemiche, lavoreremo perché un Sindaco di centrodestra torni a sedersi a Palazzo Levi».

Conferme dal comunicato

Da Fratelli d'Italia/AN il cappello sul premio

Acqui Terme. "Il modo attento di operare, e il valore aggiunto che abbiamo portato in questi anni con l'Acqui Storia [Il Premio 'Acqui Storia', di cui il dott. Sbrulati si è proclamato "patron"] hanno dato fastidio al Sindaco?".

Il peccato rimprovero, contenuto nel testo che argomentava il malessere del circolo cittadino di Fratelli d'Italia/AN, nello scorso numero de "L'Anfora", nei confronti di Silvio Bertero, avvalsa - ed è la prova ennesima... - una situazione che ha niente giovato al prestigio della manifestazione. E che spesso questo settimanale ha denunciato.

Tenere il Premio lontano dai condizionamenti dell'ideologia - specie in tempi in cui tanti sono attratti da un "utilizzo politico della Storia", e il conflitto di interessi è divenuto moneta (pur falsa) corrente - è la prima cautela.

Il prestigio e il successo dell'Acqui Storia dovrebbero nascere proprio da questa autonomia (e tanto dalla Destra, quanto dalla Sinistra...).

E, invece, la frase virgolettata sembra proprio indicare che sul Premio i "Fratelli d'Italia" abbiano - come si dice in gergo - pesantemente messo il proprio cappello... (e a diversi livelli, e anche tra i "lettori popolari"...).

A poche settimane dalle elezioni comunali assolutamente nulla si è fatto per costituire una Fondazione Premio "Acqui Storia", per rendere a pieno indipendente un evento cui la nostra città, da 50 anni, lega a doppio filo il suo nome, nella memoria della "Divisione Acqui", e degli eccidi di Cefalonia successivi all'8 settembre.

La morale?

Come un acquese - personaggio pubblico (che crediamo giusto consegnare all'anonimato) ci confidava, con certa sicurezza, qualche giorno fa, discettando sull'andamento della campagna politica delle amministrative - è del tutto inutile insistere, da noi, su questi temi ["etiche"]: un altro è quello della valorizzazione della città, dei suoi reperti, dei suoi tesori...].

"Di tutto ciò agli Acquesi niente interessa...".

Sarà vero?

Ma almeno qualcuno si pre-

occupi - ora... - per tempo - per invitare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla serata finale 2017. Sarà, lo ricordiamo ancora, la Cinquantesima edizione... G.Sa



Acqui Terme
Piazza San Guido, 34
☎caffèsanguidobistrot
Tel. 0144 980786

NUOVA GESTIONE

RISTORAZIONE • COLAZIONI • APERITIVI

Pranzo della domenica di Pasqua

- Bollicine di benvenuto con focaccino fritto
- Sufflè di fave con crosta di Parmigiano
- Asparagi in gelatina
- Salamino, Primo sale e fave
- Fagottino di carne salada con crema di caprino
- Taglierini al ragù di carciofi
- Crespelle d'asparago
- Costoletta di agnello impanato nei cereali con patate al forno
- Roast-beef con rucola e grana
- Salame dolce ripieno
- Vino - Acqua - Caffè



€ 30

Da noi potrai fare la tua vera colazione
Brioche farcite al momento
e brioche per vegani e per celiaci



APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 6,30 alle 20
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA dalle ore 6,30 alle 24



MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie.

Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!



Disinfettante Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari



Pittura traspirante antimuffa
Con elevato punto di bianco



Pittura speciale
Con azione antimuffa, traspirante e lavabile



Pittura termica riflettente
Anticondensa Antimuffa Traspirante



Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi e poco aerati



Pittura antimuffa
Anticondensa Termoisolante Traspirante



Il muffa stop
Elimina in pochi minuti muffe - alghe - muschi

Vi aspettiamo nel NUOVO PUNTO VENDITA

in via Cassarogna 89/91
(Circonvallazione) Acqui Terme

acqui@bmcOLOR.it - Tel. 0144 356006

BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore



Movimento per la vita

Abbiamo letto con preoccupazione il messaggio allarmante della Caritas sulla situazione drammatica nella quale è coinvolta la popolazione africana.

Non stiamo a fare commenti, perché basterebbe affermare che invece di mandare le armi ai vari potenti del continente inviassero aiuti umanitari, le varie potenze del mondo potrebbero risolvere il problema della cronica carestia dell'Africa. Invece da parte nostra vogliamo rendere pubblica una lettera che ci ha inviato la nostra volontaria Lorenza Gaino di Cartosio.

"Il 19 aprile ritornerò in Benin collaborando con i medici italiani e beninesi, presso l'ospedale infantile di Sokponta, fondato dall'associazione L'Abbraccio di Fubine.

Non è facile stare lontano dall'Africa, dai suoi colori, dalle sue sensazioni e dal suo carattere per molto tempo, soprattutto non è facile partire senza uno staff competente, preparato e divertente come il nostro: almeno due volte all'anno devo partire! Come vi ho già raccontato a dicembre, l'Associazione L'Abbraccio di Fubine garantisce a Sokponta, piccolo villaggio del Benin, servizi ospedalieri, scolastici ed una casa per bambine orfane. Il progetto cerca di porre le basi e implementare le iniziative per un futuro nel quale questi stessi bambini possano essere liberi da aiuti "esterni" ed essere autonomi.

Per ora, ed il cammino non è mai breve, noi partiamo, ma soprattutto io parto e non vedo l'ora di respirare ancora quei colori caldi, sentire le voci di quei bambini e riconoscere nei loro occhi quel particolare brillio.

Qui dall'Italia possiamo fare moltissimo con il dott. Di Menza, fondatore de L'Abbraccio e con il Centro di aiuto alla vita, che ha aiutato l'associazione



nel mio ultimo viaggio, un grande aiuto, con tanti sorrisi che ringraziano".

Il Movimento per la vita ha già contribuito con aiuti concreti e lo farà ancora per sostenere l'impegno della nostra volontaria ed anche per dimostrare il nostro plauso per un'iniziativa encomiabile.

La missione dell'associazione L'Abbraccio è un contributo per l'abbattimento della povertà e del disagio delle persone, soprattutto per il disagio conseguente all'insoddisfazione di bisogni primari, come nutrizione, igiene, salute e istruzione. E uno degli obiettivi messi in campo è appunto il contributo per l'abbattimento della povertà e promozione dell'uguaglianza sociale in Benin, dove l'associazione opera dal 2005 nel villaggio di Sokponta, dove ha creato un ospedale pediatrico, una scuola materna ed elementare, un collegio per bambine, fornendo assistenza socio-sanitaria, istruzione, formazione e lavoro con la creazione di un'azienda agricola. La scelta del Benin è dovuta alla decisione di affiancare il parroco, don Franco Cipriano, che seguiva una missione proprio in Benin. Il primo atto avvenne l'11 aprile del 2005 con il presidente dott. Pino Di Menza che, con un gruppo di vo-

lontari, prese visione del luogo con un viaggio in Benin. Ad ottobre 2006 venne aperta la scuola con annessa una mensa gratuita. Nel settembre 2010 venne aperto l'Ospedale Pediatrico, come reparto medico, mentre il 5 maggio 2013 venne completato con la chirurgia pediatrica ed il reparto di maternità. Nel frattempo si è costruito un collegio per bambine ed infine si è aperta la scuola materna. Ultimamente è partita la realizzazione di un'azienda agricola che si sta estendendo sia nelle dimensioni che nelle attività correlate. Chiudiamo con la telefonata di Suor Eulalie che, tra il felice ed il preoccupato, informa che, a seguito del vento del nord, l'Harmattan, che trasporta la sabbia del deserto, creando situazioni di maggior vulnerabilità per l'apparato respiratorio dei bambini, gli interventi del personale sono aumentati esponenzialmente, tanto da obbligare il personale a saltare la pausa di mezzogiorno. Ma la possibilità di poter assistere tutti quanti ne facciamo ricorso il rende felice.

Anche noi siamo felici di poter aiutare, anche se con un piccolissimo contributo, questo progetto umanitario ed invitiamo, chi volesse a sua volta contribuire, a devolvere il suo 5x1000 sulla dichiarazione dei redditi, al Movimento per la vita C.F. 90018340068.

Movimento per la vita di Acqui

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Grazie a tanti volontari

Le uova dell'Ail: un ottimo risultato

Acqui Terme. Il comitato di Cassine della sezione A.I.L. di Alessandria (Associazione Italiana contro le Leucemie) desidera ringraziare i volontari che venerdì 31 marzo, sabato 1 e domenica 2 aprile, si sono impegnati nei punti di distribuzione delle uova pasquali, con grande disponibilità e sensibilità. L'A.I.L. inoltre porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere la ricerca ed i malati di leucemie.

Il contributo serve a finanziare la ricerca sui tumori del sangue; offrire supporti come: trasfusioni domiciliari - alloggio per i pazienti trapiantati ed i loro famigliari - trasporto gratuito da e per l'ospedale, da parte di volontari, per i pazienti con malattie ematologiche; acquistare attrezzature di supporto per la cura dei pazienti ematologici; permettere una formazione professionale di massimo livello per i giovani ematologi e biologi che lavorano ad Alessandria (borse di studio).

A.I.L. Alessandria finanzia esclusivamente i progetti condotti e sviluppati presso l'ematologia dell'azienda Ospedaliera di Alessandria.

I volontari che vengono ringraziati sono tantissimi: il gruppo della Protezione Civile di Strevi con Paolo; l'Amministrazione comunale di Bistagno con le sue impiegate e le signore della Banca del Tempo, sempre in prima linea.

Un particolare ringraziamento alla signora Amanzia, Maria, a Mariarosa ed alla brava Nicol di Ricaldone; alla signora Gabriella con Francesca di Melazzo-Arzello; alla dott.ssa Gloria di Rivalta B.da; alla signora Maria col marito Pier-Carlo (in ricordo dell'amico Levo Piercarlo) di Castelletto d'Erro; ai volontari di Madonna della Villa con Chiara ed alle signore Wilma, Clara ed Albina di Carpeneto - Montaldo B.da; alla signora Gianna, a Giulia ed alla nonna di Castelnuovo B.da; alle titolari del Bar 4 Ruote di Orsara B.da; a Mario e Bruna di Morsasco; alla nonna di Lidia di Ponzono, ai cari amici di Ponti Emilio e Silvana, a Patrizia con l'inseparabile marito ed i figli di Alice Bel Colle; alle pensionate Grazia e



Mariuccia di Borgoratto; al grande gruppo di Sezzadio, Luciano, Luigina, Margherita, Anna, GianPietro, anche in trasferta a Castelferro.

Ringraziamenti e complimenti alla signora Carla di Cremonino, alle carissime Giovanna ed Elvira sempre in trasferta a Terzo, ai cari amici Carletto e PierAngela di Gamalero, ad Angelo di Grogna, a Dodo, Fausto e Stefania.

Al folto gruppo di Cassine:

Pino, Luisella, Franca, Rosa, Graziella, Silvia, Beppe, Tiziana, Elda e Gianna, alle "modelle" Enrica, Barbara e Giulia e ai nuovi arrivati Anna e C. Ai grigi Gianfranco e Giorgino in trasferta a S.Andrea; a Franca e Nadia di Gavonata.

Sono stati ottenuti ottimi risultati: la somma incassata supera i 13.000 euro che verranno totalmente devoluti al reparto Ematologico dell'Ospedale di Alessandria.

"Cosa farò... da grande"

Acqui Terme. Lunedì 3 aprile la dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione, affiancata dalla commissione composta da Emilia Garbarino, Lelia Giorgenti e Giuseppe Corsino, ha incominciato la correzione dei cinquantasette elaborati presentati dagli alunni delle quinte delle scuole primarie cittadine, che hanno sviluppato il tema "Cosa farò... da grande".

Saranno selezionati i cinque migliori elaborati, a cui sarà consegnato un buono acquisto del valore di € 100,00 cadauno, mentre agli altri partecipanti sarà attribuito un riconoscimento.

"Sarà molto interessante conoscere le aspirazioni dei bambini, i loro sogni e le loro aspettative" commenta l'Assessore Salamano, "constatare quanto l'ambiente familiare e scolastico e gli stimoli esterni influiscano sui giovani".

Il lavoro della commissione sarà mirato a cogliere l'originalità e la genuinità con cui i bambini hanno raccontato i loro progetti di vita, hanno descritto quale ruolo immaginino di avere nella società di domani, hanno narrato le loro passioni e i loro punti di riferimento.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'incapacità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilita laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia



Primi eventi 2017 al "Punto Verde Ponti"

In un'affascinante cornice con vista panoramica, immerso nel verde delle colline acquisite

PASQUA E PASQUETTA IN CAMPAGNA

Domenica 16 aprile ore 13

Cocktail pasqualino, succo di frutta Pinzimonio con crema di formaggio ed erbe
Bruschetta con insalatina d'uovo e salmone
Fagottino di golfetta
Torta verde con mimosa
Insalatina di carote
Pane fatto in casa
Crespelle con crema di carciofi e prosciutto cotto
Ravioli tradizionali piemontesi al vino, con erbe primaverili e sugo d'arrosto
Agnello alle erbe aromatiche
Brasato al vino
Gratin di patate, piselli e carote
Ciambellina con gelato all'albicocca
Brindisi col moscato

€ 38

Lunedì 17 aprile ore 13

Cocktail pasqualino, succo di frutta Pinzimonio con crema di formaggio ed erbe
Bruschetta con insalatina d'uovo e salmone
Fagottino di golfetta
Torta verde con mimosa
Insalatina di carote
Pane fatto in casa
Grigliata mista con braciolo, costine di maiale, pollo, salsicce
Salse e mostarde della casa
Insalata di patate
Buffet di insalate miste
Ciambellina con gelato all'albicocca
Brindisi col moscato

€ 32

15010 PONTI

Reg. Cravarezza, 74

(SP 224 Bistagno-Castelletto d'Erro)

È gradita la prenotazione:

tel. 0144 485270 - www.puntoverdeponti.it -  Punto verde



Unitre acquese

Un viaggio nel tempo dall'epoca napoleonica della topografia e toponomastica del centro cittadino, ad opera della dott.ssa Simona Bragagnolo e del sig. John Lilley, è stato presentato mercoledì 29 marzo all'Unitre acquese.

Con l'abbattimento della cinta muraria costruita dai marchesi del Monferrato, i progetti di apertura delle città, nel periodo napoleonico, prevedevano grandi viali alberati e grandi piazze in corrispondenza delle vie principali di collegamento.

Tutto questo avveniva in tutte le città ma non ad Acqui dove il progetto originario prevedeva uno spostamento degli assi viari (1781) creando nell'area dell'attuale piazza San. Francesco un nuovo centro cittadino e la copertura del rio Medrio.

Con la caduta di Napoleone, subentra una nuova dinamica progettuale che prevede lo sfruttamento dell'impianto termale con lo sviluppo dell'attuale piazza Italia e dei palazzi prospicienti.

L'albergo del pozzo (1838) del barone Accusani inizia la trasformazione delle costruzioni intorno alla piazza Vittorio Emanuele II, ora piazza Italia, che viene pavimentata nel 1899. Diverse attività commerciali si concentrano intorno all'albergo Nuove Terme e anche sotto i suoi portici e nell'attuale corso Italia e corso Dante.

I cambiamenti hanno inte-

ressato anche il continuo spostamento dei monumenti del re e del senatore Saracco.

Infine qualche accenno sulle opere pubbliche come la storia dell'illuminazione del centro cittadino (1947) e l'arrivo della prima antenna televisiva (1954).

La grammatica della musica come intensità, timbro, ritmo, melodia, armonia e movimento sono gli elementi analizzati dalla prof.ssa Annamaria Gheltrito nella lezione di canto di lunedì 3 aprile.

Lo scopo è di affrontare la parte ritmica e melodica con un accenno di armonia con strumenti a tastiera, con la chitarra e con l'arpa ma non con la voce e gli strumenti a fiato, l'esercizio proposto ai presenti.

A seguire diversi accompagnamenti più popolari per riuscire a memorizzare le sequenze e lavorare poi sulle scale.

Il do è la scala tonica mentre il sol è la scala dominante. Infine le prime forme di contrappunto di ogni linea melodica.

La prossima lezione sarà lunedì 10 aprile con l'avv.to Alessandra Caldioli con "Unioni civili tra persone dello stesso sesso e convivenze".

La lezione di mercoledì 12 aprile sarà tenuta dall'avv.to Elisabetta Raviola con "Attualità delle avventure di un burattino...".

Mercoledì 12 aprile al Centro congressi

Tutti insieme con "Pierino e il Lupo"

Acqui Terme. Mercoledì 12 aprile, al Centro congressi alle ore 2, si svolgerà la rappresentazione di Pierino e il Lupo, la famosa fiaba musicale del compositore sovietico Sergej Prokofjev, con la quale il Corpo bandistico Acquese, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, augurerà a tutti una serena Pasqua.



A interpretare la fiaba saranno gli allievi della scuola dell'infanzia Saracco. Sul palco infatti si alterneranno i bambini della materna, che insieme alle loro maestre hanno lavorato con grande impegno per interpretare al meglio i personaggi della fiaba. Ad accompagnare i giovanissimi attori ci saranno poi la voce narrante di Luciano Campora e i musicisti della banda, che con i loro strumenti evocano i diversi personaggi con cui il coraggioso Pierino avrà a che fare.

Parteciperanno all'evento anche il Coro delle elementari dell'Istituto Saracco, più precisamente le classi terza, quarta e quinta, dirette dal maestro Gianni Robotti, nonché l'Orchestra della scuola media Bella diretta dal maestro Simone Telandro, con la presentazione di Alessandro Bellati.

«Un'iniziativa - commenta Alessandra Ivaldi portavoce del corpo bandistico - davvero

molto interessante, che educa e avvicina i più giovani al mondo della musica in modo sicuramente divertente e al tempo stesso permette agli adulti di lasciarsi trasportare, almeno per una volta, nell'universo fantastico dei piccoli. Ricordiamo inoltre che si tratta di un'iniziativa benefica per la raccolta fondi a favore dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, alla cui realizzazione hanno contribuito numerosi gruppi, fra i quali l'Associazione Genitori e gli Alpini, uniti tutti insieme per portare a termine un unico importante progetto. Un motivo in più per partecipare numerosi! Vi aspettiamo quindi al Centro Congressi e, per qualsiasi informazione, potete anche consultare la pagina Facebook Corpo bandistico Acquese. Non esitate a contattarci!».

Venerdì 7 aprile

Giornata mondiale per la depressione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egr. Direttore, ho fatto parte per molti anni del gruppo di Auto aiuto legato alla Fondazione Idea del dott. Cassano.

Come tutte le organizzazioni di volontariato anche Fondazione Idea, venendo a mancare chi finanziava la sua attività, ha dovuto sciogliersi, ma la depressione resta ed è sempre, nelle sue molteplici forme, una delle malattie più a maggior rischio di morte.

Da parte nostra abbiamo continuato la nostra attività limitandoci al solo auto aiuto per quelle persone che vogliono mettersi in discussione per approfondire le cause e le risorse per superare la loro forma depressiva. Ci spiace non aver potuto continuare nell'informazione pubblica, con incontri e conferenze, che hanno potuto rendere più facile accedere alle informazioni su questa malattia, la cui gravità non può essere percepita da chi non ne è stato colpito.

Ma questo mio intervento vuole ricordare che l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) ha dedicato l'edizione 2017 del World Health Day (Giornata mondiale per la salute), che si svolgerà il prossimo 7 aprile, alla depressione. Per evidenziare l'importanza di questa dedizione occorre ricordare che nel 2015 la giornata era stata dedicata alla Sicurezza alimentare e nel 2016 al diabete.

L'obiettivo di questa giornata è quello di promuovere il miglioramento della salute in quella particolare malattia, in senso fisico e mentale.

L'allarme per questa malattia non è ingiustificato perché i malati sono stimati in circa 322 milioni, senza quanti ne sono colpiti e non lo vogliono ammettere e quindi non si curano adeguatamente. Colpisce maggiormente le donne ma anche gli uomini sono in un numero notevole, circa il 3,6% della popolazione mondiale.

La patologia ha causato la morte di circa 800 mila persone ed è la seconda causa di morte tra i giovani nell'età fra i 15 e i 29 anni.

Negli ultimi anni c'è stata una graduale "accettazione" del male, accompagnata da una minore riluttanza nell'affrontarlo. Questa evoluzione in positivo ha riguardato sia i malati, sia l'ambiente medico, sia la collettività divenuta più sensibile e comprensiva, limitando quella tendenza all'emarginazione che tanto può influire sulla patologia. E lo slogan che accompagna l'edizione 2017 del WHD è "Depressione: parliamone". L'OMS, infatti, vuole sollecitare il dialogo e l'apertura degli stessi soggetti coinvolti o in fase di approccio, affinché possano essere abbattute tutte le barriere mentali e i pregiudizi che inibiscono la cura e la richiesta di assistenza. L'OMS infine sostiene da sempre che debellare questa malattia è possibile e ribadisce la necessità di lavorare in questa direzione.

La data del 7 aprile deve costituire un'occasione unica per sensibilizzare le istituzioni, i media e i cittadini verso questa patologia psicologica così rilevante, offrendo il materiale informativo necessario e a largo spettro. Anche per la depressione i veri nemici sono costituiti dall'indifferenza, dalla sottovalutazione e dal silenzio. Invito pertanto le istituzioni preposte alla cura di questa malattia ad attivarsi per questa sensibilizzazione pubblica, dichiarando che la nostra associazione è pronta a collaborare per quelle iniziative che si vorranno assumere. Da parte nostra devo dire che continuiamo con gli incontri di auto aiuto ed il prossimo è fissato per mercoledì 12 aprile alle 21,00 presso i locali del Ricre in Via Cassino 27».

Mauro Garbarino

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, osserva il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

**Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%**



Informazioni presso
PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Edilkamin ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio e forniture di pellet o legna a tua scelta!

Il Comune dice no alla chimica

Prodotti biologici come diserbanti

Acqui Terme. Palazzo Levi ha deciso di sostituire il diserbante chimico con prodotti biologici.

Al posto del glisofato utilizzerà pirodiserbo, decisamente più amico dell'ambiente e dell'uomo. In questa maniera si atterra a quelle che sono le disposizioni del Ministero della Salute che, con proprio decreto, nell'agosto del 2016, aveva vietato l'uso di diserbanti a base di glisofato nelle aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili quali parchi, giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie. Disposizioni recepite anche dalla Regione Piemonte che però, con propria deliberazione sempre del 2016, aveva comunque provveduto ad autorizzare l'uso di glisofato in alcune aree e orari specifici.

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per l'offerta di € 150,00 in memoria di Maria Immacolata Nardacchio in Gaglione da Condominio Corallo A.

Nonostante ciò, l'amministrazione comunale ha tuttavia deciso di non utilizzare più in nessun'area del territorio comunale diserbanti chimici a base di questo prodotto, optando per interventi di pirodiserbo nel centro cittadino e per l'utilizzo di prodotti diserbanti biologici nella restante parte del territorio comunale. «Abbiamo deciso di adottare modalità di gestione del verde urbano meno rischiose per la salute dell'uomo e per l'ambiente - spiega l'assessore all'ambiente Guido Ghiazza - nel centro e zone limitrofe utilizzeremo il pirodiserbo: l'attrezzatura è alimentata a GPL che, bruciando, forma esclusivamente vapore acqueo e anidride carbonica, e che praticamente lesa i tessuti delle erbe infestanti. Il pirodiserbo non brucia le erbe infestanti, ma interrompe il flusso intracellulare di alimentazione delle cellule, che perdono la linfa e la pianta secca in alcuni giorni; i rischi per gli operatori sono inesistenti e del tutto nullo il rilascio di residui tossici nell'ambiente».

Nelle aree più esterne saranno utilizzati prodotti biologici che non contengano glifosato o altri principi chimici ritenuti pericolosi per la salute umana e per l'ambiente.

Gi. Gal.

Presso la biblioteca sabato 8 aprile

“Un libro per tutti” la seconda edizione

Acqui Terme. Dopo gli oltre 5000 libri distribuiti nel 2016, tutta la cittadinanza acquese è invitata alla seconda edizione del progetto “Un Libro per tutti”, che si terrà sabato 8 aprile, dalle ore 15 alle ore 18 presso la Biblioteca di Via Maggiorino Ferraris 15. Romanzi storici, saggi, opere analitiche provenienti da donazioni di enti pubblici o di privati e dai fondi dei premi letterari cittadini saranno messi a disposizione.

I visitatori potranno scegliere tra i volumi esposti tre copie di loro gradimento.

L'obiettivo è quello di promuovere l'amore per la lettura, il piacere della conoscenza e di poter così acquisire gli innumerevoli effetti benefici e di sapere che ne derivano.

«Leggere - commentano il Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero e il consigliere comunale delegato alla Biblioteca Civica, Matteo Ravera - stimola la mente, riduce lo stress, amplia le conoscenze, migliora l'attenzione e la concentrazione, favorisce il senso

critico e il confronto costruttivo. Rende più liberi, più coscienti e consapevoli, meno soggetti a pregiudizi e condizionamenti, arricchendo così le nostre esistenze. La realizzazione di questo evento sottolinea la profonda sensibilità e la grande attenzione che l'Amministrazione comunale ha per ogni forma di valorizzazione e promozione della cultura e dell'arte, come mostrano i molteplici e diversificati appuntamenti che caratterizzano l'annuale calendario delle manifestazioni acquesi. Questa iniziativa vuole essere un'ulteriore occasione per facilitare l'avvicinamento ai libri da parte di tutti, soprattutto in questo periodo di generale crisi economica, perché crediamo nella Cultura della conoscenza, nella formazione delle nuove generazioni, nella libertà di pensiero. Perché la conoscenza è libertà, anticorpo al conformismo e alla sottomissione. Perché come diceva Hegel, “possiamo essere liberi solo se tutti lo sono”».

Offerta per la ricerca sul cancro

La moglie e le figlie del compianto Carlo Parodi di Melazzo, ringraziano tutti i parenti, amici e conoscenti che, in sua memoria, hanno voluto devolvere un'offerta per l'iniziativa “non fiori ma opere di bene”. La somma raccolta pari ad € 420 è stata devoluta all'Associazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro onlus di Candiolo.

Da via Nizza

Erba e cartacce all'ingresso in città



Acqui Terme. La lamentela arriva direttamente dai cittadini: l'erba lungo la strada è da tagliare. Soprattutto in via Nizza, lungo la passeggiata che dall'incrocio con Monterosso conduce al vecchio cimitero. La pioggia dei giorni scorsi ha infatti contribuito a far crescere il verde che sta diventando antestetico. Ovvero un biglietto da visita per la città poco edifi-

cante visto che proprio quella via rappresenta uno dei più importanti accessi al centro. Oltre al taglio dell'erba, dicono i cittadini, sarebbe opportuno ripulire la strada da cartacce e bottiglie. Quel tratto di strada rappresenta la passeggiata ideale per gli anziani residenti in zona così come per i bambini che utilizzano i giochi nei pressi della porta tematica.

Sabato 8 aprile al Movicentro

Raccolta differenziata istruzioni per l'uso

Acqui Terme. Alzi la mano chi sa con esattezza in quale bidone va gettato il tetra pack oppure i piatti di plastica sporchi. Alzi sempre la mano chi sa con esattezza dove va gettata la carta del prosciutto oppure la scatoletta di tonno vuota. Se pochi alzano la mano, il rimedio c'è.

Sabato 8 aprile, al Movicentro, sarà organizzata una sorta di lezione collettiva dove ai cittadini verranno date utili informazioni per praticare con efficacia la raccolta differenziata. L'obiettivo infatti rimane sempre il solito: salvaguardare l'ambiente volgendo anche lo sguardo al portafoglio. Già perché effettuare una buona raccolta differenziata significa anche far diminuire i costi di smaltimento e quindi quelli della bolletta, tra l'altro in arrivo nelle prossime settimane. Ebbene, dicevamo, sabato al Movicentro, ci sarà il tempo per una lezione.

“Tutti a raccolta... differenziata” è il titolo dell'evento che vedrà la partecipazione di una

serie di esperti. Dopo il saluto del sindaco Enrico Bertero, e l'introduzione dell'assessore all'ambiente Guido Ghiazza a prendere la parola saranno Jari Calderone del Consorzio servizi rifiuti, Andrea Firpo di S.R.T., Piergiorgio Giacobbe di Econet e Paolo Stocchi del progetto Solimarket. Stocchi presenterà al pubblico presente in sala il progetto che ha come finalità quella di riutilizzare il più possibile il materiale da riciclo. Mobili, elettrodomestici ecc. Questo materiale potrà essere consegnato direttamente a Solimarket che, tramite i laboratori creati nei mesi scorsi, penserà a rimettere a nuovo il materiale che poi sarà distribuito, a prezzi calmierati, a chi ne farà richiesta.

Un progetto sociale dunque con il duplice scopo di salvaguardare l'ambiente e di fornire aiuti concreti a chi si trova in difficoltà. Sabato mattina, ad ogni partecipante, sarà consegnato del materiale informativo sulla raccolta differenziata.

Gi. Gal.

Festa dell'Arma Aeronautica

Acqui Terme. Domenica 9 aprile si svolgeranno i festeggiamenti per l'anniversario della costituzione dell'aeronautica militare.

Per l'occasione, come consuetudine, la sezione di Acqui Terme dell'Associazione Arma Aeronautica, organizzerà una cerimonia con il seguente programma: alle 11.30 è previsto il raduno dei partecipanti all'evento presso l'aviosuperficie di Regione Barbatto.

Dopo l'alza bandiera, è prevista la deposizione di una corona al ceppo dei Caduti e poi, alle 12, si assisterà alla lettura dell'O. di G. del Capo S.M.A e di altri messaggi augurali. Alle 12.30 è previsto un aperitivo ed un pranzo al circolo amici del volo all'aviosuperficie.

L'acquedotto romano

Nel nuovo logo per la Biennale dell'incisione

Acqui Terme. L'Associazione Biennale Internazionale per l'incisione ha, dopo 25 anni di attività, rinnovato il proprio logo, ponendo l'enfasi su uno degli elementi simbolo della Città, l'acquedotto romano, riproponendolo in chiave dinamica e moderna.

Il nuovo logo presenta caratteristiche di immediata leggibilità, di rimando alla città, ma soprattutto la forte volontà di continuità, riprendendo i valori storico artistici in chiave moderna.

Con la sua comunicazione di visibilità e condivisione avrà il compito di coinvolgere in



modo allargato Acqui nella vita culturale e nell'antica arte dell'incisione.

L'edizione in corso, XIII Premio Acqui Incisione, sarà l'occasione di rafforzare l'orgoglio cittadino per la propria storia, la propria cultura.



Albergo - Ristorante “Nuovo Gianduja”

Viale Luigi Einaudi, 24 - Acqui Terme
albergogianduja@tiscali.it
Tel. 0144 56320



Domenica 16 aprile - Ore 13
PASQUA

Millefoglie di melanzane, pomodoro e burrata
Speck di anatra affumicata su pane tostato
Torta pasqualina
Insalatina di calamari al basilico
Vellutata di ceci con moscardini scottati
Risotto ai frutti i mare
Crespelle zafferano e asparagi
Bocconcini di agnello stufati con carciofi croccanti
Branzino al cartoccio
Roast Beef

Colombra - Cioccolato
Coppa mascarpone e fragole

Vini abbinati al menu

€ 32 (Fino a 12 anni € 15)

Lunedì 17 aprile - Ore 13
PASQUETTA

Insalata russa - Torta pasqualina
Polpette in carpione - Insalata primavera
Peperoni in insalata con tonno
Vitello tonnato
Gnocchi al Castelmagno
o Tagliatelle alla piemontese
Stinco al forno con patate
o Costine di agnello dorate con carciofi
Colomba - Cioccolato - Dolci misti della casa

Vini abbinati al menu

€ 20 (Fino a 12 anni € 12)

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Punto Pizza
di Ezio Bruzese

PIZZA E PIATTI D'ASPORTO

NUOVA GESTIONE

Mercoledì 12 aprile

dalle ore 17 alle 19

INAUGURAZIONE

Via Monteverde, 20 - Acqui Terme - f

Per prenotazioni tel. 329 2222084

Presentazione dei lavori dei Laboratori di Lettura

Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti

Acqui Terme. Gli studenti delle classi IIB, IVB, VA, VB del Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", IIF del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi" e IVI Itis Elettrotecnica e Elettronica del Liceo di Istruzione Superiore "Rita Levi - Montalcini", presenteranno, mercoledì 12 aprile alle ore 10, presso la Biblioteca Civica, il loro lavoro di ricerca ed approfondimento storico realizzato nell'ambito del progetto "Laboratori di Lettura" che da anni affianca il Premio Acqui Storia.

Il progetto "Laboratori di lettura" è partito come "progetto-pilota" nell'a.s. 1996/97 e si inserisce ormai tradizionalmente nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia.

Si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia ed è rivolto innanzitutto agli studenti di Scuola Media Superiore della Città di Acqui Terme, nonché dell'area vasta provinciale.

Alla presentazione del lavoro di approfondimento storico saranno presenti il Sindaco di Acqui Terme, Enrico Silvio Bertero e il Responsabile Esecutivo del Premio Acqui Storia Carlo Sburlati.

Gli studenti, coordinati nel loro lavoro dalla professoressa Tiziana Ghiazza per il Liceo Artistico (I.I.S. "G. Parodi"), dalla professoressa Maria Letizia Azzilonna e dalla professoressa Erminia Baretto per il Liceo delle Scienze Umane (I.I.S. "G. Parodi"), dalla professoressa Roberta Bosco, dal professor Michele Gentile e dalla professoressa Laura Trincherò dell'ITIS Elettrotecnica e Elettronica (I.I.S. "Rita Levi-Montalcini") hanno realizzato lavori che denotano una particolare curiosità storica, non digiunta da una pregevole capacità critica, riguardanti tematiche complesse.

Gli studenti del Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi" hanno condotto una ricerca di approfondimento sulla Russia.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", suddivisi in 4 gruppi, hanno affrontato i seguenti temi:

- il 1° gruppo (argomento: storia della nascita dell'Enciclopedia Italiana) partirà dal testo "La rivoluzione culturale di Giovanni Gentile" di Alessandra Cavaterra, Ed. Cantagalli, per raccontare la nascita del

l'Enciclopedia Italiana più famosa, la Treccani.

- il 2° gruppo (argomento: valenza pedagogica del viaggio), prendendo come spunto il volume "Il grande racconto del viaggio in Italia" di Attilio Brilli, Ed. Il Mulino, esaminerà il tema del viaggio in Italia dall'antichità fino ad oggi, considerando i possibili mezzi di trasporto, i possibili incontri, i possibili pericoli.

- il 3° gruppo (argomento: psicopatologie derivanti dalle questioni razziali), analizzando il saggio, scritto negli anni '50, di Frantz Fanon "Pelle nera, maschere bianche" Edizioni ETS, tratterà della questione razziale analizzata dal punto di vista della psicologia, delle possibili nevrosi, disturbi, complessi di inferiorità, causati ad intere generazioni di neri che ricevettero un'educazione forzosamente "europea", e che si ritrovarono a vivere in un universo simbolico bianco dove "l'uomo nero", la "zona ombrosa", la "parte scura" sono sempre sinonimo di "male".

- il 4° gruppo infine (argomento: influenza dei media digitali nello sviluppo sociale), lavorando sul testo "Storia dei media digitali" di G. Balbi - P. Magaudda, ed. Laterza, evidenzierà come i media digitali sono diventati una delle principali ossessioni della società contemporanea e rappresentano un settore cruciale della società anche in relazione al loro peso nelle attività economiche, produttive e politiche.

Gli studenti dell'Itis Elettrotecnica e Elettronica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi - Montalcini" hanno approfondito il tema dell'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia, considerato uno dei primi episodi della resistenza contro i tedeschi dopo l'8 settembre.

Alla presentazione degli elaborati, sarà affiancata la proiezione di slide, realizzate attraverso una sapiente scelta di immagini del repertorio storico, che hanno il pregio di intensificare l'incisività dei concetti espressi grazie all'impatto emotivo che un'immagine può suscitare sullo spettatore.

A conclusione della presentazione, sarà rilasciato un attestato utilizzabile ai fini del credito formativo agli studenti che hanno partecipato al progetto: Adele Alismo, Irene Finocchiaro, Mirko Travo, Harriet Forte, Matilde Calepio del Liceo Artistico Ist. Sup. G. Parodi; Amedeo Abrate, Cristina Blogu, Giulia Viviano, Gabriele Garbarino, Marzia Chiappone, Garia Ottonello, Giorgia Piccardo, Noemi Tomasello, Nadia Fer-

raris, Elisa Repetto, Jennifer Angotti, Veronica Jansen, Arianna Gennaro, Carlotta Villa, Luigi Agrebbè, Madeleine Palma Soriano, Sokaina Elakra, Benedetta Faina, Chiara Ricci, Martina Castria, Jovana Paunova, Andrea La Mattina, Giulia Aleo, Cristina Scaglione, Nicol Gamalero, Ilaria Marenco, Carlotta Parodi, Alice Berta del Liceo delle Scienze Umane Ist. Sup. G. Parodi; Gianni Fabio Accoli, Giorgio Roberto Accoli, Davide D'Urso, Roberto Luigi Di Lucia, Yassin Es Sidouni, Alessio Gandolfo, Das Gian Gurcarn, Fabio Isola, Simone Ivanov, Federico Lima, Luca Mignone, Wenceslao Olivero, Francesco Piccione, Marco Richieri, Marco Sardella dell'Itis Elettrotecnica e Elettronica Ist. Sup. Rita Levi Montalcini.

Il Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia ha inoltre stanziato la somma di € 400,00 da suddividere equamente tra le scuole partecipanti al progetto, finalizzata all'acquisto di libri o materiale a scopo didattico / culturale.

L'augurio è che il progetto "Laboratori di Lettura" venga rinnovato negli anni a venire e che l'interesse per la storia coinvolga un numero sempre maggiore di Istituti Scolastici, ribadendo che la ricerca storica è uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione.

Un master alla Luiss per Giancarlo Perazzi

Acqui Terme. Giancarlo Perazzi ha concluso da poco il master di secondo livello in "Comunicazione istituzionale e open government" organizzato in Luiss dalla School of government. Un approfondimento formativo e professionale durato circa un anno, terminato con la proclamazione avvenuta il 23 marzo scorso. La cerimonia di premiazione si è svolta nella sede istituzionale dell'università "Guido Carli" a Roma alla presenza tra le personalità di spicco della Presidente dell'università Luiss, Emma Marcegaglia, e dell'ex Ministro della Giustizia Paola Severino. Dopo un momento dedicato al gruppo di lavoro composto da studenti, dirigenti della Pubblica Amministrazione e manager di aziende, Perazzi è stato chiamato a ricevere il "certificato" da parte del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia. "In questi mesi ho prose-

Acqui Terme. Sabato 1 aprile si è svolto nella biblioteca Giorgio Faletti di Asti l'incontro presieduto dal Dott. Maurizio Molan per la presentazione del progetto "Le due metà del cielo". L'iniziativa, che impegna ormai già da 5 anni l'associazione Need You Onlus, si pone l'obiettivo di donare un kit scolastico-didattico nelle scuole dei luoghi in cui i volontari della Onlus operano. Quest'anno il progetto è interessato da un nuovo impulso con un rinnovamento del libro (tradotto in più lingue) e la collaborazione con il Leo Club Acqui. Verrà infatti portata avanti dall'associazione lionistica acquese una serie di incontri con gli alunni delle scuole primarie acquisite per illustrare il progetto in modo interattivo grazie al materiale multimediale fornito da Need You. I bambini potranno poi decidere, coinvolgendo i rispettivi genitori, di acquistare il libro "Le Due Metà del Cielo" in modo che lo stesso possa essere donato insieme a un album da disegno e una scatola di pastelli ai bambini più bisognosi del Sud-America, dell'Africa e dell'Asia. Come ricordava il dott. Molan l'istruzione è certamente uno degli elementi più importanti nell'aiuto umanitario e ciò che lui stesso o altri volontari notano quando sono in visita dei Paesi del Sud del mondo è un'assenza totale di materiale



didattico personale come un libro o semplicemente dei fogli sui quali i bambini possano esprimere la propria creatività. Tutto ciò è testimoniato dalle numerose foto scattate dai vari volontari Need You e raggruppate in un video montato dall'alunna dell' "IIS Montalcini" Renata Ristova. L'iniziativa che verrà portata avanti dal Leo Club mira proprio a col-

mare questa grave lacuna nonché a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'istruzione come concreto aiuto per le popolazioni del Sud del Mondo. Si ringraziano, infine, il neo-nato Leo Club Città di Asti, il Lions Club astigiano, il Presidente Distrettuale Andrea Molineris, il Leo Advisor Libero Caucino e Giovanni Costa per aver presenziato all'incontro.

RIAPRIAMO VENERDÌ 7 APRILE

LO SCOIATTOLO

Bivio Ponzzone-Ciglione
Tel. 0144 378885
338 5444222

BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

GRANDE NOVITÀ

Area giochi
a disposizione dei bambini che potranno giocare in tutta tranquillità mentre i genitori potranno godersi una piacevole e rilassante serata. Il fine settimana una graziosa animatrice intratterrà i vostri bimbi con attività originali e stimolanti.

Possibilità di prenotare feste di compleanno con servizio di animazione gratuito

E in più...

Tutte le domeniche sera **PROMOZIONE BIMBI** babypizza gratis fino agli 8 anni per ogni adulto pagante

Sono aperte le prenotazioni per i pranzi di Pasqua e Pasquetta

Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

Sentiamoci... presto!

Sordità? Regalati il tempo per un controllo gratuito dell'udito

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

centro **acustico**
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio

- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. Autel • Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it

APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso **OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194**



Mercoledì 29 marzo

Una velocissima seduta consiliare



Acqui Terme. Una velocissima seduta consiliare, quella convocata per le 21 di mercoledì 29 marzo nella maggior sala di palazzo Levi.

Inizio con appello del presidente Lelli (assenti Arcerito e Ravera della maggioranza, Bosio e Cannito dell'opposizione, oltre agli assessori Pizzorni e Salamano) alle 21,25. Termine alle 21,58.

In apertura Bertero sottolinea due interventi recenti dell'amministrazione: i lavori di abbellimento nel corridoio di accesso alla sala consiliare, per ospitare la "collezione" di quadri donati o acquistati dal Comune; quindi l'inizio del progetto di mobilità leggera, ovvero del potenziamento del trasporto urbano.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il primo punto in discussione è la ratifica di una deliberazione della giunta comunale, relativa a variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 applicazione avanzo amministrazione.

Dopo la spiegazione dell'assessore Franca Roso, De Lorenzi dai banchi dell'opposizione chiederebbe maggiore precisione e più ricchezza di informazione negli allegati. L'assessore Roso gli risponde che non si può allegare tutto e quindi si mette solo quello che è previsto dalla legge.

De Lorenzi chiede che si dia il massimo di pubblicità al progetto della mobilità, in quanto è di estremo interesse per la cittadinanza.

Il sindaco Bertero palude all'intervento di De Lorenzi ed assicura la massima visibilità al progetto.

Il voto vede tutti a favore tranne due astenuti (De Lorenzi e Volpiano).



Il secondo punto riguarda variazioni al bilancio di previsione 2017/2019. A spiegare è ancora l'assessore Roso. Il voto vede tutti a favore tranne due astenuti (De Lorenzi e Volpiano).

Al punto seguente c'è la determinazione delle tariffe Tari: come già annunciato nella seduta consiliare precedente l'assessore Roso comunica che le tariffe sono invariate da quelle dello scorso anno.

Il voto vede tutti a favore tranne due astenuti (De Lorenzi e Volpiano).

Il punto successivo sono le variazioni al piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Dopo l'illustrazione dell'assessore Roso, il voto vede tutti a favore tranne due astenuti (De Lorenzi e Volpiano).

A spiegare il punto successivo è il presidente Lelli: si tratta di una modesta variazione al Prg non costituente variante. Riguarda una piccola porzione dell'area perimetrata a Strumento Esecutivo relativa alla porzione ex industriale/produttiva - ora impropria - in passato sede della ditta Gratarola-Ceriani.

Tale piccolo appezzamento è di proprietà della ditta Collino S.P.A., la quale, con una piccola variazione, viene stralciata dal perimetro assoggettato allo Strumento Urbanistico Esecutivo al fine di consentirne un uso autonomo e indipendente dal resto della proprietà e riportato alla destinazione originale e identificata come zona "D" - artigianale.

Secondo la legge urbanistica regionale, la variazione non costituisce variante al PRG, prevede un'unica delibera di Consiglio Comunale (una sola "lettura") e non implica nuovo

consumo di suolo, in quanto già edificabile, ma facente parte di un comparto per il quale si deve prevedere un piano particolareggiato. Si tratta di un provvedimento di puro "buon senso" che rende indipendenti due diverse proprietà e quindi due differenti iniziative.

De Lorenzi ribadisce la necessità di arrivare ad una revisione generale del PRG, per evitare questi piccoli aggiustamenti. Il voto ha ancora lo stesso esito (due astenuti).

E ancora Lelli a spiegare il punto successivo che riguarda il contributo straordinario sugli oneri di urbanizzazione.

Si tratta di una disposizione di legge, prevista dal Testo Unico per l'Edilizia, che impone ai Comuni di aggiornare il proprio regolamento per gli oneri di urbanizzazione introducendo un contributo straordinario, calcolato sulla base del maggior valore generato da interventi su aree o immobili oggetto di variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso. La norma prescrive che questo maggior valore debba essere suddiviso in misura non inferiore al 50% tra il comune e il privato, ed è calcolato dall'Amministrazione sulla base dei criteri indicati dalla Regione.

Il voto questa volta è unanime.

L'ultimo punto viene spiegato velocemente dall'assessore Ghiazza: si tratta della dismissione al Comune di Acqui Terme delle seguenti strade: Angogna, Faetta, Fasciana, Callonnie, Valle Verde, Tratti Fontana D'orto, tratto di Corso Bagni. Anche qui il voto è unanime.

Alle 21,58 la seduta è tolta. M.P.

Con delibera del Consiglio

Strade periferiche diventano comunali

Acqui Terme. Palazzo Levi diventerà proprietaria di alcune strade periferiche. In tutto si tratta di circa 4 chilometri di strade suddivise in sette zone. Vie che fino ad ora sono state in parte mantenute da privati e in parte dallo stesso Comune ma che di fatto erano una sorta di terra di nessuno.

Ebbene da oggi in avanti non sarà più così perché ad occuparsene materialmente sarà l'amministrazione comunale. Entrando nello specifico, si tratta della strada Valleverde, ora via Luigi Tenco, posta sul lato sinistro della SS 30 a monte di via Nizza. Questa, pur essendo occupata da 15 fabbricati residenziali privati è aperta al pubblico transito. Poi c'è una traversa di corso Bagni, quindi in pieno centro, che sebbene occupata da case private ha la stessa pavimentazione di corso Bagni. Sulla SS 334, nei pressi dell'ex albergo Genova si trova strada Angogna, lunga circa un chilometro e mezzo al momento ancora sterrata. Entrerà a far parte del patrimonio viario comunale anche strada Faetta, in re-

gione Monterosso lunga quasi due chilometri. Anche in questo caso si tratta di una strada asfaltata solo in parte che porta ad una serie di casette e cascine dove si svolge attività agricola.

Stesso discorso dicasi per strada Della Fasciana, dietro l'ospedale cittadino. Anche questa strada che porta ad una considerevole quantità di attività produttive agricole è percorsa in maniera assidua dagli acquesi sia a piedi che con veicoli. Entrano a far parte del patrimonio cittadino anche via Fontana d'Orto e strada Calonnie, sul lato destro della strada di Monterosso che, addirittura conduce ad un acquedotto di proprietà comunale. La presa in carico da parte di palazzo Levi di tutte queste vie è stata votata l'altra sera dal consiglio comunale come la legge impone. «Si tratta di vie che, fortunatamente - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza - non versano in cattive condizioni. E chiaro comunque che d'ora in avanti sarà il comune ad occuparsene al fine di renderne sicuro il transito».

Gi. Gal.

A Franca Arcerito da Fdl/AN

Incarico Sanità e Assistenza

Acqui Terme. Nel mese di marzo 2017 il portavoce Provinciale Federico Riboldi di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, ha conferito a Franca Arcerito la nomina di "Responsabile del Dipartimento Sanità e Assistenza". Federico Riboldi ha fatto questa scelta in riferimento al lavoro svolto e le capacità dimostrate nel saper valorizzare le tematiche sociali e sanitarie in qualità di consigliere comunale con incarico di vice-presidente Consulta Sanità e delegata ai rapporti con le Associazioni di Volontariato Sanitarie e Assistenziali svolte sino alla scorsa primavera.

«In un momento così delicato per la sanità acquese - commenta Franca Arcerito - sono certa di poter dare un ulteriore sostegno ad iniziative volte a ristabilire migliori rapporti con gli Enti Locali e la Regione Piemonte. Non sono tempi per fare fumose promesse ma certamente il Partito ed io ci impegneremo per salvaguardare e mantenere i servizi che sono ancora attivi nel nostro ospedale e sul territorio. Le responsabilità politiche del P.D. sono evidenti ma dobbiamo malgrado questo, intraprendere e ricucire un dialogo propositivo con l'Assessore Saitta, che rimane tutt'oggi il nostro unico

interlocutore, in tal senso qualche anno fa al Sindaco Bertero, evidenziai già il grave problema di ridimensionamento che si prospettava, con il quale per questo motivo iniziarono i primi screzi che mio malgrado mi portarono a dare le dimissioni da vice-presidente Consulta Sanità. Egli rappresenta la massima autorità sanitaria della nostra Città e come tale non avrebbe dovuto sottovalutare queste prime avvisaglie senza guardare il colore politico della Regione. Il ricorso al TAR non è altro che uno specchietto per le allodole in prossimità di questa campagna elettorale che personalmente, così come il Partito, non ci vedrà al fianco di Enrico Bertero, campagna elettorale che ad oggi non mi vede coinvolta in prima persona.

Infatti l'incarico conferitomi esula da una mia eventuale candidatura alle prossime amministrative ma sarò comunque, come Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, in prima linea al fianco della Città per difenderne i servizi del nostro ospedale, la dignità dei cittadini ed in particolar modo le fasce più deboli tenendo unito il mondo dell'associazionismo trascurato da quando mi venne tolta la delega. Acqui merita di meglio».



Assemblea tiro a segno

Acqui Terme. Il 28 aprile alle ore 21 (in seconda convocazione) si terrà l'assemblea ordinaria dei soci del Tiro a segno nazionale, presso la sede di via Circonvallazione 59 ad Acqui Terme.

All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2016, l'approvazione del bilancio preventivo 2017, varie ed eventuali.

Avranno diritto di voto esclusivamente i soci volontari in regola con il tesseramento 2017.



RISTORANTE
La Risacca
dell'Hotel Valentino



Pasqua

- Tartare di tonno aromatizzata agli agrumi ed erba cipollina
- Polpo croccante su letto di passata di ceci
- Cozze e calamari ripieni
- Paccheri all'astice
- Tagliolini al nero di seppia con polpo e gamberi al pesto di rucola
- Filetto di branzino in crosta di patate su letto di zucchine al burro con tempura di verdure croccanti
- Fritto misto alla ligure
- Dolce di Pasqua

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356767

€ 35
per persona
Vino e bevande
escluse

MACELLERIA PLURIPREMIATA



CARNI BOVINE DI RAZZA PIEMONTESE FEMMINE O CASTRATI

SABATO 8 APRILE

la "Macelleria da Carla"

inaugura i nuovi locali
di **via Roma 26 a Bistagno**

Siete tutti invitati dalle ore 8 alle 19,30

Pasta fresca • Produzione propria artigianale • Specialità ravioli al pin
Polpettine di carne in carpione - Insalata russa - Vitello tonnato
e tante altre specialità

Tel. 0144 377159 - 349 8571519

Gran pubblico al cinema Cristallo

Il film intermodale di Giancarlo Bertalero



Acqui Terme. Oltre 130 persone hanno assistito, la sera di mercoledì 29 marzo, presso il Cinema Cristallo di Via Cesare Battisti, alla proiezione del film documentario di Giancarlo Bertalero e Filippo Ciardi *Attraverso le Alpi*, premiato un anno fa al Festival "Cinemambiente" di Torino. Ad introdurre la visione dell'opera - e Giancarlo Bertalero - il giornalista del nostro settimanale Giulio Sardi, che ha poi coordinato, al termine del film, anche il dibattito conclusivo. Con il pubblico che, con applausi e domande, ha dimostrato un vero e autentico gradimento per il lavoro di ricerca condotto dalla pellicola.

Quell'Europa che c'è già

Oltre cinquanta ore di "girato" poi ridotte a 81 minuti; dialoghi in francese, inglese e tedesco (oltre che in Italiano); e, soprattutto, la chiara percezione che una "Europa concreta, e che piace" (beninteso: senza muri, senza barriere...) già esiste: questi i dati di maggior rilievo, subito da esibire, per l'attenta ricognizione sulle prassi del trasporto intermodale (che combina gomma e ferrovia). Ecco un *report* cinematografico che - fatto assolutamente non secondario - ha raccolto, sotto la Mole, il gradimento tanto degli imprenditori del settore, quanto degli ambientalisti.

E ciò è avvenuto proprio per l'approccio maturo, per l'equilibrio mostrato nell'accostarsi ad una materia potenzialmente incandescente (ovviamente con gli annessi e connessi della TAV in Val Susa, con tutti i suoi fraintendimenti e gli errori, indubbiamente compiuti da una parte e dall'altra...), con la chiara finalità di non partire da nessuna posizione pregiudiziale, ma di raccogliere pareri e opinioni.

Coinvolgendo macchinisti ferroviari e camionisti; *manager* di società internazionali e "gli spettatori" interessati delle pacifiche valli alpine; minatori e ingegneri, e funzionari di diversi uffici preposti alla tutela degli ambienti, ma anche della qualità dell'aria...

Davvero avvincente la narrazione: che esalta ora la *tecnologia* (locomotori -astrotoranti; gru di ultima generazione che fanno danzare in aria rimorchi e *container*...) e ora la *poesia*, con paesaggi naturali di bellezza assoluta. Il tutto con l'accompagnamento delle musiche di Bach e Vivaldi.

E più di una buona notizia viene offerta: non solo quella di una ripresa che è indubbiamente cominciata (con l'aumento, dal Nord Europa, delle materie prime destinate all'Italia), o dell'esistenza di aziende virtuose (che si sono specializzate dagli anni Settanta nella rigenerazione di sostanze esauste), ma anche di un fatto di primaria valenza: nel nostro Paese sono ancora tante le persone che amano davvero il loro lavoro.

Certo rimangono i paradossi (la Svizzera, fuori dalla Comunità, è il Paese più europeo, che fa scuola nel trasporto su terra nel nostro continente), e qualche incongruenza (la non applicazione della tassa Eurovignette al trasporto su gomma italiano).

Ma tante le acquisizioni che non solo un pubblico adulto, ma anche un giovane studente può far sue (il documentario è stato anche presentato nelle classi terminali dell'ITC - *Amministrazione, Finanza e Marketing* della nostra città): ci si rende conto dei benefici effetti della liberalizza-

zione; matura la coscienza che le strade ferrate sono assai meno impattanti rispetto a quelle asfaltate.

E che "rifarsi alla storia" potrebbe essere di qualche utilità. Considerando che le ferrovie del "progetto Cavour" certo potevano apparire sovrastimate nel cosiddetto "decennio di preparazione", che precorre il 1861. Ma avvalendosi di queste il Paese - con Giovanni Giolitti alla guida - poté conseguire un effettivo sviluppo industriale.

Di qui il valore "del saper immaginare". Che rimanda, per prima cosa, alle date delle inaugurazioni (e ai conseguenti positivi scenari), del 2029, con i trafori del Nuovo Frejus e del Nuovo Brennero. Saranno questi i nuovi tasselli, dopo il Nuovo Gottardo, per una sorta di metropolitana continentale europea.

Un acquese alla ribalta

Esperto in analisi, pianificazione e programmazione del traffico merci (ferroviario e stradale), con specializzazione in trasporti attraverso le Alpi, l'ing. Giancarlo Bertalero, alicese, con studi superiori nel Liceo Scientifico della nostra città, è attualmente consulente esterno dell'O.N.U. per la realizzazione del Business Continuity Plan della sede di Torino.

Dal maggio 2012 a luglio 2014 è stato incaricato della divulgazione in Europa (e del coordinamento) dell'Osservatorio Trasporti di merci e passeggeri tra Francia e Italia gestito dalla Conferenza delle Alpi Franco-Italiane.

red.acq.

Approfondimenti sul sito
www.settimanaleancora.it

Il Sindaco a palazzo Robellini

C'è immigrazione e immigrazione...



Acqui Terme. Poche persone, poco più di una decina, hanno presenziato, nel pomeriggio di sabato primo aprile, nella sala maggiore di Palazzo Robellini, alla presentazione della mostra dedicata all'emigrazione italiana verso l'Argentina, e al viaggio della famiglia Bergoglio.

Ad accogliere il curatore dell'allestimento *Genova-Buenos Aires sola andata* Massimo Minella, con l'editore De Ferrari di Genova, che ha dato alle stampe un bel catalogo (già recensito in data 27 novembre 2016 su queste colonne; e a quel contributo invitiamo a fare riferimento sulle nostre pagine web), il Sindaco Bertero, con tanto di fascia tricolore. Davvero scatenato.

Che è tornato (a suo modo) sulla necessità di "eliminare i pregiudizi". Quelli "buonisti" nei confronti degli immigrati che raggiungono oggi l'Italia.

"I nostri emigranti avevano all'Estero ben altra dignità; andavano rimboccandosi le maniche; le persone che giungono in Italia, oggi, da oltre il Mediterraneo, per il 94%, sono clandestini, che scappano da una situazione di povertà, ma non dalla guerra... e noi non siamo capaci di farli lavo-

rare". Insomma il Sindaco - e Assessore alla Cultura (investitura quest'ultima da lui fortemente sottolineata) - oltre a segnare la differenza tra una emigrazione (e povertà...) di serie A (la nostra) e di infima serie (quella degli altri), è davvero sicuro (beato lui...) che i due fenomeni non abbiano nulla, ma proprio nulla in comune.

Eppure si sbaglia: il sospetto degli americani degli States (migliore la situazione in Sud America) nell'accogliere i nostri avi offre un campionario degli stessi atteggiamenti discriminatori, talora propriamente xenofobi, con cui tanti italiani guardano oggi agli extracomunitari.

Che si integrano da noi, inizialmente, come gli italiani nelle Americhe. Ovvero con fatica.

E con "carrette del mare" fatali 90 anni fa (ecco la sorte della "Principessa Mafalda") quanto quelle che ogni tg ci pone davanti agli occhi tutte le sere.

Si: la campagna elettorale delle amministrative sta entrando nel vivo. E alle parole - che nessuna Memoria tempera... - davvero non si pone più freno...
G. Sa

ORGANIZZATO



BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO. VALORE.



NUOVA TIPO 5PORTE, completa di tutto, a **13.750 €**. E In più, **1.000 €** di vantaggi sulle vetture in pronta consegna!

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 30 APRILE IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Iniziativa valida fino al 30 aprile 2017 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione; la vettura deve essere di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi. Tipo Pop 5Porte 1.4 95cv E6 benzina con pack Uconnect™ - prezzo promo 13.750 € (IPT e contributo PFI esclusi), 1.000 € su un numero limitato di vetture in pronta consegna per immatricolazioni entro il 30 aprile. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: bz/ds da 3,7 a 6,3 (l/100km); GPL 8,3 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: da 98 a 147 (g/km).


www.fiat.it

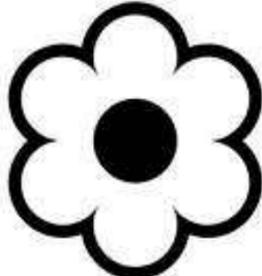
DAL 6 AL 19
APRILE 2017



Buona Pasqua

COLOMBA CLASSICA-
COLOMBA DI VERONA
BAULI
1 kg

2,90 €

 **CONAD**

Insieme al N. Bobbio di Rivalta Bormida

Soggiorno linguistico in Inghilterra per la Bella

Acqui Terme. La scuola secondaria G. Bella nell'ambito delle attività finalizzate a promuovere un reale potenziamento linguistico, in linea con il Pof, ha previsto e attuato un soggiorno linguistico in Inghilterra rivolto in verticale agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La lodevole iniziativa è stata realizzata in rete con l'Istituto Norberto Bobbio di Rivalta che ha svolto il ruolo di capofila.

Gli studenti di entrambi gli istituti che hanno aderito al viaggio hanno trascorso una settimana a Caythorpe Court nel Lincolnshire in un grande college immerso nella campagna inglese, dotato di estesi spazi verdi e di attrezzature sportive di primo livello, costantemente assistiti nel nutrito programma di attività didattiche e sportive dai docenti accompagnatori e dagli insegnanti e istruttori inglesi.

Durante il soggiorno a Caythorpe Court è stato proposto un corso di lingua inglese ed attività extra-scolastiche pensate per lo sviluppo della personalità degli studenti, come ad esempio creare spirito di gruppo, confrontarsi con i propri limiti, imparare ad esprimersi in un ambiente diverso dall'aula di studio classica.

Le attività ludiche suggerite hanno rappresentato un mix di sport, gioco ed avventura. Durante la permanenza al college, gli studenti hanno partecipato ad una escursione alla scoperta della città di Cambridge, località di interesse storico-culturale-artistico, dove hanno potuto visitare il prestigioso King's College con la sua imponente Cattedrale, Market Square e vivere l'atmosfera che si respira nei parchi



cittadini inglesi. Anche in questa occasione gli alunni sono stati accompagnati dai docenti e dagli istruttori che hanno svolto la funzione di guide permettendo una visita più approfondita.

I vantaggi di questa esperienza sono parecchi. Innanzi tutto è un investimento per il futuro: soggiornare nel Paese in cui la lingua viene parlata, è un'occasione per l'alunno di mettersi alla prova.

È stata anche un'esperienza di vita: gli alunni hanno avuto l'opportunità di apprendere e praticare la lingua straniera in modo naturale e divertente, conoscendo ed apprezzando le abitudini, le tradizioni, gli usi

ed i costumi del paese straniero in cui si soggiorna, in modo da allargare i propri orizzonti. Inoltre, lontani da casa, questa opportunità ha permesso di sviluppare una certa autonomia, soprattutto per chi per la prima volta ha vissuto questa esperienza, e di crescere, tornando a casa più maturi.

Le giornate sono volate via veloci, ahimè troppo, così dicono tanti alunni che ora vorrebbero tornarci.

Con gli occhi che brillano incantati di bei ricordi e in buona compagnia ci avviamo verso la fine dell'anno scolastico portando nel cuore l'esperienza indimenticabile di questa settimana passata insieme.

Ad Annecy, Ginevra e Torino

Viaggi di istruzione biennio del Montalcini



Acqui Terme. Il 23 e il 24 marzo, alcuni alunni delle classi prime dell'I.I.S. "Rita Levi-Montalcini" di Acqui Terme hanno partecipato al viaggio di istruzione con destinazione Annecy e Ginevra.

Ad Annecy le classi hanno visitato il Municipio, la Chiesa Saint-François de Sales, il Castello di Savoia e altre bellezze artistico-culturali.

A Ginevra sono state visitate due istituzioni molto importanti: il Palazzo delle Nazioni Unite (ONU) e il Museo Internazionale della Croce Rossa. Imponenti le misure di sicurezza per entrare all'Onu, dove erano in corso numerose assemblee tra gli Stati aderenti, tra cui la più importante quella sui Diritti dell'Uomo.

Lunedì 27 marzo, le classi 1H, 1I e 1L dell'Istituto Rita Levi-Montalcini si sono recate in viaggio d'istruzione a Torino.

Scopo dell'uscita è stato in primis visitare uno dei più bei musei della città, il Mauto, museo dell'automobile e svolgere un laboratorio di educazione alimentare "Io vivo sano".

Una volta arrivati alla prima destinazione, il Mauto, gli studenti, accompagnati dai loro docenti, hanno cominciato un vero e proprio "viaggio nel tempo" nel mondo delle automobili. Dalle carrozze alle Ferrari da corsa, dalle macchine d'epoca a quelle futuristiche... il Mauto contiene una collezione unica e inestimabile. Al termine della visita al museo, le classi si sono recate al liceo classico Cavour per effettuare l'attività laboratoriale proposta dalla Fondazione Veronesi, nell'ambito del Progetto Diderot.

Lo scopo era far capire quanto sia importante l'alimentazione a tutte le età e quanto sia fondamentale nutrire il corpo in modo idoneo e soggettivo durante il corso della giornata.

kia.com

7 ANNI KIA GARANZIA

Divertiti a scoprire.



picanto



The Power to Surprise

Nuova Kia Picanto. Go discover more.
Lasciati conquistare dalla nuova Kia Picanto, dal suo design sportivo e dalla sua incredibile spaziosità. Scegli nella versione Cool con Techno Pack o GT Line, Kia Picanto ti stupirà con il touch screen 7" con navigatore 3D, il sistema Bluetooth® con riconoscimento vocale e l'innovativo sistema di assistenza alla frenata di emergenza (AEB). Nuova Kia Picanto, l'unica citycar con 7 anni di garanzia capace di portarti in tutti i luoghi che vorrai scoprire.
Tua da 8.500 euro!
Ti aspettiamo in Concessionaria sabato 8 e domenica 9.

KIA **HELIX** **MyKia**

Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.05.2017.
*Garanzia 7 anni o 150.000 km, whichever is first, per il motore e la trasmissione. Copertura per il motore e la trasmissione per i primi tre anni. Esclusi: limitazioni e condizioni su base nazionale. Kia è un marchio registrato della Kia Corporation.
Consumo combinato (litri/100 km) da 4,4 a 4,8. Emissioni CO₂ (g/km) da 101 a 106. Finanzia la tua Kia Picanto promozionale. Nuova Picanto 1.5 City, 5 porte con prezzo di € 8.500 (tassa di immatricolazione e bolli). Kia è un marchio registrato della Kia Corporation.
Tutti gli importi sono IVA incl., grazie al contributo KIA e delle Concessionarie. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.05.2017. Non cumulabile con altre iniziative in corso. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Vieni a scoprire la Nuova Picanto da:

CAMPARO AUTO **ALESSANDRIA** - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

RISTORANTE

da NETA 1952

Menu di Pasqua

ANTIPASTI
Salame nostrano
Tortino di carciofi
Saccottino agli asparagi nostrani
Foie gras di capretto allo champagne
Carpaccio di fassone piemontese

PRIMI
Risotto agli asparagi
Tagliatelle ai funghi porcini e vongole

SECONDI
Carrellata di capretto nostrano al forno
Costolette di capretto impanate
Contorni di stagione

DOLCI
Dolci pasquali della casa
Caffè - Digestivo

VINI
Dolcetto d'Acqui - Cortese

€ 35

Lunedì 17 aprile - Pasquetta
MENU TURISTICO COMPLETO € 20

È gradita la prenotazione
MONTECHIARO D'ACQUI - Via Nazionale, 31
Tel. 0144 441134 - 347 9234207 - 342 9475163

STREET FOOD

Per la tua
pausa pranzo
e le serate
con gli amici

IL GIUSTO GUSTO

panini d'autore

**Burger di fassone
Batarò: panino contadino
Salumi emiliani e non solo
Birre artigianali - Vini naturali**

NUOVO ORARIO

da lunedì a giovedì: 11-14 e 18-23
venerdì e sabato: 11-14 e 19-24

Acqui Terme - Via Cesare Battisti-Via Mariscotti

**MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI
ELEZIONI COMUNALI AMMINISTRATIVE 2017**

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web (www.settimanaleancora.it - www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;

- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

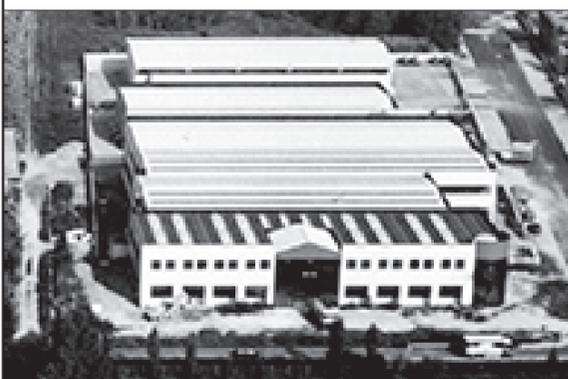
- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
(EX ACQUI TERME)**



**Bando sintetico per la presentazione
di offerta irrevocabile
Conc. Prev. N. 4/13 R.F.**

Comune di Calamandran (AT) Regione San Vito, 70. Complesso immobiliare espositivo.

Prezzo e condizioni di pagamento. L'immobile viene posto in vendita al prezzo base di euro 1.377.226,9 oltre imposte, saldo all'atto. Le offerte irrevocabili per l'acquisto della proprietà dell'Immobile (cauzionate 10%) devono pervenire mediante deposito entro le ore 12,00 del giorno **19 maggio 2017** in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "Offerta per l'acquisto della proprietà dell'immobile di Friges - show room", presso lo studio del Liquidatore Giudiziale dott. Giuseppe Avignolo, in Acqui Terme (AL), Piazza Italia n. 9 (cap 15011 - avignolo@avignolo.com), ove è depositata una copia del Bando nonché modello per la presentazione delle Offerte oppure consultando i siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it

Dall'Istituto Rita Levi-Montalcini

**Genitori e figli ciceroni
nella Acqui Medievale**



Acqui Terme. Sabato 1 aprile, ha visto realizzarsi, per gli studenti delle classi 3^aA e 3^aB dell'Istituto R. Levi-Montalcini di Acqui - indirizzo tecnico turistico - un'importante esperienza formativa, che ha unito l'acquisizione di competenze professionalizzanti per i ragazzi ad un'occasione di socializzazione insieme alle loro famiglie.

I genitori degli alunni, in gruppo, hanno aderito all'iniziativa promossa dall'Istituto tecnico turistico acquese, chiamata "Acqui for family" che prevede uno scambio, oltre che affettivo, culturale tra due generazioni, genitori e figli. I ragazzi della 3^aA e della 3^aB hanno ospitato le famiglie offrendo loro il tour guidato della Acqui Medievale. L'itinerario è stato condotto dagli studenti stessi, coordinati dalla prof.ssa Paola Gemme e dalla prof.ssa Allemanni, organizzatrici del progetto.

Dopo essere stati protagonisti lo scorso anno del tour dell'Acqui Romana, quest'anno i ragazzi si sono cimentati, in coerenza con il programma scolastico, con il periodo storico medievale, scoprendo monumenti ed opere d'arte forse meno conosciuti rispetto a quelle romane, ma non meno preziosi che contribuiscono ad arricchire il patrimonio artistico e culturale della città.

Le giovani guide hanno illustrato con competenza ed entusiasmo alcuni fra i più bei luoghi di Acqui, tra cui il Seminario Maggiore, il palazzo vescovile con lo splendido salone dei ritratti dei vescovi e la storica mappa della diocesi, il duomo con la cripta e le absidi, il Castello dei Paleologi per arrivare, attraverso le antiche vie e i palazzi delle più potenti famiglie acquesi, alla famosa fonte della Bollente dove hanno raccontato la storia di particolari tradizioni e leggende locali.

La giornata di sabato è stata la degna conclusione di un lavoro impegnativo che ha visto in questi mesi i ragazzi del Turistico fare da guida agli alunni

delle scuole medie di Acqui e dei paesi limitrofi.

Il progetto "Piccoli ciceroni crescono", ormai al quinto anno di attività, si completa e si arricchisce con il tempo confermandosi vincente nella formazione culturale generale e di indirizzo degli alunni e nella valorizzazione di un territorio ricco di tradizioni, di beni artistici e di opportunità di crescita.

Particolari ringraziamenti vanno al Comune di Acqui, al vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, a don Paolino Siri, al Maestro Alzek Misheff, al professor Michele Simiele e, naturalmente, al Dirigente Scolastico, ai professori e al personale di Segreteria dell'Ist. R. Levi-Montalcini che, con la loro collaborazione e disponibilità, hanno permesso la realizzazione di questa iniziativa.

Gli alunni delle classi 3^aA e 3^aB che hanno partecipato al progetto

Per la visita pastorale

**Grande festa
alla scuola "Fanciulli"**



Acqui Terme. Ci scrivono dalla scuola "Fanciulli" dei Bagni:

«Nella mattinata del 22 marzo il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi si è recato in visita pastorale presso la nostra scuola. Nei giorni precedenti al suo arrivo i preparativi sono stati frenetici, volevamo accoglierlo nel migliore dei modi e fargli conoscere al meglio la nostra piccola realtà in tutte le sue belle sfaccettature. Abbiamo così preparato una piccola presentazione per descrivere la nostra scuola e alcuni canti di benvenuto per poterlo accogliere tra noi.

I bambini erano molto emozionati, alcuni di loro non avevano mai avuto occasione di incontrare il Vescovo di persona e guardavano la porta d'entrata attendendo con ansia il suo arrivo. Dopo una breve at-

tesa alle ore 9 il Vescovo è arrivato tra noi e, tra un canto e una bella chiacchierata, abbiamo passato un'ora insieme. Il Vescovo ha spiegato il motivo della sua visita e ci ha fatto riflettere sul suo ruolo di pastore nella diocesi.

Ha parlato dei vescovi che lo hanno preceduto con riferimento a San Guido, patrono della nostra città. Infine ha raccontato ai bambini la storia della Cattedrale e ha invitato tutti noi a visitarla in occasione dei suoi 950 anni.

Per i nostri alunni è stata un'esperienza unica carica di gioia e curiosità, un'esperienza che resterà impressa nella loro mente ma soprattutto nel loro cuore.

Ringraziamo tanto il Vescovo per il tempo che ha voluto dedicarci e speriamo di rivederlo al più presto».

Ringraziamento per il sostegno alla stampante Braille

Acqui Terme. Il progetto di costruire una stampante Braille a basso costo destinata a persone non vedenti o ipovedenti è nato ed è stato realizzato lo scorso anno nella sede ITIS dell'I.I.S. R. Levi-Montalcini di Acqui Terme, corso di Elettronica e Automazione.

Al fine di sviluppare e migliorare tale progetto è stata attivata una campagna di raccolta fondi attraverso donazioni di enti, associazioni e privati che ha riscosso grande successo: sono stati infatti raccolti 6175 euro, comprensivi del contributo del partner dell'iniziativa Fastweb.

Oltre alle donazioni a sostegno dell'iniziativa pervenute da tutta Italia, tanti e generosi sono

stati i contributi offerti da numerose realtà locali presenti sul nostro territorio che hanno dimostrato sensibilità e fiducia verso un progetto scolastico realizzato non a scopo di lucro.

Si desidera pertanto ringraziare: Comune di Acqui Terme; le seguenti ditte di Acqui Terme: Fratelli Erodio, CTE, Collino; le seguenti associazioni: Soms di Bistagno, Leo Club di Acqui Terme; Associazione sportiva Dolphin Club di Acqui Terme; le seguenti persone: Edoardo Barberis, Gianluca Mastrodonardo, Soufiane Es Salmay, Ezio Pagliarino; tutti gli alunni e i colleghi che, a vario titolo, hanno collaborato e continuano a sviluppare il progetto.

Laboratori al Girotondo prima e dopo Pasqua

Acqui Terme. Primavera ricca di appuntamenti al Girotondo, centro infanzia di Acqui Terme, dove sono iniziate le attività primaverili, che si intensificheranno in occasione delle vacanze pasquali, per accogliere i tanti bambini della Scuola infanzia che frequentano il Girotondo anche in occasione delle chiusure scolastiche.

I laboratori che sono aperti, ovvero non richiedono una iscrizione o prenotazione, si effettuano settimanalmente: tutti i martedì mattina dalle 10 si svolge il laboratorio di motricità "1 2 3 Giochiamo!" in compagnia di Roberto, il mer-

coledì dalle 17 alle 19 si svolge "Bimbo Hip hop" in compagnia di Sarah, il venerdì dalle 10 protagonista è Allison nel gioco-laboratorio in lingua Inglese "Circle time" in collaborazione con la Scuola infanzia bilingue "Sacro Cuore" di Acqui Terme.

Si effettueranno inoltre altri laboratori in particolare giovedì mattina 13, sarà occasione di un laboratorio creativo pasquale.

Per informazioni contattare il Girotondo che farà orario continuato anche nelle vacanze Pasquali al 334.63.88.001 dal lunedì al venerdì 8.00-19.00 e il sabato dalle 9.30-12.30.

www.ristorantedelpallone.it

RISTORANTE DEL PALLONE
BISTAGNO
CORSO ITALIA 5

Pasqua 2017
Domenica 16 aprile - Ore 12,30

Aprobocca con frivolezze
Salmone al sale e ginepro tostato con mousse alla ricotta, timo e limone
Insalata di capretto e verdure marinata
Bavaresse al pomodoro e basilico
Flan di broccoli con fonduta di raschera
Fagottino ai carciofi e gamberetti con guazzetto al latte di cocco e curry
Riso carnaroli con luppolo selvatico e gorgonzola
Filetto gratinato ai carciofi e scamorza affumicata
Patate ai funghi di primavera
Dolci misti della nostra pasticceria
Caffè e digestivi
Vini del Monferrato

€ 40 vini della casa compresi

Su prenotazione menu vegetariano e per intolleranze
Prenotazioni ai numeri 339 3576368 - 0144 79234

CEDESI
avviatissima
PANETTERIA
in Acqui Terme
Vero affare
Tel. 339 3571107

VENDO
scooter elettrico
"Martin" Wimed
come nuovo.
Prezzo da concordare
Tel. 331 5909970

MARGHERITA *iscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 8 APRILE
dalle ore 21
Polidoro Group

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Carlo Prospero e la poesia di Mario Lobello

Emozioni tra sogni e realtà nella semplicità delle parole

Basta il lievito delle emozioni e delle sensazioni ad alimentare la poesia? Lo credevano i romantici, per i quali *ex abundantia cordis os loquitur*: "la bocca parla dalla pienezza del cuore". Come recita peraltro un versetto evangelico: Matteo 12,34.

Se così fosse, il contenuto varrebbe più della forma e la poesia si ridurrebbe ad una libera e spontanea effusione di sentimenti. Così in effetti è stato, con il risultato che il nostro Romanticismo abbonda di versi e di versicoli, ma è povero di autentica poesia.

Tanto che qualcuno, annoverando Manzoni e Leopardi tra i classicisti, ha azzardato l'inesistenza o l'inconsistenza, in Italia, di una letteratura romantica degna del nome: di una letteratura cioè in grado di esaltare la nativa *sensiblerie* rivestendola di qualche dignità di stile.

L'equivoco, in realtà, è durato a lungo. E dura tuttora.

Si racconta che Mallarmé, indiscusso maestro di stile, capace di scavare nel verso fino a incontrarvi l'abisso, ad un amico pittore che, diletandosi a sua volta di poesia, si rammaricava con lui di non riuscire a esprimere adeguatamente la propria ricchezza di sentimenti e di idee, rispondeva: "Ma la poesia non si fa con le idee e con i sentimenti: si fa con le parole".

Non, beninteso, con le parole ordinarie, usurate dai quotidiani commerci, appiattite dall'esigenza di comunicare in maniera spiccia e immediata, bensì con parole sapientemente distillate, polisemiche ed evocative.

Compito del poeta per Mallarmé è quello di "rinnovare il linguaggio della tribù". Ebbene, anche Mario Lobello, che dal pennello è ultimamente passato ai versi, nell'"Introduzione" alla sua silloge or ora data alle stampe, sembra avvertire il problema quando scrive che "il linguaggio dell'anima non è fatto di parole comuni". Ma egli lo risolve in maniera un po' ingenua, dando *sic et simpliciter* voce alle emozioni e ai sentimenti, senza preoccuparsi di alcun filtro formale. Procedendo su questa linea, verrebbe meno ogni distinzione tra vita e arte.

E ogni dichiarazione d'amore sarebbe di per sé poesia. Cadrebbe quindi ogni barriera tra il "delirante fermento" della vita e "la limpida meraviglia" in cui esso dovrebbe ungarettianamente risolversi. E per *verba*, appunto, sublimarsi.

Quando parliamo di forma, non vorremmo essere fraintesi: essa non coincide necessariamente con la prosodia tradizionale, con una regolarità di strofe e di versi che abbia nella rima il suo suggello. Non è questo a fare la poesia, che è anzitutto ritmo, evocazione, suggestione.

Un po' come la musica, nella quale Schopenhauer riconosceva la voce o, per meglio dire, la rivelazione stessa della volontà di vivere. Non rimprovereremo quindi a Lobello la rinuncia alla metrica tradizionale, anche perché le rare volte che ricorre alla rima non sortisce effetti di particolare originalità.

Ma i suoi versi, spesso cadenzati dall'anafora, difettano di perspicuità, di icastiche immagini, di dettagli o di passaggi davvero memorabili.

I sentimenti sono più enunciati che plasticamente o figurativamente delineati, le sensazioni non accendono, se non sporadicamente, la trama verbale, non infiammano, chiamandola a viverle o a condividerle, l'immaginazione del lettore.

Per quanto accorato, il suo grido resta per lo più *vox clamantis in deserto*. Il linguaggio è troppo spesso generico e vago, intessuto com'è di termini astratti quali "amore", "dolore", "speranza", "felicità", "tristezza", "gioia", "delusione" e via elencando. L'aggettivazione, allo



stesso modo, è ovvia, senza scarti, senza sorprese: "bello", "dolce", "triste", "gioioso"... Si dirà che Lobello non ha grandi pretese e non si impanca a vate, tanto che la sua silloge ha per sottotitolo *Nella semplicità delle parole*. D'accordo, ma non è questo il suo limite. In fondo anche Saba si vantava di amare "trite parole che non uno / osava" e si incantava alla "rima fiore / amore, / la più antica difficile del mondo". Difficile è, se mai, riuscire a trarre da parole così semplici e banali, così comuni, vibrazioni nuove, nuove significazioni.

Non basta guardare al sogno come alternativa alla realtà, né mettere a nudo il proprio cuore, parlando dei propri affetti o dei gratificanti *frissons* che provengono dalle emozioni, nella persuasione che basti una parola - qualunque parola - a renderli poetici.

Noi però non amiamo le stroncature: preferiamo, nei libri che leggiamo, individuare e valorizzare quanto c'è di buono. E allora diremo che qua e là non mancano sprazzi di autenticità.

Così nella lirica "Il surreale" il poeta, con alcune scarse ma puntuali annotazioni, riesce a suggerire un momentaneo senso di spaesamento: "La nebbia raggela / le strade silenziose. / I camini sbruffano fumo, / il silenzio mi circonda. / In lontananza si odono voci / provenire da ogni dove, / cerco in questo vocio / di sentire una voce amica / ma niente: / è di nuovo silenzio / e tutto intorno a me / è surreale". In "Anima e cuore" - titolo che rimanda a una famosa canzone degli anni Cinquanta - la felice metafora d'avvio innesca un'antitesi che si risolve in una concettosa riflessione, non priva di fascino: "Non voglio voltare le spalle / ai sogni e a questa giostra / impazzita che è la vita. / Voglio offrire all'amore / non il mio volto, ma quello / che c'è dietro, la mia anima / messa a nudo, perché è / con il cuore che bisogna / guardare quando gli occhi / non sanno vedere".

Più ancora però delle emozioni e delle sensazioni che il poeta insegue e persegue di continuo, ora abbandonandosi alla memoria, ora traguardando speranzoso al futuro, giacché il presente è per lo più un punto di crisi e di fuga, convincono le brevi, fulminee considerazioni che, a mo' di gnomi, in forme talora epigrammatiche, si pongono a suggello di pause meditative.

E qui, volendo esemplificare, c'è l'imbarazzo della scelta. Si veda "Età": "Colpisce di più / la brevità della vita / che l'arivo di una / ruga in più". Oppure questi scampoli di saggezza (senza titolo): "È l'amore a creare / e, come d'incanto, / a cancellare i confini / dello spazio e del tempo / per regalarci / l'infinito"; "Possiamo pianificare / quanto vogliamo / ma la verità è / che non abbiamo / il controllo su / niente"; "Amare può salvare / se è sinonimo di / condivisione, / altrimenti è / ossessione". Si tratta - come sembra suggerire lo stesso Autore - di "pensieri su carta". Distillati di solitari rimuginii in cui l'acume meditativo trova il suo naturale *apeasement*.

Carlo Prospero

Riapre venerdì 7 aprile

Allo "Scoiattolo" grande novità



Acqui Terme. La rinomata pizzeria ristorante "Lo Scoiattolo" con sede al bivio Ponzzone - Ciglione come ormai tradizione venerdì 7 aprile riapre le porte dei propri locali per deliziare i palati della clientela con pizza, focaccia al formaggio e la tradizionale cucina casalinga.

I titolari sempre attenti alle richieste e alle esigenze dei commensali, da quest'anno hanno predisposto un'area giochi a disposizione dei bambini che potranno giocare in tutta tranquillità mentre i genitori potranno godersi una piacevole e rilassante serata. Il fine settimana una divertente animatrice intratterrà i bimbi presenti con attività originali e stimolanti.

Il locale offre la possibilità di prenotare feste di compleanno con servizio di animazione gratuito, ed in più tutte le domeniche sera promozione bambini fino a 8 anni con baby pizza gratis, per ogni famiglia prenotata.

m.c.

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di aprile, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA
Campioni Sportivi - Aneddoti

Veronesi, S., *Un dio ti guarda*. La nave di Teseo;

Felicità

André, C., Jollien, A., Riccard, M., *Tre amici in cerca di puntuali annotazioni*, riesce a suggerire un momentaneo senso di spaesamento: "La nebbia raggela / le strade silenziose. / I camini sbruffano fumo, / il silenzio mi circonda. / In lontananza si odono voci / provenire da ogni dove, / cerco in questo vocio / di sentire una voce amica / ma niente: / è di nuovo silenzio / e tutto intorno a me / è surreale". In "Anima e cuore" - titolo che rimanda a una famosa canzone degli anni Cinquanta - la felice metafora d'avvio innesca un'antitesi che si risolve in una concettosa riflessione, non priva di fascino: "Non voglio voltare le spalle / ai sogni e a questa giostra / impazzita che è la vita. / Voglio offrire all'amore / non il mio volto, ma quello / che c'è dietro, la mia anima / messa a nudo, perché è / con il cuore che bisogna / guardare quando gli occhi / non sanno vedere".

Fumetti
Faraci, T., Sio, *Le entusiasmanti avventure di Max Middlestone e del suo cane alto trecento metri*, Feltrinelli;

Germania - Politica estera - sec. 20-21.

Rusconi, Gian E., *Egemonia vulnerabile: la Germania e la sindrome Bismarck*, Il mulino;

Imposte
Marcheselli, A., *Fisco inferno: 10 motivi per (non) pagare le tasse*, Laurana;

LETTERATURA

Allingham, M., *Il premio del traditore*, Bollati Boringhieri;

Arslan, A., *Lettera a una ragazza in Turchia*, Rizzoli;

Axelsson, M., *Io non mi chiamo Miriam*, Iperborea;

Berto, G., *Il male oscuro*, Neri Pozza;

Bolano, R., *Il gauchismo insopportabile*, Adelphi;

Elkann, A., *Il fascista*, Bompiani;

Endo, S., *Silenzio*, Corbaccio;

James, J., *Rimbaud a Giva: il viaggio perduto*, Radio Londra;

Knausgard, K. O., *Ballando al buio*, Feltrinelli;

McInerney, J., *La luce dei giorni*, Bompiani;

Oates, J. C., *L'occhio del male*, Bompiani;

Ogawa, I., *La locanda degli amori diversi*, Neri Pozza;

Paasilinna, A., *La prima moglie e altre cianfrusaglie*, Iperborea;

Pilenga, F., *Io sono Mas*, Sperling & Kupfer;

Rea, E., *Nostalgia*, Feltrinelli;

Stuart, K., *La morbidezza degli spigoli*, Corbaccio;

Valera, P., *La Milano di Paolo Valera*, Milieu;

Valsecchi, P., *La vendetta: Prima famiglia*, Mondadori;

Vargas Llosa, M., *Crocevia*, Einaudi;

Volo, F., *A cosa servono i desideri*, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI

Cima, L., *Nel paese delle parole*, Il castoro;

Gallo, S., *Martina e il suo*

cappello, Il castoro;

Paglia, I., *Aiuto, i grandi*, Il castoro;

Pumhösel, B., *Gli errori di coccodrillo*, Il castoro;

Rowling, J. K., *Harry Potter e la maledizione dell'erede*, Salani;

Torre, R., *Ipazia e la musica dei pianeti*, Rue Ballu.

Sabato 8 aprile a Ricaldone

I "Belli da Morire" rivisitano Shakespeare



Acqui Terme. La compagnia "Belli da Morire" dopo il successo del debutto e le fortunate repliche dello scorso anno con il musical "Grease - tra l'essere e l'apparire", sabato 8 aprile, presso il Teatro Umberto I di Ricaldone, andrà in scena con lo spettacolo "A proposito di Shakespeare".

In attesa del nuovo musical in programma per la stagione estiva, i ragazzi si sono divertiti ad allestire una fantasiosa rivisitazione dei personaggi e delle storie del celebre autore inglese, per ricavarne nuovi spunti di riflessione.

Il programma si ispira a tre grandi classici, ovvero Romeo

& Giulietta, Otello e Macbeth, completamente riscritti e corrediati da un repertorio internazionale di canzoni pop/rock contestualizzate alle scene.

La compagnia è formata dagli allievi dell'omonima scuola di musica e teatro che hanno un'età compresa tra i 14 e i 19 anni. Lo spettacolo è recitato, cantato e suonato completamente dal vivo, come è caratteristica del gruppo, che pone l'accento anche sull'aspetto dell'esecuzione musicale. Regia e adattamento del maestro Marcello Chiaraluce.

Apertura porte ore 20.30, inizio spettacolo ore 21.00, ingresso a offerta.

m.c.

-L'ASSOCIAZIONE 'AMICI DEL TEATRO DI RICALDONE' PRESENTA-

LA COMPAGNIA TEATRALE

BELLI DA MORIRE

IN

A PROPOSITO DI SHAKESPEARE

SPETTACOLO TEATRALE E MUSICALE, LIBERAMENTE ISPIRATO AI PERSONAGGI E ALLE STORIE DI WILLIAM SHAKESPEARE

ROMEO AMORE ORRORE
ADATTAMENTO: MARCELLO CHIARALUCE

OTELLO VS DESDEMONA
ADATTAMENTO: GIOVANNI GIORDANO MARCELLO CHIARALUCE

MAGRETTA LA FOLLA DEL DESTINO
ADATTAMENTO: STEFANO RAPETTI MARCELLO CHIARALUCE

SONATO DAL VIVO DAGLI STUDENTI DELLA SCUOLA. REGIA DI MARCELLO CHIARALUCE

SABATO 8 APRILE ORE 21:00

TEATRO UMBERTO I RICALDONE

(INGRESSO A OFFERTA)

Domenica 9 aprile al pomeriggio

Bach in Santa Maria con le cantate di Pasqua

Acqui Terme. Doppio appuntamento con la Stagione di Santa Maria di questa settimana. **Venerdì 7 aprile, alle ore 21**, la rassegna *Colophonía rom - la stanza della linfa* proseguirà con le *live performance* di Alina Kalancea e Mauro Maffei "con i Buchla Instruments".

A seguire l'esibizione dei N O S (Nessuna Ostentazione Sonora). Sulla scena Claudio Ferrari - *electronics*, Riccardo Canessa - basso & *tools*, Marco Cacciamani - *devices & implements*. Con la componente video curata da Gianriccardo Scheri e Marco Cacciamani. Ingresso a offerta libera fino a esaurimento posti.

Di assoluto richiamo il concerto "di Pasqua" che è in programma **domenica 9 aprile**, al pomeriggio, con inizio fissato **alle ore 17**. (E qui, davvero, c'è il rischio di un tutto esaurito che deluderà chi magari non riuscirà ad entrare; consigliabile una telefonata o una mail di prenotazione posti). Per l'esecuzione della *Cantate* bachiane, scritte per la Resurrezione il pubblico acquisite potrà trovare i Solisti (Cristina Mosca, e Valentina Porcheddu - *soprani*; Luca Santoro - *tenore*; Marco Grattarola - *basso*), il Coro da Camera e gli Strumentisti (una decina) del

Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, con la direzione affidata a Marco Berrini. In programma le *Cantate* per antonomasia, quelle di J.S. Bach (una assoluta novità la loro esecuzione per la Acqui musicale, andando a memoria, indietro di almeno 35 anni). Con un programma che annovera le opere di catalogo BWV 4 - *Christ lag in Todesbanden*, BWV 118 - *O Jesu Christ, mein's Lebens Licht*; e poi BWV 150 - *Nach dir, Herr, verlanget mich* e BWV 196 - *Der Herr denket an uns*.

Un concerto per pochi? "Scottata" da precedenti chiusure (che non pochi problemi logistici, e imbarazzi, hanno creato...), "Antithesis" ha necessariamente scelto, per il concerto attesissimo del 9 aprile, una linea autarchica. Certo un ambiente più grande (inevitabilmente una chiesa; perché il "Garibaldi" non c'è più...) avrebbe meglio giovato al concerto. Ma conveniamo che la scelta di Santa Maria sia, per chi organizza, la più comprensibile. E la più giusta. Pur mettendo a nudo la scarsa propensione al "far sistema" di parti della città (pur vero che la situazione di emergenza, senza un *auditorium* comunale, perdura da troppo tempo...). Un peccato.

Approfondimento sul sito www.settimanaleancora.it

Una recensione del dott. Carlo Sburlati

A cento anni dalle apparizioni Fatima torna "Centro del mondo"

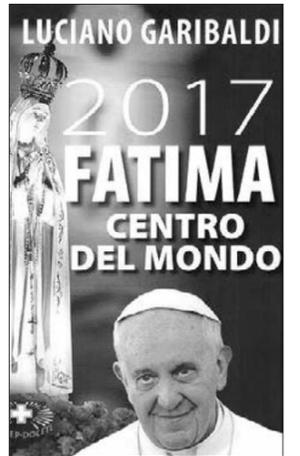
All'approssimarsi del centenario delle apparizioni di Fatima, si moltiplicano, nelle librerie, i volumi dedicati all'avvenimento, alcuni - anche per fare colpo sui lettori - impregnati più sul sensazionalismo che sulla correttezza e completa ricostruzione storica. Il riferimento è a chi continua a sostenere che la Chiesa nasconderebbe alcune cose inenarrabili della vicenda, prima tra le quali una presunta profezia mariana su un grande scisma che segnerebbe la fine del cattolicesimo.

Non esistono però soltanto i libri che continuano a cavalcare il terzo (o il quarto) mistero di Fatima. «2017: Fatima centro del mondo» è il libro (edizioni Mimesis, 185 pagine, 14 euro, riccamente illustrato) che il giornalista e storico Luciano Garibaldi ha dedicato all'imminente centenario della prima apparizione della Vergine Maria ai tre pastorelli della Cova da Iria, i fratelli Francesco e Giacinta Marto e la loro cuginetta Lucia dos Santos. Si tratta di una agile e completa ricostruzione storica del celebre evento, realizzata in chiave giornalistica e divulgativa, come è nello stile dell'autore.

La prima apparizione avvenne il 13 maggio di quel 1917 che vedeva l'intera Europa, fatta eccezione per il Portogallo,

dilaniata dalla Prima guerra mondiale. La sesta ed ultima apparizione, il 13 ottobre, fu caratterizzata dallo straordinario fenomeno del sole che, come impazzito, danzò a lungo nel cielo, cambiando repentinamente colore, e gettando nel panico e nel terrore non meno di 70 mila persone, tante ne erano giunte, da tutto il Portogallo, e anche dal resto dell'Europa, sperando di poter vedere la Vergine Maria discesa dal cielo.

Il 13 ottobre 2013 (anniversario di quella sesta ed ultima apparizione) Papa Francesco, da poco eletto al soglio pontificio, consacrò il mondo a Nostra Signora di Fatima. Cinque mesi prima, il 13 maggio (anniversario della prima apparizione), il Cardinale di Lisbona aveva consacrato a Nostra Signora di Fatima il pontificato di Francesco. Due significative tappe della devozione del regnante Papa alla Vergine Maria. Una devozione speciale che inizia con Papa San Giovanni Paolo II e con Papa Benedetto XVI, e testimonia la straordinaria importanza che le apparizioni e i messaggi mariani della Cova da Iria hanno nella storia della Chiesa e dell'umanità.



Luciano Garibaldi, l'autore del libro, svolge attività giornalistica dal 1957, è stato inviato speciale, capo redattore e vicedirettore di varie testate, tra cui "La Notte" e "Gente". Ha collaborato per molti anni con "Il Giornale" e "Avvenire". Ha scritto oltre trenta libri di storia. Tra i più noti, «Un secolo di guerre» (White Star), tradotto in otto lingue, tra cui il cinese, e «La pista inglese. Chi uccise Mussolini e la Petacci?» (Ares), tradotto negli Stati Uniti da Enigma Books con il titolo «Mussolini. The secrets of his death». Con la Lindau ha pubblicato «O la Croce o la Svastica. La vera storia dei rapporti tra la Chiesa e il nazi-

Carlo Sburlati

Iniziativa del Serra Club di Asti

A Lucia Barbarino "La memoria della Vocazione"



Nizza Monferrato. Sabato 1 aprile, ad Asti, nel salone di rappresentanza della Scuola Alberghiera "Colline astigiane", sono stati consegnati i premi "La memoria della Vocazione". È una iniziativa voluta dalla presidente del Serra club astigiano prof. Maria Rosa Poggio, con la collaborazione di Mariangela Cotto e Giovanna Bonino, allo scopo di premiare persone che si sono particolarmente distinte intendendo come "vocazione" la loro attività lavorativa, per sottolineare il valore e la preziosità della vocazione non solo sacerdotale. Lo hanno spiegato gli organizzatori durante il "pranzo dei poveri", a cui hanno preso parte, oltre ad una trentina tra gli abituali ospiti della mensa delle Suore della Pietà, tanti astigiani che hanno voluto dare la loro adesione all'originale iniziativa. Un momento di festa che si è svolto in un clima allegro anche grazie all'esibizione di un affiatato "coro" di immigrati dall'Africa. Lucia Barbarino, originaria di Bruno, ma da molto anni residente a Nizza Monferrato, è stata premiata per la sua lunga e meritoria attività lavorativa - è in pensione da qualche mese - tutta svolta nel settore della formazione professionale, un vero e proprio impegno sociale. È stata, infatti, presidente della Scuola alberghiera, che iniziata i primi corsi ad Agliano oggi ha anche una sezione staccata ad Asti e che in questi anni ha saputo creare una concreta e professionale risposta formativa a tanti giovani che successivamente hanno trovato facilmente uno sbocco lavorativo. Molti hanno aperto un'attività in

proprio, con la gestione di ristoranti e agriturismi, altri sono diventati lavoratori dipendenti nel settore alberghiero e della ristorazione in Italia ed anche all'estero. Attualmente Lucia Barbarino, che continua a dare la sua collaborazione alla Scuola alberghiera e all'Azienda di promozione turistica dell'astigiano, è anche presidente del Serra Club della Diocesi di Acqui. Ed è toccato a Gian Carlo Callegaro che, quando era governatore del distretto del Piemonte aveva molto contribuito a far nascere il club di Asti, unitamente al vice presidente della Cassa di Risparmio Maurizio Raserio, consegnare la targa ad una commossa Lucia Barbarino.

Gli altri riconoscimenti sono andati a Luigi Garrone per "il giornalismo"; a mons. Guglielmo Visconti per la "vocazione sacerdotale"; a Matilde e Giuseppe Dezzani per il "lavoro", a Carla e Carlo Sabbione per la "famiglia" e a Luciano Bertruti per "l'arte".

Intanto il Serra club di Acqui si appresta a chiudere l'anno sociale con tre significativi appuntamenti. Il 26 aprile ad Alice Bel Colle ci sarà una serata dedicata alla riscoperta dell'enciclica di papa Francesco "Laudato si"; il 18 maggio la partecipazione a Santa Giulia di Deago al pellegrinaggio a piedi della "Via Lucis" in ricordo del martirio della beata Teresa Bracco e il 14 giugno ad Acqui Terme per la serata di chiusura con la consegna del "Premio S. Guido" che quest'anno sarà assegnato ad un laico che si è particolarmente distinto per il suo impegno nel sociale.

CANTINA
ALICE BEL COLLE



Vini d'Italia 2017
Gambero Rosso

Alice Bel Colle
REG. STAZIONE, 9
15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 014474413
www.cantinaalicebc.it

Bella conferma per le Barbera d'Asti di questa cantina sociale. Al Caso '15 ha i classici profumi di frutti rossi e terra bagnata, è di grande struttura e succosa, la Alix '13 ha toni floreali, è di buon corpo e lunghezza, mentre la Filari Sociali '15 è gradevole e fresca.

● Barbera d'Asti Al Caso '15 22
● Barbera d'Asti Filari Sociali '15 21
● Barbera d'Asti Sup. Alix '13 23
● Asti Classic M. Cl. 4

SIAMO APERTI ANCHE
LA DOMENICA
MATTINA: 9 - 12,30

Chiuso il mercoledì

PROMOZIONE
6 bottiglie
Cortese Alto Monferrato doc
a € 16 anziché € 19,30

A Pasqua
festeggia
con i nostri
vini



Auguri

CANTINA ALICE BELCOLLE S.C.A.

Reg. Stazione, 9 - ALICE BELCOLLE (AL) - Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
www.cantinaalicebc.it - e-mail: info@cantinaalicebc.it - monica@cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'



15010 Alice Bel Colle - Piazza Guacchione, 4/6 - Tel. 0144 745441 - Cell. 333 6351860

La bottega del vino - bottegaalicebc@gmail.com

Roberta e Giulia
augurano

Buona Pasqua

Aperti a Pasqua
dalle ore 18,30 alle 00,30
Chiuso a Pasquetta



È accaduto alla riunione svoltasi giovedì 30 marzo

Strevi: la Pro Loco approva il bilancio ma un revisore non lo firma

Strevi. Alla presenza di una trentina di persone, nella serata di giovedì 30 marzo, la Pro Loco di Strevi si è riunita, nella struttura "Valle Bormida Pulita" del Borgo Inferiore, per approvare il bilancio di gestione del 2016, fare il punto sulle attività dell'anno passato e di quelle in previsione per il 2017, e per effettuare le elezioni del nuovo direttivo.

Non sono mancati i colpi di scena, soprattutto quando si è trattato di discutere e approvare il bilancio 2016.

È stata la stessa presidente uscente, Cristina Mattioli, a introdurre l'argomento, premendo che «Il bilancio è stato firmato da due revisori dei conti su tre (si tratta di Stefania Cestari e Massimo Rinaldi), mentre uno (Roberto Valenzisi), ha ritenuto di non firmarlo e di portare alla nostra attenzione degli appunti, che poi ascolteremo. Gli altri due revisori sono stati avvisati, ma non hanno ritenuto di unirsi a lui». Ne ripareremo.

La presidente Mattioli illustra brevemente il bilancio, che per il 2016 si chiude in negativo, con un disavanzo di 2.433,24 euro (frutto di 24.825,50 euro di entrate, purtroppo superate da 27.258,74 euro di uscite). Principale causa dello squilibrio, secondo quanto si evince dalla lettura del bilancio (messo - e questo è fatto degno di lode - a disposizione di tutti su Facebook, in piena trasparenza, in modo che chiunque lo potesse scaricare), sono i costi di locazione dei locali del circolo "Valle Bormida pulita", che per il terzo e quarto trimestre del 2016 ammontano a 3.301 euro, a cui si possono sommare altri 1.647 euro di cauzione. A rendere più pesante la situazione, una certa sfortuna, che ha accompagnato alcune delle manifestazioni organizzate lo scorso anno, e rese meno redditizie (e dunque meno redditizie) dal maltempo.

La presidente Mattioli prosegue quindi la sua relazione analizzando una per una l'andamento degli eventi organizzati nel 2016, e accompagnando l'esposizione con alcune considerazioni legate alla possibilità di migliorare l'efficienza organizzativa degli stessi eventi nell'anno in corso.

Prima della votazione, però, viene lasciato spazio alle considerazioni del revisore dei conti Roberto Valenzisi, il quale presenta, anche in forma scritta, una lunga serie di perplessità e richieste di chiarimenti.

Nella relazione fra l'altro non mancano frasi estremamente



Scorcio del Borgo Inferiore.

critiche. Valenzisi parla apertamente di «una certa superficialità nella stesura del bilancio (...)». Constatato che gli estratti conto bancari datomi per la verifica del bilancio, dove fra l'altro manca l'estratto conto bancario n.2 inerente il periodo 1 aprile-30 giugno 2016, l'ammontare dei versamenti sul conto è di circa 8.230 euro. Verificate le entrate delle feste da voi elencate in bilancio, risultano versamenti non eseguiti per circa il 50 per cento del totale delle entrate come da voi dichiarato. Tutto ciò non permette una corretta valutazione del bilancio».

Più oltre, il revisore fa presente la «mancanza di ricevute di utilizzo locali per yoga, rugby e feste locali; questo non consente di verificare gli importi realmente incassati dalla Pro Loco. Perché di ricevute non ne sono state emesse? (ma questo non è l'unica cosa non chiaramente tracciabile, ad esempio sugli estratti conto della banca risultano dei prelievi con il bancomat non riconducibili a nessun pagamento effettuato)».

E ancora: «Dagli estratti conto della banca, ho notato che a fronte di un passivo di euro 2433,24 risultante dalla rendicontazione 2016, l'attivo di cassa dichiarato è di euro 3128,70, però sull'ultimo estratto conto della banca (al 31/12/2016) risultano esserci euro 7,27».

Tenuto conto che è stata messa in carico una spesa in uscita verso il Comune di Strevi di euro 3301,00 (...) di cui non si trova alcuna traccia di pagamento negli estratti conto, se la matematica non è un'opinione in banca dovrebbero esserci 6429,70 anziché 7 euro e 27 centesimi. (...) di certo la gestione economica dell'ente non è da definirsi soddisfacente, si chiude con un passivo, si dichiara comunque un attivo di cassa che però non risulta da nessuna parte. Nelle pezze

giustificative sono presenti delle ricevute senza alcun valore fiscale che in caso di controlli potrebbero creare dei problemi (...)

Considerazioni alle quali si aggiungono quelle della socia Carmen Lupo, che ha voluto accompagnare al suo voto contrario al bilancio una articolata dichiarazione di voto, in cui non mancano spunti polemici.

La Lupo fa presente: «Lo scorso anno, prima dell'assemblea dei soci della Pro Loco, ho avuto modo di chiamare la presidente Mattioli, alla quale feci presente che nel bilancio che si stava andando ad approvare non vi era rendicontata la gestione del circolo riservato ai soci della Pro Loco. La presidente mi rispose che per lei non era importante mettere tale voce nel bilancio inerente al 2015 e mi promise che avrebbe fatto tutte le cose a puntino nella rendicontazione del 2016».

Oggi (...) ho potuto visionare il bilancio e alla fine ho scoperto che ancora una volta in tale documento non è compresa l'attività economica del circolo e tantomeno non sono presenti voci inerenti il costo per l'utilizzo dei locali riservati ai soci Pro Loco. Visto che le fatture e/o ricevute d'acquisto dei prodotti somministrati ai soci sono intestate alla Pro Loco e da questa dovrebbero essere regolarmente registrate, mi domando e chiedo: come mai nella rendicontazione inerente il 2016 non esiste traccia della gestione del circolo? La Pro Loco in base alla normativa vigente ha provveduto alla registrazione delle fatture ad essa intestate inerenti la gestione del circolo? (...).

Tutto ciò è consono all'amministrazione di un ente non profit quale è considerata la Pro Loco? (...).

Personalmente non ritengo di dover approvare il bilancio in quanto non lo ritengo veritiero

ed eticamente corretto».

La presidente Mattioli, sia durante l'esposizione di Valenzisi, sia alla lettura della dichiarazione della Lupo, ha ribattuto punto a punto alle contestazioni, e in particolare, a proposito della mancata rendicontazione della gestione del circolo Pro Loco, ha sottolineato che trattandosi nei fatti di una partita di giro, non aveva ritenuto di inserirla in bilancio. La presidente ha comunque preso atto di tutte le contestazioni, prendendo appunti e esprimendo concreto proposito di redigere un bilancio più strutturato in occasione dei futuri rendiconti.

A questo punto occorre sottolineare che, nella successiva votazione, il bilancio è stato comunque approvato ad ampia maggioranza (19 voti favorevoli, 3 astenuti, 7 contrari), segno evidentemente che da parte dei soci, al di là delle contestazioni, c'è piena fiducia nell'operato del direttivo.

Il sindaco Alessio Monti, presente alla serata e interpellato all'uscita dell'assemblea, si è detto «perplesso, ma soprattutto dispiaciuto per i rilievi espressi da più parti sul bilancio: la Pro Loco è una associazione fondamentale per Strevi e credo che probabilmente il bilancio potesse essere redatto meglio».

Il primo cittadino ha sottolineato anche come nelle sue parole non vi sia alcun intento di mettere in dubbio la buona fede o il profilo etico di chi ha redatto il bilancio; le perplessità, del sindaco e del revisore, appaiono però abbastanza comprensibili, alla luce di un documento certamente piuttosto disordinato. L'Ancora resta ovviamente a disposizione della presidente Mattioli e del direttivo della Pro Loco, per ogni eventuale puntualizzazione.

A margine dell'approvazione del bilancio si è anche discusso del rinnovo del direttivo. Non si è trattata di una vera e propria elezione, quanto piuttosto di una acclamazione, in quanto per il consiglio 2017 è stata presentata una sola lista, il che ha portato alla elezione automatica di tutti i componenti.

I nuovi consiglieri sono: Kalid Ait Hsain, Matteo Borreani, Angelo Bruno, Antonio Calvia, Lorenzo Cossa, Angela D'Agostino, Michel Lo Sardo, Ivan Marchelli, Cristina Mattioli, Ivan Pallaria, Gianluca Repetto.

Secondo indiscrezioni giunte al giornale poco prima di andare in stampa, la carica di presidente dovrebbe essere assunta da Ivan Marchelli.

M.Pr

Dal 21 aprile al 6 ottobre coinvolge 4 Comuni e...

A Malvicino presentato il progetto "Terra e Futuro"



Malvicino. Venerdì 31 marzo, alle ore 17, presso la struttura della Pro Loco di Malvicino, è stato presentato il progetto "Terra e Futuro", contrassegnato dallo slogan "Ci sono risorse per il futuro dei nostri figli anche sulla terra in cui viviamo". Il progetto coinvolge 4 comuni: Malvicino Castelletto d'Erro, Montechiaro d'Acqui e Prasco, le relative aziende agricole, la società cooperativa "Le Valli Acquesi", gli Istituti Scolastici di Spigno Monferato, di Acqui 1 e di Acqui 2 e si prefigge lo scopo di far conoscere ai ragazzi, in età scolare l'importanza della terra, la filiera di lavorazione e produzione delle aziende aderenti al progetto. A dare il benvenuto, il sindaco di Malvicino, Francesco Nicolotti, che ha ricordato l'importanza di conoscere i saperi della terra per non disperdere il lavoro dei padri e dei nonni in queste plaghe, consentendo a figli e nipoti di dedicarsi ad altri importanti attività e come sia ancora il futuro dei nostri ragazzi. A presentare il progetto è stato Attilio Giacobbe, gran maestro della Confraternita di San Guido e d'Acquesana, coadiuvato dalla moglie Paola e da Sara Sasso, tutti operatori della società cooperativa "Le Valli Acquesi".

Tra i presenti: il sindaco di Ponzone geom. Fabrizio Ivaldi; il vice sindaco di Cartosio, dott.ssa Mariateresa Zunino; il vice sindaco di Montechiaro d'Acqui, Matteo Monti; il consigliere comunale di Prasco, Giuseppe Pecoraro; il rappresentante del comprensorio scolastico prof.ssa Marina Levo e la dott.ssa Donatella Poggio dell'Asca.

Nell'area adiacente alla struttura presenti 23 ragazzi, seguiti da 3 educatrici (Nicole, Silvia e Giorgia), hanno realizzato un fazzoletto che diventerà il logo dell'evento. La giornata si è chiusa con una merenda con introdotti delle aziende, miele, gelatina di frutta, vino, formaggio e pizza (preparata dal Sindaco che è un ottimo cuoco).

Questo il programma didat-

tico (dal mese di aprile ad ottobre, nei giorni di venerdì in orari pomeridiani, alle 17): **aprile:** venerdì 21, a Montechiaro d'Acqui "Dal Fiore al Miele", visita all'azienda agricola "Fruttantica" di Reverdito J. Il 28, laboratorio a Montechiaro, approfondimento sul processo del miele nel mondo dell'apicoltore. In **maggio:** venerdì 5, a Castelletto d'Erro "Dal Seme al Frutto", visita all'azienda agricola Dappino Franco. Il 12, laboratorio a Castelletto, approfondimento sulla coltura degli alberi da frutto, produzione delle confetture e il "famoso risotto alle fragole". Il 19, azienda "Agronatura" di Dappino Piercarlo, visita per conoscere leerbe officinali e i loro impieghi. Il 26, a Malvicino in Pro Loco "Dal Latte al Formaggio" a cura dell'azienda Moretti Francesco. Verranno trasmesse le nozioni sul mestiere caseario e su come avviene la trasformazione dal latte al formaggio. In **giugno:** il 9, laboratorio: in Pro Loco riassumere quanto visto e fatto in questo primo ciclo del progetto, motivare i ragazzi alla consapevolezza della ricchezza del passato e all'importanza di poter utilizzare oggi questo "sapere antico". In **settembre:** il 29, a Malvicino in Pro Loco "Le castagne Risorsa dei Boschi". Verrà trattato l'uso della farina di castagna in cucina.

In **ottobre:** il 6, a Prasco visita Cantina Cavelli "Il vino Oro del Piemonte". Presentazione degli impianti per la lavorazione delle uve, imbottigliamento, e conservazione dei vini.

Come risultato finale verranno realizzati, dai ragazzi, dei "logo sponsor" da consegnare a tutti i produttori che hanno collaborato per applicarlo insieme alla etichetta regolare sui loro prodotti. Inoltre utilizzando il materiale raccolto i ragazzi, con l'aiuto del computer, elaboreranno un e-book digitalizzato da inserire sul portale web dei Comuni partners. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 339 5770072, 345 2171850, 0144 325600 o attioliacobb@gmail.com.

Sabato 8 aprile presentazione de "I Bricchi bistagnesi" e domenica 9 la prova percorso

A Bistagno due giorni con Paolo Salvoldelli

Bistagno. Sabato 8 aprile, alle ore 16,45 presso la sala teatrale Soms di Bistagno verrà presentata la 4ª tappa della Coppa Piemonte di mountain bike "I Bricchi Bistagnesi" in programma domenica 28 maggio 2017. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Bistagno e "La Bicycletteria" di Acqui Terme con la collaborazione delle associazioni bistagnesi ed il patrocinio del Comune.

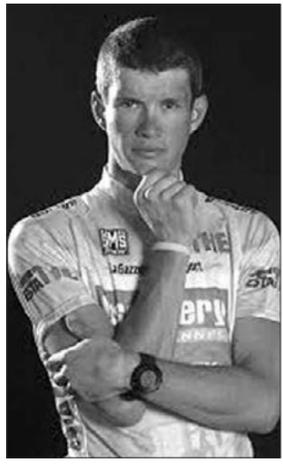
«Testimonial dell'evento - spiega il presidente della Pro Loco Roberto Vallegra - sarà il campione di ciclismo Paolo Salvoldelli, vincitore di 2 giri d'Italia, che soggiornerà a Bistagno nei giorni di sabato 8 e domenica 9 aprile. Durante la presentazione saranno ricordati i cari collaboratori Luciano e Giancarlo Borgio; ci auguriamo che tutti i loro amici possano unirsi a noi per ricordarli con un applauso.

La conferenza è aperta a tutti, anche ai non appassionati

ti di sport, perché si parlerà tra l'altro dell'operato che l'associazione svolge a favore del comune di Bistagno. Rivolgiamo un invito particolare ai genitori dei ragazzi che frequentano le scuole del nostro paese perché anche per l'anno in corso il direttivo della Pro Loco ha deciso all'unanimità di investire buona parte degli introiti netti per finanziare progetti che ci verranno indicati dal dirigente scolastico.

Alla fine dell'assemblea verrà offerto un aperitivo con buffet a tutti gli intervenuti. Ricordo che nella giornata di domenica 9 aprile ci sarà la prova ufficiale dei percorsi di gara con Paolo Salvoldelli ed una camminata naturalistica non competitiva di 8 e 12 chilometri circa. La partenza è fissata per le ore 9 e le iscrizioni (obbligatorie per motivi di sicurezza) apriranno alle ore 8 in piazza Monteverde. A fine percorso possibilità di fare una doc-

cia presso gli spogliatoi comunali in uso alla Pallonistica Soms adiacenti allo sferisterio di regione Pieve (zona campi sportivi). Sempre domenica mattina, a fianco del tavolo delle iscrizioni ospiteremo con grande piacere l'associazione UGI (Unione Genitori Italiani) contro il tumore dei bambini. Una Onlus nata nel 1980 a Torino presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita per volere di un gruppo di genitori di bambini affetti da tumore desiderosi di offrire ad altri genitori un sostegno nel percorso di cura e ai bambini, attività di gioco e didattiche. I volontari venderanno le colombe pasquali per raccogliere fondi. Vi aspettiamo numerosi».



Lectture serali in biblioteca a Bubbio

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, sono in calendario: lectture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

Avanzo amministrazione per circa 90mila euro

A Ricaldone il Consiglio ha approvato il bilancio

Ricaldone. Con un avanzo di amministrazione disponibile di circa 90 mila euro, Ricaldone si segnala tra i Comuni più virtuosi, confermando capacità, impegno e programmazione della Giunta guidata dal sindaco Massimo Lovisolo. Un bilancio sano e certificato dal Revisore dei Conti, è del resto il solo modo per mantenere il controllo dell'indipendenza amministrativa e gestionale in un settore minato e perennemente sotto tiro come quello degli enti pubblici.

Una parte dei fondi accantonati, potrà essere utilizzata e investita secondo le normative vigenti.

È questo sicuramente il dato più positivo e confortante emerso nei giorni scorsi durante i lavori del Consiglio comunale di Ricaldone che ha sancito l'approvazione del Bilancio.

È un documento contabile, quello elaborato dall'amministrazione ricaldone, che non è ristretto solo ai numeri ma conferma l'attenzione del sindaco Lovisolo e della maggioranza rispetto alle esigenze della popolazione dell'impor-

tante centro agricolo e la sensibilità verso le iniziative strettamente sociali.

In estrema sintesi: le imposte comunali (IMU, TASI, TARI e addizionale IRPEF) restano invariate e non è previsto alcun aumento.

Da segnalare inoltre il rinnovo della convenzione con l'Asilo nido di Alice Bel Colle a condizioni invariate rispetto al 2016. Invariati anche i contributi comunali sulla mensa degli studenti della scuola di Cassine. Aiuto e sostegno alle famiglie vengono quindi confermati come punti centrali del programma dell'amministrazione comunale di Ricaldone.

Il Consiglio comunale, infine, ha ratificato la presa d'atto della concessione (non vendita, ma esclusivamente concessione del diritto di superficie) dell'area accanto al Cimitero alla Vodafone.

La presa d'atto è un passaggio necessario e propeudeutico alla stipula del contratto vero e proprio, che prevede da parte di Vodafone il pagamento di circa 70 mila euro per questa area dove è già installata l'antenna.

Sentiero Bosco delle Sorti. Apertura a Pasquetta

Maranzana: si inaugura "Il percorso del Papa"

Maranzana. Se siete in cerca di un'idea nuova e originale per passare una Pasquetta fuori porta, ecco una proposta innovativa che arriva da Maranzana, dedicata a chi ama la natura e i paesaggi collinari del Monferrato, ma anche per chi ha la passione per le camminate o per il nordic walking, specialità che sta prendendo sempre più piede sul nostro territorio.

Lunedì 17 aprile, proprio nel giorno di Pasquetta, infatti, è prevista l'inaugurazione del percorso "Il sentiero del Papa", ideato per far conoscere il Bosco delle Sorti, un'area naturalistica che merita di essere visitata per il suo elevato valore ambientale, e non a caso inserita nel Patrimonio Paesaggistico dell'Umanità Unesco.

L'iniziativa è stata progettata ed organizzata dall'Agriturismo "Ma Che Bel Castello" insieme all'Anwi Alessandria che hanno provveduto a dotare il sentiero della opportuna segnaletica per offrire a tutti la possibilità di camminare in tutta sicurezza in questo Bosco ricco di flora e fauna selvatica.

Trent'anni fa, un cittadino maranzanese, Francesco Ravera, molto devoto a Papa Giovanni XXIII, aveva fatto realizzare una statua in pietra del pontefice, che aveva successivamente posizionato in una radura, all'interno del Bosco delle Sorti, perché da lassù proteggesse il paese. Proprio alla presenza della statua, è legato il nome del "Sentiero del Papa", che si conclude esattamente in quella radura.

Il percorso a piedi del "Sentiero del Papa" fino alla sua meta è di sicuro interesse, oltre che di facile percorribilità; il percorso ha uno sviluppo di 3km e mezzo, ma per chi volesse fare percorrere l'anello completo all'interno del Bosco delle Sorti, la camminata può arrivare fino a 7 km.

Per gli appassionati, è un



La statua di Papa Giovanni XXIII.

percorso interessante sul quale utilizzare i bastoncini di nordic walking, specialità che numerose Associazioni di Medici raccomandano per le sue proprietà riabilitative, per correggere difetti e problematiche posturali e per terapie post-operatorie.

L'Agriturismo "Ma Che Bel Castello" propone questo percorso a tutti coloro che amano camminare e ai turisti stranieri alla scoperta delle bellezze e degli angoli più insoliti del Monferrato, al fine non solo di far ammirare i tesori nascosti della natura in questa zona, ma anche di far apprezzare la cucina locale.

Il Progetto Anwipiedmontunesco.land è particolarmente indirizzato a ottenere un incremento del flusso di visitatori stranieri con la conoscenza di un territorio che per molti anni ha offerto risorse vitali a una comunità che dal Bosco otteneva quello che la natura poteva fornire.

Anche Castelnuovo Bormida ed Orsara Bormida nel COM 21

Cassine. Sul numero de "L'Ancora" della scorsa settimana, al momento di citare i paesi afferenti al COM21 di Protezione Civile, abbiamo dimenticato di inserire in elenco i Comuni di Castelnuovo Bormida e Orsara Bormida. Avendo ricevuto puntuale segnalazione dal sindaco di Castelnuovo Bormida, la estendiamo ai nostri lettori.

Mercoledì 12 aprile in gara 540 bambini

Un grande torneo per l'Istituto Comprensivo

Cassine. Mercoledì 12 aprile, al campo sportivo di Cassine, si svolgerà la prima edizione del "Torneo sportivo di Pasquetta" dell'I.C. Norberto Bobbio di Rivalta Bormida che, con la collaborazione dell'Usd Cassine-Rivalta, organizzerà l'evento. Parteciperanno tutti i ragazzi (circa 540) delle scuole primarie e secondarie dei plessi che compongono l'I.C. (Carpeneto, Cassine, Rivalta, Strevi). Le attività avranno inizio alle 9 circa e termineranno poco prima delle 16 e gli alunni si avvicenderanno sul campo durante tutta la giornata.

I bambini delle classi 3ª e 4ª della scuola primaria daranno inizio al Torneo alle 9,15, seguiti alle 10,15 dai più piccoli delle classi 1ª e 2ª. Termineranno le attività mattutine (dalle 11,15 alle 12,15) gli alunni delle sezioni della 5ª elementare in continuità con quelli della 1ª media.

Dopo la pausa per il pranzo, dalle 14 alle 16, si cimenteranno gli studenti delle 2ª e le 3ª medie, che concluderanno il programma della giornata.

Le attività prevedranno un confronto tra le classi dei plessi sull'esecuzione di un percorso misto da effettuare a staffetta (adattato in base all'età dei partecipanti) e in un gioco di squadra: "Patate Bolenti", per le classi 3ª e 4ª primaria; calcio a 5 per le 5ª primaria e le 1ª medie e calcio a 11 per le 2ª e 3ª medie. Agli atleti delle 1ª e 2ª elementari saranno proposte delle attività di gruppo.

L'importanza dell'iniziativa e le motivazioni per le quali si è pensato di organizzarla sono plurime e fondate sul concetto

di Cittadinanza Attiva. In un mondo così difficile, confuso e dispersivo, che allontana gli uni dagli altri, che impaurisce e che tende a rendere tutti soli, la scuola deve e, in questo caso, vuole, fungere da collante e da esempio sociale, fare incontrare, confrontare ed unire i ragazzi; lo sport e l'arte (musica, pittura, attività in continuo incremento nella vita dell'istituto) sono senz'altro i veicoli migliori per raggiungere questo scopo, perché più coinvolgenti, trasversali ed universali (anche a livello, culturale, sociale, religioso), più onesti e veri; con lo sport in particolare si impara a conoscere, ad accettare se stessi e gli altri. Capacità, difficoltà, emozioni e tanto tanto altro vengono allo scoperto, lo sport è quindi un'occasione privilegiata per far crescere e migliorare nei ragazzi la consapevolezza di sé e del mondo che li circonda. Altro aspetto importante è la coerenza educativa tra i plessi dell'istituto e la continuità didattica verticale: alla stessa attività partecipano e si confrontano i ragazzi di 5ª primaria insieme a quelli di 1ª media, alunni di classi diverse, che frequentano in plessi diversi e che vivono in paesi ciascuno particolare e unico, che, con l'aiuto di una società sportiva del luogo e di tutti i comuni del circondario, insieme, si ritrovano per confrontarsi e giocare, accomunati da uno scopo comune.

Una bella immagine per significare il termine Istituto Comprensivo.

In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata a mercoledì 19 aprile.

Domenica 9 dalle 8 alle 12 in piazza Cadorna

CRI di Cassine organizza prelievo pubblico sangue

Cassine. Domenica 9 aprile, dalle 8 alle 12, il Comitato Cassinese della Croce Rossa organizza, un pubblico prelievo di sangue in Piazza Cadorna, a Cassine.

È un evento di significativo rilievo, in quanto sarà anche il battesimo del fuoco per la nuova Unità Mobile di Raccolta Sangue - Autoemoteca del comitato cassinese, inaugurata l'anno scorso. Dopo aver superato i collaudi dell'Arpa Piemonte, l'automezzo è ora operativo e proprio da Cassine partirà per un "tour" che lo vedrà protagonista in diversi paesi e città della provincia.

L'emoteca, donata alla CRI di Cassine dall'ASL AL e riallestita grazie alla fattiva collaborazione del Lions Club Tortona Host, è un gioiello che brilla fra l'immenso autoparco della Croce Rossa Italiana; su oltre 15.000 automezzi di cui è composto l'intero parco auto della C.R.I. infatti, ne esistono solo altre tre, sul territorio nazionale a Roma, all'Aquila e a Catania.

Con quella in uso al Comitato di Cassine, si è colmata una lacuna che vedeva il Centro-Nord Italia sguarnito da tale servizio e pertanto, oltre alla nostra provincia e Regione, questo speciale automezzo potrà esser richiesto anche da altre Regioni e da tutti i Comitati CRI del Nord Italia.

Tornando all'evento di domenica, a Cassine, saranno presenti medici CRI e personale del Centro Trasfusionale dell'ospedale di Alessandria. L'occasione sarà anche un momento utile per la promozione di stili di vita sani e di un importante momento di prevenzione della salute pubblica; infatti, il donatore riceverà a casa, gratuitamente, l'esito dell'esame del sangue, completato del test HIV e di altri importanti indicatori da tenere sotto controllo.

In alternativa, se una persona volesse procedere privatamente, anche attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, l'esame comporterebbe il pagamento del ticket.

Partecipando, il donatore potrà entrare a far parte del Gruppo Donatori Sangue della CRI di Cassine. Giusto ricordare che chiunque voglia donare, ma sia impossibilitato a venire domenica a Cassine, in ogni caso può rivolgersi al Centro Trasfusionale degli Ospedali di Alessandria, Acqui Terme, Novi Ligure, Casale e Tortona, manifestando la volontà, nel momento dell'accettazione, di donare sangue (o emoderivati: piastrine e plasma) per la Croce Rossa di Cassine.

Anche in questo modo, si entrerà a far parte del Gruppo Donatori Sangue Cassinese.

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

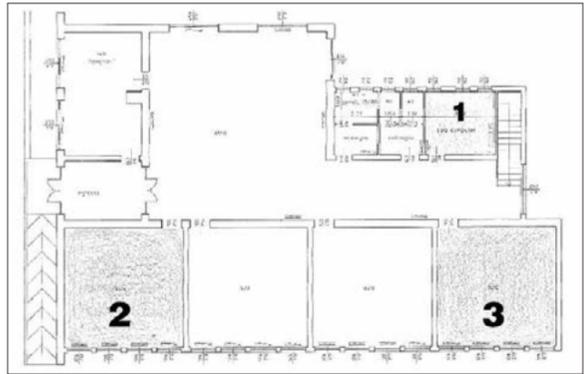
Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana, con inizio alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per informazioni tel. 342 3265671.

Il Genoa Cfg 1999 gestirà gli impianti sportivi

A Montaldo Bormida un progetto "in rosso-blù"



La presentazione del progetto a Montaldo Bormida.



I locali delle vecchie scuole che saranno utilizzati dal Genoa: 1) locale adibito a servizio; 2) e 3) ex aule destinate a dormitorio.

Montaldo Bormida. Gli impianti sportivi di Montaldo, da lungo tempo inutilizzati, torneranno presto al loro antico splendore, grazie ad una convenzione stipulata fra il Comune e il Genoa Cfg 1999 (in pratica, la versione femminile del Genoa calcio).

Il progetto, articolato e foriero di positive ricadute per il paese, è stato illustrato dal sindaco Barbara Ravera nel corso di una serata informativa organizzata venerdì 31 marzo presso il complesso delle vecchie scuole. «Siamo molto contenti di avere stipulato questa convenzione - ha spiegato il sindaco - che è frutto di una gestazione approfondita. Abbiamo avuto diversi incontri con il Genoa Cfg 1999, che è venuto sul territorio, e che con questo progetto getta le basi per una collaborazione che va oltre alla semplice gestione dell'area». Il complesso sportivo di Regione Vallone si compone, oltre che di un campo di calcio, anche di un campo da tennis, locali adibiti a spogliatoio e un locale adibito a magazzino. Con la convenzione, il Comune cede in comodato gratuito gli impianti al Genoa Cfg per il triennio 2017-2020, in cambio delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzare sull'area stessa, che sarà riportata al suo massimo splendore.

Tanti i progetti sportivi che il Genoa Cfg ha già anticipato di voler realizzare: tanto per cominciare, già nel mese di giugno sarà attivata una scuola calcio in grado di rappresentare un interessante poli di attrazione per gli aspiranti calciatori del territorio; agevolazioni sono previste per i residenti, che potranno iscriversi pagando solo il 50% del costo della retta. Il terreno di gioco, che sarà livellato, rizollato con la posa di un nuovo tappeto erboso e opportunamente curato, con la posa di nuove recinzioni, la sistemazione delle panchine, l'imbiancatura e il rifacimento dell'impianto termico e idraulico degli spogliatoi, ospiterà tornei giovanili di respiro nazionale ed internazionale; nel progetto si prospetta inoltre l'attivazione di "Campus" estivi pensati per giovani

calciatori intenzionati a migliorare la propria tecnica individuale e la propria formazione sportiva, attraverso delle "full immersion" con tecnici abilitati.

Ma non finisce qui. Infatti, proprio per rendere più agevole la gestione di eventi destinati a coinvolgere un numero cospicuo di giovani calciatori, la convenzione prevede che insieme agli impianti sportivi il Genoa Cfg diventi gestore anche di alcune aree dell'edificio delle vecchie scuole. In particolare, del salone ex palestra, di due delle ex aule e di un'auletta attualmente adibita a ripostiglio. Questi ambienti potranno essere usati, opportunamente convertiti in camerate, per alloggiare i giovani atleti nei periodi di stage, nei campi estivi, durante i tornei o in periodo di ritiro. L'ex edificio scolastico, oltre che come dormitorio, potrà essere utilizzato anche per la prima colazione degli atleti. Non basta: infatti, il "progetto rossoblù" dovrebbe coinvolgere anche una terza realtà del territorio, la Cantina Tre Castelli: colloqui sono già intercorsi fra le parti e il presidente della Cantina, Zunino, per la concessione in gestione del ristorante "Tre Castelli" al venerdì, al sabato e alla domenica, al servizio dei genitori dei giovani calciatori.

Il Genoa Cfg, inoltre, si è detto interessato anche all'utilizzo del Palavino-Palagusto, per organizzare, in concomitanza con i tornei e i campus, degli eventi, che saranno armonizzati senza andare a detrimento delle manifestazioni già in calendario all'interno della struttura. Infine, una nota per i giovani montallesi: se è vero che gli impianti sportivi, d'ora in avanti e per tre anni, saranno a disposizione del Genoa Cfg, chi volesse "dare due calci al pallone" avrà comunque una buona alternativa: infatti, nel vicino parco giochi, sarà ricavato un campetto per calcio a 5, al quale avranno libero accesso i ragazzi del paese. Per vedere i primi segni del "nuovo corso" non ci sarà molto da attendere: un quadrangolare è già in previsione per il prossimo 21 maggio, in concomitanza con l'evento "Flora & Bacco". Ci sarà tempo, però, per parlarne ancora.

Montaldo: bande di rallentamento in località Selvaggia

Montaldo Bormida. Nuove bande di rallentamento saranno collocate in settimana a Montaldo Bormida, in località Selvaggia.

Lo ha deciso il Comune, accogliendo la richiesta presentata dai residenti nella località, che ritenevano il provvedimento necessario per rallentare gli autoveicoli, che spesso sfrecciano sulla strada che attraversa la borgata a velocità eccessiva e quindi pericolosa.

Nel fine settimana grande manifestazione storica

Morbello rievoca battaglia fra i Romani e gli Statielli



Morbello. Provate a chiudere gli occhi e a ritrovarvi catapultati all'indietro di duemila anni. Al tempo del grandioso Impero Romano, nel bel mezzo di una battaglia del nord Italia, tra spade sguainate, urla furibonde e sangue.

A Morbello, sabato 8 e domenica 9 aprile, sarà possibile assistere dal vivo ad una grande rievocazione storica realmente esistita, ovvero la battaglia avvenuta tra i Romani e i Liguri Statielli risalente al II secolo a.C. Una due giorni più in generale interamente dedicata all'informazione storica con approfondimenti anche di natura didattica. Se ne occuperà la Liguria Romano Tempore, un'associazione di rievocazione storica di epoca romana repubblicana con sede a Genova, con il patrocinio del Comune di Morbello in cui saranno presenti moltissimi altri gruppi di celebrazioni storiche provenienti dalle più disparate parti d'Italia. Come, per esempio, i Terra Taurina di Torino, i Legia Prima Taurus di Perugia, i Legio Secunda Consularis da Roma, i Legio Tertia Consularis da Genova e i Praefectura Fabrum da Alessandria. Il tutto a disposizione del pubblico, con visite agli accampamenti militari organizzate sia nella giornata di sabato che in quella di domenica. Alle ore 16 di

sabato, per esempio, presso la piazza di località Lavarina, a Morbello, sarà possibile visitare ed addentrarsi nell'accampamento dei Liguri Statielli. Nella mattinata di domenica, dalle ore 9, sarà invece possibile fare altrettanto in quello avversario, installato in piazza strada Valle con ingresso dall'uscita del Parco Storico. Il tutto considerando l'avvenimento la messa in scena di un fatto realmente accaduto e di cui queste colline sono state testimoni oltre venti secoli fa.

Era il 173 a.C. e l'allora Caristum (capitale della popolazione degli Statielli, situata dove oggi sorge Acqui) venne presa d'assalto dalle popolazioni romane, che poi in seguito la rinominarono Acquae Statiellae, ovvero Acqui Terme. E proprio quella battaglia specifica sarà oggetto di precisa rivisitazione, un po' come chiudere semplicemente gli occhi e immergersi nei meandri della storia. Colpi di spada, dunque, ma anche formazione didattica. Sabato alle 18, presso la sala consiliare del comune di Morbello, la dottoressa Bettina Winkler sosterrà infatti una conferenza aperta al pubblico su farmacologia e alimentazione romana, a corredo di una due giorni ricca di storia e memorie del nostro antico passato. **D.B.**

Luca Cardinale diventa vicepresidente

Pro Loco Prasco conferma Gianna Vivan presidente

Prasco. È di nuovo Gianna Vivan la presidentessa della Pro Loco di Prasco. Tramite la votazione dei soci indetta lo scorso 19 marzo, lo spoglio dei voti ha sentenziato la vittoria e rielezione del precedente presidente con un totale di 52 voti contro i 45 del secondo classificato Mattia Pastorino. Più staccati invece gli altri nominativi. Differenza di soli 7 voti dunque tra i due contendenti, anche se alla fine viene premiata la continuità con il recente passato e il lavoro svolto con passione e sacrificio dal precedente organico dell'associazione. Una volta rieletto il presidente si è quindi tenuta l'assemblea del consiglio direttivo e la nomina del nuovo organigramma, ora così composto: vicepresidente diventa Luca Cardinale, tesoriere Mattia Pastorino mentre segretario Alessandra Patrone. Ciò premesso, la Pro Loco ha subito stilato il calendario delle manifestazioni dell'anno corrente, gustose di appuntamenti consolidati negli anni e nei sapori. A partire dal weekend del 3 e 4 giugno, quando andrà in scena l'edizione della Pizza, focaccia e farinata. Poco dopo, neanche il tempo di riprendersi dalle buffate, ecco sabato 17 e domenica 18 giugno la Festa dell'Estate e del pollo alla cacciatora. Pro Loco che sarà presente come da tradizione al Week End delle Pro Loco di scena a Ponzzone sabato 1 e domenica 2 luglio, manifestazione che raduna le miglio-



ri specialità enogastronomiche di alcuni paesi della nostra zona - e Prasco parteciperà con la solita pizza e focaccia. A fine luglio, dal 28 al 30, spazio alla festa patronale del paese, con Festa ed San Lazè. Il 2 agosto il comune di Prasco e le sue strade faranno da scenario ad una corsa podistica, corsa tra i vigneti, in cui la Pro Loco offrirà 5 assaggi di primi. La degustazione sarà tra l'altro aperta a tutti, anche ai non partecipanti alla gara. Infine, il 26 e 27 agosto, nuova riedizione della Pizza, focaccia e farinata, a chiusura di un cerchio culinario stagionale da non perdere. Ulteriori appuntamenti verranno resi noti durante l'estate o attraverso la pagina Facebook dedicata dell'associazione. **D.B.**

Buffa: "Il paese offre tanto. Venite a vivere qui"

Sezzadio, il Comune e il futuro della scuola

Sezzadio. Fra gli argomenti emersi all'attenzione nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di Sezzadio, svoltosi lo scorso 26 marzo, spicca quello del futuro delle scuole, sottolineato, durante la discussione relativa al bilancio di previsione, dal consigliere di minoranza Pier Luigi Arnera che, oltre ad accusare il Comune di non avere fornito ai sezzadinesi servizi proporzionati al livello di tassazione, ha lasciato trasparire tutto il suo pessimismo circa il futuro del plesso scolastico di Sezzadio con una amara battuta: «Per le scuole ormai è iniziato il count-down».

Una frase lapidaria, ma che non è priva di un fondo di verità: Sezzadio, come molti altri paesi, è infatti demograficamente minato da un saldo naturale negativo; per dirla in parole semplici: la popolazione cala perché si fanno pochi figli. Un dato che ovviamente ha le sue ripercussioni sulla realtà scolastica.

Abbiamo sottoposto questa "questione demografica" al sindaco Piergiorgio Buffa, chiedendogli di approfondire con noi il problema e le eventuali soluzioni prese in considerazione dal suo Comune.

«Visto che siamo ripartiti dal Consiglio comunale vorrei precisare che, al di là della censurabile maleducazione, il consigliere Arnera si è evidentemente dimenticato delle enormi difficoltà in cui versano i Comuni sottoposti al pareggio di bilancio. Su esplicita richiesta del sottoscritto con cui lo invitavo ad elencare i servizi, a suo dire mancanti, ha glissato sulla risposta manovrandola a suo esclusivo vantaggio con argomentazioni discutibili. Non mi dilungo ad elencare le sue colorite esternazioni, fatte per puro spirito polemico».

Torniamo al problema... «Comincerò col dire che a Sezzadio l'amministrazione comunale ha sempre rivolto una attenzione particolare alla scuola. Ancora recentemente abbiamo ottenuto un finanziamento di 109.000 euro, che cercheremo di integrare, che ci permetterà di adeguare l'edificio, già staticamente a norma, alle più moderne normative antisismiche. Se terminato l'intervento avanza-remo dei fondi cercheremo anche di abbellire l'interno della struttura, che comunque è in buone condizioni».

Più che l'azione del Comune è la demografia a preoccupare. Come si può assicurare un futuro alla scuola?

«Per rilanciare la scuola c'è una sola possibilità concreta: spingere le persone a venire ad abitare a Sezzadio. Siamo un paese di 1280 abitanti ma che offre diverse opportunità e vorrei sottolineare che, con buona pace del consigliere Arnera, soprattutto le giovani famiglie con figli in età scolare possono trovare a Sezzadio dei servizi molto importanti».

Vediamoli... «La scuola primaria offre la possibilità di frequentare un pre-scuola gratuito, pensato per dare sostegno ai genitori che lavorano; per lo stesso motivo c'è anche un servizio doposcuola, a pagamento ma cofinanziato dal Comune, che si svolge nei giorni di lunedì, martedì e venerdì, ed è attivo un servizio di trasporto scolastico che raggiunge anche i paesi vicini. L'edificio scolastico è molto

spazioso e accogliente. Stiamo anche pensando di riattivare il corso di inglese, già presente lo scorso anno».

Oltre alle normali attività didattiche, a Sezzadio i bambini già dalla prima infanzia possono frequentare corsi di musica, di pittura, di danza e judo, corsi di disegno. Inoltre, per fare conoscere ed apprezzare la lettura dei libri in modo gioioso ai bimbi della primaria, viene svolta da personale qualificato una iniziativa di lettura animata, dal titolo "Vola chi legge", finanziata interamente dal Comune. Tutte queste attività extrascolastiche si svolgono nelle ore pomeridiane, dopo l'orario, nei locali dell'edificio scolastico stesso o nei locali della ex Abazia di S. Stefano molto vicini alla scuola».

A questi si aggiungono altri servizi non esclusivamente diretti agli alunni.

«Per tutti i residenti è a disposizione nel Palazzo San Giuseppe, in corso di ristrutturazione, una sala di lettura dotata di computer per la navigazione in Internet gestita da maestre volontarie in pensione. Nello stesso edificio di pregio storico e architettonico vi è una ludoteca per i bimbi usufruibile nel periodo invernale mentre nella stagione estiva è a disposizione il giardino dello stesso edificio attrezzato a parco giochi. Inoltre, tra i servizi estesi a tutta la popolazione, bisogna ricordare il prelievo ematico e di raccolta campioni biologici che vengono effettuati dalla Fondazione Soggiorno S. Giustina in convenzione con il Comune e l'ASL. In questo modo i residenti non sono più costretti a recarsi in Alessandria o a Castelazzo. Inoltre il Comune sta concordando, previa contributo finanziario, con la Croce Rossa di Cassine, una serie di servizi con notevoli agevolazioni per le prestazioni della Croce Rossa stessa. Infine, per gli adulti, il paese offre una attrezzatissima palestra comunale, in gestione a privati, dove c'è possibilità di frequentare corsi di difesa personale e pattinaggio oltre alle normali attività ginniche».

Come pensate di poter attrarre nuove famiglie?

«In un'area adiacente alla ex Abazia sorgono le case di edilizia residenziale sociale che attualmente stanno per ospitare le prime famiglie alle quali sono stati assegnati gli alloggi del primo bando. Prossimamente verranno consegnate le chiavi anche agli assegnatari individuati con il secondo bando esteso all'intero all'ambito territoriale».

Come amministrazione, il nostro obiettivo è quello di poter soddisfare il più possibile le esigenze abitative di giovani coppie che vogliono costruirsi una nuova famiglia, di giovani coppie che hanno già dei figli, di giovani mamme, e delle persone con disagi abitativi o invalidità tali per cui possono usufruire di questa opportunità e che grazie alle agevolazioni dell'edilizia sociale possono trovare un confortevole sistemazione in alloggi nuovissimi, in mezzo al verde, in una bellissima zona.

Come sindaco mi sento di invitare tutti i lettori a prendere in considerazione la eventualità di risiedere nel nostro paese, che nonostante i detrattori e le difficoltà economiche, offre una buona qualità di vita e per il futuro punterà a migliorare sempre più la qualità dei servizi».

Lions Cortemilia, incontro su "Acna e Valle Bormida: storia infinita?"

Cortemilia. Il Lions Club Cortemilia e Valli in collaborazione con il comune di Cortemilia organizza, per lunedì 10 aprile, alle ore 21, presso la sala Consiliare del municipio di Cortemilia l'incontro: "Acna e Valle Bormida: storia infinita?". Immagini e prospettive della più grande lotta italiana per l'ambiente. Relatori: **Roberto Bodrito**, sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" e **Pier Giorgio Giachino**, presidente di ALA e dell'Acquedotto delle Langhe, assessore provinciale più volte sindaco di Camerana e presidente della Comunità Montana "Alta Langa". Lo scopo della serata è di informare la popolazione sullo stato attuale della vicenda e il futuro della nostra valle.

Nel complesso delle vecchie scuole

Montaldo: dai Carabinieri consigli contro le truffe



Montaldo Bormida. Proseguono gli incontri sul territorio organizzati dai Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme per informare la popolazione nell'intento di sensibilizzarla sul tema della sicurezza e di fare opera di prevenzione contro i fenomeni di delinquenza più diffusi nella realtà locale (in particolare furti e truffe). Venerdì 31 marzo, in un incontro organizzato nel complesso delle vecchie scuole, i militari hanno fatto tappa a Montaldo Bormida.

Il capitano Ferdinando Angeletti, della Compagnia di Acqui Terme, insieme al sindaco Barbara Ravera e al comandante della stazione di Carpeneto, Pietro Gaggino, ha dato suggerimenti e analizzato punto per punto i comportamenti più idonei che la popolazione dovrebbe adottare per scongiurare episodi di delinquenza. Per prima cosa si è parlato delle truffe, la piaga più diffusa. Sono molti i truffatori che, con fantasia, una serie di scuse e facendo leva su buone doti recitative, cercano di introdursi nelle case delle persone (soprattutto anziane) per trafugare averi personali di valore, al punto che il fenomeno è diventato una vera e propria piaga sociale. La regola base è una sola: nel dubbio, non aprire a nessuno. Come giustamente fa notare il capitano Angeletti «Una volta che queste persone riescono a varcare la porta, sarà molto dura farli uscire a mani vuote. Non aprite. D'altra parte, se nessuno aprisse, il fenomeno verrebbe immediatamente azzerato».

Il capitano ha esaminato i casi più comuni di truffa, riducendoli a tre grandi tipologie. «Il punto in comune è che alla porta, o al telefono, si presenta sempre qualcuno che afferma di essere chi non è. La differenza sta nella tipologia della persona che il truffatore ha scelto di impersonare. Ci sono tre tipi: il pubblico ufficiale, il tutore dell'ordine e l'avvocato o l'assicuratore». La terza categoria va vista a parte; le prime due prevedono un "copione" molto simile, e si basano sul rispetto per l'autorità ancora presente nella popolazione specie nelle aree rurali.

«Chi entra lo fa sempre sostenendo di dovere svolgere una necessità. Da leggere il contatore a controllare che l'acqua non sia inquinata».

Quasi sempre farà leva sulla paura: per esempio sostenendo che, appunto, l'acqua è inquinata da mercurio, oppure, se è un finto esponente delle

forze dell'ordine, per verificare che eventuali banconote che avete in casa non siano false. Particolarmente astuta è la truffa del pacco in contrassegno: arriva un corriere e vi consegna in contrassegno un pacco che non avete ordinato. La cifra di solito è risibile, e chi lo riceve preferisce pagare, pensando magari che lo abbia ordinato un congiunto. Dentro a volte non c'è nulla... a volte magari un mattone».

Diversa la tipologia di truffe legate a sedicenti avvocati o assicuratori: in questo caso l'arrivo del truffatore è preceduto da una telefonata che fa presente che un congiunto, un figlio, un fratello della vittima (naturalmente il malvivente ha preso informazioni prima per rendere la recita credibile) è stato arrestato, oppure ha avuto un incidente. E comunque, per "mettere tutto a posto" occorre pagare. A ritirare i soldi provvederà un incaricato che si presenterà poco dopo alla porta dell'ignara vittima.

Il consiglio di Angeletti è semplice quanto chiaro: «Non fidatevi. Verificate sempre. Se c'è alla porta chi sostiene di essere un addetto del gas, diteli che volete controllare telefonate a noi. Faremo noi i controlli del caso. E comunque, se racconta una storiella, sicuramente il truffatore si darà alla fuga mentre siete al telefono. Attenzione però: non fatelo mai entrare in casa prima di avere verificato. Tanto, se chi ha suonato è una persona per bene, aspetterà il nostro controllo senza problemi».

Quanto ai furti, il comandante vede di buon occhio il ricorso ad allarmi e telecamere. Meglio se collegati al comando dell'Arma: si può ed è gratis, basta compilare un modulo. Ulteriori suggerimenti sono: cercare di non tenere in casa grandi somme di denaro, e comunque, per nascondere valori o preziosi, il consiglio è quantomeno di essere fantasiosi e non fare uso dei soliti nascondigli.

Quasi inevitabile, in chiusura di serata, arriva la domanda sulla difesa personale: se si ha un'arma in casa, fino a che punto si è autorizzati ad usarla? Il capitano vede il discorso da un'altra angolazione. «Non chiedetevi: "posso sparare?", ma "sono davvero in grado di sparare?" in situazione di stress, con un bersaglio tutt'altro che fermo, con tutte le aggravanti psicologiche della situazione. Chiedetevi questo, e probabilmente capirete che non è il caso».

Bubbio, laurea per Mara Cresta

Bubbio. Lunedì 27 marzo 2017 presso l'Università degli Studi di Genova, Scuola di Scienze Umanistiche, Dipartimento di Lingue, Mara Cresta si è laureata in Lingue e Culture moderne per l'impresa e il turismo, con la votazione di 110/110.

Mara ha discusso la tesi "Travel and space through iane eyre's eyes", relatrice la professoressa Luisa Villa.

Alla neo dottoressa congratulazione dai famigliari e dagli amici e auguri per un brillante futuro.



Finalista a 15° premio "il gigante delle Langhe"

Alunni acquesi incontro con Tommaso Percivale



I ragazzi e le insegnanti delle classi 2^aB, 2^aC dell'IC2 Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" di Acqui Terme, hanno partecipato, a Cortemilia giovedì 30 marzo al 15° Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "il gigante delle Langhe". Ad accompagnare gli alunni le professoresse Sandra Campora, Raffaella Morena, Cristina Cavanna. «È dal secondo anno - spiegano alunni e insegnanti - che siamo nella giuria del premio e abbiamo partecipato nella sezione 11 e 14 anni. I due libri che abbiamo letto sono stati molto emozionanti e coinvolgenti e trattavano temi sull'amicizia e la 1^a guerra mondiale e la discriminazione di una ragazza che amava il ciclismo». I ragazzi erano molto emozionati nel conoscere gli autori, in particolare Tommaso



Percivale (acquese, 2° in questa edizione e vincitore nel 2013), e l'hanno anche invitato a scuola per un'intervista. Coinvolgente è stata la prestazione di Luigi Dal Cin scrittore per ragazzi di libri tradotti in molte lingue così come gli acquesi Tommaso Percivale e Pier Domenico Baccalaro.

Alto gradimento per "Bistagno in palcoscenico"

Bistagno. Sala quasi tutta occupata e alto gradimento da parte di una platea attenta e divertita, sabato 1 aprile, al Teatro "Soms" di Bistagno, per lo spettacolo *Piccola Società Disoccupata* di "ACTI Teatri Indipendenti" e per Beppe Rosso, regista e interprete di livello nazionale, affiancato dai giovani e valenti Ture Magro e Barbara Mazzi. Un'opera di respiro internazionale, dalla drammaturgia di Remi de Vos, autore francese tra i più significativi degli ultimi decenni, acclamato da pubblico e critico in patria, ma ancora pressoché sconosciuto in Italia, *Piccola Società Disoccupata* è un calembour di situazioni che toccano quasi tutti i ruoli che offre oggi il mercato del lavoro, dove la verosimiglianza di ogni scena, attraverso lo humour e il paradosso, è spinta a estreme conseguenze tragicomiche. La rassegna "Bistagno in Palcoscenico" chiuderà la stagione venerdì 28 aprile, alle ore 21, con *Cuore di piombo*. Un sogno d'infanzia di "Quizzy Teatro", un'altra occasione per la Direzione Artistica di presentare la poetica e la poliedricità di stile che la contraddistingue. Liberamente ispirato alla fiaba *Il tenace soldatino di stago* di Hans Christian Andersen, Tobia Rossi, pluripremiato giovane drammaturgo ovadese, ne firma la regia accanto a Marco Trespioli, affermato artista di musical, reduce dal successo di *Sister Act*, in scena al Teatro "Brancaccio" di Roma e in tournée nazionale, e a Monica Massone, direttrice artistica, attrice, regista, autrice, formatrice e operatrice teatrale. Daphne è una manager



cinica e spietata coi colleghi, soprannominata "Cuore di piombo"; Massimiliano è nevrotico e insicuro, con una passione per la danza che fatica a trasformare in professione. Entrambi si ritrovano, per le vacanze di Natale, ciascuno nella cameretta di quando erano bambini; come per magia, le due stanzette si trasformano nello scenario in cui prende vita la fiaba del "Soldatino". In questo mondo di sogno, Daphne e Massimiliano si conoscono, si confidano i loro problemi, le loro paure, i loro desideri e insieme, complice la fiaba di Andersen e il fanciullo che è in loro, riusciranno ad affrontare difficoltà apparentemente insormontabili. Una storia adatta a ogni età, perché, certe volte, bisogna tornare un po' bambini, per superare alcuni scogli che si incontrano da adulti... Informazioni: visitare le pagine FB "Quizzy Teatro" e Soms Bistagno e i siti web www.quizzyteatro.com, www.somsbistagno.it, www.piemontedalvivo.it/cortocircuito-piemonte. Preveduta su prenotazione, chiamando: 348 4024894 (Monica), 388 5852195 (Riccardo).

Al premio nazionale di letteratura per l'infanzia

Primaria di Bistagno in giuria a "il gigante..."



Bistagno. La classe 5^a della Scuola Primaria di Bistagno, dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, giovedì 30 marzo si è recata a Cortemilia per partecipare come giuria votante al Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "il gigante delle Langhe". In collaborazione con altre classi di diversi Istituti scolastici e con la giuria tecnica composta da alcuni rappresentanti del mondo delle Fondazioni e dal direttore di "Famiglia Cristiana" don Antonio Rizzolo ed il Direttore della Biblioteca di Genova, Settore Ragazzi il dott. Francesco Langella, i nostri alunni hanno votato i finalisti del con-

corso: Christian Antonini autore di "Fuorigioco a Berlino" e Davide Morosinotto autore de "Il rinomato catalogo Walker and Dawn". La giornata è proseguita con il tradizionale incontro con gli autori ai quali i ragazzi hanno posto diverse domande. Tutti gli alunni si sono dimostrati interessati e partecipi concordando con i propri insegnanti sulla bellezza di tale iniziativa che non solo li ha visti partecipi in qualità di giuria, ma ha permesso loro di sentirsi parte di un percorso creativo e ricco di suggestioni letterarie che faranno sicuramente da ponte per le conoscenze future.

Circolo PD e Valli, segretario è Bruno Bruna

Cortemilia, Renzi scelto dal 72,7% degli iscritti



Cortemilia. Le primarie per l'elezione del segretario PD (Partito Democratico) svoltesi a Cortemilia sabato 25 marzo scorso hanno visto una vittoria piuttosto netta di Matteo Renzi, che ha ottenuto il 72,73% delle preferenze e 3 delegati alla convenzione provinciale, mentre Andrea Orlando ha ottenuto il 27,27% dei voti e 1 delegato. Michele Emiliano non ha riportato nessuna preferenza. Il segretario del Circolo Pd Cortemilia e Valli, Bruno Bruna, ha così commentato i risultati: «Le primarie per la scelta del segretario e del candidato premier rappresentano sempre un momento di democrazia e di partecipazione. Il risultato del Circolo di Cortemilia ha sostanzialmente ricalcato quello regionale, dove Renzi

ha prevalso con oltre il 65% delle preferenze. Gli iscritti hanno quindi dato un'indicazione chiara.

Ora ci aspetta l'appuntamento importante delle primarie aperte a tutti gli elettori, che si terranno domenica 30 aprile. Per favorire al massimo la partecipazione popolare il Circolo, oltre che nella sede di Cortemilia, allestirà seggi volanti a Cossano Belbo, Niella Belbo e Saliceto».

Sono 1006 gli iscritti nel PD nella Provincia di Cuneo, hanno votato in 635, cioè il 63% (2 sole schede nulle). Renzi ha ottenuto il 70,3% (445 preferenze), Andrea Orlando è al 28,6% (181 voti, vittoria nei circoli di Alba - Roddi, Cherasco, Cavallermaggiore) e a Michele Emiliano l'1,1% (7 voti).

A Montaldo Bormida sabato 1 aprile

Seratissima di Primavera pro terremotati



Montaldo Bormida. Sabato 1 aprile Montaldo Bormida ha dedicato una serata di sostegno concreto alle popolazioni terremotate del centro Italia. La *Seratissima di primavera*, così è stata nominata l'iniziativa, ha preso avvio intorno alle ore 18 con una salutare escursione lungo le piste sterrate che percorrono le nostre colline rivestite di fiori e di colori di primavera.

A seguire, nei locali della Soms, è stato possibile rifocillarsi con un gustoso aperitivo seguito dalla cena a base di tagliolini e torta margherita. I partecipanti, che nel frattempo sono diventati così numerosi

da riempire tutto il salone, hanno potuto condividere il momento della cena animato da una lotteria a tema primaverile dove la facevano da padrone profumati vasi di fiori.

La serata di solidarietà, ha trovato la degna conclusione con l'esibizione del gruppo musicale "The Big Red" di Rossiglione, che ha fatto apprezzare al numeroso pubblico svariati brani e, tra i più noti, alcuni di Norah Jones.

La riuscita della serata è stata possibile soprattutto grazie alla generosità di chi si è prodigato affinché l'iniziativa ottenesse così tanta risonanza e adesione.

Finalisti al premio "il gigante delle Langhe"

Spigno, alunni dialogano con Percivale e Tomatis



Spigno Monferrato. Giovedì 31 marzo, presso la chiesa conventuale di San Francesco di Cortemilia, la giornata conclusiva del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "il gigante delle Langhe", che ha visto quest'anno la partecipazione di una giuria di oltre 2500 bambini e ragazzi e in presenza di 276 piccoli giurati armati di bandierina per esprimere il proprio voto per il libro finalista preferito.

Per festeggiare la quindicesima edizione del premio, anche quest'anno presente al completo la scuola secondaria di primo grado "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato, accompagnati dalle insegnanti Elisa Cavanna, Silvia Bellati e Marina Levo.



Grande successo per gli autori Marco Tomatis e Tommaso Percivale (acquese è già vincitore del premio), finalisti dell'edizione 2017 de "il gigante delle Langhe", che hanno incontrato i ragazzi per quasi due ore rispondendo a domande e curiosità sul lavoro di scrittore.

In mongolfiera alunni delle scuole dell'Infanzia dell'I.C. Cortemilia - Saliceto



Cortemilia. I bambini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, si sono ritrovati, martedì 4 aprile a Saliceto ai piedi del castello x assistere ad una piccola dimostrazione di volo di una mongolfiera. Il progetto portante delle attività di questo anno scolastico è appunto l'aria, in questo modo i bambini hanno potuto vedere come l'aria calda è in grado di far volare una mongolfiera. È stata davvero una bella esperienza di condivisione.

In biblioteca venerdì 7 aprile

Monastero, Africa: integralismo e integrazione

Monastero Bormida. Dopo l'interesse suscitato dalla prima serata dedicata alle problematiche dell'Africa, venerdì 7 aprile alle ore 21 si replica nella sala consiliare del castello di Monastero Bormida con un secondo incontro, sul tema "Integralismo e integrazione". Il filo conduttore della conferenza sarà l'esperienza pluriennale avuta in varie realtà africane dal dott. Bruno Fantozzi, ex farmacista canellese, con la passione della fotografia e un inguaribile "mal d'Africa" che lo ha portato a visitare e conoscere in numerosi viaggi l'intero continente. Oggi l'Africa non è più un continente un po' mitico e selvaggio, terra di esploratori e di safari come è stato fino ad alcuni decenni o sono. Oggi i problemi dell'Africa si riversano pesantemente anche sul cosiddetto "Mondo Occidentale" e troppo spesso la nostra società non riesce a cogliere le motivazioni, le ragioni e le cause di queste bibliche migrazioni. Le questioni legate a integralismo e integrazione e al rapporto che l'Europa ha o dovrebbe avere con i migranti sono quanto mai attuali. Fino a che punto deve spingersi l'integrazione? Integrazione vuol dire omologazione o possibilità di mantenere le proprie caratteristiche culturali, tradizionali, religiose? Come si conciliano queste tematiche? Come rispondere alle spinte integraliste, soprattutto islamiche, che trovano terreno fertile nelle masse disperate dei migranti?



Il dott. Bruno Fantozzi.

Come difenderci dagli innegabili rischi di questo fenomeno? Sono le domande che tutti ci poniamo ogni giorno e a cui spesso rispondiamo con luoghi comuni o con frasi fatte che ci vengono da una conoscenza superficiale del problema, dalla propaganda politica o dagli slogan di facebook o di twitter. L'incontro cerca invece di approfondire, poi ciascuno manterrà la propria opinione o se ne farà di nuove, ma con un minimo di conoscenza del problema e non solo sull'onda di emozioni irrazionali. La serata è organizzata dalla Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti", unitamente al gruppo giovani dell'Oratorio Parrocchiale di Monastero Bormida e rientra tra le attività culturali promosse dalla biblioteca per avvicinare il pubblico non solo alla lettura, ma alla cultura intesa nel senso più ampio, soprattutto come informazione e condivisione.

Congratulazioni

Spigno-Monastero. Il 2 giugno 2017 Serena Cirio e Giulio Calvo realizzeranno il loro sogno: "Congratulazioni vivissime ai futuri sposi!" I vostri amici

Lunedì 17 aprile alle ore 10,30

Il Vescovo a Montechiaro al santuario della Carpeneta



Montechiaro d'Acqui. Quest'anno abbiamo la gioia di avere tra noi il nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi che celebrerà la santa messa del lunedì dell'Angelo (lunedì 17 aprile alle ore 10.30). Le comunità parrocchiali di Montechiaro d'Acqui, Denice e Ponti invitano tutti a unirsi nel portare a Maria il lieto annuncio della Risurrezione del suo Figlio e nostro Signore Gesù: "Regina coeli laetare alleluja... Rallegrati o Regina del cielo perché Colui che hai meritato di portare nel tuo grembo è veramente risorto alleluja...". La corale di Ponti e Denice - Mombaldone animerà la santa liturgia. Durante la santa messa saranno benedetti i tradizionali "Miccun" distribuiti dopo la celebrazione. Alla santa messa parteciperanno come è ormai tradizione i seminaristi del Sedes Sapientiae di Roma, una occasione per pregare uniti intorno al nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, per le vocazioni sacerdotali, per la nostra Diocesi e per la Chiesa.

Monastero, laurea per Silvia Marconi

Monastero Bormida. Lo scorso 29 marzo presso l'Università degli Studi di Genova la monasterese Silvia Marconi è diventata dottore nel corso di laurea magistrale in Biologia Molecolare Sanitaria, discutendo una tesi dal titolo "Stimolazione di cellule di Leucemia Linfatica Cronica in vitro mediante CD40 ligando ricombinante multimerico", relatore il prof. Fabio Ghiotto.

Silvia ha coronato il suo corso di studi con la brillante votazione di 110/100 con lode; tutta la comunità di Monastero



si unisce a famigliari e parenti nel formulare i più vivi auguri alla neo-dottoranda.

Una giornata passata con i bambini e le famiglie

Cartosio, in oratorio per prepararsi a Pasqua



Cartosio. Visto il successo della giornata passata in Oratorio con i bambini e le famiglie per allestire l'Albero della Fede nel periodo di Natale, abbiamo pensato di riproporre una domenica (5 aprile) tutti insieme per prepararci alla Santa Pasqua. Nuovamente sorpresi per la collaborazione di tanti genitori e dei bambini, che nonostante la bellissima giornata che invogliava a stare all'aperto hanno partecipato con entusiasmo, abbiamo fatto eseguire un piccolo lavoretto per la "Domenica delle Palme" (una colombina pasquale porta - ulivo) e un cartellone in cui vi è rappresentato un cesto pieno di uova coloratissime

fatte dai bambini su cui è scritto il loro nome. Vista la giovane età dei partecipanti abbiamo scelto una frase molto significativa nella sua semplicità che rappresentasse il loro lavoro: "La mano che regge questo cesto è la stessa che sostiene il mondo, quella di Dio". Nel nostro cesto non poteva mancare un uovo dedicato a don Enzo Cortese che come sempre ci ha allietato con la sua presenza e i suoi cioccolatini. Un grazie particolare va proprio a lui che fa sentire i nostri bambini parte essenziale di questa comunità e naturalmente grazie a tutti coloro che hanno partecipato attivamente all'iniziativa.

Per tanti anni è stata bibliotecaria di Ponzone

Un ricordo di Aureliana (Liana) Carpeneto

Ponzone. È giovedì sera e ho ricevuto una telefonata che mi ha scosso profondamente, mi hanno appena comunicato che tu, cara Liana, non ci sei più. Si era creato subito un bel rapporto d'amicizia, pur essendo una rilevante differenza d'età tra noi e considerando che mi hai visto nascere (come dicevi sempre). Ci eravamo conosciute una sera di luglio a una riunione in biblioteca e da lì avevo cominciato ad affiancarti, in quell'occasione mi avevi intimato di darti del "tu", dato che il "lei" ti faceva sentire vecchia. Come volontaria ti sei occupata per tanti anni della biblioteca, finché la salute te l'ha consentito, catalogando con dedizione e affetto i nostri amici libri, avendo sempre una parola gentile per tutti coloro che transitavano di

li nei mesi estivi, chi per prendere in prestito un libro, chi per salutarti e scambiare due chiacchiere con te. Eri una persona bellissima, dotata di grande ironia, sensibilità e intelligenza, sapevi mettere a tuo agio chi parlava con te e avevi il dono di ascoltare con il cuore. Dalla biblioteca è nata la nostra amicizia che è proseguita con tante risate e chiacchierate al telefono, con te si poteva parlare di tutto, dalla storia ai tuoi aneddoti di vita, dall'attualità ai problemi quotidiani, dai libri a Ponzone, che sono state due tue grandi passioni. Hai dato tanto a Ponzone e alla sua comunità, chi ha avuto il dono di conoscerti e apprezzarti serberà il tuo ricordo per sempre nel cuore.

Buon viaggio, amica mia!

Giulia

Dopo quarant'anni di attività il medico lascia la condotta

I terzi ringraziano il dott. Rodolfo Repetto

Terzo. Lunedì 27 marzo, alle ore 20.30, presso la sala del Consiglio comunale il sindaco Vittorio Grillo ha consegnato un attestato di benemerita al dott. Rodolfo Repetto. Il dott. Repetto è stato per un quarantennio medico condotto nel Comune di Terzo, ricoprendo un ruolo molto importante, diventando, come precisa il Sindaco: confidente e amico dei Suoi numerosissimi pazienti, punto di riferimento importante che mancherà molto a tutti i Terzesi. Con questo attestato il Sindaco e la popolazione di Terzo intendono esprimere il loro grazie ad un ottimo dottore e ad un grande amico.



S. Girolamo Roccaverano campane nuove



Roccaverano. Domenica scorsa a San Girolamo hanno nuovamente suonato le campane della parrocchiale a festa per la santa messa.

Dopo lungo silenzio per un necessario e urgente intervento di manutenzione, ecco graditissimo il suono armonioso del nuovo concerto ora formato da 5 campane: il "sol", (campanone), dedicata alla SS. Trinità, il "la" dedicata al santo patrono San Girolamo e il "si" dedicata a Maria Immacolata, collocate nel 1929 dal primo parroco fondatore della parrocchia don Giuseppe Siritto, ed ora anche il "do" dedicata a San Guido patrono della diocesi ed il "re" dedicata al compimento della "gloria di Dio nell'alto dei cieli".

Su entrambi le ultime campane è riportata la scritta: dono di Luisella Bormida nel 52° anno di parrocchia di don Adriano Ferro.

Alla cerimonia di inaugurazione e benedizione di tutto il nuovo concerto, ben esposto sul camion della ditta Elettrobell di Acqui Terme di Giancarlo Moretti nel pomeriggio di domenica 26 marzo, è intervenuta gran parte della popolazione della parrocchia che ha apprezzato grandemente l'iniziativa e gioito nell'ammirare il nuovo complesso campanario.

Ha iniziato la cerimonia il parroco don Adriano Ferro che ha, prima spiegato il significa-

to originario delle campane: "per convocare il popolo cristiano alle celebrazioni comunitarie, per richiamare a momenti di preghiera specialmente di saluto alla Vergine Maria, per esprimere anche i sentimenti del popolo di Dio quando esulta e quando piange, quando rende grazie o eleva suppliche, e quando, riunendosi nello stesso luogo, manifesta la sua unità in Cristo Signore"; poi, ha pronunciato la preghiera e impartito la benedizione sulle campane e tutta la popolazione presente.

Quindi Carlo Gallo, a nome di tutti i parrocchiani, ha ringraziato don Adriano Ferro per la sua instancabile opera di pastore che in 52 anni ha saputo curare certamente le anime ma anche tutto il resto della parrocchia, ma in particolare ha detto grazie alla dott.ssa Luisella Bormida per la sua importante e generosissima partecipazione a sostegno della vita economica parrocchiale.

Subito la dott.ssa Luisella ha illustrato le motivazioni che hanno determinato l'intervento nonché le migliori riportate all'intero complesso campanario ora interamente elettrificato con possibilità di programma almeno quarantasei melodie.

Significativo è stato l'intervento del sindaco Fabio Vergellato che apprezzando l'avvenimento ha messo in risalto quanto i Sangerolamesi siano attivi e capaci di raggiungere significativi e concreti obiettivi.

Per finire è intervenuto Giuseppe Lanero che ha nuovamente detto grazie alla dott.ssa Luisella ed a don Adriano offrendo una magnifica torta a forma di campana e invitando tutti al rinfresco preparato dalla Pro Loco.

Certamente ci si attende che le nuove campane suonino a distesa come non mai nella prossima Santa Pasqua, ma che ogni giorno ed in ogni festa segnalino l'attività parrocchiale che si auspica sempre più intensa per la crescente fede in Gesù dei suoi fedeli nonché una sempre più fervente partecipazione alle celebrazioni religiose.

Giovedì 13, chiesa di San Giovanni e venerdì 14 aprile, chiesa della Santissima Trinità

Sassello, Scala Santa e processione del Cristo morto

Sassello. In questa Italia ricca di storia vengono proposte, in luoghi e tempi diversi, occasioni di incontro straordinarie quanto esclusive.

Appuntamenti speciali che fanno parte del bagaglio culturale di comunità composita.

Attestazioni talora sorprendenti per il viaggiatore alla ricerca di tradizioni popolari, tesori ambientali e gastronomici.

Ferragosto, Natale, Pasqua rappresentano, per religiosi e laici, tappe fondamentali di un percorso che si rinnova anno dopo anno.

Quale occasione migliore offerta ad un pubblico eterogeneo, partecipato, attento alle consuetudini del passato, di una società che, nell'ambito dell'Appennino ligure, si distingue già nei secoli scorsi per avvenimenti documentati ed un centro urbano dalle facciate dipinte.

Venerdì 14 aprile Sassello si aprirà alla sua gente e ai visitatori amanti di antichi riti, manifestando sentimenti di pietà, devozione, venerazione al Dio dei cristiani.

Con gli abitanti stessi gestori, autori, interpreti di una rappresentazione che non ha perduto significatività nei trascorsi millenni.

Una scenografia che risale a tempi lontani si presenta allo spettatore nel susseguirsi di istantanee che rubano l'immaginazione. Nella chiesa della Santissima Trinità, una macchina teatrale riproduce la Scala che, prima i sacerdoti, poi i confratelli - sulle orme di Gesù condotto al palazzo del governatore romano Ponzio Pilato - salgono in ginocchio per baciare i piedi di una statua raffigurante il Cristo morto, esposta all'apice della scalinata.

Ci troviamo dinanzi ad una grande costruzione realizzata in legno predisposta dai con-



fratelli sull'altare maggiore completamente coperto. Tre scale la compongono: una per salire, due per scendere, chiuse da lastre di legno dipinte in finto marmo.

Sulla prima si trova al vertice una piattaforma su cui il venerdì mattina viene deposta la statua del Cristo morto, a grandezza umana, opera della bottega del Maragliano restaurata cinque anni fa dalla Soprintendenza. Tradizione vuole che, ogni Venerdì Santo, a Sassello, venga celebrata una messa distintiva, al cui termine i sacerdoti in ginocchio, due a due, iniziano a salire la scala per baciare i piedi del Cristo morto.

A seguire, i membri della confraternita ospite di Giovanni Battista, su questa Scala ormai, a giusto titolo, da considerarsi simbolo della devozione popolare alla Passione.

Presenti più di 150 confratelli, la salita avviene al termine di una cerimonia suggestiva con il coro di Sassello che canta laudi al Signore.

Alla fine della messa, inizia la processione con i crocifissi,

la statua dei giudei, del Cristo morto, mentre la popolazione si raccoglie in preghiera percorrendo le strade del paese fino alla basilica dell'Immacolata Concezione.

Qui avviene la benedizione con una croce della Trinità che, al suo interno, contiene una reliquia della Sacra Croce. Protagonisti diventano ora i cittadini raccolti in silenzio, ordinati a deporre, in segno di devozione, un bacio ai piedi del Cristo morto.

Programma delle giornate, allestiti dalla parrocchia della Santissima Trinità e dalla Confraternita di Santa Maria al Suffragio e di San Filippo Neri, **del Giovedì Santo 13 aprile:** ore 21, chiesa di San Giovanni e Oratorio dei Disciplinanti, lavanda dei piedi e distribuzione del pane, a seguire processione verso la chiesa della SS Trinità.

Venerdì Santo 14 aprile: ore 20.30, chiesa della Santissima Trinità, inizio della funzione; ore 21.15, chiesa della Santissima Trinità, Salita della Scala Santa; ore 22, processione per le vie del centro sto-

rico dalla chiesa della Santissima Trinità alla Basilica dell'Immacolata Concezione.

La storia

Per comprendere la tradizione della Scala Santa facciamo un tuffo nel passato. Nel 1400, Sassello cambiò ubicazione; le abitazioni furono abbandonate sostituite con case più a valle, verso le ferriere e le principali vie di comunicazione verso il Giovo.

In alto, restò solo la chiesa matrice di San Giovanni. Nonostante le lotte che, per 200 anni, si susseguirono tra diocesi di Acqui, sassellesi e Papa, nessuno riuscì mai a trasferire la parrocchia.

Sicché a Sassello si officia in due chiese: la Santissima Trinità e San Giovanni, tra loro in competizione. Ognuna aveva proprie confraternite: quella di San Giovanni Battista, il cui complesso conta tutt'oggi l'oratorio dei Disciplinati e due realtà per la Santissima Trinità, la confraternita di Santa Maria del Suffragio e San Filippo Neri.

Sicché si finì per dividere, in occasione delle festività pasquali, le stesse funzioni religiose con ogni chiesa ad assumere peculiarità proprie.

A San Giovanni restarono le funzioni del Giovedì Santo. Alla Santissima Trinità quelle del Venerdì.

Nondimeno, al di là della preparazione dei sepolcri in entrambe le chiese, da anni i cittadini del centro storico, per le funzioni del Giovedì Santo, vanno a San Giovanni per la lavanda dei piedi nell'oratorio e la distribuzione del pane a ricordo dell'ultima cena di Gesù.

Per proseguire con la processione verso la chiesa della Santissima Trinità, con le croci e la cassa dei giudei, per la veglia del sepolcro fino al venerdì Santo.

Ciclo di incontri concluso lunedì 3 aprile

A Visone catechesi con don Flaviano



Visone. Si è concluso lo scorso lunedì 3 aprile il ciclo di catechesi quaresimali organizzato dalla Parrocchia dei "Santi Pietro e Paolo" di Visone presso i locali dell'Opera Regina Pacis, in preparazione delle feste pasquali. L'apprezzatissimo relatore, don Flaviano Timperi, parroco di Ricaldone, Alice Bel Colle e Maranzana, ha guidato un ciclo di tre incontri sul tema della "Chiesa comunità locale viva e operante nel Vangelo", anche in vista dei prossimi momenti giubilari della Diocesi di Acqui, guidata da mons. Pier Giorgio Michiardi, che festeggerà in autunno il 950° anniversario della dedizione della Cattedrale.

La parola di Dio è una scrittura viva e una fonte zampillante che a ogni rilettura e nuova meditazione, anche di un brano magari sconosciuto e del quale si potrebbe pensare di conoscere ogni particolare, non esaurisce la ricchezza di significati che propone e la capacità di interrogare, confortare, rispondere al cuore di ogni lettore che vi si accosta. Da qui la scelta di don Flaviano

Timperi di attingere a brani importanti della Parola come fulcro di ogni incontro e come stimolo per il dialogo e il confronto tra i partecipanti. Il parroco di Visone, arciprete don Alberto Vignolo, ha espresso il suo grazie al confratello e ai parrocchiani intervenuti per la serenità e il raccoglimento che hanno caratterizzato i tre incontri: spazi di comunione e condivisione tra parroco, religiosi, collaboratori laici e fedeli sono preziosi momenti propulsivi per il cammino di fede, solidarietà e amicizia che la Scrittura stessa promuove.

Le celebrazioni della Settimana Santa, momento centrale dell'anno liturgico, avranno inizio domenica prossima 9 aprile con la santa messa delle Palme e della Passione, alle ore 11 (un quarto d'ora prima rispetto alla consuetudine domenicale) e culmineranno nella solenne e suggestiva Veglia Pasquale del Sabato Santo, 15 aprile, che inizierà alle ore 21 nella chiesa parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo"; l'animazione liturgica sarà curata dalla Corale "Santa Cecilia" di Visone.

Giovedì 13 aprile quarto giorno della Settimana Santa

Ponzone, un sacrificio di 2000 anni fa



Ponzone. Giovedì 13 aprile, quarto giorno della Settimana Santa, Ponzone ricorda la dolorosa ascesa del nazareno Gesù Cristo, verso la sommità della collina del Golgota affinché l'estremo sacrificio del messa giungesse al suo apice ed alla dolorosa conclusione.

La Confraternita locale, che onora la Nostra Signora del Suffragio, anche quest'anno, nella serata del Giovedì Santo, vuole ricordare in tutta la sua drammaticità e valore simbolico questa lenta, breve salita del redentore verso la sommità della lieve altura sita appena fuori dalle antiche mura di una Gerusalemme sotto la dominazione romana.

Alle 20.30 l'inizio della celebrazione della santa messa presso la parrocchiale di San Michele ed a seguire la processione, rispettosa ed orante, in cui i confratelli, detti i *battuti*, dalle caratteristiche vesti bianche bardate di cappuccio indossato ripercorrono, con acre similitudine, i tristi eventi descritti nei vangeli sinottici ed in quello di Giovanni.

Al termine della stessa processione, all'interno della chiesa di San Michele, verrà innalzato il canto della *Passione* con l'accompagnamento del coro della Cantoria. Alla conclusione della serata la Confraternita procederà alla consuetudinaria distribuzione di

pane azzimo, anch'esso a perenne testimonianza di quella dolorosa *Pasqua* di quasi venti secoli fa.

Contrariamente alla comune presunzione che sia il Natale il periodo celebrativo più importante della religione cristiana la *Settimana Santa*, concentrata nella *Passione*, *Morte* e *Resurrezione* di Gesù Cristo è, da un punto di vista rituale e dogmatico, il centro dell'anno liturgico.

Derivata dall'antico termine aramaico *Pesach* (ossia *passaggio*, *passare oltre* riconducibile al racconto della *decima piaga* nell'Egitto faraonico in cui il *Signore passò oltre* le case degli ebrei segnate con il

sangue dell'Agnello colpendo solo i figli primogeniti egizi) la Pasqua cristiana assume, altresì, il termine *passaggio* come segnaponte tra la vita e la morte e, nuovamente, la vita attraverso la resurrezione, nella simbolica ed immolata figura di Gesù di Nazareth.

In memoria e nella professione di fede di questo evento, lontano si nel tempo ma quanto mai segnatamente perpetuo, le vesti bianche di questi confratelli porteranno sulle proprie spalle, in questa serata di Giovedì Santo, il dolore, l'afflizione e l'amaro calice di Colui che ascese nella sofferenza per redimere un intero mondo. a.r.

Su alfabetizzazione, apprendimento, arte

Comune di Sassello al convegno di Rovigo

Sassello. Sabato 18 marzo, il Comune di Sassello ha avuto l'occasione di presentare al convegno di Rovigo Alfabetizzazione, apprendimento, arte. Hanno presenziato il sindaco avv. Daniele Buschiazio e la collaboratrice del Comune la prof.ssa Lia Zunino. Il divario culturale delle aree fragili, l'esperienza delle scuole in rete e delle soluzioni sperimentali adottate per il funzionamento della scuola a distanza. Il convegno è stato organizzato dal dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Trieste in collaborazione con la Fondazione Culturale Responsabilità Etica, la Banca Popolare Etica e la Cooperativa sociale Porto Alegre - Rovigo. Il Convegno è stato un'occasione interessante anche per confrontarsi, scambiare buone pratiche con altre realtà marginali italiane. Inoltre, ha trattato tematiche comuni a tutte le aree fragili, quali l'agricoltura, le architetture, la sostenibilità ambientale e la ricognizione delle opportunità per lo sviluppo del territorio.

È stato evidenziato dalla prof.ssa Lia Zunino, che era presente in rappresentanza del

Comune, come il progetto di Sassello si sia posto in particolare alcuni obiettivi: - superare l'isolamento dovuto in gran parte alla dislocazione territoriale; - evitare la chiusura dei piccoli plessi; - comunicare in modo veloce e senza spese tra le varie sedi scolastiche; - migliorare l'attività didattica e l'attività amministrativa grazie alle nuove tecnologie. Al fine di perseguire questi obiettivi, sono stati attivati 2 distinti percorsi attraverso l'utilizzo della rete che corrispondono a due modelli di sperimentazione di Scuola a distanza: - modello orizzontale di scambio di esperienze e lezioni in rete tra classi e soprattutto tra pluriclassi di scuola primaria e secondaria di primo grado con l'utilizzo di un tutor su una delle classi dove non è sufficiente la copertura con organico docente; - modello verticale di scambio di esperienze e lezioni in rete (un giorno la settimana) tra una classe remota costituita da studenti residenti sul territorio del Comprensorio Sassellese e le classi effettive di 2 Istituti Superiori di Savona cui i suddetti studenti sono regolarmente iscritti. Nel caso di questo anno scolastico le lezioni a distanza sono attivate con l'Istituto Ferraris Pancaldo e l'Istituto Boselli Alberti, con un totale di 5 alunni. Ad accrescere la Rete esistente è poi iniziata nel 2015 il percorso sperimentale tra Sassello e Favignana sia a livello di Scuole che a livello di Comuni. Sassello e Favignana sono collocate in aree territoriali marginali. Il Comune e la Scuola hanno sfruttato queste situazioni di marginalità (piccole comunità anche a rischio di emarginazione, condizioni meteo avverse, ecc.) per produrre qualità.

Alla biblioteca civica di Fontanile si presenta "Asti ceneri sepolte" di Fabrizio Borgio

Fontanile. Due eventi nel mese di aprile 2017 alla Biblioteca Civica di Fontanile "Luciano Rapetti": il 1°, è stato il 5 aprile ed era l'ultimo appuntamento con le conferenze dell'Università della Terza Età: dove la prof.ssa Marina Bozzola ha parlato su l'Iconografia di Goya per un viaggio d'arte e di piacere a Madrid.

Domenica 9 aprile, alle ore 15.30, lo scrittore *Fabrizio Borgio* presenterà il romanzo: *"Asti ceneri sepolte"*. In un'afosa sera d'estate, un'esplosione sconvolge Asti e l'ispettore Giorgio Martinengo inizia la sua lunga notte insonne, in cui si ritroverà a comporre un mosaico di fatti e persone in un insolito e inedito ruolo. A seguire la merenda accompagnata dai pregiati vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Settimana Santa a Denice, Ponti e Montechiaro

Montechiaro d'Acqui. La Settimana Santa nelle parrocchie di Denice, Montechiaro d'Acqui e Ponti.

Giovedì Santo, 13 aprile, a Montechiaro d'Acqui, "Santi Anna e Giorgio Martire", alle ore 16, santa messa in coena domini, tutti i bambini del catechismo devono partecipare. A Ponti, alle ore 20.30, santa messa in coena domini, e adorazione del Santissimo Sacramento; ufficio delle letture.

Venerdì Santo, 14 aprile, a Ponti, alle ore 9, lodi e ufficio delle letture. A Ponti alle ore 16, celebrazione della Passione del Signore, tutti i bambini del catechismo devono partecipare. A Denice, alle ore 20.45, Via Crucis inter parrocchiale.

Sabato Santo, 15 aprile, a Ponti, alle ore 9, lodi e ufficio delle letture. A Montechiaro d'Acqui, chiesa Sant'Anna, ore 21, veglia pasquale.

Domenica di Pasqua, 16 aprile, a Denice San Lorenzo, ore 9 santa messa. A Montechiaro, ore 10, santa messa. A Ponti, ore 11, santa messa.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente riparte, Acampora piega il Libarna

Libarna 0
La Sorgente 1
Serravalle Scrivia. Tre punti per ritrovare il sorriso, recuperare certezze all'improvviso venute meno e soprattutto prepararsi al meglio in vista del match verità di domenica prossima contro il Savoia. La Sorgente torna a vincere dopo due inattese stop consecutivi e deve dire ancora grazie al suo bomber Acampora, di nuovo a segno e questa volta con un gol pesantissimo da tre punti. Abbattuto il forte Libarna e classifica che rimane invariata vista la scontata e prevista vittoria del Savoia contro la cenerentola Molare.

Partenza forte dei termali, con intraprendenza, carattere e voglia di lasciarsi alle spalle le ultime due settimane. Al 12° filtrante di Caruso per Acampora, in posizione regolare, e Lucarno battuto da un rasottero chirurgico. È 1-0 e al 20° potrebbe essere raddoppio; bellissima azione corale ma Sciacca vanifica tutto calciando altissimo a pochi passi dalla porta avversaria. Nella ripre-



sa c'è subito Perri a dare manforte alla manovra offensiva locale, anche se la Sorgente è ancora pericolosa con un tocco sottomisura di Campazzo salvato in spaccata da Scabbiolo.

Nel finale esce fuori anche il Libarna e i ragazzi di Merlo sono costretti a chiudersi e a stringere i denti. Al 61° traversa improvvisa di Perri a Gallo battuto, mentre al 75° La Neve sfiora l'eurogol con un tiro dalla distanza. Ormai in pieno recupero il doppio giallo a Rossi-

ni, Sorgente in inferiorità numerica ma il finale è comunque un premio agli ospiti; finisce 0-1, tre punti pesantissimi in un momento delicato e decisivo. E ora il Savoia, in casa, la partita più importante e attesa del campionato.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6, Rizzo 6, Della Bianchina 6,5, Cambiasca 6, Sciacca 6, Caruso 6,5 (64° Goglione 5,5), Lovisolò 6, Rapetti 6, Mironè 6, Acampora 6,5, Campazzo 5,5 (64° Rossini 5,5). All: Merlo. **D.B.**

Domenica 9 aprile

Fra La Sorgente e Savoia si decide il campionato

Acqui Terme. È la madre di tutte le partite, una sorta di finale anticipata a quattro giornate dalla conclusione. Sorgente - Savoia: seconda contro prima, miglior difesa contro miglior attacco; semplicemente le più forti del campionato per manifesta superiorità rispetto a tutte le altre. Hanno sbaragliato la concorrenza a suon di gol e vittorie, inaugurando un testa a testa fatto di sorpassi e controsorpassi.

Ebbene finalmente ci siamo, dopo un countdown che dura ormai da un girone intero, da quella vittoria termale sul terreno nemico, in emergenza e difficoltà, che diede il via alla serie di 12 vittorie consecutive. Poi due bruschi stop consecutivi, anche se nell'ultimo turno la pesante e fondamentale vittoria contro il Libarna ha ridato convinzione e serenità all'ambiente. Acampora davanti e una difesa di nuovo sigillata dietro: ecco di nuovo i tre punti.

Il Savoia invece ha passeggiato sul Molare, come ampiamente previsto. Vendemmia di gol

e ripristino generale delle forze in vista di un finale di stagione che, Sorgente a parte, lo vedrà impegnato con squadre tutt'altro che arrendevoli - Felizzano, Silvanese e Aurora.

Capitolo formazioni: nella Sorgente da dirimere il modulo, ovvero se confermare l'ultima versione del 4-4-2 vista a Serravalle o proporre il più utilizzato trequartista. Savoia invece con il classico 4-3-3, marchio di fabbrica ormai certificato della squadra di Adamo.

In ogni caso, posta altissima e match assolutamente da non perdersi. Domenica 9 aprile, ore 15, sul sintetico del Barisone: scopriremo chi è la migliore.

Probabili formazioni

La Sorgente: Gallo, Rizzo, Della Bianchina, Sciacca, Mironè, Lovisolò, Rapetti, De Bernardi, Caruso, Campazzo, Acampora. All: Merlo

Savoia: Figini, Capuana, Di Balsamo, Borromeo, Cairo, Bidone, Perfumo, Cirio, G. Giordano, Dall'Aira, A. Giordano. All: Adamo.

Scacchi

Concluso il campionato coppa "Collino Group"

Acqui Terme. Si è conclusa venerdì 31 marzo la Coppa "Collino Group" valida quale Campionato acquese assoluto. Netta vittoria, addirittura con un turno di anticipo, di Mario Baldivone con 5,5 punti su 6 che nell'ultimo turno pareggia con Paolo Quirico (campione uscente). Al 2°/3° posto a pari merito con 4 punti Angelo Benazzo e Giancarlo Badano, poi classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico Buholz, che nel sesto turno battono rispettivamente Murad Musheghyan e Alessandro Vercelli. Al 4°/6° posto si piazzano con 3,5 punti Paolo Quirico, Valter Bosca e Alessandro Vercelli che risulta anche

il miglior under 20.

È stato un torneo molto interessante e, a parte il chiaro vincitore, molto equilibrato per le piazze d'onore. Un ottimo allenamento per i giocatori in vista dei Campionati italiani "Rapid" che si disputeranno ad Acqui dal 7 al 9 aprile.

Campionato a squadre serie C Piemonte

Purtroppo ancora una sconfitta per l'AcquiScacchi "Collino" B nella quarta giornata del Campionato italiano a squadre di serie C Piemonte. Nell'incontro casalingo contro il LTB Estudiantes di Torino, gli acquesi sono usciti battuti per 3 a 1. Non basta la vittoria di

Riccardo Bisi sulla prima scacchiera contro Zuccaro perché sulle altre scacchiere i giocatori del "Collino" subiscono tre sconfitte. Rispettivamente Murad Musheghyan perde con Figari, Claudio Del Nevo esce battuto con Rossetti e Angelo Benazzo, pur in vantaggio, sbaglia e subisce il k.o. da Longo. Ora la situazione in classifica per gli acquesi è molto complicata ed occorrerà una difficile vittoria a Torino contro il L.T.B "Professional" domenica 23 aprile per restare in serie C. La squadra si è comunque impegnata al massimo e giocherà sino alla fine per conquistare la salvezza.

C'era una volta l'Acqui

"Il Mule": un grande in campo e in panchina

Acqui Terme. Se si dovesse scegliere una figura, anche fisica, per rappresentare il prodotto tipico, il prototipo del calcio acquese, sia come giocatore che dopo, come allenatore, ebbene questo dovrebbe avere senz'altro i caratteri e le sembianze di Domenico Molero. "Il Mule", infatti, è stato per tutta la sua vita sportiva, "il giocatore" e "l'allenatore" dei bianchi, ad iniziare dai ragazzini, quando il campo era il più probabile "Prà ed Luisa" che non l'Ottolenghi, e quando selezionatore, NAGC, pubblicità ingaggi, 4-4-2, metodo e sistema erano roba che si leggeva sui giornali, neppure in tv, perché allora non esisteva. Molero ha percorso tutta la strada della sua luminosissima carriera sempre ad Acqui e nell'Acqui; Corso Bagni al posto del Corso di Covernociano, da mediano, allora "half", da buon tecnico, da uomo squadra, da combattente nato, senza accorgersi ma allora non ce n'era bisogno, che congenitamente era un leader, un regista, un protagonista, in assoluto.

Ai tempi di un diletantismo purissimo, ricco di soddisfazioni, anche se povero di ingaggi e premi partita. Ma, se da giocatore Molero non ha vinto molto, da allenatore ha vinto tutto, più di tutti gli altri allenatori messi insieme. E cioè, due "andar su", in Interregionale, nel semiprofessionismo, quelli del '58/59 e del '72/73. Con la sua immancabile sigaretta, passeggiava su e giù infondendo sempre calma e sicurezza ai propri giocatori, dicendo sempre poche parole, talvolta in dialetto, senza gesticolare come un pazzo, senza scene e show da palcoscenico.

Niente paroloni altisonanti in bocca, ma molto fosforo calcistico in testa, come quando si accorse che "Gein" Poggio non era un'ala ma un terzino fluidificante, cambiandogli così identità calcistica, e Gegio Giraud, al contrario, non era un'ala, ma un mediano, poi con i fiocchi e i controfiocchi.

Quel fosforo che, vista la penuria, perché non trovargli in farmacia, in polvere o in pasti-



Domenico Molero

glie, e per i più bisognosi anche in formato mutuabile? Servirebbe ancora.

Il Mule: testa, istinti, equilibri e buon senso, quando lo spogliato era solo il posto dove ci si cambia, uovo sbattuto e cioccolato per energetici e spugna magica al posto del Gatorade. Quando il training autogeno, era più o meno un allenatore di nome Autogeno... **Giesse**

Dal 7 al 9 aprile al centro congressi

Più di 300 giocatori per i Campionati Italiani di scacchi

Acqui Terme. Per un week end la città termale torna ad essere il centro nevralgico degli scacchi in Italia.

Tra il 7 ed il 9 aprile, infatti, si disputeranno, nel Palacongressi di zona Bagni, i Campionati italiani di gioco veloce.

Questa manifestazione, una delle più importanti che si svolgono annualmente nel territorio nazionale, comprende tre tornei, distinti in base alla cadenza di gioco, che assegneranno altrettanti titoli tricolore.

Il torneo "rapid" che si svolgerà su 7 turni di gioco, concede ai giocatori 30 minuti di riflessione per ogni partita. Questa gara si terrà a partire dalle ore 14 di venerdì, terminerà sabato alle 12 circa e prevede un montepremi di oltre 3.000 euro.

Sabato pomeriggio con inizio alle ore 15 circa si disputerà il torneo "lamp" con 11 turni di gioco. Questa velocissima gara fissa il tempo di riflessione per ciascun giocatore e per ogni partita in soli tre minuti più due secondi ad ogni mossa eseguita. Anche in questo torneo il montepremi in denaro supera i 3.000 euro.

Domenica 9 aprile sarà totalmente dedicata alla competizione più amata dai giocatori: il torneo "semilampo" che si disputerà su 9 turni di gioco con 15 minuti di riflessione concessi agli scacchisti per ogni partita. Questa gara, che inizierà alle 9.30, sarà indubbiamente quella con maggiore partecipazione e prevede un



Palacongressi allestito.

montepremi superiore ai 5.000 euro. La tre giorni scacchistica richiamerà ad Acqui più di 300 giocatori, tra cui alcuni ai massimi livelli italiani. I Campionati saranno diretti da un collegio arbitrale composto dall'arbitro internazionale Alessandro Biancotti e dagli arbitri nazionali Tiziana Balzarini, Mauro Doppioni e Sauro Lucchi.

La manifestazione è organizzata dai comitati Arco World Chess di Trento e Scacommatissimo di Torino in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, che ha concesso l'uso del Centro Congressi quale sede di gioco molto funzionale e considerata, dalle varie commissioni aggiudicatrici, tra le migliori in Italia per ospitare grandi avvenimenti scacchistici.

Il circolo scacchistico acquese

"Collino Group", pur non facendo parte dei comitati organizzativi, assicurerà tutto l'appoggio logistico alla manifestazione a cui gli appassionati possono partecipare iscrivendosi sino a giovedì 6 aprile. Il pubblico potrà assistere alle gare purché mantenga il silenzio più rigoroso durante la disputa delle varie partite.

Gym Days 2017

Grande successo per i Gym Days di ginnastica artistica che si sono svolti sabato 1 e domenica 2 aprile al centro congressi di Acqui Terme. L'articolo e i risultati saranno pubblicati sul numero della prossima settimana.

Campionati nazionali CSI di corsa campestre

Acqui Terme. Si è disputata sabato 1 e domenica 2 aprile la 20ª edizione dei campionati nazionali CSI di corsa campestre.

Tre atleti acquesi hanno partecipato alla fase finale, dopo aver superato onorevolmente la fase regionale del circuito ligure. In particolare Sonia Benazzo (anno 2006) si è aggiudicata il titolo regionale nella categoria Esordienti femminile, la sorella Serena (anno 2004) si è classificata per un soffio al secondo posto regionale nella categoria Ragazze, mentre il papà Giuliano ha agguantato il titolo nella categoria Amatori B.

Ben 2068 gli atleti agguerriti che si sono affrontati nel Parco di Levante, cuore verde di Cosenatico, in tre circuiti appositamente predisposti per le diverse categorie di età.

I tre acquesi, in forza all'Atletica Ceriale, si sono così classificati nella finale: Serena 28ª Ragazza su 229, Sonia 34ª Esordiente su 161 e Giuliano 70° su 161 iscritti, con miglioramenti cronometrici di rilievo rispetto all'anno precedente.

Nella mattinata di domenica, inoltre, lungo lo spettacolare circuito cittadino ai piedi del grattacielo, si è svolto lo "staffettone delle Regioni", dove si sono date battaglia ben 280 squadre



composte da cinque atleti. Buoni i tempi di percorrenza nella propria frazione per Serena, Sonia e Giuliano, con il piazzamento al 23° posto per la squadra femminile su 78 formazioni giovanili. Trasferita più che soddisfacente, ma resta comunque la volontà di migliorarsi nella prossima edizione.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Una domenica piovosa quella del 2 aprile che ha determinato la sospensione della gara in programma a Cavallermaggiore. Week end di riposo quindi per i Giovanissimi del Pedale Acquese del ds Deprati, mentre per gli Allievi del prof. Bucci si proponeva la prima manifestazione in terra piemontese.

Una tregua della pioggia per un paio di ore ha garantito una gara asciutta per i 95 atleti al via sugli 8 giri previsti sul circuito cittadino di Castelletto sopra Ticino per un totale di circa 50 km. Gara molto selettiva che ha visto al traguardo 43 atleti.

Bene Francesco Mannarino che ha chiuso in gruppo alla 29ª posizione, mentre il coinvolgimento in una caduta a metà gara ha tolto dai giochi Lorenzo Ratto al 5° giro e Matteo Garbero all'ultimo giro.

Prossimi appuntamenti per i ragazzi del Pedale Acquese domenica 9 aprile con i Giovanissimi impegnati in MTB a Mirabello e su strada a Pontecurone, gli Esordienti saranno di scena ad Airasca e gli Allievi a Givoletto.



Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Asti - Arquatese 1-0, **Cassine** - Lucento 0-1, Cbs Scuola Calcio - Barcanova 0-0, **Cenisia** - **Canelli** 1-1, San D. Savio Rocchetta - Pozzelese 2-1, San Giacomo Chieri - Villanova 1-1, San Giuliano Nuovo - Atletico Torino 1-3, **Santostefanese** - Nuova Sco Asti 4-0.

Classifica: San D. Savio Rocchetta 54; Atletico Torino 51; Lucento 50; **Canelli** 45; Cenisia 43; Asti 42; Cbs Scuola Calcio, **Santostefanese** 40; Arquatese 37; Barcanova 35; Villanova 33; **Cassine** 26; San Giacomo Chieri 20; Nuova Sco Asti 19; Pozzelese 9.

Prossimo turno (9 aprile): Arquatese - Atletico Torino, Asti - San Giacomo Chieri, Barcanova - San Giuliano Nuovo, **Canelli** - San D. Savio Rocchetta, Lucento - Cenisia, Nuova Sco Asti - Cbs Scuola Calcio, Pozzelese - **Santostefanese**, Villanova - **Cassine**.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Borzoli - **Cairese** 0-0, **Bragno** - Ceriale Progetto 1-0, Campomorone Sant'Olcese - Praese 2-2, Camporosso - Taggia 0-3, Legino - Pietra Ligure 2-0, Loanesi - Veloce 3-2, Pallare - **Campese** 2-2, Varazze Don Bosco - Certosa 1-7.

Classifica: Pietra Ligure 59; Campomorone Sant'Olcese 58; Taggia, **Cairese** 56; Legino 48; **Bragno** 45; Praese 44; Loanesi, Certosa 37; Ceriale 32; Pallare 31; **Campese** 30; Camporosso 28; Borzoli 25; Veloce 20; Varazze Don Bosco 11.

Prossimo turno: Il campionato riprende il 23 aprile.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: **Castelnuovo Belbo** - Pro Asti Sandamianese 4-1, Junior Pontestura - **Silvanese** 1-1, Libarna - **La Sorgente** 0-1, Luese - Felizzano 0-1, Pro Villafranca - Castelnovese 5-2, Savoia Fbc - **Pro Molare** 8-0, **Sexadium** - Aurora AL 0-1, Villarmagnano - Canottieri Quattordio 0-2.

Classifica: Savoia Fbc 61; **La Sorgente** 60; Luese 50; Libarna, Felizzano, Pro Villafranca 40; **Silvanese** 43; **Castelnuovo Belbo** 36; Aurora AL 35; **Sexadium** 32; Canottieri Quattordio, Villarmagnano 31; Castelnovese 30; Junior Pontestura 26; Pro Asti Sandamianese 15; **Pro Molare** 1.

Prossimo turno (9 aprile): Aurora AL - Junior Pontestura, Canottieri Quattordio - Castelnovese, Felizzano - Libarna, **La Sorgente** - Savoia Fbc, Pro Asti Sandamianese - **Sexadium**, **Pro Molare** - Pro Villafranca, **Silvanese** - Luese, Villarmagnano - **Castelnuovo Belbo**.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Alassio - Dianese e Golfo 4-1, **Altarese** - Celle Ligure 2-3, Andora - Speranza 0-0, Don Bosco Valle Intermelia - Pontelungo 1-4, Letimbro - Bordighera Sant'Ampelio 0-0, Ospedaletti - San Stevese

3-0, Quiliano - Baia Alassio 1-4, Santa Cecilia - Borghetto 1-3.

Classifica: Alassio 79; Ospedaletti 66; Dianese e Golfo 56; Speranza 48; Celle Ligure 42; San Stevese 41; Andora 38; Quiliano 35; Bordighera Sant'Ampelio 34; Pontelungo 32; Letimbro 31; Don Bosco Valle Intermelia 30; Baia Alassio 26; **Altarese** 22; Borghetto 13; Santa Cecilia 11.

Prossimo turno: Il campionato riprende il 23 aprile.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Calliano - Mezzaluna 0-0, Don Bosco Asti - **Cortemilia** 2-0, Pralormo - Buttigliere 3-2, San Giuseppe Riva - Canale 2000 2-4, Spartak San Damiano - Salsasio 1-1, Valfenera - **Nicese** 3-2. Ha riposato San Bernardo.

Classifica: Canale 2000 43; Calliano 41; Pralormo, Don Bosco Asti 37; Spartak San Damiano 36; Mezzaluna 33; Valfenera 32; San Bernardo 31; San Giuseppe Riva 25; **Cortemilia** 23; Buttigliere 19; **Nicese** 11; Salsasio 10.

Prossimo turno (9 aprile): Buttigliere - San Bernardo, Canale 2000 - Valfenera, **Cortemilia** - Spartak San Damiano, Mezzaluna - San Giuseppe Riva, **Nicese** - Don Bosco Asti, Salsasio - Pralormo. Riposa Calliano.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: **Bergamasco** - Don Bosco AL 5-2, Blues Frassineto - Solero 1-3, Fortitudo - Monferrato 2-3, Casalcerelli - Fulvius 1-2, Quaragneto - Stay O Party 1-2, Spinettese X Five - Ronzonese Casale 5-0, Viguzzolese - Castelletto Monferrato 5-0.

Classifica: Stay O Party 52; Fulvius 51; **Bergamasco** 50; Spinettese X Five 43; Monferrato 42; Fortitudo 38; Solero 32; Casalcerelli 30; Don Bosco AL 28; Viguzzolese 26; Blues Frassineto 20; Quaragneto 18; Castelletto Monf. 14; Ronzonese Casale 7.

Prossimo turno (9 aprile): Castelletto Monf. - Quaragneto, Don Bosco AL - Fortitudo, Fulvius - Spinettese X Five, Monferrato - Viguzzolese, Ronzonese Casale - Blues Frassineto, Solero - **Bergamasco**, Stay O Party - Casalcerelli.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: **Bistagno** - Garbagna 1-1, Cassano - Capriatese 0-2, G3 Real Novi - **Bistagno Valle Bormida** 4-0, Gaviese - **Ovada** 0-0, **Mornese** - Serravallesse 1-0, **Ovadesse** - Audace Club Boschese 7-2, **Ponti** - Tassarolo 3-3.

Classifica: Gaviese 55; **Mornese**, Capriatese, **Ovadesse** 48; Garbagna 39; **Ponti** 38; G3 Real Novi 36; Tassarolo 34; Serravallesse, **Ovada** 31; **Bistagno** 24; Cassano, Audace Club Boschese 10; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (9 aprile): Audace Club Boschese - G3 Real Novi, **Bistagno Valle Bormida** - **Mornese**, Capriatese - Gaviese, Garbagna - Cassano, **Ovada** - **Ponti**, Ser-

ravallesse - **Bistagno**, Tassarolo - **Ovadesse**.

2ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: **Carcarese** - Cengio 1-0, Fortitudo Savona - Plodio 3-2, Mallare - Murialdo 0-0, Millesimo - **Rocchettese** 4-0, **Sassello** - **Aurora** 1-0. Ha riposato **Olimpia Carcarese**.

Classifica: **Aurora** 37; **Sassello**, **Carcarese** 36; Millesimo 32; **Olimpia Carcarese** 31; Cengio 30; Plodio 28; Fortitudo Savona, **Rocchettese** 18; Murialdo 16; Mallare 3.

Prossimo turno (9 aprile): **Aurora** - **Carcarese**, Murialdo - **Sassello**, **Olimpia Carcarese** - Millesimo, Plodio - Mallare, **Rocchettese** - Fortitudo Savona. Riposa Cengio.

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Anpi Sport e Cassassa - **Masone** 1-3, Atletico Quarto - Burlando 3-2, **Begato** - **Campo Ligure il Borgo** 1-2, Bolzanetese Virtus - Guido Mariscotti 0-2, Ca De Rissi - Sarissolese 2-0, Mele - Don Bosco 1-0, **Rossiglione** - Olimpia 0-2.

Classifica: Burlando 56; Begato 50; Ca De Rissi 49; Guido Mariscotti 47; **Masone** 41; **Rossiglione** 35; Bolzanetese Virtus 34; Atletico Quarto 31; Anpi Sport e Cassassa 29; Mele, Olimpia 26; Don Bosco 25; **Campo Ligure il Borgo** 23; Sarissolese 19.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Cisterna d'Asti - Refrancorese 3-1, Fresonara - Marengo 5-3, Mirabello - Castell'Alfero 4-0, Mombercelli - Motta Piccola Calif. 4-3, Frugarolese - **Calamandrane** 3-1, Union Ruche - Costigliole 1-2.

Classifica: Costigliole 49; Cisterna d'Asti 41; Fresonara, Frugarolese 40; Refrancorese, Mombercelli 35; Marengo 21; Union Ruche, **Calamandrane** 15; Mirabello 12; Motta Piccola Calif. 11; Castell'Alfero 8.

Prossimo turno (9 aprile): **Calamandrane** - Refrancorese, Castell'Alfero - Union Ruche, Costigliole - Mombercelli, Marengo - Cisterna d'Asti, Motta Piccola Calif. - Fresonara, Frugarolese - Mirabello.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Aurora - Molinese 2-7, Casalnoceto - **Lerma** 2-1, Castellarese - Sale 0-1, Platinum - Stazzano 0-2, Sardi- giano - Audax Orione S. Bernardino 2-2, Tiger Novi - Soms Valmadonna 0-2, Vignolese - Piemonte 3-0.

Classifica: Molinese 52; Vignolese 50; Sale 42; Casalnoceto 41; **Lerma**, Soms Valmadonna 40; Castellarese 37; Audax Orione S. Bernardino 32; Piemonte 30; Stazzano, Platinum 21; Sardi- giano 12; Tiger Novi 11; Aurora 10.

Prossimo turno (9 aprile): Audax Orione S. Bernardino - Vignolese, **Lerma** - Sardi- giano, Molinese - Platinum, Piemonte - Aurora, Sale - Casalnoceto, Soms Valmadonna - Castellarese, Stazzano - Tiger Novi.

Calcio Promozione Liguria

Cairese: ora è crisi, pari senza gol a Borzoli

Borzoli 0
Cairese 0
Genova. Continua la crisi di risultati della Cairese, al secondo pareggio nelle ultime due gare.

I gialloblu impattano 0-0 in casa della terza ultima della graduatoria, il Borzoli: la vittoria manca ormai dal 12 marzo quando gli uomini di Podestà si erano imposti per 5-1 contro il fanalino di coda Varazze, e il trend negativo è certificato dai soli 3 punti ottenuti nelle ultime 5 gare.

Anche stavolta la Cairese avrebbe avuto la possibilità, in caso di vittoria, di riaprire del tutto il campionato in quanto la capolista Pietra Ligure ha perso 2-0 in casa del Legino, e il Campomorone secondo si è salvato solo al 97° segnando la rete del 2-2 in casa della Praese. A guadagnarci solo da questi novanta minuti è stato il Taggia che vincendo in casa del

Camporosso per 3-0 si fa sotto, in una classifica che recita Pietra Ligure 59 punti, Campomorone 58, Taggia e Cairese 56, Legino 48.

Gara ancora negativa da parte della Cairese: la prima parte riserva poche emozioni da segnare sul tabellino; con i locali attenti e chiusi e la Cairese che stenta ad affondare al momento del tiro finale, anche perché Daddi che sembra il lontano parente di quel bomber rapace d'area visto sino ad un mese e mezzo fa.

La Cairese sfiora l'1-0 nei pressi della mezzora con un bel colpo di testa di Prato su cross del rientrante Di Martino; nel finale di primo tempo ci prova anche Torra a schiodare lo 0-0, ma la mira latita.

Va anche detto che alcuni fuorigioco fischiati ai ragazzi di Podestà lasciano tanti dubbi.

La ripresa vede il Borzoli più convinto e con deciso a cerca-

re i tre punti, così la gara si assume più verve. La Cairese ci prova con Torra (tiro fuori di un nonnulla) e poi con Daddi su azione di ripartenza, ma il tiro arriva flebile tra le mani di P. Piovosan.

Al 75° locali pericolosi con un tiro da fuori Vitellaro, sul quale Giribaldi dice di no e salva almeno il pari.

Nel finale finisce sotto la doccia anzitempo Scaburri, che in un'ora di presenza sul rettangolo di gioco riesce nell'intento di guadagnarsi due cartellini gialli lasciando i suoi in inferiorità numerica negli ultimi cinque minuti della contesa.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 7, Olivieri 6, Cocito 6, Prato 6, Nonnis 6,5, Ferraro 6 (75° Panucci sv), Pizzolato sv (25° Scaburri 5), Torra 6, Di Martino 6 (60° Grabiniski 6), Canaparo 6, Daddi 5. All.: Podestà.

E.M.

Il Bragno torna a vincere, Parodi piega il Ceriale

Bragno 1
Ceriale 0
Bragno. Il Bragno torna al successo davanti al pubblico amico, battendo per 1-0 il Ceriale e sale al sesto posto della graduatoria con 45 punti.

Cattardico deve rinunciare a Leka (stagione finita, viste le sei giornate di squalifica rimediale) e Dorigo, anche lui squalificato, oltre a Zizzini che accusa problemi muscolari nel riscaldamento, ed è rilevato dal classe '98 Cigliutti, all'esordio stagionale. Il primo tempo è avaro di emozioni con leggera supremazia del Ceriale che cerca il punto della tranquillità

per la salvezza; le uniche occasioni si registrano al 27° con un tiro dalla distanza di Corsini di poco alto sulla traversa di Binello, e al 41° con Facello che dal limite impegna Breeuwer in una parata in due tempi.

Nella ripresa Cattardico si gioca i tre cambi: dentro Pellicciotta, Cervetto e Parodi, e proprio quest'ultimo sarà il match winner: al 77° imbeccato da uno stupendo assist di Cerato, entra in area e con un tiro di sinistro supera Breeuwer. In precedenza ci aveva provato il Ceriale al 68° con un'azione sulla destra di Haidich che, saltato Puglia, serve a centro area Donà, che

da pochi passi calcia la sfera alle stelle. Nei minuti finali il Ceriale prova in ogni modo a cercare il pareggio: all'86° una punizione di Gervasi dai 30 metri sorvola di un nonnulla la traversa; ultima emozione l'espulsione sciocca ed ingenua di Facello al 91°, che già ammonito colpisce un avversario sotto gli occhi dell'arbitro.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6, Ndiaye 6, Puglia 6,5, Mao 6, Tosques 6,5, Monaco 6,5, Mombelloni 6 (74° Parodi 7), Facello 5, Cerato 6, Mazzei 6 (63° Cervetto 6,5), Cigliutti 6 (56° Pellicciotta 6). All.: Cattardico.

Campese, buon punto contro l'ostico Pallare

Pallare 2
Campese 2
Pallare. Buon punto, al termine di una partita combattuta, per la Campese, che impatta 2-2 sul difficile campo del Pallare di Massimo Robiglio.

Partita che si mette subito bene per i 'Draghi', che vanno in vantaggio al 7° su un rigore un po' generoso concesso dall'arbitro per un fallo su Bertrand (molto contestato dai locali) e trasformato da Criscuolo. Nonostante il vantaggio, la Campese soffre. Il Pallare alza il baricentro, e sfrutta meglio degli avversari il terreno pesante, occupando bene gli spazi e badando al solo con un gioco molto verticale.

La difesa genovese va presto sotto pressione e finisce col subire già al 22° il gol dell'1-1: angolo per il Pallare, ancora una volta la difesa centrale si addormenta, e Piccardi

riesce a ribadire in rete una corta respinta di Burlando su incornata da due passi.

La Campese resta sulla difensiva, cercando di arrivare indenne all'intervallo, ma quando ormai siamo in recupero, al 46°, una buona azione sulla fascia permette a Moretti di girare in rete in bella coordinazione dal limite dell'area. Burlando è battuto: 2-1 per il Pallare. Nell'intervallo, Espósito scuote i suoi e nella ripresa la Campese ci mette più grinta e convinzione, costruendo subito un paio di buone azioni.

L'ingresso di Merlo garantisce maggiore spinta sulla fascia e i cross spiovono numerosi nell'area del Pallare: due volte di testa falliscono ghiotte opportunità prima Solidoro, e poi Bardi, mentre sui repentini capovolgimenti del Pallare, che interpreta da par suo il

contropiede, Burlando si esalta con un paio di interventi d'alta scuola. Il Pallare resta in dieci al 71° per l'espulsione di Ferraro e, quando siamo già in recupero, arriva il gol del pari, su bella azione finalizzata da Codreanu (per il resto ben neutralizzato dalla gabbia costruita da Robiglio).

Attenzione però: a tempo abbondantemente scaduto, un diagonale da sinistra di Criscuolo fa la barba al palo, ma forse, per quanto fatto vedere dal Pallare, la vittoria per la Campese sarebbe stata troppa grazia.

Formazione e pagelle Campese: Burlando 8, Pirlu 7, L.Maccì 6,5, P.Pastorino 6,5, R.Marchelli 7, D.Marchelli 6,5 (75° Bardi 6,5), Codreanu 6,5, Bertrand 6,5, Criscuolo 7, Rena 7 (60° Merlo 7), E.Maccì 6,5 (70° Solidoro 6). All.: Espósito. M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Altarese getta via due gol di vantaggio

Altarese 2
Celle 3
Altare. L'Altarese finisce la serie di risultati positivi cedendo tra le mura amiche contro il tranquillo Celle in una gara che vedeva i ragazzi di Ghione

condurre per 2-0 e gettata alle ortiche con un'ultima mezzora da incubo.

Nel primo tempo le porte di entrambe le squadre rimangono inviolate nonostante l'Altarese abbia due buone opportunità con Fofana e Bubba, ma in entrambi i casi la sfera fini-

sce fuori di pochissimo; per il Celle, un tiro di Costa che anch'esso non trova la porta.

La ripresa vede l'immediato 1-0 dell'Altarese con magistratale punizione di Rovere al 54°; e lo stesso Rovere al 56° insacca il 2-0 correggendo in rete un tiro di Brahi respinto dal portiere. Sembra fatta ma al 58° il Celle accorcia con gran girata di Pesce: 1-2. L'Altarese sbaglia quattro occasioni per il 3-1 (due volte a testa con Fofana e Brahi) e incassa la rete del pari al 80° quando Sala

perde banalmente palla subendo forse fallo e Costa batte Valardo. La rete beffa arriva con l'Altarese tutta riversata in avanti: traversone dalla sinistra e spaccata sfortunata di Pansera che mette nella propria porta.

Formazione e pagelle Altarese: Valardo 6, Giorgetti 6, Bruzzone 6, Vassalli 6, Schirra 6 (60° Pucci 6), Bubba 6, Rovere 7, Brahi 6, Fofana (89° Gennarelli sv), Zela 6 (80° Pansera sv). All.: Ghione. E.M.

Promozione e Prima, stop per la Rappresentativa

Cairese, Bragno, Campese e Altarese ferme 15 giorni

Cairo Montenotte. Sospensione dell'attività per la Promozione e la Prima Categoria Ligure: a causa degli impegni della rappresentativa, e della successiva pausa pasquale, per due settimane Cairese, Bragno, Campese e Altarese non scenderanno in campo.

I due campionati dilettantistici liguri torneranno in campo domenica 23 aprile. L'attività in Liguria prosegue invece regolarmente per tutti gli altri campionati.

Motocross: campionato regionale MX125

Manuel Ulivi primo a Ottobiano

Cassine. Domenica 2 aprile sul tracciato della pista internazionale di Ottobiano (PV) si è corsa la 1ª prova del campionato regionale piemontese MX junior 125.

Bella prestazione per il pilota cassinese Manuel Ulivi, del Team ABC Racing Team Essex motor Sport, che nelle qualifiche, nonostante un piccolo problema alla sua Yamaha, si mette subito in evidenza conquistando il quarto tempo.

Ottima la partenza in gara uno, da subito una testa a testa con il proprio compagno di team Sarasso durato fino a metà gara, poi Manuel passava al comando e allungava, posizione mantenuta fino a due giri dal termine dove a causa di un errore in una curva si è ritrovato in seconda posizione. Ripreso il ritmo giusto quasi al termine dell'ultimo passaggio riconquistava la testa tagliando vittorioso il traguardo.

In gara due chiuso alla prima curva usciva sotto e a seguito di una caduta causata da un contatto transitava 15° al primo passaggio e con



Manuel Ulivi al centro sul podio.

una rimonta delle sue all'ultimo giro agguantava una bellissima seconda posizione conquistando così il gradino più alto del podio di giornata.

Calcio Promozione girone D

Il Cassine paga cara l'unica distrazione

Cassine 0
Lucento 1

Cassine. Il Cassine paga a carissimo prezzo l'unica distrazione difensiva della sua partita. Peccato, per i grigioblu, che sono riusciti per quasi tutta la partita a imbrigliare il forte Lucento, con una prestazione di ottima qualità. A decidere una sfida povera di occasioni da rete, un lampo di Le Pera, al 50°: su un lancio verticale, il piccolo attaccante torinese ruba il tempo ai difensori e, sul rimbalzo del pallone, di testa riesce a scavalcare in pallonetto Amodio in uscita.

Una vera disdetta per il Cassine che, specialmente nel primo tempo, aveva portato la gara sui suoi binari, tagliando i rifornimenti alle punte torinesi. Anzi, era stato proprio Motta, al 20°, a farsi pericoloso, in-

cuneandosi in area in agilità, ma l'ex Asca perde il tempo del tiro e viene chiuso.

L'occasione si perde capita al 35° sui piedi di Diop: altro spunto di Motta che dalla destra crossa radente sul primo palo, dove la punta si allunga in scivolata, ma da pochi passi mette sopra la traversa.

Dall'altra parte, in tutto il primo tempo, solo due tentativi, di Rizzo al 21° e di Peone al 29°, abbondantemente fuori bersaglio.

La ripresa si apre con il gol inatteso di Le Pera, che gioco-forza cambia copione alla gara. Il Cassine prova a fare gioco, ma guadagna solo una lunga serie di rimesse laterali e calci d'angolo (battuti piuttosto male). Nel finale, si rischia anche la seconda beffa, con un tiro di Rizzo respinto da Amo-

dio con l'aiuto del palo. Da segnalare, a continuare la striscia sfortunata del Cassine, i problemi muscolari accusati da Carangelo (sostituito all'intervallo) e l' ammonizione al 94° di Briata, che era diffidato e salterà la prossima gara.

Hanno detto. Dacasto: «Peccato perdere per un episodio, ma la prestazione è stata buona. Siamo vivi, e la sconfitta della Nuova Sco e il pari del San Giacomo ci tengono in corsa. Possiamo salvarci».

Formazione e pagelle Cassine: M.Amodio 6,5, Carangelo 6,5 (46° Montorri 6,5), A.Amodio 6, Briata 7, Costantino 6,5, Pergolini 6, Paroldo 5,5 (74° Palumbo sv), Randazzo 6,5 (83° Barletto sv), Motta 6,5, Torre 5, Diop 6. All.: Pastorino.

M.Pr

Per il Canelli a Cenisia un utile pareggio

Cenisia 1
Canelli 1

Canelli. Il Canelli porta a casa un punto dal campo del della torinese Cenisia su un terreno sintetico piuttosto malconcio. Un pari che comunque consente agli spumantieri di rimanere agganciati al treno playoff.

Al 5° azione El Harti-Gueye-Delpiano e tiro di quest'ultimo; la palla colpisce la traversa.

Al quarto d'ora, Cherchi viene anticipato di un soffio dal portiere. Il Cenisia si fa vedere al 18° con un bel tiro di Caravero ben parato da Contardo. Al 24° i torinesi ci provano con una azione di Bergamasco che crossa in area di testa arriva Panati alto di poco.

Al 28° arriva il vantaggio di Delpiano con un gran tiro da 25 metri su servizio di Gueye per lo 0-1. Il pari dei padroni di casa arriva al 43°: azione confusa in area con la difesa che non riesce a liberare e dall'altezza del dischetto di rigore; Frattin segna l'1-1.

Nella ripresa il Cenisia prova a vincere la gara, ma la difesa del Canelli si difende bene, soprattutto con Feraru che riesce a neutralizzare un paio di occasioni.

Al 65° una punizione di El Harti si infrange sulla barriera, mentre su un corner al 73° battuto da Macri con palla a centroarea, la difesa del Cenisia libera.

All'80° Per un fallo di mano.

Secco viene ammonito: secondo giallo della gara e partita finita. L'uomo in più per il Canelli accende i giocatori che ci provano con Macri che tira ma è pronta la respinta del portiere; a pochi minuti dal termine, all'87°, Delpiano serve una buona palla a Menconi che però tira debolmente.

Finisce 1-1 un risultato che tutto sommato accontenta entrambe le formazioni, in attesa del big match col San Domenico Savio.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 6,5, Gallizio 6,5, Pietrosanti 6, El Harti 6, Feraru 6,5, Macri 6, Del Piano 7, Mondo 6, Menconi 5,5, Gueye 6, Cherchi 5,5 (58° Barrotta 6). All.: Moretta.

Ma.Fe

Santostefanese fa poker, quattro gol alla Nuova Sco

Santostefanese 4
Nuova Sco 0

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese di Fabio Amandola centra la seconda vittoria consecutiva e torna a vincere davanti al pubblico amico imponendosi con un poker per 4-0 sulla Nuova Sco.

Sin dall'avvio si nota quale sia lo spartito del match: valori impari tra le due squadre in campo a favore dei locali, che passano in vantaggio già al 7° minuto: Garazzino appoggia corto per Dispenza che con una bordata sotto l'incrocio non lascia possibilità di parata a C.Baracco: 1-0. Per vedere il 2-0 bisogna aspettare dieci minuti.

L'onnipresente Dispenza centra la sfera bassa per l'accorrente F. Marchisio, che la gira in maniera imparabile sul secondo palo. La Santostefanese non molla la presa nono-

stante il doppio vantaggio e crea due occasioni limpide con Meda e Petrov, i cui tiri terminano fuori di poco.

Il 3-0 arriva a tre giri di lancette dal termine della prima frazione, quando dopo un'azione corale, Meda con colpo di tacco da cinetica serve Petrov che con bordata nei dieci metri finali mette dentro il tris.

La ripresa vede il rientro in campo di Nosenzo dopo l'infortunio ed è proprio il sindaco di Nizza Monferrato a servire l'assist a Meda al 61°: tocco delizioso del numero sette di casa e sfera che si insacca nell'angolino lontano per il 4-0.

La Nuova Sco esce dal guscio quando non ha più nulla da dire e si fa vedere dalla parte di Bodrito in due occasioni a metà della seconda frazione: con punizione di Andreoli deviata in angolo e tiro di Zanel-

lato respinto dal volo del numero uno di casa.

Prima della fine il portiere ospite C.Baracco si guadagna la pagnotta di giornata su colpo di testa di Dispenza; nella stessa azione, salvataggio sulla linea di porta di Pometto su testata ravvicinata di Garazzino.

Hanno detto. Amandola: «Il vantaggio repentino ci ha messo la gara in discesa, viviamo alla giornata e senza pensare al playoff visto che ci sono squadre davanti a noi con rose molto più ampie».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6,5, Lagrasta 6,5, Labate 6 (63° Formica 6), Roveta 7 (80° Corvisieri sv), Garazzino 7, Conti 6,5, Meda 7,5, Giudice 6,5, Dispenza 7,5, F.Marchisio 6,5 (46° Nosenzo 7), Petrov 7. All.: Amandola.

E.M.

Domenica 9 aprile

Cassine a Villanova un crocevia decisivo?

Cassine. Anche se i casalesi, che sono riusciti ad accumulare 7 punti di vantaggio sui grigioblu, sembrano ormai fuori portata, il confronto diretto fra Villanova (se il campionato finisce oggi ultima squadra a salvarsi direttamente senza fare i playoff) e il Cassine (quintultima, e prima fra le attuali condannate ai playoff), può rivelarsi ugualmente un crocevia decisivo. Per i cassinesi, serve ad ogni costo un risultato positivo.

Per ridurre il distacco dai viola, ma soprattutto per cercare di ampliare il margine di 7 punti sulla Nuova Sco e di 6 sul San Giacomo Chieri, rispettivamente penultima e terzultima: se a fine campionato

almeno una delle due fosse a 10 dal Cassine, i ragazzi di Pastorino sarebbero salvi direttamente.

Anche a Villanova ci sarà da inventare una formazione: c'è il ritorno di Salvi, ma c'è lo stop per squalifica di Briata, e bisogna ancora valutare le condizioni di Carangelo, che ha accusato problemi muscolari durante la sfida col Lucento. Potrebbe esserci il rientro fra i pali di Decarolis, ma anche le condizioni del portiere, comunque in recupero dopo i recenti acciacchi, devono essere verificate in settimana.

Il Villanova ha ingranato la quarta dopo un girone di andata a corrente alternata, e ha nel portiere Parisi, esperto e

costante nel rendimento, nell'ex Casale girino, e nel centrocampista Sarzano gli elementi migliori di una squadra ritoccata con attenzione al mercato di dicembre.

Partita difficile, su un campo dove non è semplice riuscire a giocare. Ma i punti pesano troppo per pensare a queste sfumature.

Probabili formazioni Villanova: Parisi, Rosati, Girino, Debernardi, Argellini, Silvestri, Provera, Sarzano, La Porta, Napolitano, Micillo. All.: Perotti

Cassine: M.Amodio, Carangelo (Montorri), Salvi, A.Amodio, Costantino, Randazzo, Paroldo, Pergolini, Motta, Torre, Diop. All.: Pastorino.

Big match a Canelli, arriva il San Domenico

Canelli. Sarà un "Sardi" ribollente di tifo quello che domenica ospiterà la sfida tra il Canelli di patron Poggio e il S.Domenico di Scavino: un derby astigiano che profuma d'Eccellenza, vista l'attuale classifica delle due squadre, con il San Domenico considerato sin dalla vigilia il favorito alla vittoria finale, che dopo un avvio stentato nel girone di ritorno ha finalmente ingranato le marce alte e guida la graduatoria con 54 punti, 3 di vantaggio sull'Atletico Torino.

Di punti invece ne ha 45 il Canelli, e vuole fortemente mantenere la quarta piazza in classifica e quindi entrambe giocheranno per vincere.

Sul fronte formazione i dubbi negli ospiti riguardano le due punte Modini e Di Santo che non hanno giocato nell'ultima gara causa acciacchi fisici.

Per quanto riguarda Modini,

un ex, Raimondi tenterà di recuperarlo sino all'ultimo, non dovrebbe essere della gara Di Santo e pare difficile anche l'utilizzo di Mannai, non al meglio della condizione, che potrebbe però sedersi in panchina.

Per il Canelli, infermeria ancora piena: saranno out per gli avanti Pollina e Gallo, il centrocampista Vuerich, e pure Sulaj.

Un Canelli che potrebbe disporsi con un atteggiamento attendista ed agire di ripartenza con Cherchi unica punta sorretta da El Harti. Tra i pali il giovane Contardo sembra favorito su Furin. Tra i giovani da valutare anche Genta che ha avuto un attacco influenzale prima della gara contro il Cenisia e non è potuto scendere in campo.

Probabili formazioni Canelli: Contardo, Macri, Pietrosanti, Gallizio, Feraru, Delpiano, Vuerich, Gueye,



Matteo Contardo

Ischaak, El Harti, Cherchi. All.: Moretta

San Domenico Savio Rocchetta: Blini, Tigani, Pia, Mannano, Testolina, Rea, Schiavone, Redi, Sasso, Modini, Ligotti. All.: Raimondi.

Santostefanese, a Pozzolo i punti per il sogno playoff

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese crede ancora nel raggiungimento dei playoff, questo è certo anche se Dispenza e compagni non lo esternano e vogliono tenere il sogno chiuso nel cassetto; eppure a guardare il calendario e la distanza che c'è dal quinto posto occupato dal Cenisia (appena tre punti), viene facile pensare che la Santostefanese possa ancora ambire ad un posto al sole per giocarsi l'Eccellenza. Fabio Amandola però, dei playoff continua a non volerne sentire parlare, ma magari, se la squadra uscirà con i tre punti dal campo del fanalino di coda Pozzolese, anche il mister cambierà idea.

Bisogna certamente dargli ragione su un punto, quando afferma: «Siamo un buon gruppo abbiamo voglia di far bene, ma purtroppo ho la coperta troppo corta, una rosa ristretta».

Questo comunque non ci impedirà di lottare

sino al termine, e noi andiamo sempre in campo per tentare di vincere».

Certo il rientro dalla squalifica di Becolli, per quanto riguarda la formazione, è probabile che possa esserci una maglia da titolare, come terzo, anche per A.Marchisio.

La Pozzolese, già praticamente retrocessa, è un manipolo di giovani, che guidato da mister Aurelio sta facendo fatica ad affrontare la categoria, ma che ci ha messo e ci metterà voglia e determinazione sino al termine del campionato. Possibile il rientro di Cottone in avanti.

Probabili formazioni

Pozzolese: Marchesotti, Bruni, Cipollina, Cincielli, Bisio, Jomea, Bertuca, Mutti, Diallo, Cottone, Galia. All.: Aurelio.

Santostefanese: Bodrito, Lagrasta, Roveta, A.Marchisio, Garazzino, Conti, Meda, Becolli, Giudice, Dispenza, Petrov. All.: Amandola.

Calcio 3ª categoria

Lerma, una sconfitta che fa molto male

GIRONE AL
Casalnoceto 2
Lerma 1

Sconfitta che fa male e può pregiudicare il passaggio ai playoff per il Lerma di Filinesi, ko in casa del Casalnoceto e staccato di 10 punti dalla Vignolesse seconda in classifica. A meno quattro dalla fine, la disputa degli spareggi si deciderà solo all'ultimo.

Vincono i locali che sorpassano il Lerma in classifica. vantaggio al 10° con Camara e a nulla vale il pari di Barletto su rigore. Al 60° Karrambash fa 2-1 e vittoria dei Casalnoceto.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 5,5, Balostro 6,

Morini 5,5, Scapolan 5,5, Marchelli 5,5, Rago 5 (46° Pesce 5,5 80° Porata sv), Bono 5,5 (60° Bisio 5,5), M'Baye 5,5, Ciriello 5,5 (65° Scatillozzo 5,5), Tortorolo 5,5, Barletto 6. All.: Filinesi

GIRONE AT

Frugaresse 3
Calamandrane 1

Nulla da fare per la Calamandrane contro la Frugaresse che è in zona playoff e si impone per 3-1.

Vantaggio dei ragazzi di Mandrino al 42° con rete dal dischetto di Pivetta; la Calamandrane riprende il match al 56° con un bel tiro dal limite vincente di Bincoletto: 1-1.

Passano appena cinque minuti e El Amraoui insacca su cross dalla sinistra.

Gara chiusa all'81° con il neo entrato Lazzarin che batte Domanda per la terza volta sempre su cross dal lato sinistro del campo. Nel finale da segnalare anche l'espulsione di Pavese per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle Calamandrane: Domanda 5,5, Oddino 5,5, Blagov 5 (65° Cela 5,5), El Hachimi 5,5, Roccazzella 6 (86° Lo Russo sv), Pavese 6, Fiorio 6 (85° Odello sv), Bincoletto 6,5, Gallo 6 (46° Roseo 5,5), Terranova 5,5 (86° Perretta sv), Massimelli 5,5. All.: Buratto.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lerma, col Sardigliano occasione per la riscossa

Dopo aver gettato al vento punti preziosi nell'ultima giornata, il Lerma si affida al fattore campo, e alla sfida con il Sardigliano, per recuperare terreno in vista dei playoff. L'occasione sembra propizia: i tortonesi sono fra le squadre più deboli del girone, e a Sale va in scena il confronto diretto fra Sale e Sardigliano, concorrenti degli ovadesi per un posto al sole. Settimana cruciale per il futuro del campionato. Meno pathos nella sfida che attende la Calamandrane, che ospita la Francorese. La gara conta soprattutto per gli ospiti, che sperano ancora di disputare i playoff.

Podismo

Alla "10 della Frascchetta" Panucci 1° di categoria

Acqui Terme. Domenica davvero ricca di competizioni sia nostrane che di livello internazionale come le Maratone di Roma e Milano, curiosamente disputate entrambe nella stessa data.

Partendo da casa nostra, domenica mattina, 2 aprile, si è disputata a Spinetta Marengo, poco fuori Alessandria, la "2ª 10 km della Frascchetta" ad agda Fidal/UIISP/AICS ed organizzazione della Solvay. Nonostante la pioggia caduta nella notte e per una buona parte della prima mattina, la gara si è disputata praticamente all'asciutto. Ben 172 i classificati alla fine di un percorso pianeggiante e veloce.

A prevalere, come da facile previsione, Mamadou Yally, Atl.Club Bolzano, in 32'50", e la sempreverde e brava Simona Viola, Atl.Iriense Voghera, 37'43". Per l'Acquirunners, bella prova di Angelo Panucci, 16° e 1° di categoria. Buona prova anche per Pier Marco Gallo, 143° e 4° tra gli SM65. Molto bene anche Concetta Graci, acquisite della Brancaleone Asti, giunta 144ª e 1ª tra le SF50 Quarta assoluta fra le donne la bergamasche Giovanna Caviglia (Brancaleone). Davvero accurata tutta l'organizzazione della Solvay per una gara con numeri in crescita.

Sempre domenica 2, trail ligure a Loano (Savona) con la "Maremontana" che presentava percorsi di 64, 45 e 20 km. Nella gara sui 45 km,

con 2514 metri di dislivello, su 185 classificati ottima 63ª piazza per il bravo Marco Riccabone, Acquirunners.

Venendo alle Maratone, e precisamente a Roma, un solo rappresentante termale sui 13.372 classificati. Si tratta di Marco Santamaria, Acquirunners, che in un più che buon 3h51'00" si è classificato 4702°. Roma, ancora una volta si è segnalata per la pioggia che anche in questa occasione ha accompagnato, non gradita, gli atleti.

Sempre domenica 2 aprile è andata in scena anche la Maratona di Milano con i suoi 5303 classificati. Anche qui un solo nostro rappresentante, Paolo Zucca, Acquirunners, che ha chiuso in 1728ª posizione in 3h36'24".

Prossime gare

Venerdì 7 aprile appuntamento ad Acqui Terme a Mombaronone con l'ATA/UIISP per un 1500 in pista. Partenza della prima serie alle 20.

Sabato 8 nel pomeriggio 1ª Prova di Campionato Provinciale Fidal sulla pista di Alessandria. Inizio gare alle 15,45 e prevista fine intorno alle 18,30 con i 1500 femminili e maschili aperti a tutti gli atleti Master da 23 ai 99 anni.

Domenica 9 appuntamento mattutino a Piovera nell'alessandrino con l'AICS/CUSPO per la 1ª Staffetta del Castello, una 2x4000. Partenza alle ore 9,30.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Calcio 1ª categoria girone H

Sexadium, altro ko mister Moiso esonerato

Sexadium **0**
Auroracalcio AL **1**
Sezzadio. È fatale al Sexadium e al proprio mister Moiso il nuovo stop casalingo contro l'Aurora Calcio. Lo 0-1 a favore degli ospiti porta all'inevitabile e già da tempo soppressa idea di cambiare guida tecnica, in verità già in un paio di occasioni pronta a dimettersi visti i recenti risultati negativi. Nella serata di lunedì la notizia diventa ufficiale: Roberto Moiso non è più l'allenatore del Sexadium, dopo quasi tre anni, un playoff raggiunto, un campionato vinto nell'anno successivo e nell'attuale giocato alla grande almeno per metà. Davvero impensabile fino a fine dicembre, con la squadra

a ridosso delle primissime, ma durante il girone di ritorno il Sexadium si è smarrito, scivolando sempre più in giù e ora è appena sopra la linea di galleggiamento dei playoff. Paga il mister, per tutti. Con un particolare curioso agli amanti delle statistiche; all'andata proprio una sconfitta contro il Sexadium costò il posto all'allora mister dell'Aurora Alessandro Moretto. Un girone dopo è successo l'esatto contrario. Vincono gli ospiti grazie alla rete di Calderisi allo scadere del primo tempo, una partita non bella ma durante la quale nessuna delle due aveva prevalso sull'altra. Più giusto, in questo caso, un pareggio. Pericoloso in un paio di occasioni



Mister Roberto Moiso

Colombo nel primo tempo, poi l'errore al 44° che consente a Calderisi di fare 0-1. Nella ripresa a nulla portano i cambi del mister: il risultato non cambia più. Dopo il triplice fischio inizia quindi una nuova partita, quella dell'esonerato di Moiso.
Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6, Ronaldo 6, M.Ottria 6,5, Marcon 6, Cellerino 6 (65° Cipolla 5,5), S.Ottria 6 (60° Foglino 5,5), Verone 5, Bovo 5, Colombo 6 (65° Belkassiouia 5), Ferretti 5,5, Castorina 5,5. All: Moiso. **D.B.**

Castelnuovo, tutto facile contro la Pro Asti

Castelnuovo Belbo **4**
Pro Asti Sandamianese **1**
Castelnuovo Belbo. Bastano 45 minuti al Castelnuovo Belbo di mister Musso per chiudere la pratica Pro Asti con un 4-1 finale che fa salire all'ottavo posto i belbesi, a quota 36 punti. Gli ospiti si presentano con soli 12 effettivi e senza portieri di ruolo, e schierano Salamone tra i pali. Avvio di match di marca belbese con punizione di Lotta respinta e tiro di Gulino sul fondo da dentro l'area; il vantaggio arriva all'11° con staffilata dai 30 metri di Biamino, che si infila nell'angolino basso: 1-0

dopo che Corapi aveva rubato la sfera a Salamone. Pochi minuti dopo grande respinta ravvicinata del portiere su incornata di Lotta; il 2-0 è firmato da Dickson su assist di Conta, con tiro nell'area piccola al 25°. Un minuto dopo la mezzora l'incornata da angolo di Caligaris trova la deviazione sulla linea di porta di Quaglia. Il 3-0 e il 4-0 arrivano fra il 37° e il 39° con la doppietta di Corapi, che infila il primo gol da pochi passi e il secondo con tocco sotto su assist di Biamino. La ripresa è giocata al piccolo trotto dai locali, con Musso che dà spazio e scon-

fienza, Mecca e La Rocca, togliendo i difenditori. Gli ospiti segnano la rete della bandiera con Fazio su cross di Deleani al 57°. Hanno detto. Musso: «Abbiamo ancora da fare qualche punto per avere la matematica certezza della categoria, i nostri stanno acquisendo sempre più sicurezza».
Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Vitari 6, Borriero 6, Berra 6,5, Caligaris 6,5 (46° Sconfienza 6), Conta 6,5, Biamino 7, Lotta 6, Gulino 6, Dickson 6,5 (46° Mecca 6), Corapi 7 (68° La Rocca 6). All.: Musso.

Silvanese, solo un pari contro il Pontestura

Junior Pontestura **1**
Silvanese **1**
Casale. La Silvanese torna dalla trasferta di Casale con un solo punto in sacoccia ed è un peccato considerati i risultati delle dirette concorrenti per i playoff; sconfitte, infatti, sia Luese che Libarna, la classifica avrebbe potuto di colpo sorridere, e invece rimane pressoché invariata. Rammarico dunque per i ragazzi di Tafuri che nel primo tempo non hanno giocato con la giusta attenzione e cattiveria. Partono meglio i padroni di casa, subito in vantaggio con Vergnasco e decisamente più in palla nei primi quarantacinque minuti. Al 10° De Chirico imbecca Ver-

vanese preme ma non sfonda. Al 90° ultima occasione per Giannichedda, colpo di testa su cross del neo entrato Fatigati, ma Ormellese dice di no. Finisce 1-1, con rammarico. Hanno detto. Tafuri: «Partita complicata anche per il fattore ambientale. Noi meglio nella ripresa anche se avremmo dovuto sfruttare l'uomo in più».
Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 6,5, Canapa 6, Traverso 6, Diame 6,5, Massone 6, Cairello 6, Abboui 6 (46° Bilt 6), Giannichedda 6,5, Barbieri 6 (65° Barbasso 6), Ranzato 6,5, Montalbano 6 (87° Fatigati sv). All: Tafuri. **D.B.**

gnasco che entra in area e scarica un bolide che si insacca a mezza altezza alle spalle di Lassandro. Al 21° ancora pericoloso De Chirico mentre al 35° Vergnasco manca la doppietta per i pronti riflessi dell'estremo difensore silvanese. Nella ripresa la Silvanese cambia pelle e già al 46° pareggia. Uscita difensiva di Ormellese e killer Ranzato non si fa pregare due volte, è 1-1 immediato. La rete galvanizza gli ospiti mentre lo Junior Pontestura rimane in 10 per il rosso a De Chirico. Al 65° Ranzato a giro alza di poco la palla sopra la traversa. Al 70° ci prova invece Diame che coglie la traversa con un gran tiro. La Sil-

Otto gol del Savoia alla Pro Molare

Savoia **8**
Pro Molare **0**
Litta Parodi. Come preven-tivato alla vigilia, per il Molare di Fontana non c'è scampo sul campo della capolista Savoia. Abissali le differenze di valori tecnici sommate a quelle, forse ancor più nette, di natura motivazionale. Da una parte infatti una squadra che gioca con il fuoco dentro con lo scopo di vincere uno storico campionato, dall'altra un gruppo di giocatori che una partita dopo l'altra aspetta l'arrivo del rompete le righe per lasciarsi alle spalle una stagione a dir poco negativa. Infatti il Savoia ha vinto e

stravinto, neanche dovendosi spremere troppo ma preservando energie e possibili infortuni in vista del match-verità in casa de La Sorgente. Bastano 2' ai ragazzi di Adamo per sbloccare e condurre senza difficoltà la gara. Al 2° è infatti Gianluca Giordano a portare avanti i suoi, dopo di che è tutto poco più di una formalità. Sale in cattedra addirittura Borromeo, che tra il 17° e il 39° sigla un'incredibile tripletta, prima del pokerissimo dell'altro Giordano, per un punteggio parziale di 5-0. Ripresa condotta a ritmi balneari, con l'unico intento della capolista di non incappare in in-

fortuni. Per il Molare, invece, buona volontà, lotta su più palloni possibili ma poche possibilità di offendere. Quindi al 51° Cirio arrotonda il risultato per i padroni di casa, al 66° segna ancora Borromeo (e fa quaterna!) mentre l'8-0 conclusivo è una sfortunata autorete di capitano Ouhenha. Finale netto e senza scampo per il Molare.
Formazione e pagelle Pro Molare: De Rosa 5,5, Kwame sv (4° Agyapong 5,5), Ouhenha 5,5, Maccio 5,5, Ghio Garay 5,5, Lorefice 5,5, Guineri 5,5, Albertelli 5,5, Gillar 5,5, Nanfara 5,5, Montobbio 5,5. All: Fontana.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2007
Voluntas 0 - S. Stefano 3
Convocati: Dino, Auteri, Rofino, Anas, Belai, Ravera, Galandrino, Bologna, Zucca, Celeste, Gallesio. All: Seminara.
Voluntas 15 - Annonese 1
Marcatori: Rizzo 3, De Dominici 3, El Battane 3, Barbero, Sanghez 2, Valsania, L. Cavazza 2.
Convocati: De Cesare, Bielli, Barbero, Laiolo, Lovisolo, Femminile, Rizzo, L. Cavazza, De Dominici, Sanghez, Valsania, R. Cavazza, El Battane. All: Voghera.
ESORDIENTI 2004
Virtus Canelli 2 - Voluntas 1
Risultato a tempi: 0-0, 1-1, 0-1. **Convocati:** Ratti, Loviso-

lo, Berta, Ravera, Bona, Carelli, Repetti, Toso, Pizzimbono, Garrone, Stanojevski, Perinotti. All: Berta.
ESORDIENTI 2005
Voluntas 15 - Annonese 1
Marcatori: Rizzo 3, De Dominici 3, El Battane 3, Barbero, Sanghez 2, Valsania, L. Cavazza 2.
Convocati: De Cesare, Bielli, Barbero, Laiolo, Lovisolo, Femminile, Rizzo, L. Cavazza, De Dominici, Sanghez, Valsania, R. Cavazza, El Battane. All: Voghera.
ESORDIENTI 2004
Virtus Canelli 2 - Voluntas 1
Risultato a tempi: 0-0, 1-1,

1-0. Marcatori per la Virtus: Poglio, Culasso. Marcatore per la Voluntas: Carelli.
Convocati Virtus: Amerio, Balocco, Bodrito, Cali, Carriero, Chiriotti, Contrafatto, Culasso, Falletta, Gjorgjiev, Manzo, Marmo, Mesiti, Moncalvo, Neri, Pergola A., Pergola M., Poglio. All: Forno.
Convocati Voluntas: Nespolo, Galandrino, Fiore, F. Martino, Majdoub, Montebelli, Bortoletto, Carelli, Cazzola, Auteri, T. Martino, A disp: Fiore, Bona, Ghignone, Stojanovski, Macario, Costa, Salatino, Coello, Toscano, Piana. All: Orlando.

Domenica 9 aprile

Sexadium in autogestione per la sfida alla Pro Asti

Sezzadio. L'esonerato di Moiso, a quattro giornate dalla fine, è solo l'ultimo problema di una serie accumulatasi sempre più nel corso degli ultimi mesi. Incomprensioni tra mister e giocatori, sconfitte in serie, atteggiamenti sbagliati e soprattutto una classifica che ora spaventa per davvero. Tutto questo pende come una spada di Damocle sul Sexadium, che deve preparare la delicatissima trasferta contro la Pro Asti in un clima pieno di problemi. Ma ecco il punto del ds Fallabrino sull'intera vicenda: «C'è grande dispiacere per

questa decisione a cui purtroppo non abbiamo potuto sottrarci. Moiso è entrato a far parte della storia del Sexadium e lo ringraziamo per tutto quello che ci ha dato negli ultimi tre anni. La colpa è probabilmente di tutti, giocatori e dirigenza compresa, ma a pagare in questi casi è quasi sempre il mister. Speriamo che la nostra decisione porti a miglioramenti immediati, anche perché la classifica è quella che è e noi dobbiamo toglierci dai guai al più presto». Il Sexadium fino a fine campionato si affiderà ad

un'autogestione interna, senza quindi ingaggiare un nuovo allenatore. Domenica, di fronte, la Pro Asti a cui serve una vittoria per non retrocedere matematicamente. Sfida delicatissima e senza ritorno.
Probabili formazioni
Pro Asti Sandamianese: Salamone, Ferrero, Capuano, Fazio, G.Fabaro, Aloï, P.Fabaro, Foulat, Lombardi, Deleani, Quaglia. All: Fama
Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Cellerino, Bonaldo, Verone, S.Ottria, Bovo, Belkassiouia, Cipolla, Castorina. All: in autogestione.

Castelnuovo, trasferta insidiosa a Villaromagnano

Castelnuovo Belbo. «Siamo in salute, veniamo da un buon periodo, ma dobbiamo stare molto attenti alla prossima trasferta di Villaromagnano».
A parlare è mister Musso che aggiunge «Il Villaromagnano staziona appena al di sopra della zona playoff, hanno solo un punto di margine e vengono dalla sconfitta interna 2-0 contro il Quattordio. Dunque contro di noi dovranno fare risultato ad ogni costo».

Nel Castelnuovo Belbo certa l'assenza di Corapi, uscito malconco contro la Pro Asti, e possibile, anzi probabile il passaggio al 4-4-2 con il rientro di Sirb a metà campo, con Conta davanti alla difesa. Reparto difensivo consueto, con Caligaris e Borriero centrali, Berra e Vitari terzini.

In mezzo al campo una maglia anche per il rientrante Bertorello, insieme a Biamino e in attacco, possibile ballottaggio per una maglia tra Gulino e Lotta al fianco di Dickson. Per quanto riguarda invece il "Villetta", l'elemento più temibile è ancora il sempreverde Felisari punta centrale. Anche il campo, tutt'altro che bello, anzi gibboso e pieno di buche, ove è difficile giocare palla a terra, può essere un fattore.
Probabili formazioni
Villaromagnano: Ballotta, Scarmato, Albanese, Scotti, Cremona, Casagrande, Priano, Rolando, De Nicolai, Giannelli, Felisari, Bordoni. All.: Masneri
Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Caligaris, Berra, Borriero, Conta, Biamino, Sirb, Bertorello, Lotta (Gulino), Dickson. All.: Musso.

Silvanese contro Luese decisiva per i playoff

Silvano d'Orba. Contro la Luese la Silvanese si gioca l'accesso ai playoff. Sarà una domenica decisiva per le prime posizioni, con scontri incrociati che coinvolgeranno le prime sei della classe. Silvanese-Luese, ma anche Felizzano-Libarna.

L'unica sicura di approfittarne, terza in coda in questione, invece la Pro Villafranca impegnata contro il Molare. Focalizzandoci invece sulla Silvanese, per gli arancioni è giunto il momento di dare il tutto per tutto da qui fino alla fine. Senza calcoli ma provando a far saltare il banco. Perché il calendario offrirà solo scontri diretti: in ordine, Luese, Libarna, Savoia e infine Pro Villafranca. In un modo o nell'altro, la squadra di Tafuri sarà artefice del proprio destino ma anche di quello delle altre. «Ora viene il bello - dice il mister - e il nostro obiettivo è quello di fa-

re il meglio possibile».
A partire da domenica, contro una Luese ancora a corrente alternata. Corsara due domeniche fa sul campo della capolista Sorgente (2-3), ma sconfitta tra le proprie mura dal Felizzano domenica (0-1). Silvanese alla ricerca del salto definitivo in avanti, dopo l'1-1 un po' insipido contro lo Junior Pontestura. Tafuri cercherà soprattutto di recuperare Fatigati, nelle ultime settimane più fuori che dentro per problemi muscolari.
Probabili formazioni
Silvanese: Lassandro, Canapa, Traverso, Diame, Massone, Cairello, Krezic, Giannichedda, Barbasso, Ranzato, Montalbano (Fatigati). All: Tafuri
Luese: Pinato, Allara, Peluso, Zago, Mazzoglio, Bussetti, Bergamini, Pizzighello, Neirotti, Rossi, Beltrame. All. Rizzin.

A Molare arriva la Pro Villafranca

Molare. A Molare arriva la lanciata Pro Villafranca e per i ragazzi di Fontana sarà un altro impegno difficile da sormontare. Di fronte infatti c'è una squadra in piena lotta per raggiungere i playoff, in serie positiva da 3 partite (tutte vittorie, tra cui quella prestigiosa sul campo del Savoia) e che può approfittare dei risultati dagli altri campi, in cui si giocano Silvanese-Luese e Felizzano-Libarna.

noì giocheremo la nostra partita come abbiamo sempre fatto fino al fischio finale e vada come deve andare», dice mister Fontana. Difficile anche per lui motivare un gruppo già retrocesso, tecnicamente inferiore rispetto alla concorrenza e senza più motivazioni. A quattro giornate dalla fine (e tutte contro squadre ancora in lotta per il raggiungimento dei propri obiettivi, dal Quattordio alla Castelnuovese per la salvezza finendo con La Sorgente all'ultima giornata) si pensa solo al rompete le righe

di fine stagione. Anche se in casa giallorossa si progetta già una bozza di futuro e ci si prepara per l'anno che verrà. A campionato si potrà saperne di più.
Probabili formazioni
Pro Molare: De Rosa, Kwame, Ouhenha, Maccio, Guio Garay, Lorefice, Guineri, Albertelli, Gillar, Nanfara, Montobbio. All: Fontana
Pro Villafranca: Migliore, Li Causi, Scassa, Testolina, De Maria, Mahboub, Raviola, Giordana, Paracchino, Bosco, Porta. All. Farello.

Calcio Juniores regionale

Cassine Asti **0 1**
Il Cassine termina il campionato Juniores con una sconfitta bugiarda per 1-0 contro l'Asti. La gara ha visto l'undici locale sfiorare più volte il vantaggio: prima Cavallero evita Noto, ma manda sull'esterno della rete, al 58° lo stesso numero uno locale alza la palla in angolo su colpo di testa di Cavallero e successivamente su Borgatta. Nel finale poi viene assegnato il rigore agli astigiani per fallo di Lo Monaco su Viel. Lo stesso Viel lo trasforma e porta l'Asti alla vittoria.
Formazione Cassine: Visentin, Battaglia (Garbarino), Toselli, Tognocchi, Sardella, Cossa, Borgatta, Lo Monaco, Cavallero, Benazzo, Barresi. All: Porrati.
Castellazzo Canelli **2 2**
Termina con un 2-2 la sfida tra le seconde della classe

(Castellazzo e Canelli) mentre a sorridere e fregiarsi del titolo di campione regionale è il Tortona che si impone per 5-1 nel match interno contro l'Asca. Gara ricca d'emozione e di pathos che si sblocca per gli spumantieri al 25° per merito di Cocco con una superlativa punizione dal limite dell'area 0-1; reazione dei locali che impattano 5 minuti dopo con Meta, 1-1. Il Canelli si riporta in vantaggio al 44° con la rete di Tona, dopo un lancio filtrante di Borgatta. Il Canelli regge sino al 65° quando un fallo ingenuo di Boscica porta al rigore realizzato da Ecker, 2-2. I locali ora ci credono e sfiorano tre volte la vittoria con Meta, Manzini e al 92° con Ecker che lascia la sfera, poi 60 secondi dopo Vacca per il Canelli sbaglia la rete del possibile 3-2.
Hanno detto. Marramao: «Non mi resta che complimen-

tarmi con tutti i ragazzi per l'eccellente campionato, abbiamo battuto tutte le grandi ma ci rimane l'amaro in bocca per i due pareggi beffa. Non abbiamo vinto, ma siamo i vincitori platonici del campionato per la stagione abnorme. Spero nelle scuse del Tortona dopo le affermazioni fatte nei nostri confronti».
Formazione Canelli: Contardo, Palmisani (Canaparo), Terranova, Bellanero (Pannov), Bosca, Barbero (Sulaj), Larganà, Borgatta, Cocco, Tona (Mo), Zaninoni (Vacca). All: Dragone.***
La Sorgente ha osservato il turno di riposo.***
Classifica: Tortona 43; Castellazzo Bda 41; Canelli 40; San D. Savio Rocchetta 34; Nuova Sco Asti 25; Asti 24; Arquatese 23; Valenzana Mado 22; La Sorgente 20; Cassine 19; BonbonAsca 13.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco, entra Gordon e cambia la partita

GIRONE N

Gaviese 0
Ovada 0
L'Ovada che non ti aspetti rovina la domenica alla capolistata Gaviese e la costringe a rimandare la festa promozione ormai pronta. Grande prestazione dei ragazzi di Repetto: una prova di orgoglio e carattere da parte di tutti gli effettivi. Gaviese padrona del campo, ma nel primo tempo per Tagliafico non ci sono grosse preoccupazioni. Nella ripresa invece deve salire in cattedra in un paio di situazioni ma palle gol per gli ospiti anche per Gonzales e Andreacchio. Nel finale il rosso a Civino non pregiudica il risultato: 0-0 di valore.

Formazione e pagelle Ovada Calcio: Tagliafico 7,5, Gioia 7,5, Panzu 7,5, Donghi 7,5, Porotto 7,5, Giuttari 7,5, Scattalazzo 7,5, Civino 7,5, Subrero 7,5, Gonzales 7,5 (85° Marasco sv), Andreacchio 7,5. All: Repetto ***

Ovadese 7
Boschese 2
Ancora una goleada e altri 3 punti per l'Ovadese che non ha difficoltà a sommergere di reti la Boschese. 7-2 il finale, nuova fiera del gol per gli avanti di Monteleone. Stavolta il pallone se lo porta a casa El Amraoui, autore di una tripletta. Vantaggio e raddoppio tra il 15° e il 25°, alla mezz'ora tris di Chillié e al 40° poker di Ferraro. Ripresa con il piede sempre sull'acceleratore: ancora El Amraoui, Chillié e Ferraro, anche se gli ospiti nel mezzo segnano con Famà e Vera. ***

Formazione e pagelle Ovadese: Cremon 6, Carosio 6, Paterniani 6, Oliveri 6, Oddone 6, Sola 6, Ferraro 6,5 Panariello 6, El Amraoui 7, Coccia 6, Chillié 6,5. All: Monteleone-Coscia ***

Ponti 3
Tassarolo 3
Finiscono forse con il Tassarolo le ultime chance di playoff del Ponti di Parodi. 3-3 pirotecnico e pazzo, manifesto di una stagione in parte stregata e in parte condotta con errori. Gara dominata ma pareggiata grazie agli unici tre tiri degli ospiti, subito in vantaggio al 1° con Senzioni. Poi è Mighetti show: due punizioni e due capolavori: 2-1 al 45°. Nella ripresa Freuli sbaglia ma non Crisafulli che fa 2-2. Ma non è finita: entra Pronzato e all'85° mette dentro il 3-2. Al 95° ancora Pronzato di testa coglie il palo, sul contropiede ospite Senzioni fa 3-3, a due secondi dal fischio finale. ***

Formazione e pagelle Ponti: Tobia 6, Basile 6, Ronello 5,5, Ivaldi 6, Faraci 6, Marchelli 5 (65° Giusio 6), Minetti 6, Leveratto 6, Freuli 6 (80° Pronzato 6), Mighetti 6,5, Giribadi 6 (70° Miska 6). All: Parodi. ***

Bistagno 1
Garbagna 1
Continua l'ottimo momento del Bistagno del duo Moscardini-Pesce, che contro il Garbagna ottiene un pari di valore. Subito pericoloso Faraci dopo 40", sono gli ospiti però i primi a passare con Daga al 12°. Buon Garbagna nel primo tempo, ottimo Bistagno nella ripresa. Occasioni ancora per Faraci, poi l'1-1 del solito Miceli di testa su punizione laterale al 74°. Nel finale i locali provano addirittura a vincere scoprendosi un po' troppo, alla fine è comunque pari giusto. ***

Formazione e pagelle Bistagno: D.Morette 6,5, Alberti 6,5 (65° Erbabona 7), Cazzoli 6,5, Valentini 6,5, Channouf 6,5, Astesiano 6,5, Fundoni 6,5 (82° Dabormida sv), Daniele 6,5, Garbarino 6,5, Faraci 6,5 (55° Sardella 6,5), Miceli 7. All: Moscardini-Pesce ***

Mornese 1
Serravallese 0
Torna alla vittoria il Mornese dopo lo stop di domenica scorsa e con la Serravallese sono tre punti pesantissimi. Perché il Ponti è staccato di 10 punti,

si mantiene il passo con Capriatese e Ovadese e soprattutto il calendario da qui a fine stagione offre incontri contro le ultime della classifica. Ci vuole però cuore e volontà piegare la Serravallese. Gara risolta solo nei minuti finali. All'80° Albertelli fallisce un calcio di rigore, ma all'85° si fa perdonare e in mischia trova la zampata vincente. ***

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6,5, F.Mazzarello 6, Della Latta 6,5, Mantero 6,5, Paveto 6, A.Mazzarello 6, Pestarino 6 (75° Pallavicino 6), Campi 6,5, S.Mazzarello 6 (60° Albertelli 6,5), G.Mazzarello 6 (92° Arecco sv), Siri 6. All: D'Este ***

G3 Real Novi 4
Bistagno Valle B.da 0

Due gol per tempo e per il Bistagno di Caligaris anche la trasferta contro il G3 è avara di soddisfazioni. Partita ad handicap con due reti nei primi 180" di gara. Al 1° infatti segna Ghiglione, mentre al 3° già raddoppia Laudadio. Nel resto della gara il Bistagno gioca comunque al massimo, prova a fare la partita ma è purtroppo sterile in fase offensiva. Le altre reti nella ripresa: al 55° 3-0 di D.Re, all'80° il poker finale firmato ancora da Ghiglione. ***

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: De Lorenzi 6, Bartolucco 6, Karim 5,5, Palazzi 6, Gillardo 6, Boccchino 6, Alibeu 5,5 (50° Chavez 6), Traversa 6, Sissoko 5,5, Dibba 6 (70° Imami 5,5), Lazar 6. All: Caligaris ***

GIRONE M

Bergamasco 5
Don Bosco AL 2

Il Bergamasco batte 5-2 la Don Bosco, ma il risultato non deve trarre in inganno, perché è stata gara vera e tirata. Vantaggio alessandrino al 5° con Rinaldi, che di testa anticipa Fogliati e batte Lessio: 0-1. Al 15° il pari: errato disimpegno dei salesiani, Ottonelli recupera la sfera e con rasoterra chirurgico impatta. Al 18° Don Bosco ancora avanti con Ravera che si infila tra Cela e Buoncristiani e supera Lessio. Il 2-2 viene arriva al 27° con tiro di potenza vincente nell'area piccola di Morando. Nel finale di primo tempo al 40° Buoncristiani prima segna su un rigore concesso per fallo di mano, ma il tiro è da ripetere e sulla ripetizione Fenocchio para. In pieno recupero la Don Bosco centra la traversa su punizione di Giaccone. ***

Nella ripresa entra Gordon Gomez che realizza una doppietta al 62° e al 76°: la seconda rete è di rara bellezza. Il 5-2 in pieno recupero con gol di Ottonelli, a sua volta a doppietta. ***

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 6, Fogliati 5 (46° Gordon Gomez 7,5), Monasteri 6, Lazzarin 6,5, Buoncristiani 5,5, Lovisolo 6, Cela 6, Braggio 6,5, Ottonelli 7, Cancro 5,5 (74° Manca 6), Morando 6,5 (78° Sorice 6,5). All: Gandini ***

GIRONE H

Don Bosco Asti 2
Cortemilia 0

Salvezza matematica con tre turni d'anticipo per il Cortemilia di mister Ferrero, nonostante la sconfitta per 2-0 a Castel'Alfero contro la Don Bosco Asti. Gara che si decida nella ripresa dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0 quando al 56° la Don Bosco segna la rete del vantaggio con Rainero, con un beffardo diagonale che non lascia possibilità di parata a Benazzo. Lo stesso Rainero raddoppia su rigore al 62°. ***

Hanno detto. Ferrero: «Abbiamo mantenuto la categoria senza patemi, e lo abbiamo fatto con una rosa composta quasi interamente da giocatori di Cortemilia e dintorni e provenienti dal settore giovanile».

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 6,5, Proglione 6,5, Vinotto 6,5, Ravina 6,5, Castelli 6,5 (80° Grea 6), Rovello 6,5, Cirio 6,5, Jovanov

6,5, Greco 6,5, Mollea 6,5 (87° Jamal Eddine 6), Fenoglio 6,5 (65° A.Bertone 6). All.: Ferrero ***

Pro Valfenera 3
Nicese 2

La Nicese getta al vento un vantaggio di 2-0 sul campo del Valfenera ma la prestazione negativa dell'arbitro ha certamente penalizzato i giallorossi, in vantaggio già al 10° con Virelli che serve Trevisiol che con un calibrato pallonetto insacca lo 0-1. Al 13° arriva il 2-0 con cross di Virelli e incornata vincente di Pirrone; sul finire di primo tempo ancora chance per Pirrone che calcia addosso a Franconieri, poi bella parata di Tartaglino su Di lasio. Al 51° Tartaglino para un rigore (inesistente) a Colaianni e quindi al 53° il Valfenera accorcia con tiro vincente Di lasio. Ancora di lasio pareggia al 60° con tiro da fuori: 2-2. Al 67° arriva il 3-2 della Pro Valfenera su evidente fuorigioco: Spinelli serve De Leo che mette dentro. La Nicese ci prova nel finale, ma il meritato punto non arriva. ***

Formazione e pagelle Nicese: Tartaglino 7, Grimaldi 7, Rolando 7, Galuppo 8, Corino 7, Virelli 7,5, Diotti 7,5 (70° D.Scaglione sv) Savastano 7 (80° Abbaldò sv), Pirrone 8, Gerti 7,5, Trevisiol 8 (65° Zagatti 6,5). All.: Calcagno ***

GIRONE D LIGURIA

Begato 1
Campo Ligure Il Borgo 2

Grande vittoria de Il Borgo sul campo del Begato, secondo in classifica. Primi 20 minuti di studio e poi tre opportunità non sfruttate dai campesi. Al 25° Begato in gol con incornata indisturbata di Ferraro. Nella ripresa gli ingressi di Ponte e Bona cambiano la partita: al 60° pareggia Bottero su rigore concesso per mani di Raiferi, poi al 68° Pisano insacca il 2-1 d'astuzia in un'area affollata. Il Begato reagisce, ma Oliveri salva su Marcenaro e Il Borgo sfiora a tratti il 3-1. La sconfitta della Sarissolese regala ai campesi il payout, sabato 8 aprile a Mele. ***

Formazione e pagelle Campo Il Borgo: S.Oliveri 8, N.Carlini 6,5 (50° Ponte 7,5), Pisano 8 D.Maccì 7 (75° Ariano 6,5), S.Macciò 7,5, Parodi 7,5, Damonte 7,5, Bootz 7,5, Bonelli 6,5 (50° Bona 7,5), Bottero 7,5, Ferrari 7,5. All.: Biato ***

Anpi Casassa 1
Masone 3

Il Masone chiude la stagione regolare nel miglior dei modi imponendosi per 3-1 nel match esterno contro Anpi Casassa. E ora potrà giocarsi la promozione nei playoff, visto il quinto posto finale. La partenza del Masone è con la determinazione giusta e porta al vantaggio al 38° quando Saverio Macciò gira la sfera in rete dove Montefiori, l'estremo di casa, non può arrivare. Gara che si può dire chiusa al 50° quando Galletti serve un assist al bacio che De Gregorio mette in fondo al sacco. L'Anpi accorcia al 64° con Carbone, ma al 79° arriva il 3-1 di Morando su assist di De Gregorio. Da segnalare l'esordio assoluto in prima squadra del giovane portiere Sciutto. ***

Formazione e pagelle Masone: Sciutto 6,5, Cannata 6,5, Martino 6,5, Mau.Macciò 6, Morando 6,5, Mar.Macciò 6, Sav.Macciò 7, Salis 6, De Gregorio 7, Galletti 6,5, L.Pastorino 6. All.: Morchio ***

Rossiglione 0
Olimpia 1937 2

La Rossiglione chiude con una sconfitta davanti al pubblico amico cedendo 0-2 contro l'Olimpia 1937. ***

Leit motiv della stagione, i ragazzi di D'Angelo hanno gettato troppi punti in casa, vanificando i buoni risultati ottenuti in trasferta. La gara si sblocca al 10° quando sull'angolo di Cocchiere Poliedro salta più alto di tutti e depona la sfera in rete: 0-1; reazione dei locali sterile con un tentativo di Carnovale che non trova la rete. Nella ripresa

arriva il 2-0 ospite quasi immediato al 52° con il tiro di Cherubini che non lascia possibilità di parata a Zunino. ***

Formazione e pagelle Rossiglione: Zunino 5,5, Sciutto 5,5, Nervi 5,5, Fiorentino 5,5, Sorbara 6, Barisione 5,5, Cavallera 6, Ferrando 6, Carnovale 5,5, Oliveri 5,5, Salvi 5,5. All.: D'Angelo ***

GIRONE B LIGURIA

Sassello 1
Aurora Cairo 0

Davanti a una folta cornice di pubblico il Sassello batte l'Aurora e riapre la corsa al primo posto. Gara vibrante ed emozionante che parte subito con il palo colpito da Laudadio. Il Sassello sfiora due volte il vantaggio con Rebagliati e Laiolo, il quale poi porta avanti i suoi intorno alla mezzora raccogliendo un cross dal lato sinistro del campo: 1-0. La reazione dell'Aurora è immediata con palo di Mozzone. Nella ripresa i ragazzi di Bastoni prendono in mano il match, centrano un altro palo con Monticelli, ma anche i locali centrano un legno con Rebagliati. Poi L.Vanolì calcia addosso ad Astengo. Nel finale altro palo dell'Aurora con Laudadio, ma il Sassello vince 1-0. Si prospettano ultimi novanta minuti da brividi con Aurora Sassello e Carcarese nello spazio di un solo punto. ***

Hanno detto. Biato: «Pre-stazione tutto cuore, contro

una grande squadra; ora pensiamo a domenica»

Melara: «Non basta giocare bene a volte per portare punti a casa, ora ci giocheremo tutto domenica il campionato dipende da noi!».

Formazioni e pagelle Sassello: Calcagno 7, M.Vacca 7, Arrais 7 (75° A.Vacca 6), Eletto 6, Gustavino 7, Garbarino 7, Laiolo 7, L.Vanolì 6,5, Rebagliati 6,5, Porro 5, Zunino 6,5 (60° Dabove 6,5). All.: Biato ***

Aurora Cairo: Astengo 6, Di Natale 6, Rizzo 6, Siri 6,5, Usai 6, Monticelli 6, Pucciano 6 (70° De Luca 6), Saino 6 (75° Esposito sv), Laudando 6,5, Rebella 6 (85° Spriano sv), Mozzone 6. All: Bastoni ***

Carcarese 1
Cengio 0

La Carcarese di mister Saltarelli doveva vincere e ha vinto. Il resto lo fa il Sassello, che batte l'Aurora e consegna ai ragazzi di Bertone la possibilità di giocarsi il primo posto sino al termine nello scontro diretto in casa proprio dell'attuale capolistista Aurora, avanti di un punto in graduatoria. Gara solida della Carcarese che crea tanto ma segna solo una rete al 28° con Carta. Lo stesso Carta qualche minuto prima aveva sparato fuori da buona posizione. Nella ripresa i locali tentano di chiudere il match con Ferraro e Mandaliiti, ma in entrambi casi i loro tiri vengono parati. ***

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 6, Loddò 6, Usai 6, Cirio 6,5, Dalpiaz 6,5, Sozzi 6, Delprato 6, Mandaliiti 6,5, Ferraro 6, Carta 6,5 (83° Barba Jimenez sv), Pasculli 6 (46° Bertone 6). All.: Saltarelli ***

Millesimo 4
Rocchette 0

Sconfitta troppo ampia per la Rocchette, che dovrà giocare il playoff per la permanenza in categoria. Al 25° Vigliero sbaglia la rete del possibile vantaggio a tu per tu con il portiere; già in precedenza Buscaglia era volato a salvare su colpo di testa di Bove. Nel finale in pieno recupero al 92° arriva il diagonale di Ferraro per il 4-0. ***

Formazione e pagelle Rocchette: Buscaglia 6, Romero 5,5, Rosati 5,5, Gallione 5,5, G.Bommarito 5,5, Leka 5,5, Genta 5 (50° Veneziano 6), Guastamacchia 5, Aboubakar 5 (74° D'Arieno 6), Vigliero 5, Horma 5,5 (65° Monni 6). All.: Macchia. ***

L'Olimpia Carcarese ha osservato un turno di riposo.

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PRIMI CALCI 2009

I piccoli aquilotti hanno gareggiato a Valenza contro i pari età della Fulvius, Pozzolese e Leon Dehon.

Risultati: FC Acqui Terme - Pozzolese 2-1, FC Acqui Terme - Fulvius 1-0, FC Acqui Terme - Dehon 5-4.

Convocati: Arapi, Gamba, Zendale, Rinaldi, Accosi, Cavanna, Vallegra, Rosselli, Poggio, Lazzarino, Griselli, Sonia Sing, Gatto, Monteleone. All. Luciano Griffi.

PRIMI CALCI 2008

Novese 2
FC Acqui Terme 3

Gli aquilotti escono vittoriosi dal campo della Novese in una gara nel complesso dominata. Ottima la difesa di Cagno e del tuttora Daniele. Marcatori: Maiello 3, Daniele 1.

Formazione: Gilardenghi, Cagno, Daniele, Cresta, Maiello, Merlo, Timossi, Zaccone, Lamberti. All. Perigolo.

PULCINI misti
FC Acqui Terme 3
Bistagno 1

Bella prestazione dei Pulcini misti 2006/2007 che vincono sul campo di via Po contro il Bistagno. Primo tempo: l'Acqui si impone per 3-1 con una doppietta di Luparelli ed un gol di Manto. Secondo tempo vinto con i gol di Gillardo e Luparelli. Terzo tempo più equilibrato finito 1-1 con il gol di Tirri.

Formazione: Cazzola, Perigolo, Adabbo, Vercellino, Gillardo, Sardi, Tirri, Cani, Bojadziski, Manto, Comparelli, Luparelli.

PULCINI 2007
girone A

FC Acqui Terme 3
Alessandria 2

Prima vittoria nel girone di ritorno per i ragazzi di mister Nano. Vantaggio dei grigi su punizione deviata dalla difesa. Pareggio di Botto su azione dalle retrovie. L'Acqui ci crede e gli avversari non riescono a creare azioni ed a costruire gioco, nel finale gol di Botto che regala la vittoria.

Convocati: Laiolo, Blengio, Marcelli, El Lhimi, Botto, Nano, Colla, Forgìa.

girone B
FC Acqui Terme 3
BonbonAsca 3

Continua la serie positiva dei giovani allenati da mister Colla che mantengono l'imbatibilità nel girone di ritorno guadagnando un pareggio a reti inviolate.

Convocati: Robiglio, Mouchafi, Martelli, Magno, Barbiana, Forgia, Ugo, Rissone, Cordara, Arnera, Mascarino.

PULCINI 2006

Sei bravo a scuola calcio? Domenica 2 aprile al Campo Cattaneo di Alessandria si è svolto l'evento riservato alla categoria Pulcini 2006 denominato "Sei Bravo a Scuola Calcio". I ragazzi acquisi, inseriti nel girone A con Alessandria, Dertona Calcio Giovanile e Valli Borbera, sono stati fantastici, vincendo tutti i giochi e le partite a cui hanno partecipato. Il 23 aprile disputeranno la fase finale per accedere alla fase regionale.

Convocati: Gallo Stefano, Spera, Gillardo, Giachero, Moscato, Zunino, Luparelli, Perigolo, Barisione Luca, Barisione Mattia, Gallo Francesco, Lanza Gabriele, Lanza Andrea, Sieriano. All. Verdesse Ivano

ESORDIENTI 2005

girone A
FC Acqui Terme 2
Don Bosco AL 2

L'incontro, con i parziali di 2-0, 0-1 e 0-1, è stato molto divertente e ben giocato, ma ha lasciato l'amaro in bocca agli aquilotti, raggiunti all'ultimo secondo da un cross beffardo che si insacca nella porta difesa da Guerreschi.

Marcatore: Laiolo con una doppietta.

Convocati: Avella, Bosio, Facci, Garello, Guerreschi, Laiolo, Leardi, Martorana, Robbiano, Santi, Soave e Travo. Mister Vela, Ottone.

girone B
FC Acqui Terme 5
Don Bosco AL 2

Ottima partita quella giocata dagli aquilotti contro i pari età della Don Bosco. L'incontro si è concluso con i parziali di 2-0, 1-2 e 2-0 ed ha avuto come "man of the match" Novello Davide che ha letteralmente trascinato i propri compagni alla vittoria finale.

Marcatori: Novello 2, Arata, Salman, autorete.

Convocati: Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Arata, Arhoum, Eremita, Errebib, Gabutto, Lazzarino, Marchisio, Novello, Scorzelli e Zabori. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2004

Fulvius 3
FC Acqui Terme 1

Risultato bugiardo quello che ha visto uscire sconfitti gli Esordienti di mister Oliva sul

campo della Fulvius; sono i bianchi che passano meritatamente in vantaggio con Mazzocchi ma dopo pochi minuti subiscono il pareggio. Nella ripresa sono i bianchi a fare la partita andando vicini al gol più volte, mentre i locali sull'unica azione della ripresa passano in vantaggio. Nel terzo tempo la Fulvius segna la terza rete su calcio d'angolo.

Convocati: Perono Querio, Briano, Mariscotti, Licciardo, Negri, Massucco, Bernardi, Nobile, Benazzo, Giacomelli, Ruci, Lecco, Mazzocchi, Cordara, De Alexandris.

ESORDIENTI misti
Europa 0
FC Acqui Terme 4

Continua la marcia ininterrotta degli Esordienti misti del duo Ghiazza-Oliva. Questa volta a farne le spese sono stati gli alessandrini dell'Europa. Mattatore della giornata è stato Floria autore di tutti e quattro i gol.

Convocati: Maio, Cresta, Sciutto, Blengio, Benazzo, Scrivano, Barisione, Lakraa, Kola, Floria, Fava, Ambrosino, Outemhand.

GIOVANISSIMI 2003

FC Acqui Terme 0
Pinerolo 0

Al Barisione, i ragazzi di mister Aresca portano a casa un meritato pareggio contro il forte Pinerolo, secondo del girone. I bianchi offrono una delle migliori prestazioni della stagione, dimostrando al proprio pubblico di essere una squadra che non molla mai.

Formazione: Ghiglia, Pesce Federico, Morfino, Cagnolo, Pesce Filippo, Chciuk, Spulber, Spera, Coletti, Facchino, Pagliano, Cassese, Scavetto, Nanfara, Caucino, Goldini.

GIOVANISSIMI 2002

FC Acqui Terme 10
Orti 0

Continua la marcia degli aquilotti verso la coppa Piemonte, che rifilano 10 gol agli Orti. Le marcature portano la firma di EsSady 2, Aresca e Bollino nel primo tempo, mentre nella ripresa danno il punteggio definitivo Morbelli, Bollino, EsSady, Massucco, Canu e Cagno.

Formazione: Rapetti, Lodi, Pastorino, Devita, Cerrone, Gocesky, Massucco, Canu, Aresca, Bollino, EsSady. Impiegati: Morbelli, Santi, Cagno, Bagdady, Cecchetto e Rolando.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Ultima giornata a Savona in tre lottano per la “Prima”

GIRONE N

Bistagno V.B.da – Mornese. Impegno casalingo improbo per il Bistagno di Caligaris, sulla cui strada c'è il lanciatissimo Mornese a caccia dei tre punti decisivi per chiudere il discorso playoff. Manca una vittoria al gruppo di D'Este per staccare di 10 punti Ponti e Garbagna, annullando il primo turno degli spareggi. E l'occasione è ghiotta contro gli ultimi della classe. Pronostico tutto per gli ospiti, anche in considerazione del fatto che i locali giocheranno per l'ennesima volta in emergenza numerica.

Probabili formazioni

Bistagno V.B.da: De Lorenzi, Bartoluccio, Karim, Palazzi, Gillardo, Bocchino, Alibeu, Traversa, Sissoko, Dibba, Lazar. All: Caligaris

Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Mantero, Malvasi, A.Mazzarello, Pestarino, Campi, S.Mazzarello, G.Mazzarello, Siri. All: D'Este

Serravallese – Bistagno.

Imbattuto da tre partite (con le vittorie di prestigio con Ovada e Capriatese), il Bistagno è di scena a Serravalle per continuare l'ottimo momento di forma e regalarsi nuove soddisfazioni. Anche perché dopo la sosta pasquale ci sarà il derby, a cui occorre arrivare al meglio della condizione psicofisica.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Alberti, Cazulli, Valentini, Channouf, Asteasiano, Fundoni, Daniele, Garbarino, Faraci, Miceli. All: Moscardini-Pesce

Tassarolo – Ovadesse. Tre turni alla fine, e sarà un testa a testa entusiasmante fra le tre ovadesi per le posizioni dietro alla capolista Gaviese: Mornese, Capriatese e Ovadesse, tutte a quota 48 in classifica. Per i ragazzi di Monteleone impegnano sull'ostico campo del Tassarolo, che nel turno precedente ha fermato il Ponti sul 3-3.

Probabile formazione Ovadesse: Fiori, Carosio, Paterniani, Oliveri, Oddone, Sola, Ferraro, Panariello, El Amraoui, Coccia, Chillè. All: Monteleone-Coscia

Ovada – Ponti. Gara di fine stagione e con poche motivazioni tra Ovada e Ponti. I primi da tempo occupano una tranquilla posizione di metà classifica scervra da particolari ambizioni. I rosso-oro invece restano aggrappati al sogno playoff solo per la matematica. Nei padroni di casa out Giuttari e Civino, squalificati, nel Ponti assenza per lo stesso motivo di Leverato. Occasione utile forse per schierare chi ha giocato meno finora.

Probabili formazioni

Ovada: Tagliafico, Gioia, Panzu, Donghi, Porotto, Marasco, Scatillazzo, Di Cristo, Subbrero, Gonzales, Andreacchio. All: Repetto

Ponti: Tobia, Basile, Battiloro, Ronello, Ivaldi, Faraci, Minetti, Giusio, Freuli, Mighetti, Giribaldi. All: Parodi

GIRONE M

Solero – Bergamasco. Trasferta nella vicina Solero (per la distanza fra i due paesi è derby) per il Bergamasco di patron Benvenuti, terzo in classifica. Il presidente sottolinea: «La Spinettese sarà arbitra del cam-

pionato, perché affronterà sia lo Stay O' Party che la Fulvius. Per quanto ci riguarda, andiamo dritti per la nostra strada. Domenica mancheranno per squallifica Lovisolo e Lazzarin, mentre rientrerà N.Quarati e dovremmo schierare Gordon Gomez dal primo minuto».

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Monasteri, Buonacristiani, Cela, Petrone, Braggio, Gordon Gomez, Cancro, Morando, N.Quarati, Ottonelli. All.: Gandini

GIRONE H

Nicese - Don Bosco AT. Speranze di salvezza ridotte al lumicino per la Nicese che comunque ha voglia di crederci sino al termine della stagione nonostante il -8 dalla Buttigliere. I giallorossi ricevono la Don Bosco Asti, lanciata al terzo posto in coabitazione del Pralormo e intenzionata a puntare alla promozione.

In formazione, largo ai giovani con la punta Pirrone, in rete nella sfortunata gara contro il Pro Valfenera, a far da chiocchia.

Probabile formazione Nicese: Tartaglino, Grimaldi, Rolando, Galuppo, Corino, Virelli, Diotti, Savastano, Gerti, Pirrone, Trevisiol (Zagatti). All.: Calcagno

Cortemilia - Spartak S.D. La tranquillità del Cortemilia contro le ambizioni di terzo posto dello Spartak di mister D'Urso: questi i sentimenti che animano la gara di domenica. Ferrero è già contento così: «Ci siamo salvati e questo è motivo d'orgoglio per tutti noi viste le difficoltà incontrate durante la stagione; cercheremo di fare del nostro meglio contro lo Spartak, che è formazione scalfata e in lotta per la promozione».

Probabile formazione Benazzo, Proglio, Vinotto, Ravina, Castelli, Rovello, Cirio, Giovanov, Greco, Molle, Fenoglio. All.: Ferrero

GIRONE B LIGURIA

Aurora Cairo – Carcarese. Novanta minuti che valgono una stagione: novanta minuti per stringere un sogno atteso, voluto e cercato: la promozione. L'Aurora è prima, e con una vittoria è certa di salire in Prima Categoria; di contro, la Carcarese deve innanzitutto vincere per trovare il sorpasso sul filo di lana. Attenzione però al Sassello che, appaiato alla Carcarese, potrebbe, vincendo a Murialdo, e in caso di vittoria dei ragazzi di Saltarelli, costringerli a giocare uno spareggio-promozione in campo neutro.

Entrambe le squadre possono schierare tutti gli effettivi. Il ds dell'Aurora, Melara, sottolinea: «Il campionato è nelle nostre mani: non dipendiamo da altri. Dobbiamo solo affrontare la settimana e la gara col giusto piglio». Da Carcarese ribattono: «Proveremo a vincere, ma già essere arrivati a giocarci la stagione è un buon risultato. Se andrà male, niente drammi: ci proveremo nei playoff».

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Astengo, Di Natale, Rizzo, Siri, Usai, Dalpiaz, Monticelli, Pucciano, Saino, Laudando, Rebella, Mozzone. All: Bastoni

Carcarese: Tranchida, Loddo, Usai, Cirio, Dalpiaz, Sozzi, Delprato, Mandaliti, Ferraro, Carta, Pasculli. All: Saltarelli

Murialdo – Sassello. Vincere e sperare. Non devono fare altro Murialdo e Sassello. I locali, a 2 punti dalle terzultime Fortitudo Savona e Rocchettese, per cercare un posto nei playoff, il Sassello, appaiato alla Carcarese alle spalle dell'Aurora, sperando magari in un pari nel big match, che in caso di vittoria gli assicurerebbe la Prima Categoria.

Ci sono le premesse per una gara tirata. Mister Biato chiosa: «Pensiamo a vincere e a fare il nostro dovere, poi vedremo cosa succederà sull'altro campo. Male che vada abbiamo ancora la strada dei playoff per centrare una favolosa promozione».

Probabile formazione Sassello: Calcagno, M.Vacca, Arrais, Eletto, Gustavino, Garbarino, Laiolo, L.Vanoli, Rebagliati, Porro, Zunino (Dabove). All.: Biato

Oi.Carcarese – Millesimo. Novanta minuti per giocare una migliore posizione di partenza nei playoff.

Quarto o quinto posto? Il Millesimo ha 32 punti, l'Olimpia 31, quindi sono i ragazzi di Fiori chiamati a vincere per cercare il sorpasso.

Probabile formazione Olimpia Carcarese: Landi, Vero, Bagnasco, Bayi, Grosso, Paraga, Revelli (Goudiaby), Salvatico, Gelsomino, Boveri, Baso. All.: Fiori

Rocchettese - Fortitudo

SV. «Dobbiamo vincere, per staccare i giocatori in casa; non abbiamo altra via». Così mister Macchia nel preparare gli ultimi novanta minuti della stagione regolare e il match interno contro la Fortitudo, in classifica finora, pari merito con la Rocchettese a quota 18 punti.

Da verificare la situazione fisica dei vari Aboubakar, Horma e Genta, ma la gara da "dentro o fuori" è un invito a stringere i denti.

Probabile formazione Rocchettese: Buscaglia, Romero, Rosati, Gallione, G.Bommarito, Leka, Genta (Veneziano), Guastamacchia, Aboubakar, Vigliero, Horma. All.: Macchia

GIRONE D LIGURIA

Per il girone genovese è già tempo di playoff e playoff. Due le squadre del territorio coinvolte: Masone per la promozione, Campo Ligure II Borgo per evitare la retrocessione.

Playoff

Begato – Masone. Novanta minuti per inseguire ancora il sogno della Prima Categoria. Per riuscirci, il Masone deve fare il colpaccio sul campo del Begato, che è finito al secondo posto e quindi può giocare per due risultati su tre (in caso di parità, sarebbe promosso dopo i supplementari).

Il Masone è carico, e intenzionato a sovvertire i pronostici, per dare valore a una stagione positiva, anche se penalizzata da un girone di ritorno meno brillante dell'andata.

Probabile formazione Masone: Sciutto, Cannata, Martino, Mau.Maccio, Mar.Maccio, Morando, Sav.Maccio, Salis, De Gregorio, Galletti, L.Pastorino. All.: Morchio

Playoff

Mele - Campo II Borgo. Sarà derby per il playoff fra Mele e Campo Ligure II Borgo. Si gioca sul terreno dei gialloblù, che partono da una migliore classifica e hanno il vantaggio dei due risultati su tre, ma che non avranno a disposizione il bomber Patrone, infortunato.

Chi perde avrà un'ultima possibilità per non retrocedere, giocando un altro turno di playoff contro la perdente della sfida fra Olimpia 1937 e Don Bosco.

Probabile formazione Campo II Borgo: S.Oliveri, N.Carlini, Pisano, D.Maccio, S.Maccio, Parodi, Damonte, Bootz, Bona, Bottero, Ferrari. All.: Bia-

Calcio giovanile Boys Ovadesse

GIOVANISSIMI 2003

Nella gara clou con la capolista Valli Borbera, i Boys perdono per 3-2 e la vetta si allontana. Un vero peccato per la compagine di Tamari – Barletto che sotto di due reti cerca di agganciare il pari. E Vicario l'uomo gol bravo a realizzare una splendida doppietta, mentre lo stesso giocatore colpisce la traversa e non viene ravvisato un rigore per fallo su Ajijor.

Sabato casalingo con la Capriatese.

Formazione: Ivaldi, Duglio (Pappalardo), I. Ferrari, Gualco, Icadi, Ajijor, F. Ferrari (Piccardo), Perasso (Costarelli), Vicario, Massari, Barletto.

GIOVANISSIMI 2002

Comincia mercoledì la settimana dei ragazzi di mister Librizzi, con il recupero contro il Castellazzo che termina con un pareggio per 1-1. I Boys segnano con capitano Mazzotta, ma al 6° della ripresa il Castellazzo pareggia. Nella trasferta di Stazzano succede di tutto. I Boys vanno in vantaggio al 6° con un rigore per atterramento di Perfumo in area ed è lo stesso Perfumo a trasformare.

Passano 2° e lo Stazzano pareggia, poi passa in vantaggio al 17° e al 21°. La partita sembra ormai persa, ma capitano Mazzotta non ci sta e palla al piede si divora centrocampo e difesa e segna un gol capolavoro. Nella ripresa il mister carica i ragazzi e grazie anche ai cambi effettuati la squadra riprende coraggio e la partita adesso è a

senso unico verso la porta dello Stazzano. Al 10° è Termini che si gira bene in aria e porta la squadra al pareggio.

Grande grinta e coraggio dei Boys, ma la partita non va' oltre il 3-3 con un pareggio che lascia un po' di amaro in bocca.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Barbato, Rondinone, M.Pellegrini, Mazzotta, C.Pellegrini, Apolito, Vecchiato, Perfumo, Damiani. A disp. Gallo, Trevisan, Raffaghelli, Divano, Arecco, Termignoni.

ALLIEVI 2001

Brutta sconfitta per i Boys di Baratti battuti per 6-1 dal Castellazzo. Vittoria meritata per il Castellazzo che va in rete dopo solo 2' di gioco e dimostra aggressività e lucidità a dispetto dei Boys che tranne qualche cenno di reazione sembrano giocare alle belle statue. Il gol della bandiera dei Boys arriva verso la fine con Mezeniu. Domenica trasferta ad Alessandria con l'Aurora.

Formazione: Panarello, Beshiri, V.Ferrari, M. Pellegrini, Barbieri, Pappalardo, Caneva (Porcu), Mazzotta, N. Ferrari (Arecco), Parisi, Viotti (Mezeniu).

ALLIEVI 2000

Seconda vittoria per gli Allievi di Monteleone che superano il Pisciense per 2-1 e chiudono l'incontro in nove per le espulsioni di Bianchi e Lavarone. Un successo tanto atteso dopo molte buone prestazioni durante le quali non riuscivano a portare a casa punti. Il vantaggio ovadese all'8° per merito di Lavarone su

rigore, poi il pari del Piscine. L'Ovadesse schiaccia, Ciliberto al 35° e Cavaliere nella ripresa impegnano il portiere fino a quando, al 75° Cicero con un eurogol sigla il successo riprendendo una precedente conclusione di Cavaliere. Bravo in due occasioni anche Gaggio che si riscatta.

Prossimo impegno la trasferta con il Calcio Tortona.

Formazione: Gaggio, Cicero, Di Gregorio, Cavaliere, Bianchi, Perassolo, Ciliberto (Rosa), Costantino, Lavarone, Marchelli, Ottonelli (Sopuk). A disp. Vera.

JUNIORES provinciale

La Juniores di Albertelli supera con merito la Fortitudo Occimano per 4-1 a conclusione di una bella partita e con una nota di merito per Alessio Barbato.

Intanto le novità in casa ovadese arrivano dal comunicato della Federazione dove l'arbitro nella partita precedente con il Felizzano estrae il cartellino rosso per Massa e Caputo, ma nel comunicato risultano squalificati Villa e Marchelli.

Per quanto riguarda la gara vantaggio della Fortitudo al 14° con Bandozzo, ma al 31° pareggia Vaccarello su rigore.

Poi ci pensa Massa a realizzare una splendida doppietta ed infine al 35° Napoli sigla il 4-1. Sabato trasferta a Valenza con la Fulvius.

Formazione: Cremon, F. Barbato, Zanella, Napoli Ivaldi, Colletti (Ravera), Isola Del Santo, Vaccarello, Massa, Mallak (Parodi). A disp. Caputo, Panzu.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000

San D. Savio 1

La Sorgente 0

Beffa finale per i ragazzi di mister Marengo nella partita che poteva essere decisiva per la vittoria del campionato provinciale. A un minuto dalla fine la formazione astigiana trova la rete decisiva, quando oramai i sorgentini pregustavano i festeggiamenti, proprio grazie al punto che stava maturando e che avrebbe dato la matematica certezza della vittoria con tre giornate d'anticipo. La Sorgente ha qualcosa da recriminare per un paio di chiare occasioni nel primo tempo fallite di poco.

Dopo un primo tempo di sicura marca sorgentina, il secondo è stato più equilibrato

con una occasione astigiana a metà ripresa per una incomprensione tra i due difensori sorgentini che permetteva all'attaccante di presentarsi davanti a Lequio ma poi veniva stoppato al momento del tiro.

Con il passare del tempo la Sorgente diminuiva l'intensità del gioco badando di più a non dare occasioni alla formazione del S.D. Savio. Poi l'arbitro assegnava un calcio di punizione per la formazione astigiana dalla tre quarti. Tutti aspettavano il cross profondo sul secondo palo ed invece, forse addirittura sbagliando, veniva messa una palla lenta a centro area. Il portiere sorgentino un po' sorpreso tarda un attimo all'uscita e la palla dopo un rim-

balzo viene toccata dall'attaccante che lo scavalca finendo in rete. A questo punto con soli due minuti di recupero i sorgentini non riuscivano più a proporre una reazione e la partita terminava con la prima sconfitta di questo campionato per la formazione aquese. Tutto rimandato a domenica prossima, 9 aprile ore 10.30, contro il Don Bosco, sul terreno amico e magari con un atteggiamento più propositivo.

Formazione: Lequio, Coniglio, Bernardi, Minelli, D'Urso, Lika, Cavanna (Mignano), Romanelli, Marengo A., Vela, Scarsi. A disp: Zucca, Caucino, Garruto, Marenco T., El Mazouri, Mouchafi. All: Marenco Luca.

Badminton

Al Challenge di Novi tante medaglie acquisite

Novi Ligure. Nel weekend del 25 e 26 marzo, è andato in scena il Challenge di Novi Ligure. Tanti gli acquirenti presenti, che con ottime prestazioni si sono aggiudicati diverse medaglie.

Nel singolare maschile, ottimo 3° posto per Lorenzo Reggiardo, che si arrende in semifinale contro Suardi, perdendo solo al terzo set. Perde invece al primo turno Luca Giglioli, sempre contro Suardi, mentre non riescono a superare la fase a gironi Fabio Casillo e Matteo Facchino. Nel singolare femminile finalissima tutta acquese vinta in tre set da Margherita Manfrinetti contro la compagna di squadra Martina Servetti (20-22, 23-21, 21-19). Nonostante buone prestazioni, non passano i gironi Daquino Alessia e Parillo Filomena. Nel doppio maschile, Battaglino-Reggiardo arrivano sino alla finale conquistando un ottimo 2° posto, perdendo contro l'allenatore acquese-novese Moldes

e il compagno Faizan.

Un buon 3° posto anche per Di Lenardo-Giglioli che dopo aver eliminato il compagno di squadra Facchino (in coppia con De Michelli), cedono il passo in semifinale a Moldes-Faizan.

Nel doppio femminile, gradino più alto per Manfrinetti-Negri che conquistano l'oro battendo in finale Rainero-Zacco. Ottimo 3° posto per Daquino-Servetti battute solo al terzo set da Rainero-Zacco. Nel doppio misto, out ai quarti di finale Reggiardo-Servetti, Battaglino-Manfrinetti e Casillo-Daquino.

Tanti ottimi piazzamenti anche nelle categorie Under. Nel singolo maschile ottimo 3° posto per Marco Manfrinetti, che cede solo in semifinale a Marco Rossi per 21-13/15-21/18-21. Fuori nei gironi Matteo Rossi, Filippo Avidano e Michele Pizzorni.

Nel singolare femminile, ottimo 3° posto per Elena Avidano, che passa il girone, vince il primo tur-

no di tabellone contro Sofia Camerota, e perde poi in semifinale contro Rebecca Tognetti.

Nel doppio misto ottimo 2° posto per Avidano-Avidano, che dopo aver eliminato la compagna di squadra Irene Bobbio (arrivata poi quinta assieme al compagno Motta), cedono in finale a Stan-Perini per 16-21/11-21.

Fermati al primo turno Manfrinetti-Bobbio da Stan-Perini per 14-21/15-21.

Nel doppio maschile, 3° posto per Manfrinetti-Bianchi, fermati in semifinale da Motta-Sposato 10-21/15-21. Passano il primo turno Avidano-Trezza (out ai quarti contro Demicheli-Porta) e Rossi-Pizzorni (batuti da Motta-Sposato). Nel doppio femminile arrivano due medaglie: 2° posto per Irene Bobbio che assieme a Delfitto, perde in finale contro Cuda-Tognetti. Ottimo anche il 3° posto di Avidano-Bobbio, fermate in semifinale dalle vincitrici del torneo.

A Borzonasca gli acquirenti fanno il pieno di medaglie

Borzonasca Terme (GE). Tre ori, un argento e un bronzo sono il bilancio degli atleti acquirenti al torneo Challenge di Borzonasca Terme, disputato sabato 1 e domenica 2 aprile. Nel singolo maschile, Alessio Di Lenardo in semifinale ha la meglio contro Galvagno, per poi imporsi anche nella finalissima contro Matteo Suardi, superato 2-1.

Di Lenardo fa il bis conquistando un altro oro nel doppio misto, in coppia con Emma Szszeppanski, grazie alle vittorie in successione su Murialdo-Canepa, Bordini-Mussino, Rossi-Suardi e in finale su Bariani-Galvagno, regolati 2-0. Per Di Lenardo anche un bronzo nel dop-

pio maschile dove in coppia con Marchisio esce in semifinale contro Bottino-Pellegrini.

Il terzo oro arriva dal singolo femminile: Margherita Manfrinetti si impone nei quarti contro Monica Mossino (2-0) e quindi in semifinale regala con identico punteggio la Szszeppanski. Bastano due set anche in finale contro Alessandra Rossi (21/12; 21/16). Per la Manfrinetti c'è anche il corollario dell'argento nel doppio femminile, in coppia con la Szszeppanski, cedendo solo in finale al duo Bariani-Rossi (18/21; 15/21), dopo aver superato nell'ordine Cavalleri-Picchi e Mossino-Pettigiani.

Golf Club Acqui Terme

Spigariol, Poggio e Porta i vincitori della settimana

Acqui Terme. Gianfranco Spigariol, ancora una volta, è il vincitore del Primo Lordo nella gara del 2 aprile del Golf Club di Acqui Terme, sponsorizzata dal Baba Tour e disputata con la formula delle 18 buche stableford. Nelle classifiche di categoria, vittoria per Danilo Poggio, che si aggiudica la Prima Categoria davanti a Luca Massa, mentre in Seconda Categoria, Fabrizio Porta precede Carlo Garbarino. Ma per chi non è riuscito a vincere questa volta, c'è subito l'occasione per rifarsi: domenica 9 aprile, infatti, il green acquese ospiterà il 2° «Trofeo Visgel», sponsorizzato dal socio Cristiano Visconti.

Volley serie C maschile – poule promozione

Acqui padrone a Santhià tre punti molto pesanti

Stamperia Alicese 1
Negrini-CTE 3
 (19/25; 24/26; 25/19; 18/25)

Santhià. Con la trasferta di sabato 1 aprile si è aperto per la Negrini-CTE, un ciclo impegnativo che in tre settimane vedrà gli acquisti affrontare in sequenza le prime tre formazioni del girone A.

La prima di queste tre importanti partite si è svolta a Santhià nella rinnovata palestra di Via Carisio; ad attendere gli acquisti il Santhià, una delle poche formazioni in grado di mettere in difficoltà i termali già nella scorsa stagione che, proprio contro i vercellesi, subirono una delle sconfitte più cocenti. Dogliero si presentava con l'organico quasi al completo, il quasi per l'assenza di Boido a cui si è aggiunto l'impiego a mezzo servizio di Castellari per il riacquizzarsi di un infortunio.

Nei padroni di casa le punte di diamante Salussoglia al centro, Scardellato opposto e Garino (ex Caluso ed ex serie A2). L'inizio è equilibrato, Santhià cerca col servizio di scardinare la ricezione acquese, ma sia Graziani che Libri rispondono in maniera egregia; Cravera si fa trovare pronto e per Acqui ciò si tramuta in qualche punto in più almeno fino a metà parziale quando i padroni di casa incappano prima nel muro poi in una serie di

errori che chiudono il set per i termali 25/19.

Riapre le danze Graziani al servizio e Santhià, appare più concentrato: meno errori, più gioco al centro e l'incontro si muove su binari di equilibrio; Scardellato entra in partita e riesce a metter in difficoltà la difesa degli acquisti, che comunque restano avanti, sia pure punto a punto.

Si arriva ai vantaggi ed è ancora il muro a fare la differenza finale 26/24 per Acqui e 2-0.

Sembra la partita perfetta: il 2-0 lascia Santhià lontano in classifica e solo l'orgoglio guida i vercellesi nel terzo set che, complice un po' di disattenzione ed un numero di errori eccessivo in attacco, permette ai padroni di casa di ridurre le distanze sull'1-2.

Ma nel quarto set gli acquisti sono determinati a riprendere il filo del discorso; il servizio torna a funzionare e senza grossi patemi si scavano i punti necessari per arrivare a chiudere set e partita. Ottima prova di tutto il sestetto con punte di rendimento per Libri, giunto all'ultimo minuto dal lavoro, e Cravera, sempre pronto quando chiamato.

Negrini Gioielli-CTE: Rabbezzana, Graziani, Durante, Belzer, Cravera, Rinaldi, Libri, Castellari, Gramola, Aime, Emontille. Coach: Dogliero.
M.Pr

Volley serie C maschile – poule retrocessione

Plastipol, sconfitta di misura Cuognè vince al tie break

Alto Canavese Volley 3
Plastipol Ovada 2
 (20/25, 25/21, 23/25, 25/18, 16/14)

Cuognè. Ancora una lunga trasferta per la Plastipol, al Palazzetto di Cuognè, ed ancora una sconfitta ma dal sapore diverso rispetto alla prima uscita di Aosta.

Questa volta infatti si è perso per 3 a 2, lottando fino all'ultimo pallone (14/16 al tie break), disputando una gara comunque positiva al di là dell'esito infausto sul filo di lana. Coach Ravera conferma in avvio il sestetto di sette giorni prima, quindi ancora con Alloisio opposto ed il giovane Bobbio di banda, ed i riscontri saranno positivi, con entrambi i giocatori tra i più efficaci e prolifici attaccanti.

Gli ovadesi partono molto bene e conducono il primo set con sicurezza, vincendo infine per 25 a 20.

Tutto confermato anche nel secondo parziale, ma dopo aver condotto fino alla fase decisiva, arriva purtroppo uno dei frequenti blackout ed il set scivola via di mano (21/25).

La squadra non si scoraggia

e lotta punto a punto anche nel terzo set, forse il momento migliore del match.

È la Plastipol questa volta ad avere la freddezza di chiudere il parziale (25/23) e di mettere in cascina almeno la certezza di un punto.

Purtroppo manca però di continuità e nel quarto set, il momento di maggiore fallosità, deve cedere alla incisiva reazione dei canavesani: il punteggio è nettamente a loro favore (18/25) ed il verdetto rinvio al tie break.

Verdetto che ben presto sembra segnato: la Plastipol infatti arranca, 4/8 al cambio campo, poi ancora 6/11 fino ad un 10/14 che sa di titoli di coda.

Invece c'è ancora spazio per una clamorosa rimonta e però per un finale ancora più amaro: infatti gli ovadesi, annullate le prime quattro palle match, scivolano poi definitivamente sulla quinta ed escono sconfitti 14/16.

Plastipol Ovada: Nistri, F. Bobbio, Morini, Alloisio, Crosetto, Baldo. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: Bonvini Manuel, Romeo, S. Di Puerto. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie C femminile

L'Alba Volley espugna Mombarone

Il Cascinone-Rombi 0
L'Alba Volley 3
 (17/25; 19/25; 15/25)

Acqui Terme. Niente punti per la Serie C: ancora una volta le ragazze di coach Visconti escono battute dal terreno di gioco.

Purtroppo il calendario ha messo di fronte alle acquisti, nel giro di due settimane, prima la capolista Biella, poi la seconda forza del girone, Alba.

Per L'Alba Volley è stato relativamente facile imporsi sul campo delle termali, al termine comunque di una gara ben giocata da ambedue le squadre, a tratti anche molto bella, in cui a fare la differenza sono state alla fine la differenza velocità di gioco e l'esperienza. Cafagno e compagne hanno difeso egregiamente, metten-

do in mostra sprazzi di buona pallavolo, che sono serviti troppo solo a raccogliere qualche applauso.

Nota di merito, comunque, per il gruppo, e in particolare per Arianna Cafagno, autrice di 20 punti e Mvp della gara. Il rientro di capitano Debilio, al di là dei 10 punti messi a segno e al netto di una prova lineare e con pochi errori, fa sperare che il trend negativo possa presto esaurirsi.

Almeno si spera. In classifica le acquisti mantengono comunque 4 punti di margine sulla ZSI Valenza.

Il Cascinone-Rombi Escavazioni: Demagistris, Moraschi, Sergiampietri, Repetto, Debilio, Cafagno. Libero: Prato. A disp.: Malò, Oddone, Gorzino, Garzero, Boboccea. Coach: Visconti.

Volley serie B2 femminile

Ancora una sconfitta per la Pallavolo Carcare

Acqua Calizzano Carcare 0
Volley Parella Torino 3
 (15/25, 21/25, 22/25)

Ancora una sconfitta per le biancorosse carcaresi che, nella nona di ritorno, vengono battute dalla seconda in classifica, il Volley Parella Torino.

Dopo un primo set molto difficile, dove la Pallavolo Carcare perde col punteggio di 15/25, nei restanti due set le carcaresi, nonostante la sconfitta, non hanno sfigurato nei confronti delle avversarie.

Con qualche difficoltà di ricezione, ma con un'ottima difesa ed una fase di cambio palla sempre costante, all'Acqua Calizzano Carcare è mancato quel guizzo in più, e qualche ingenuità in meno, per riuscire a vincere almeno un set e magari prolungare la partita.

D'altro canto la formazione torinese, ben organizzata e potente, non ha avuto paura di attaccare al massimo da tutte le posizioni.

Per le biancorosse, comun-



(Foto Olivieri)

que, sono arrivati segnali positivi e nelle ultime gare di campionato hanno ancora la possibilità di dimostrare maggiore coesione nello sviluppo del gioco.

Acqua Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Maiolo, Calegari, Giordani, Briano, Torresan; Moraglio, Masi, Zunino, Corò. All: Bruzzo, Dagna. D.S.

Volley serie C femminile

PVB: nuova vittoria con qualche sofferenza

Centallo Volley 1
Pvb Cime Careddu 3
 (25/15, 16/25, 16-25, 15/25)

La Pvb Cime Careddu Pamperio & Partners si aggiudica la sfida con il Centallo Volley, squadra di bassa classifica, ma la vittoria delle gialloblù di Arduino è stata più contrastata di quanto si potesse prevedere. La Pvb ha infatti dovuto fare a meno della sua punta di diamante Dal Maso, tenuta a riposo per problemi alla schiena e la mancanza della centrale veneta, pur ben sostituita da Guidobono, ha costretto il tecnico canellese a modificare un po' gli schemi di gioco.

Così la squadra gialloblù ha impiegato un set a carburare, concedendo la prima frazione alle padrone di casa. Il primo set ha visto una parenza equilibrata sino a metà frazione, quando la Pvb aveva un inspiegabile blackout, commettendo moltissimi errori gratuiti, che il Centallo sfruttava al meglio, aggiudicandosi il primo parziale molto nettamente per 25/15.

Nella seconda frazione le gialloblù reagiscono subito alla

sconfitta e mettono un bel distacco sulle locali.

Guidata dagli attacchi di Ghignone e Vinciarelli e dai muri di Guidobono, la Pvb dominava i tre restanti set, dando la chiara sensazione della netta superiorità che divideva le due compagini e si aggiudicava il match per 3-1.

Tra le prestazioni individuali, oltre alla già citate Ghignone, Vinciarelli e Guidobono, da segnalare l'esordio in serie C della giovane Elena Cerutti (anno 2001), che ha offerto una bella prova, senza patire l'emozione della prima esperienza in serie C.

In vetta alla classifica tutto invariato grazie alle contemporanee vittorie di tutte le squadre in lizza per i playoff, mentre il prossimo turno offrirà uno snodo decisivo con Canelli impegnato a far visita all'imbattuta capolista Caselle.

Pvb Cime Careddu Pamperio & Partners: Ghignone, Guidobono, Villare (Cap), Vinciarelli, Gallesio, Dal Maso, Boarin, Cerutti, Ghione, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino.

Volley serie D maschile

Negrini Gioielli, altra secca sconfitta

Alba Volley 3
Negrini Gioielli 0
 (25/15; 25/6; 25/17)

Alba. Ancora una secca sconfitta per la formazione di serie D, che esce battuta 3-0 dalla trasferta di Alba. Sconfitta pesante, purtroppo perché con questo risultato gli albesi staccano gli acquisti in graduatoria. Severi i parziali, che denotano la differenza di forze

in campo, legata per forza di cose anche alle tante assenze nelle fila termali, un po' per la concomitante trasferta della serie C, un po' a causa di malanni e infortuni.

Di sicuro, non c'è stata partita.

Negrini Gioielli: Ghione, Porro, Andrea, Vicari, Servetti, Nitro, Russo, Passo. Coach: Passo.

Volley CSI Open

Per La Lucente due ko ma è prima in classifica

Acqui Terme. Doppio turno di campionato per le ragazze de La Lucente nel torneo CSI Open.

Venerdì 31 marzo
La Lucente 0
Volley S. Damiano 3
 (12/25; 16/25; 20/25)

Nulla da fare per le acquisti che scendono in campo in formazione decimata e in queste condizioni non possono opporre grande resistenza alle avversarie del San Damiano, che in tre set portano a casa l'intera posta senza troppa fatica.
La Lucente: Bozzo, Brag-

gio, Battiloro, Forlini, Migliardi, Zunino. Coach: Canepa

Domenica 2 aprile
Castello d'Annone 3
CSI La Lucente 0
 (25/20; 25/17; 26/24)

Anche a Castello d'Annone le difficoltà di formazione si fanno sentire. Le acquisti cedono in tre set, sia pure lottando. Nonostante le due sconfitte, La Lucente resta prima in classifica.

La Lucente: Braggio, Bozzo, Faina, Forlini, Mantelli, Migliardi, Zunino. Coach: Canepa.

Volley: il prossimo turno

Per la B1 2 sfide in 4 giorni C Maschile: è big match

SERIE B1 FEMMINILE
Arredofrigo Makhymo – Eurospin Pinerolo. Doppio turno in quattro giorni per le ragazze di coach Ivano Marenco, che dopo avere riposato per il differimento della gara con il Trecale (richiesto dalle avversarie per via di alcune atlete convocate agli Europei Giovanili), tornano in campo domenica 9 aprile, a Mombarone, contro l'Eurospin Pinerolo.

Si gioca alle 17,30, e si tratta di una bella opportunità per muovere ancora la classifica per raggiungere al più presto la matematica salvezza.

La sfida contro il Volley Trecale si recupera invece mercoledì 12 aprile alle 20,30 a Trecale: il doppio impegno, se sfruttato a dovere, potrebbe avvicinare molto le termali al traguardo di inizio stagione.

SERIE B2 FEMMINILE
Iglina Albisola – Acqua Calizzano Carcare. Un altro difficile impegno per le carcaresi che sabato 8 aprile saranno in trasferta per disputare il derby contro l'Albisola. Una partita particolarmente sentita e la Pallavolo Carcare è chiamata a confermare i segnali di reazione dimostrati contro il Volley Parella Torino.

Squadre in campo alle ore 21, al palazzetto di Albisola Superiore.

SERIE C MASCHILE
Negrini CTE - Volley Novara. Sabato 8 aprile altro big match ad Acqui: ospite degli acquisti è il Novara, primatista dell'altro girone e inseguitore degli acquisti ad un solo punto. Il sestetto novarese, al ritorno in serie C dopo un anno di serie B, ha i suoi punti di forza nel centrale Giacobbe e nell'opposto Rigamonti.

Non sarà la sfida risolutiva del campionato, ma di certo servirà a tastare il polso di un possibile epilogo del torneo. Squadre in campo alle ore 21.

Plastipol Ovada – Nuncas Chieri. Sabato 8 aprile nuovo appuntamento casalingo per la Plastipol Ovada, chiamata ad affrontare il fanalino di coda di questo campionato, il Chieri.

I torinesi infatti sono ancora a zero punti in questo nuovo girone, ma anche al termine

della precedente fase avevano totalizzato soltanto quattro punti.

D'obbligo quindi una vittoria da tre punti, con l'obiettivo di restare agganciati alle prime posizioni in classifica.

In campo al Palageirino alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE
Allotreb Torino - Il Cascinone-Rombi. Con un margine sui payout che si è assottigliato progressivamente, Acqui si reca a San Mauro Torinese, in cerca di punti sul campo della Allotreb Torino.

La sensazione è che alle ragazze di Visconti basterebbero un paio di vittorie per chiudere definitivamente ogni discorso riguardante la salvezza. Bisogna ottenerle, però...

Squadre in campo sabato 8 aprile alle 21.

Caselle Volley – Pvb Cime Careddu. Sabato 8 aprile la Pvb andrà a sfidare la prima della classe, sapendo di non avere nulla da perdere, avendo già disputato un campionato strepitoso, aldilà delle più rosee aspettative.

Si gioca alle 18.30 a Caselle Torinese.

SERIE D FEMMINILE
Cantine Rasore Ovada – Balabor Lilliput. Impegno casalingo sulla carta non proibitivo per le ovadesi. Sabato 8 aprile al Palageirino saranno, infatti, ospiti le giovani del Balabor Lilliput, formazione di bassa classifica ma comunque fuori dal pericolo di retrocessione.

Una partita dove sarà importante non solo vincere ma anche non cedere set, visto che la lotta con le astigiane del Play si gioca anche sul filo dei quozienti.

In campo alle ore 17,45.

SERIE D MASCHILE
Negrini Gioielli - Gazzera Morozzo. Demoralizzata dalla sequela di sconfitte, la giovane formazione acquese cerca un colpo di coda davanti al pubblico amico nel match di sabato 8 aprile contro il Gazzera Impianti Morozzo.

Gli avversari sono quinti in classifica: serve una buona prestazione. Si gioca a partire dalle 17,30.

Bocce

Si gioca solo in "Terza" Acqui ko, Nicese ok

Acqui Terme. Fermo il campionato di Seconda Categoria, per permettere la partecipazione alla gara internazionale "64° Targa d'Oro", che si è svolta ad Assisio, a livello provinciale si è giocato solo per il campionato di Terza Categoria.

La Bocca Acqui Olio Giacobbe ha disputato il proprio incontro ad Arquata Scrivia perdendolo con il punteggio di 6-2; si aggiudicava infatti la sua prova il solo Sicco nell'individuale mentre cedevano le due coppie Ivaldi-Levo e Abate-Donnini e la terna Zuccari-Sarpi-Giacobbe.

A nulla sono valsi gli interventi del Ct Gavaglio che ha cercato, chiedendo tutti i time out a sua disposizione ed operando due sostituzioni (entravano infatti Barbero in una coppia e Caratti nella terna), di scuotere i giocatori acquisti per cercare di arrivare al risultato finale.

Prossimo appuntamento per questo campionato sarà per giovedì 6 aprile al bocciodromo di via Cassarogna dove la Bocca Acqui ospiterà, per la prima giornata di ritorno, la Serravallese già battuta in trasferta.

Anche per il campionato di 2ª categoria siamo giunti al giro di boa e la squadra acquese, come per girone di andata, osserverà per la prima giorna-

ta di ritorno il turno di riposo, e scenderà nuovamente in campo venerdì 21 aprile, in casa contro la capolista Arquatese.

Era invece di scena ad Alessandria la Nicese Valle Bormida, opposta a La Nuova Bocca. L'incontro si è messo subito bene, con successo nell'individuale di Cordara, che ha superato il proprio avversario 13-5, ma la sconfitta del duo Boeri-Garbero 4-13 riportava l'incontro in parità. Vittoria per la terna Gatti-Berta-Pavese per 13-8 e nuovo vantaggio Nicese Val Bormida, che aggiudicandosi anche l'altra gara a coppie, con Valente e Manzo, per 13-11 allo scadere delle due ore di gioco, riusciva a imporsi per 6-2, confermandosi prima in classifica con 9 punti davanti alla Bocciofila Novese. La Seconda Categoria gioccherà invece venerdì 7 a Felizzano contro il Circolo Foà.

Domenica 2 aprile si è svolta ad Occimiano una gara intercomunitaria (aperta cioè alla partecipazione di formazioni provenienti dai comitati provinciali limitrofi) che ha visto la coppia della Bocca, formata da Claudio Obice e Nino Petronio, fermarsi ad un soffio dalla finalissima, cedendo in semifinale.

Classifiche del volley

Serie B1 femminile girone A Risultati (22ª giornata): Properzi Volley Lodi - Eurospin Pinerolo 3-0, Pneumax Lurano - Pall. Alfieri Cagliari 3-1, Tecnoteam Albese - Volley 2001 Garlasco 1-3, Barricalla Cus To - Progetto V. Orago 3-1, Florens Re Marcella - Pall. Don Colleoni 2-3; Bre Banca Cuneo - Euro Hotel Monza 3-0; Igor Volley Trecreate - **Arredo Frigo Makhymo** (si gioca il 12 aprile). **Classifica**: Properzi Volley Lodi 58; Bre Banca Cuneo 56; Barricalla Cus To 52; Pall. Don Colleoni 51; Eurospin Pinerolo 45; Tecnoteam Albese, Pneumax Lurano 34; Florens Re Marcella 32; Volley 2001 Garlasco 30; **Arredo Frigo Makhymo** 24; Pall. Alfieri Cagliari 22; Igor Volley Trecreate 13; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 8 aprile Euro Hotel Monza - Pneumax Lurano, Volley 2001 Garlasco - Properzi Volley Lodi, Barricalla Cus To - Bre Banca Cuneo, Pall. Don Colleoni - Tecnoteam Albese; **9 aprile Arredo Frigo Makhymo** - Eurospin Pinerolo, Pall. Alfieri Cagliari - Florens Re Marcella; **20 aprile** Progetto V. Orago - Igor Volley Trecreate.

Serie B2 femminile girone A Risultati (22ª giornata): Unet Yamamay Busto - Fordsara Unionvolley 3-1, Canavese Volley - King Cup Bodio 3-0, Memit Pgs Senago - Uniabita V. Cinisello 3-2, Polar Volley Busnago - Abi Logistical Biella 1-3, **Acqua Calizzano Carcare** - Volley Parella Torino 0-3; Colombo Imp. Certosa - Iglina Albisola 0-3; Pavic Romagnano - Lilliput To (si gioca il 13 aprile). **Classifica**: Volley Parella Torino 50; Pavic Romagnano 48; Uniabita V. Cinisello 45; Canavese Volley 44; King Cup Bodio 42; Iglina Albisola 41; Abi Logistical Biella 40; Memit Pgs Senago 35; **Acqua Calizzano Carcare** 34; Lilliput To 30; Unet Yamamay Busto 25; Fordsara Unionvolley 13; Polar Volley Busnago 11; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 8 aprile King Cup Bodio - Fordsara Unionvolley, Abi Logistical Biella - Canavese Volley, Uniabita V. Cinisello - Unet Yamamay Busto, Polar Volley Busnago - Pavic Romagnano, Volley Parella Torino - Memit

Pgs Senago, Iglina Albisola - **Acqua Calizzano Carcare**; **18 aprile** Lilliput To - Colombo Imp. Certosa.

Serie C maschile girone B Risultati: girone promozione Stamperia Alice - **Negrini/Cte Acqui** 1-3; girone retrocessione Alto Canavese Volley - **Plastipol Ovada** 3-2. **Classifica girone promozione**: Volley Novara, **Negrini/Cte Acqui** 9; Pall. Torino 7; Erreesse Pavic, Pvl Cereattera 5; Stamperia Alice, Altea Altiora 3; Go Old Volley Marene, Artivolley 2; Ascot Lasalliano 0.

Classifica girone retrocessione: Fortitudo, Villanova Mondovi 8; Alto Canavese 7; Cus Torino 6; Bruno Tex Olimpia Aosta 5; Braida Volley, **Plastipol Ovada** 4; Us Meneghetti 2; Clinica Viana Novara 1; Nuncas Chieri 0.

Prossimo turno: girone promozione 8 aprile Negrini/Cte Acqui - Volley Novara; girone retrocessione **8 aprile Plastipol Ovada** - Nuncas Chieri.

Serie C femminile girone A Risultati: Crf Centallo - **Pvb Cime Careddu** 1-3, Igor Volley - Caselle Volley 0-3, Pgs Issa Novara - Pall. Montalto Dora 2-3, Finimpianti Rivarolo - Caffè Mokaor Vercelli 3-0, Sporting Barge Mina - Novi Femmine 0-3, Bre Banca Cuneo - Labormet Lingotto 0-3, Balabor - Piemonte Ass. San Paolo 0-3.

Classifica: Caselle Volley 65; Labormet Lingotto 61; **Pvb Cime Careddu** 52; Novi Femmine 51; Finimpianti Rivarolo 48; Piemonte Ass. San Paolo 40; Caffè Mokaor Vercelli 33; Pgs Issa Novara 24; Bre Banca Cuneo 23; Pall. Montalto Dora 20; Crf Centallo Volley 17; Balabor 15; Igor Volley 13; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno (8 aprile): Caselle Volley - **Pvb Cime Careddu**, Novi Femmine - Igor Volley, Labormet Lingotto - Pgs Issa Novara, Caffè Mokaor Vercelli - Crf Centallo, Sporting Barge Mina - Bre Banca Cuneo, Piemonte Ass. San Paolo - Finimpianti Rivarolo, Pall. Montalto Dora - Balabor.

Serie C femminile girone B Risultati: Calton Volley - La Folgore Mescia 1-3, Dal-

l'osto Trasporti in Volley - Ascot Lasalliano 0-3, Zsi Valenza - Lpm Banca Carrù 0-3, Isil Volley Almese - Mv Impianti Piossasco 3-1, Nixsa Allotreb Torino - Angelico Teamvolley 3-1, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** - L'Alba Volley 0-3, Cogne Acciai - Pall. Oleggio 1-3.

Classifica: L'Alba Volley 53; Pall. Oleggio, Angelico Teamvolley 51; Isil Volley Almese 50; Ascot Lasalliano 49; La Folgore Mescia, Mv Impianti Piossasco 32; Lpm Banca Carrù 30; Nixsa Allotreb Torino 29; Cogne Acciai 25; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 24; Zsi Valenza 20; Dall'osto Trasporti in Volley 9; Calton Volley 7.

Prossimo turno (8 aprile): Ascot Lasalliano - La Folgore Mescia, Angelico Teamvolley - Dall'osto Trasporti in Volley, L'Alba Volley - Zsi Valenza, Mv Impianti Piossasco - Calton Volley, Nixsa Allotreb Torino - **Il Cascinone/Rombi Escavazioni**, Pall. Oleggio - Isil Volley Almese, Lpm Banca Carrù - Cogne Acciai.

Serie D femminile girone C Risultati (22ª giornata): San Raffaele - Moncalieri Carmagnola 3-2, Playasti Narconon - Artusi Fortitudo 3-0, Ivrea Rivarolo Canavese - Moncalieri Testona 1-3, Gavi Volley - Union Volley 3-1, Balabor Lilliput - Junior Volley Elledue 1-3; Multimed Red Volley - Alessandria Volley (si gioca il 5 aprile); Venaria Real Volley - **Cantine Rasore Ovada** (si gioca il 15 aprile).

Classifica: Playasti Narconon 60; **Cantine Rasore Ovada** 57; Venaria Real Volley 52; Gavi Volley 51; Junior Volley Elledue 47; Moncalieri Testona 40; San Raffaele 26; Moncalieri Carmagnola 23; Balabor Lilliput, Artusi Fortitudo 22; Ivrea Rivarolo Canavese 17; Multimed Red Volley, Alessandria Volley 14; Union Volley 11.

Prossimo turno (8 aprile): Artusi Fortitudo - Moncalieri Carmagnola, Alessandria Volley - Playasti Narconon, Union Volley - Venaria Real Volley, Moncalieri Testona - San Raffaele, Multimed Red Volley - Gavi Volley, Junior Volley Elledue - Ivrea Rivarolo Canavese, **Cantine Rasore Ovada** - Balabor Lilliput.

Serie D maschile girone B Risultati: Gazzera Impianti Morozzo - Cogal Volley Savigliano 0-3, U20 Volley Parella Torino - Volley Montanaro 1-3, Villanova Mondovi - Inalpi Volley Busca 1-3, Benassi Alba - **U20 Negrini Gioielli** 3-0; Volley Langhe - Bre Banca Cuneo 3-0, San Paolo - Pol. Venaria 2-3.

Classifica: Volley Langhe 56; Pol. Venaria 54; Volley Montanaro 47; Inalpi Volley Busca 44; Gazzera Impianti Morozzo 27; San Paolo 25; Bre Banca Cuneo 23; Cogal Volley Savigliano 22; Benassi Alba 18; Villanova Mondovi 16; U20 Volley Parella Torino 15; **U20 Negrini Gioielli** 13.

Prossimo turno: 8 aprile Volley Montanaro - Cogal Volley Savigliano, **U20 Negrini Gioielli** - Gazzera Impianti Morozzo, Inalpi Volley Busca - U20 Volley Parella Torino, Pol. Venaria - Volley Langhe, Bre Banca Cuneo - Benassi Alba; **9 aprile** San Paolo - Villanova Mondovi.

Serie D femminile campionato Liguria Risultati: Agv Campomorone - Cifs Cogoletto 0-3; Us Acil Santa Sabina - Gabbiano Andora Pico Rico 2-3, Volley Genova Vgp - **Pallavolo Carcare** 3-0, Maurina Strescino Im - Colle ecologico Uscio 0-3; **3 aprile** Cella Varazze - Virtus Sestri 0-3.

Prossimo turno: 8 aprile Virtus Sestri - Maurina Strescino, Gabbiano Andora Pico Rico - Volley Genova Vgp, Cifs Cogoletto - Colle ecologico Uscio, Agv Campomorone - Cella Varazze; **9 aprile Pallavolo Carcare** - Us Acil Santa Sabina.

Volley giovanile maschile Acqui

Under 14 La Dolce Vita è campione territoriale

UNDER 14 Pizzeria La Dolce Vita S.Rocco Novara 3 2 (25/20; 24/26; 23/25; 25/21; 15/11)

Acqui Terme. Inizia nel migliore dei modi la serie di finali territoriali che attendono le varie squadre giovanili della Pallavolo La Bollente. Domenica 2 aprile i ragazzi dell'U14 dei coach Dogliero e Passo si sono laureati campioni territoriali, vincendo la finalissima contro il San Rocco Novara con una prestazione di altissimo livello sia tecnico che caratteriale. Al mattino le semifinali avevano visto la U14 Pizzeria "La Dolce Vita" prevalere sulla Scuola di Pallavolo Biellese per 3-0 a Mombarone, mentre in contemporanea alla palestra Battisti il San Rocco Novara prevaleva per 3-1 sull'Altiora Verbania. Dopo la pausa pranzo, alle 15 la finale per il 3° e 4° posto, al meglio dei 2 set su 3, vedeva prevalere l'Altiora Verbania sulla Scuola di Pallavolo Biellese per 2-0. Il clou della giornata era però alle 16.30: la Pallavolo La Bollente Pizzeria "La Dolce Vita" si giocava il titolo contro i novaresi del San Rocco, squadra mai affrontata prima dai termali, e preceduta dalla fama di sestetto aggressivo e tenace. Gara da incorniciare per gli acquisti, giocata dalle due squadre sempre al limite delle loro possibilità sia fisiche che mentali. Ai ragazzi di Dogliero e Passo il merito di averci creduto anche sull'1-2, e di non aver mollato nonostante la pressione altissima di un palazzetto di Mombar-



trasmesso in una bolgia dalle opposte tifoserie. Alla fine grande soddisfazione per tutti, per i ragazzi della Pallavolo La Bollente prima di tutto, per gli allenatori ed i dirigenti presenti, per i genitori ed il pubblico. Le premiazioni, affidate al presidente del comitato territoriale Ticino-Sesia-Tanaro Gianni Panzarasa, alla presenza dell'assessore allo Sport e Turismo del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni e della presidente della Pallavolo La Bollente Acqui Raffaella Caria, hanno suggerito una giornata da ricordare.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Bistolfi, Passo, Lottero, Porra, Filippi. Utilizzato: Rocca. A disp: Quaglia, Marengo, D'Onofrio, Bragagnolo, Cavalero. Coach: Dogliero.

UNDER 12

Note più che positive anche dall'U12 della Pallavolo La Bollente: la Costruzioni Bagon e la Marinelli tornano con il massimo bottino possibile dai rispettivi concentramenti, a Verbania sabato pomeriggio e a Romagna-

L'Under 14.

no Sesia domenica pomeriggio. In entrambe le tappe gli acquisti si sono sbarazzati degli avversari con punteggi che la dicono lunga sulla loro supremazia tecnica e tattica. Ora si deve aspettare l'1 maggio, con le finali territoriali di nuovo a Romagna-Sesia, per vedere se le due compagini della Pallavolo La Bollente sapranno riconfermare la propria superiorità sulle altre squadre e magari dare vita ad un derby all'ultimo respiro nella finalissima.

Risultati: PLB Costruzioni Bagon - Novi bianca 3-0 (15/12; 15/7; 15/7); PLB Costruzioni - Bagon Crescentino 3-0 (15/2; 15/2; 15/3).

U12 Costruzioni Bagon: D'Onofrio, Bragagnolo, Marchelli, Cavallero. Coach: Rocca

Risultati: Novi Blu - PLB Marinelli 0-3 (7/15; 6/15; 10/15); Altiora Rosso - PLB Marinelli 0-3 (7/15; 6/15; 10/15).

U12 Marinelli: Faudella, Morfino, Guatta, Groterria, Soccia. Coach: Rocca.

Volley giovanile femminile Acqui

U14, è quasi Final Four U13, fine della corsa

UNDER 14 - fase regionale TSM Tosi Lingotto Torino 3 0 (25/17; 25/10; 25/17)

Netta vittoria per le ragazze della TSM Tosi, che regolano in tre set le pari età del Lingotto e sono a un passo dalla qualificazione: nella prossima partita, il 23 aprile contro Asti, basterà vincere due set, per aggiudicarsi il passaggio alla fase finale.

U14 TSM Tosi: Narzisi, Bertin, Boboceca, Scassi, Boldo, Moretti, Garzero, Raimondo, Cafagno, Tognoni, Tozzi, Abdalaha. Coach: Ceriotti

UNDER 13 quarti di finale - ritorno Tecnoservice-Robiglio Bottalla Volley Biella 1 3 (23/25; 15/25; 26/24; 14/25)

Finisce qui l'avventura della Under 13 Tecnoservice-Robiglio: sabato 1 aprile a Mombarone la formazione acquese cede in quattro set al Bottalla Volley e esce dal torneo. Molto rammarico soprattutto per il primo set, buttato via dopo essere stati a lungo in vantaggio, anche di 5 punti, e ceduto nel

finale per errori banali. Biella vince con merito il secondo set, dove le acquisi, svuotate di ogni energia, vengono letteralmente dominate.

Riscossa d'orgoglio delle termali nel terzo set, vinto 26/24, ma nel quarto Biella chiude i conti con un netto 25/14.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abdalaha, Astengo, Bonorino, Visconti, Raimondo, Pesce, Lanza, Sacco. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono.

UNDER 12

Fine settimana intensissima per le Under 12 acquisi. Comincia sabato 1 aprile la 4vs4 di Giusy Petruzzi impegnata alla "Battisti".

Le acquisi cedono di misura alla Virtus Biella, poi vincono una tiratissima partita con il TeamVolley Novara.

Risultati: Robiglio-Makhymo - Virtus Biella Nera 1-2 (6/15; 5/15; 15/6); Robiglio-Makhymo - TeamVolley Novara B 2-1 (15/13; 15/11; 13/15).

U12 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Bazzano, Bonorino, Carciostolo, Moretti.



Under 12 Valnegri-Robba.

Sempre la U12 sotto la guida di coach Petruzzi (stavolta però parliamo della Valnegri-Robba) è protagonista domenica, a Novi Ligure, in un altro concentramento, stavolta concluso con una sconfitta di misura contro l'altra squadra del TeamVolley Novara, e un netto successo su Gaglianico Volley School.

Risultati: TeamVolley Novara - Valnegri-Robba 2-1 (15/6; 10/15; 15/9); Valnegri-Robba - Gaglianico VS Azzurra 3-0 (15/4; 15/13; 15/3).

U12 Valnegri-Robba: Repetto, Alkanjari, Monti, Di Marzio, Belzer. Coach: Petruzzi.

Minivolley

Due tappe in un giorno: Ticineto e Gavi

Ticineto. Tappa a Ticineto, domenica 2 aprile, per il minivolley, e tanta soddisfazione per i colori acquisi: bene i "cuccioli", benissimo le "bianchine", che conquistano un 2°, un 3°, un 4°, un 5° e un 7° posto.

Un panino e via, in direzione Gavi Ligure, per un'altra tappa di un'intensissima giornata, che vede impegnate sia le bimbe di coach Giusy Petruzzi che quelle di Diana Cheosoiu, che si confermano ottime protagoniste nella classifica finale con un 2°, un 3°, un 4° e un 5° posto.

Campionato interregionale di scopone a squadre

Venerdì 31 marzo era in calendario la terza (quarta nel girone C composto da 5 squadre) e penultima giornata di gara della fase eliminatoria del 7° "Grand Prix" FITel, campionato interregionale di scopone a squadre.

Con una squadra a riposo, nelle 7 sedi dislocate sul territorio piemontese e ligure, si sono affrontate 28 formazioni. Nel girone G, buona prova della Pro Loco Moconesi (GE), che mettendo a referto 30 punti, frutto di 10 partite vinte sulle 12 disputate, è virtualmente qualificata agli ottavi.

Negli altri raggruppamenti confermano le posizioni di testa Pinerolo, Zero Assoluto, Baldichieri, Circolo Scurzolengo.

Queste le classifiche:
Girone A (TO): Pinerolo (punti 69), Bar Donatella S. Sebastiano Po (57), S. Giorgio Canavese (51), Ristorante "A modo mio" (39).

Girone B: Il "Crotin" Celle 2 e Circolo "Lungo Tanaro" (63), Bocciofila S. Damiano (51), I Coraggiosi (39)

Girone C: Il "Crotin" Celle 1* (66) Zero Assoluto (63), Circolo "Way Assauto" (57), SOA Portacomaro B (54), Belveglio (48). (*una serata di gioco in più).

Girone D: Baldichieri (66), Circolo "Fratelli d'Italia" Variglio (60), FITel Asti (48), Pro Loco Montechiaro (42).

Girone E: Circolo Scurzolengo (63), Panetteria Piano (57), Portacomaro Stazione A (51), La "Boccia" Acqui B (45).

Girone F: Bocciofila Corneliano e Valandro Group (57), Castellazzo Bormida e La "Boccia" Acqui A (51).

Girone G (GE): Pro Loco Moconesi (72), Circolo "Cadauto" (63), Sori Mare (45), "Sporting House" Moconesi (36).

Il torneo prosegue venerdì 7 aprile con l'ultima serata di gara della fase eliminatoria.

Tennis Cassine, gli Under 7 campioni provinciali



Alessandria. Ottimo risultato ottenuto dai piccoli tennisti del Circolo Tennis Cassine dopo la vittoria la scorsa settimana nella fase provinciale del campionato promozionale under 8 anche i più piccoli dell'under 7 hanno vinto la fase provinciale avendo la meglio su Dif Alessandria e Canotieri Casale conquistando, entrambe le compagini cassinesi, l'accesso alla fase regionale. Questi risultati sono la gratifica migliore per il lavoro svolto all'interno della scuola tennis cassinese da Caratti Danilo, Eugenio Castellano e Daniel Dappino che quotidianamente trasmettono ai giovani allievi la passione per il tennis. Buono anche l'esordio del team cassinese nel campionato over 45, Maurizio Mantelli, Massimo Bodellini e Giancarlo Giovanni hanno sconfitto con un perentorio 3-0 il Tennis Club Cerano.

Passerella ad Acqui alla pasticceria Voglino

Bioecoshop Bubbio si presenta: "Pronti per una Serie A di vertice"

Acqui Terme. Il Bubbio vuole continuare a stupire, e dopo aver completato la scalata dalla C2 (2002) fino alla Serie A (2016), vuole ambire a nuovi importanti traguardi nel massimo campionato nazionale di Pallapugno. Sabato 1 aprile questi propositi sono stati esplicitati durante la presentazione, avvenuta al bar pasticceria Voglino di Acqui Terme (la scelta è legata alla volontà di sottolineare il legame col territorio).

A prendere la parola per primo è stato il sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, che si è detto «felice che il Bubbio abbia scelto Acqui per presentarsi. Sono un amante del balon da vecchia data: me ne sono innamorato con le sfide epiche Bertola - Berruti, e ad Acqui abbiamo avuto tanti campioni come Alemanni e i fratelli Galliano... spero che sia possibile in un prossimo futuro uno sferisterio anche nella nostra città. Infine una lunga amicizia mi lega a Giampaolo Bianchi, braccio e mente di questa società».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore Mirko Pizzorni: «Fa piacere che una squadra della Langa Astigiana sia nell'olimpo dello sport nazionale».

Da oggi in poi tiferemo Bubbio e assisteremo alle partite». Poi microfono al sindaco di Bubbio Stefano Reggio, che ha puntualizzato: «Se siamo in Serie A, lo dobbiamo al patron Giampaolo Bianchi».

Ora non rimane che vincere il campionato...». Lo sponsor principale, ora onorario, Giampaolo Bianchi (ha diviso la sua gioventù tra Acqui e Bubbio), ha sottolineato: «Per la Serie A abbiamo fatto addirittura un referendum, e la gente si era espressa dicendo che avrebbe preferito restare in B, ma giocare in piazza. Ma avevamo in mano Corino, e non ce la siamo sentita di rinunciare alla Serie A. Puntiamo sempre al massimo».

Il sen. prof. Adriano Icardi, per decenni consigliere federale della Pallapugno (rappresentante dell'alessandrino e astigiano), ha tentato un paragone fra balon e tennis: «Corino lo accosto a Federer: per me sono due campioni intramontabili».

Fra i presenti alla serata, tanti campioni del passato della pallapugno: Felice Bertola, Sergio Blengio, Piero Galliano e Italo Gola, dirigente del Bubbio; il presidente della Pallonistica Cortemiliese Francesco Bodrito, il presidente della Pallonistica Monasterese Giuseppe Stanga e lo storico presidente Marcello Piana di Castelletto Molina (giocò Massimo Berruti, sponsor Iveco).

L'ultima parola al capitano Roberto Corino, 36 anni, 4 scudetti, 14 semifinali, 7 finali, due lauree in scienze motorie e in fisioterapia, che ha dichiarato «Abbiamo una squadra esperta nei due terzini Stefano Boffa (24 anni) e Michele Vincenti (36 anni geometra), ma ho grande fiducia anche nella giovane spalla (18 anni) Um-



La squadra della serie A.



La quadretta di C2 (Under 25).



Parte del pubblico presente.



La società ringrazia un grande giornalista Oldrado Poggio.

berto Drocco, che ha l'umiltà e carattere per fare bene anche in Serie A, e sono certo che Giulio Ghigliazza migliorerà anche il mio gioco, suggerendomi alcuni accorgimenti tattici».

Da segnalare che, nel corso della serata, è stata consegnata una targa ad un giornalista figlio di questa Langa (Roccoverano) che con la sua penna, attenta e arguta, per tanti anni ha accompagnato la società dalla nascita alla serie A, con grande maestria sulle colonne de "La Stampa": Oldrado Poggio.

E.M.

Presentate venerdì 31 marzo

A Santo Stefano Belbo sfilano le quadrette dell'Unione



Dall'alto: le quadrette della Pallonistica Cortemiliese e della Santostefanese partecipanti ai vari campionati nazionali.

Cocino: "Il Santo Stefano ha tutto per fare bene"

Santo Stefano Belbo. Tanta voglia di lavorare e di creare un gruppo armonioso e unito sia in campo che fuori: sono queste le credenziali della 958 Santo Stefano Belbo, presentata venerdì sera, 31 marzo, al Palasport di Santo Stefano Belbo durante la serata di presentazione delle squadre dell'unione montana. Il presidente Fabrizio Cocino appare convinto: «Vedo un'atmosfera nuova: sono certo che questa squadra di Serie A che abbiamo allestito possa fare bene in questa stagione. Abbiamo due scudetti sul petto: quello delle ragazze e quello dei Pulcini, il che vuol dire che stiamo lavorando bene anche a livello giovanile. Sono felice di riavere come capitano Massimo Marcarino e sono certo che ci divertiremo».

Un capitano che appare stranamente di poche parole, già concentrato in vista del match d'esordio contro Pettavino: «Spero di riportare la gente allo sferisterio e di divertirla; per il resto sarà il campo a dire dove arriveremo».

C'è una novità anche per quanto concerne il direttore tecnico: sarà Alberto Bellanti, persona posata e vero conoscitore del balon che annuncia: «Voglio portare la squadra il più in alto possibile. Certo: ci sono 4 squadre un gradino sopra le altre: Massimo Vacchetto, Campagno, Raviola e Corino, ma ci giocheremo le nostre chance, pronti a stupire».

I due confermati della passata stagione sono il centrale Giampaolo e il terzino Cocino al largo, mentre al muro è arrivato Stefano Nimot, un santostefanese doc che torna a Santo Stefano dopo alcune stagioni nella Canalese.

La Santostefanese avrà ai nastri partenza oltre alla Serie A, la squadra femminile rinnovata dagli arrivi di Sara Scapolan in battuta e della spalla Chiara Varvelli che si aggiungono alle confermate Cristina Pistone, Giulia Cocino, Milena Stevanovic, Federica Penna, Ersilia Banaj e Denise Birello, con Fabrizio Cocino che sarà dt, affiancato da Olimpia Luparia. Presente anche la formazione di C2 con capitano Vigna, gli Allievi di capitano Bona, e due squadre di Pulcini coi capitani Viola e Maccario.

daco di Albaretto della Torre e assessore dell'Unione Montana, Riccardo Molinari, campione indimenticabile del balon con due scudetti in Serie A (che ha fatto le veci del sindaco di Castelletto Uzzone, Annamaria Molinari) ed Emilio Porro, sindaco di San Benedetto Belbo.

A metà della serata, è intervenuto anche l'europarlamentare Alberto Cirio per ribadire che «L'amore per il balon non deve mai mancare, anche se le televisioni danno troppo poco spazio al mondo degli sferisteri e delle piazze».

Hanno poi sfilato le squadre

dell'Alta Langa: Serie A, Serie C2, Allievi ed Esordienti, quindi quelle della rinata Castellettese, iscritta in C2 e Juniores, poi il Gottaesecca del presidente Felice Bertola che in questa stagione scenderà in campo con una squadra in C2, una fra gli Juniores, una squadra Allievi e una di Promozionali.

A seguire, il Cortemilias, con la Serie A capitanata da Enrico Parussa, gli Allievi, due squadre di Pulcini con il rientrante professor Giorgio Isnardi e una di Promozionali, infine le squadre di casa della 958, applaudite dal pubblico santostefanese.

E.M.

Pallapugno

La Supercoppa Italiana va alla Canalese

Araldica Castagnole L. 8
Canalese 11

Castagnole Lanze. Il primo squillo stagionale è della Canalese di Bruno Campagno, che si impone nello sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole Lanze contro l'Araldica di Massimo Vacchetto, conquistando per 11-8 la Supercoppa Italiana. Giornata uggiosa, con temperatura bassa: non certo il meglio per giocare al "balon"; eppure le due squadre hanno dato vita ad un match appassionante, divertente, durato quasi quattro ore. Il finale pre-

mia la Canalese, e sul match ha pesato anche l'affaticamento muscolare di Massimo Vacchetto sul 9-8 Canalese 30-30, che ha privato di pathos il finale della contesa.

Primo tempo coi locali sempre avanti di un gioco, che però non riescono a chiudere più d'uno alla caccia unica. Al riposo si va in equilibrio sul 5-5. La ripresa vede Campagno alzare il ritmo coadiuvato da Giribaldi ed andare avanti per 7-5. Vacchetto non demorde e impatta 7-7; ancora un gioco per parte, e poi Vacchetto ac-

cosa problemi alla coscia destra lasciando strada spianata alla Canalese.

Hanno detto. M. Vacchetto: «La gente si è divertita è questo mi fa piacere. Da parte nostra abbiamo sprecato molto nella prima parte e su questo dovremo lavorare per migliorare durante la stagione».

Campagno: «Finalmente ho battuto Massimo in una gara vera! Come inizio non ci possiamo lamentare e spero che questa sfida si ripeta durante una stagione in cui punto a tornare al top».

Vincono Monferrina e Refrancorese

Pallapugno leggera: A. Manzo stop in semifinale

Incisa Scapaccino. Nulla da fare per la 958 Augusto Manzo femminile, priva di Federica Penna e Milena Stevanovic.

Al loro posto Denise Birello e Patrizia Greco, che insieme alle "titolari" Giulia Cocino e Cristina Pistone, hanno lottato ma ceduto per 5-1 e 5-0 contro Ottiglio che poi ha perso la finale con la Monferrina, a sua volta vittoriosa in semifinale con doppio 5-0 sul Peveragno.

In finale, La Monferrina ha regolato Ottiglio 5-1 e 5-4. Nella finale maschile invece si è imposta la Refrancorese, che ha battuto Ottiglio per 5-2 e 5-1; La Monferrina femminile e Refrancorese maschile accedono alla fase interregionale, in programma sabato 8 aprile ad Alessandria.



Pallapugno serie A

Bubbio, storico debutto la 'prima' è a Castagnole

Nastri di partenza per il campionato di Serie A di pallapugno, che inizia sabato 8 aprile. Saranno 4 le squadre della nostra zona impegnate nel massimo campionato: l'Araldica Pro Spigno di capitano Paolo Vacchetto, il Cortemilia di capitano Parussa, la 958 Santo Stefano Belbo di Marcarino il neopromosso Bubbio capitanato da Corino.

958 Santostefanese - Merlese. Esordio sabato 8 aprile alle ore 15 per la 958 Santo Stefano Belbo, in casa, contro la Merlese di Pettavino. Abbiamo chiesto un commento sul match alla "spalla" di Marcarino, Giampaolo: «È subito un test arduo e difficile che dovrà dirci in che stato di forma siamo. Speriamo di iniziare con una prestazione convincente e di cogliere il primo punto stagionale». Pettavino dopo la brillante stagione scorsa, ha rinnovato la squadra con l'insediamento di Magnaldi da spalla e Rinaldi al muro. La stagione per Andrea Pettavino, però, inizia in salita; il capitano della Merlese, infatti, si è infortunato durante l'amichevole giocata sabato 1 aprile con il Bubbio. Non si conoscono ancora i tempi di recupero, ma sicuramente salterà le prime due partite. Pettavino sarà sostituito dal battitore della formazione di C1, Andrea Daziano.

958 S.Stefano Belbo: Marcarino, Giampaolo, Nimot, Cocito, Dt: A. Bellanti.

Merlese: Daziano, Magnaldi, Rinaldi, Lingua Dt: Tonello.

Araldica Pro Spigno - Alta Langa. Sempre sabato 8 aprile, e sempre alle ore 15, esordio interno anche per l'Araldica Pro Spigno di capitano Paolo Vacchetto, che ha confermato in blocco la squadra della passata stagione, con al suo fianco Amoretti e sulla linea avanzata Rivetti e Marchisio. Patron Traversa non nasconde di sperare in una buona annata: «Sarebbe bello salire ancora un gradino e di arrivare fino in fondo, ma se ripetissimo la stagione passata sarei ugualmente soddisfatto». Avversario all'esordio l'Alta Langa del confermato Davide Dutto in battuta. Al suo fianco è cambiata la "spalla" con l'arrivo del

ligure Re, ex Imperiese, mentre al muro, torna in Piemonte, dove lo si era visto a Santo Stefano alcune stagioni fa, il mancino Iberto. Al largo è stato confermato Panuello.

Araldica Pro Spigno: P. Vacchetto, Amoretti, Rivetti, Marchisio Dt: G. Vacchetto.

Alta Langa: Dutto, Re, Iberto, Panuello Dt: Costa.

Canalese - Egea Cortemilia. Esordio proibitivo, invece, per il Cortemilia di patron Bordinato, tutto rinnovato con la sola conferma di capitano Parussa. Al suo fianco, prelevato dalla C1, Luca Dogliotti, mentre i terzini saranno Piva Franccone al largo e Rosso al muro, guidati in panchina dal giovane dt Voletti. Sabato 8 aprile alle 15, il campionato inizia con la durissima trasferta a Canale d'Alba contro la Canalese di Campagno, che ha già vinto il primo trofeo stagionale conquistando la Supercoppa, e che sembra in questa stagione in grado di contendere il titolo a Massimo Vacchetto.

Canalese: Campagno, Giralbaldi, Gili, Parussa Dt: Sacco.

Egea Cortemilia: Parussa, Dogliotti, Rosso, Piva Franccone Dt: Voletti.

Araldica Castagnole - Bioecoshop Bubbio. Ultima a scendere in campo fra le "nostre" squadre, è il neopromosso Bioecoshop Bubbio, domenica 9 aprile alle 15, nel big match di giornata al "Reno Gianuzzi" di Castagnole Lanze contro i campioni d'Italia di Massimo Vacchetto.

Il dirigente Tardito non nasconde la difficoltà: «Avremo subito un esordio assai complicato, Massimo Vacchetto è il favorito numero uno per la vittoria del campionato e aver perso la Supercoppa e iniziato male la stagione non gli sarà di certo andato giù... Contro di noi avrà grande voglia di rivalsa. Per quanto ci riguarda preparazione è proseguita in maniera regolare e arriviamo carichi alla prima, storica gara del Bubbio in Serie A».

Araldica Castagnole Lanze: M Vacchetto, Busca, Bolla, Prandi. Dt: Rigo.

Bioecoshop Bubbio: Corino, Drocco, Boffa, Vincenti. Dt: Ghigliazza.

Pallapugno serie B

Monastero, esordio rinviato per pioggia

Araldica Monastero - San Biagio rinviata.

Nella prima giornata del campionato di Serie B, sabato 1 e domenica 2 aprile, la pioggia l'ha fatta da padrona e un solo match è stato concluso: quello che ha visto la Monticellese di capitano Fabio Gatti e della spalla Dotta imporsi contro la Don Dagnino di capitano Gerini.

Le altre gare sono state rinviate prima dell'avvio delle partite tranne quella tra la Pro Paschese di Fenoglio e la Virtus Langhe di capitano Burdizzo: gara sospesa sul 3-1 a favore dei locali, rinviato quindi anche l'esordio interno dell'Araldica Valle Bormida Monastero di capitano Orizio che era opposto al San Biagio di Dana.

Partita rinviata al 17 maggio (salvo ulteriori slittamenti).

Prossimo turno

La seconda giornata di campionato vedrà l'Araldica Valle Bormida Monastero affrontare in trasferta la formazione della Virtus Langhe allenata in questa stagione da

Sergio Corino, che dopo un anno sabbatico è tornato in panchina, a seguire Burdizzo, che aveva già allenato due stagioni fa a Castagnole; al suo fianco da spalla ci sarà il giovane Andrea Mandrile, proveniente dalla Benese di C1, mentre ai cordoni ci sarà una vecchia conoscenza del Bubbio, il terzino Luca Ferrino, e al muro agirà Gabriele Chiarla.

Il Monastero cercherà di vincere la prima gara stagionale e di esordire nella maniera ottimale sapendo benissimo di aver allestito una squadra che deve puntare per il vertice.

In panchina siederà Piero Galliano e la squadra dovrebbe esordire con questo quartetto: Orizio in battuta, al suo fianco Voglino spalla, da terzino al muro Asdente e al largo Roberto Adriano.

Gara che sulla carta parte in un equilibrio, e che si preannuncia molto interessante.

Fischio d'inizio domenica pomeriggio, 9 aprile, a Dogliani alle ore 15.

Tamburello serie A

Ancora una sconfitta per il Cremolino

Cremolino. Nulla da fare per il Cremolino nella trasferta di domenica 2 aprile sul campo del Medole, per terza giornata di andata.

I ragazzi del presidente Bavazzano ce l'hanno messa tutta per portare a casa un risultato positivo e non hanno demeritato, ma i padroni di casa alla fine sono riusciti a spuntarla per 13-10 vincendo una partita combattuta ed equilibrata.

Ora nel prossimo turno il Cremolino attende in casa il Sabbionara, squadra che viaggia nelle parti alte della classifica.

Risultati: Sommacampagna - Mezzolombardo 13-7; Castellaro - Ciserano 13-2; Cavaion - Bardolino 13-3; Solferino - Cavriana 13-9; Sabbionara - Guidizzolo 13-11; Medole - Cremolino 13-10.

Classifica: Castellaro, Cavaion e Solferino punti 9, Sabbionara 8, Medole e Sommacampagna 6; Guidizzolo 4, Cremolino 3; Bardolino, Cavriana, Mezzolombardo e Ciserano 0.

Prossimo turno (9 aprile ore 15.30): Mezzolombardo - Medole, Ciserano - Sommacampagna, Bardolino - Castellaro, Cavriana - Cavaion, Guidizzolo - Solferino, Cremolino - Sabbionara.

Tamburello serie C

Ovada. Sabato 1 e domenica 2 aprile si è giocato il quarto turno del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie "C".

Sul campo di Grillano, bagnato dalla pioggia, si è giocata il secondo dei big match della giornata tra la capolista RealCerrinaCavallo e la formazione locale del Grillano, capitanata da Pier Giuseppe Boccaccio.

La partita è iniziata con il Cerrina alla battuta che conquistava il primo gioco con quattro battute vincenti.

Il Cerrina poi conquistava anche i due giochi successivi e, continuando la sua marcia, vinceva con il punteggio di 5-13. Nel Grillano buona prestazione di Bottero. Vittoria facile per il Carpeneto, in casa, sul Viarigi per 13-4.

Tamburello serie D

Ovada. Sabato 1 aprile, nella seconda giornata del campionato regionale di tamburello serie D, l'Ovada Paolo Campora ha vinto per 13-10 sul campo del Piea A. Mentre il Basaluzzo ha vinto in casa contro il Tigliole per 13-8.

Risultati: Basaluzzo - Tigliole 13-8, MombelloTorinese - CerroTanaro 6-8 (12-12), Gabiano - PieaB 8-4 (12-12), PieaA - Ovada 10-13. Riposava Antignano.

Classifica: Gabiano 5, Ovada, Basaluzzo e CerroTanaro 4, MombelloTo e PieaB 3, Antignano 1, PieaA e Tigliole 0.

Prossimo turno: Basaluzzo - Mombello To, Tigliole - Antignano, Cerro Tanaro - Gabiano, Piea B - Piea A. Riposa Ovada.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente piega la Virtus Casale

Basket Bollente 53
Virtus Casale 38

Bistagno. Vittoria casalinga per il Basket Bollente che sul terreno amico di Bistagno batte per 53 a 38 la Virtus Casale. Seppur con la solita timidezza offensiva, gli acquisti partono in testa e restano davanti agli avversari per tutta la gara. La squadra pare gestire la partita con tranquillità, tanto che coach Barisone, ruotando sovente gli atleti a disposizione, regala spazio a tutti concedendosi il lusso di rivoluzionare spesso i ruoli, forse nell'ottica di nuovi schemi per la fase finale del campionato.

Si va al riposo sul 25-14 per i padroni di casa che al rientro impongono lo stesso ritmo dei minuti precedenti. Solo un lieve calo di concentrazione al termine del terzo quarto vede i casalesi farsi sotto, fino al -6, ma la pronta reazione degli acquisti nel quarto finale permette di trovare un'altra vittoria importantissima.

Un Basket Bollente ritrovato, purtroppo solo nel finale del campionato, che ora dovrà affrontare l'ultima partita, in calendario giovedì 6 alle 21, 15 a Vercelli contro il Basket Mooskins, dopodiché si attendranno le decisioni della Federazione. Se confermata la precedente formula, si svolgeranno incroci con le squadre dell'altro girone di prima divisione. Peccato per gli acquisti che, avendo regalato almeno 6 punti facili lungo la stagione, dovranno affrontare un turno sicuramente svantaggioso.

Basket Bollente: Andov 10, Pastorino 7, Oggero, Cardano 7, Izzo 5, I.Dealessandri 4, Villa 1, C.Tartaglia 13, Fogliano 1, Costa 1, A.Tartaglia 4. Coach: Barisone.

7ª ed ultima giornata di campionato: il Basket Nizza sarà impegnato, lunedì 10 aprile alle 21.15, nella trasferta a Casale M.to contro la Virtus Casale.

Basket giovanile Cairo



L'Under 12.

AQUILOTTI

Gli Aquilotti celebrano la prima vittoria stagionale con 3 tempi vinti, 1 pareggiato e 2 persi sul campo di Borghetto.

La squadra riesce a realizzare molti più canestri, rispetto alle precedenti partite, ed inoltre difende e lotta con tutta la grinta possibile. La coach Oliva e le sue aiutanti, Elisa Perfumo e Sofia Marrella, sono molto soddisfatte del risultato e della prestazione di ogni singolo giocatore.

Formazione: Addis Andrea, Berretta Luca, Callegaro Leonardo, Fracchia Nicolò, Giordano Alberto (C.), Giribone Giacomo, Greco Lorenzo, Grenno Arianna, Guzzone Giulio, Martino Leonardo, Penningo Angelica, Pregliasco Nikki, Vassallo Matteo.

UNDER 12
2° posto al torneo di Pompeiana

Domenica di basket per i campioncini 2005 Under12 che hanno preso parte al Tor-

neo di Pompeiana ad Arma di Taggia.

I ragazzi si presentano in 8 con qualche defezione, ma agguerriti come sempre. La prima gara li vede vittoriosi contro Auxilium Genova, con uno scarto di una quindicina di punti. Subito dopo scendono in campo contro il Follo, e purtroppo arriva la prima sconfitta per una manciata di punti. La terza gara della giornata, ovvero l'attesissima finale, vede i cairensi affrontare il conosciutissimo Loano. La stanchezza si fa sentire e la Cairese subisce la seconda sconfitta, questa volta di misura. Ottima comunque la seconda piazza conquistata su 6 squadre partecipanti.

Classifica finale: 1 Loano, 2 Basket Cairo, 3 Olimpia, 4 Follo, 5 Ceva, 6 Auxilium Genova.

Formazione: Bagnasco, Diana, Marengo, Giordano, Pirotti, Coratella, Rolando, Seretto.

Tamburello indoor giovanile



Ovada. Si è svolto, nella palestra delle Madre Pie, il primo torneo indoor interregionale "A.t.d. Paolo Campora Ovada", per le categorie giovanili. Hanno partecipato le società del Basaluzzo e della Ovada Paolo Campora per il Piemonte e di Varazze e Finale per la Liguria.

Categoria Pulcini 1: incontro tra Ovada Paolo Campora femminile (Letizia Canepa, Giorgia Rapetti, e le sorelle Francesca e Amanda Capriati) e il Basaluzzo maschile, finita 6-6; Finale - Varazze 4-7; Basaluzzo - Varazze 7-3; Ovada - Finale 5-7; Basaluzzo - Finale 6-6; Ovada - Varazze 7-5.

Durante la manifestazione si è svolto anche un incontro tra esordienti: Piemonte Paolo Campora Ovada contro Liguria Varazze, terminato 7-3. Nella compagine dell'Ovada hanno brillato due campioncini, Giaccherio Tommaso di 10 anni e Malaspina Lorenzo di 6 anni.

Tamburello a muro serie C

Ovada. Tutto facile per la compagine dell'Ovada in Sport nella gara di esordio nel campionato di tamburello a muro di serie C.

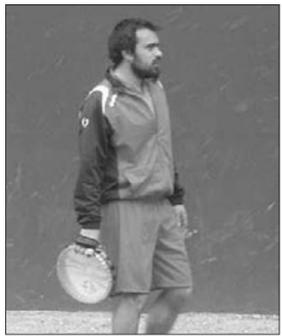
La gara casalinga che la vedeva opposta al Camerano si è conclusa con un netto 16-4 a favore dei biancorossi ovadesi.

L'Ovada in Sport è scesa in campo con Frascara e Scarso a fondo campo, Tassistro al centro ed i fratelli Gollo nel reparto avanzato.

In avvio di gara i padroni di casa hanno concesso un po' troppo agli avversari, anche in virtù del fatto che nel ruolo centrale è stato schierato Tassistro il quale, in un ruolo non suo, ha faticato a trovare la giusta posizione.

Poi, dal punteggio di 6-3 a favore di Frascara e compagni, non c'è più stata partita in quanto gli avversari si disunivano e non erano più in grado di contrastare la supremazia dei locali.

Da segnalare in positivo le buone prove offerte dai fratelli Gollo, capaci di chiudere a



Stefano Frascara

punto quasi tutte le palline giocate.

Nel prossimo turno l'Ovada in Sport giocherà ancora allo Sferisterio, domenica 9 aprile alle ore 9,30 contro il Tonco.

Esordio amaro, invece, per il Montaldo B.da che, nella non facile trasferta di Portacomaro, esce sconfitto per 16-13 dai padroni di casa del Torrione. Sabato 8 aprile, con inizio alle ore 15,30 il Montaldo riceverà il Montemagno.

Torneo giovanile di Judo

La Polisportiva Dilettantistica di Masone, in collaborazione con il Comitato Regionale Ligure Area Discipline Orientali, organizza per domenica 9 aprile il 13° torneo giovanile di Judo Masone.

L'evento si terrà al Palasport di Campo Ligure a partire dalle ore 8.30 con i bambini nati dal 2009 al 2011, per terminare con l'ultimo turno alle ore 12 con le categorie cadetti, juniores e senior. Tutti gli atleti verranno premiati al termine di ogni categoria.

Torneo di tennis al Geirino

Ovada. Si svolgerà da sabato 8 a domenica 23 aprile, sui campi del polisportivo Geirino di Ovada, il torneo nazionale maschile e femminile di tennis 4ª categoria. Il torneo è organizzato da Tennis Park Ovada.

Dal 7 al 9 aprile in piazza XX e in via Torino: tre giorni di gastronomia

Ritorna "Platea cibis", il "cibo di strada"

Ovada. L'Amministrazione Comunale di Ovada, con l'arrivo della primavera e dopo il successo dell'edizione 2016, presenta l'evento speciale di street food "Platea cibis" (il cibo di strada, servito nei cartocci, da consumare in loco sui banchi oppure da portare a casa in alternativa).

Dal comunicato di Palazzo Delfino, unitamente con Confesercenti e ProCom: "L'attenzione di questo territorio verso l'enogastronomia di qualità è salita molto e ad Ovada ritornerà (come nell'aprile dell'anno scorso) dunque "Platea cibis: street food", rassegna di cibo ed alimentazione, proveniente da molte regioni d'Italia e Stati esteri, da venerdì 7 aprile a domenica 9 aprile.

Quest'anno Ovada inaugurerà la nuova veste grafica della manifestazione, che si presenta con un messaggio elegante e preciso. E' un evento di street food che si distingue nel panorama nazionale per la qualità gourmet proposta, per il mel-pot culinario e culturale e per l'eleganza di una rassegna di cibo da strada che è assolutamente "street chef".

Il percorso si snoderà in piazza XX Settembre ed in via Torino. E venerdì 7 aprile alle ore 12 è in programma l'inaugurazione dell'iniziativa.

"Siamo felici che ritorni Platea cibis, che ha avuto un grande successo di pubblico lo scorso anno e siamo fieri che proprio ad Ovada debutti la nuova veste grafica della manifestazione, che impreziosisce ancora di più questo format di successo. Confesercenti-Anva nazionale ancora una volta scelgono di partire, per la stagione degli eventi, dalla nostra città, forse anche perché rappresentiamo un territorio che è sintesi di prodotti enogastronomici squisiti e bellezze paesaggistiche, architettoniche e culturali, che testimoniano il vero patrimonio dell'Italia - puntualizza il sindaco Paolo Lantero.

"L'Ovadese è un mosaico multiforme fatto di tasselli bellissimi e di tante espressioni culturali. I castelli e i palazzi, le chiese e i borghi, i boschi e i vigneti animano le propaggini del nostro Appennino e ne disegnano il territorio, comprendendo alcune fra le più importanti eccellenze culturali, che si diversificano anche con una ricca e radicata cultura popolare. Un brand nazionale, come Platea Cibis che apre la stagione ad Ovada, ci rende orgo-



giosi e consapevoli che stiamo promuovendo il nostro territorio nella corretta direzione, con arrivi che aumentano del +6,63% e presenze del +11,91%" - rimarca Giacomo Pastorino, vice sindaco con delega alle Attività economiche. "Con questa manifestazione, ideata e realizzata da Anva-Confesercenti nazionale con la collaborazione di ProCom, vogliamo creare un'idea della continuazione degli insegnamenti che ci hanno lasciato i nostri nonni sulla buona tavola, dando risalto alle eccellenze enogastronomiche e manifatturiere italiane.

Platea Cibis è una manifestazione che animerà il centro di Ovada, creando sinergia con i negozi del centro storico.

In città c'è molta curiosità e attesa per questo evento, preceduto dalla fama di vero street food eccellente, con operatori professionali che sanno proporre la vera tradizione del cibo italiano - commenta Marcello Torriglia, segretario provinciale Anva-Confesercenti.

La manifestazione prevede la partecipazione di 28 espositori selezionati, con alcune curiosità: ci sarà un banco tutto con prodotti alla liquirizia ed un altro tutto di frutta secca.

Vie e piazze chiuse al traffico durante la manifestazione: via Torino, piazza XX Settembre, via Fiume.

Dalle ore 6 del 7 aprile sino alle ore 24 del 9 aprile e comunque fino al termine della manifestazione "Street Food Platea Cibis - cibo di strada", in via Fiume, tratto tra via Torino e via Piave, divieto di sosta per tutti i veicoli lato destro in direzione di marcia.

In piazza XX Settembre, divieto di transito e sosta con rimozione forzata dei veicoli. In via Torino, nel tratto tra via Fiume e piazza XX Settembre, divieto di transito e di sosta, con rimozione forzata per i veicoli dei trasgressori. **Red. Ov.**

Tutta piazza XX Settembre a disposizione per "Platea cibis"



Ovada. Nella mattinata di venerdì 31 marzo, presso la sala Quattro Stagioni del Palazzo Comunale, è stata presentata "Platea cibis", la manifestazione gastronomica in programma da venerdì 7 a domenica 9 aprile in tutta la piazza XX Settembre ed in via Torino. Hanno partecipato alla presentazione il sindaco Paolo Lantero, il vice sindaco Giacomo Pastorino, il segretario provinciale Anva-Confesercenti Marcello Torriglia, Carolina Malaspina dell'associazione ViviOvada e Andrea Grifoni, presidente cittadino di Confesercenti (nella foto).

Dopo la breve introduzione ed i saluti del sindaco Lantero, il vice Pastorino ha rimarcato la necessità di "fare comunque sistema perché se si lavora in rete è meglio e più produttivo. Infatti funziona meglio se tutti i soggetti riescono a diventare attori e protagonisti di una manifestazione", come è il caso di "Platea cibis", la prima grande manifestazione cittadina dell'anno, presto presto seguita dal Mercatino dell'antiquariato e dell'usato di Pasquetta.

Prosegue Pastorino: "Naturalmente cerchiamo di promuovere prima di tutto il territorio e le sue varie realtà produttive.

Le eventuali incomprensioni con la Pro Loco di Ovada sono state superate e quindi ci sono tutte le condizioni perché il territorio ovadese possa essere visitato e promosso", a partire proprio da "Platea cibis". Torriglia: "Gli espositori saranno in tutto ventotto e si utilizza tutta la piazza XX Settembre, oltre a via Torino. Infatti ora si avrà a disposizione tutta la piazza", con lo spostamento del pullman in corso Martiri della Libertà per il carico/scarico dei passeggeri. "In questo modo si intende dare

maggiore visibilità ai negozi della piazza, per fare in modo che anche questi possano essere completamente coinvolti nella manifestazione e nel flusso dei visitatori".

In pratica, in piazza XX Settembre, per favorire la visibilità dei negozi e per dare loro "aria" ottimale, si lascerà libero un intero corridoio, proprio nel lato delle vetrine.

Questo accorgimento creerà in pratica due corridoi di passaggio della gente e questo sarà in vigore anche durante le Fiere annuali, con l'approvazione del provvedimento in Consiglio comunale.

Ancora Torriglia: "Ovada è una città che risponde in modo adeguato alle iniziative importanti e "Platea cibis" è la porta delle manifestazioni del 2017, per le quali si auspica anche la collaborazione della Pro Loco. Si è scelta piazza XX perché è la cartolina della città e Ovada deve avere un bel biglietto da visita." Carolina Malaspina: "Anche la nostra associazione "ViviOvada" vuole essere presente e parte integrante di "Platea cibis". Per questo accanto allo street food, noi proponiamo lo street shop, con promozioni e "sbarazzo" (merce in saldo posta all'esterno del negozio) dei negozianti aderenti che vorranno tenere l'esercizio commerciale aperto nei tre giorni della manifestazione.

Se l'unione fa la forza allora si auspica di collaborare con la Pro Loco di Ovada e per questo alcuni commercianti aiuteranno i volontari della Pro Loco nell'allestimento dei Mercatini dell'antiquariato."

Andrea Grifoni: "Speriamo nel meteo favorevole. Con i negozi aperti c'è modo di fare la "vasca", di guardare quindi le vetrine ed eventualmente acquistare." **E. S.**

Nel doppio senso continuo di marcia

Via Gramsci torna normale dopo oltre quattro mesi



Ovada. Finalmente riaperta via Gramsci, nel suo naturale, consueto doppio senso continuo di marcia, non più alternata dall'impianto semaforico, come da ordinanza emessa dalla Polizia Municipale a novembre scorso, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale.

La nevralgica via, importantissima per il normale flusso viario dell'intera città, è stata riaperta completamente al traffico, anche a quello pesante, a metà della settimana scorsa, il 28 marzo, dopo lo slittamento di qualche giorno rispetto alla data del 24 marzo, giorno preventivato per la sospirata riapertura.

Riasfaltato il pezzo di strada vicino a piazzale Sperico, presso cui si era aperta la grossa voragine il 21 del novembre dello scorso anno, e rimosse tutte le ostruzioni al doppio, contemporaneo passaggio dei veicoli, compresa la specifica segnaletica ed i new jersey biancorossi, via Gramsci torna dunque alla sua normalità, dopo quattro mesi "di sofferenza viaria" e non pochi inconvenienti causati dalle code al semaforo nelle ore di punta, oltre naturalmente al fatto che era impedito, per motivi di sicurezza, il transito dei mezzi pesanti lungo la via, una specie di importante "circonvallaz-

ione" cittadina con l'altra similitudine di Lung'Orba Mazzini.

Ed infatti si è notato che cosa volesse dire far transitare per forza i camion ed i mezzi pesanti nel centro della città, in piazza XX Settembre ed in corso Martiri della Libertà...

Ora la ditta che lavora per conto di Ireti subentrata ad Acque Potabili nella gestione della rete idrica pubblica sta procedendo nell'intervento definitivo, con un by pass in loco, per risolvere la causa della voragine, dovuta al cedimento di parte del luogo dove sono situate le tubazioni dell'acqua che portano dal centro storico alla periferia cittadina.

Il punto del condotto fognario che ha ceduto è stato riempito giorni fa con della malta cementificata ed, essendo ormai inservibile, è stato appunto bypassato con un altro passaggio.

Via Gramsci che ritorna dunque normale nella sua viabilità è un po' come dare un segno di ritrovata positività alla città. Almeno questo...

Da sottolineare che l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello si è molto interessato perché il problema giungesse a buon fine e nel modo migliore possibile, pur con i tempi dilatati per l'intervento.

Red. Ov.

Previsti 69 licenziamenti

Telecity: altro incontro tra sindacati e proprietà

Ovada. "Il 27 marzo si è tenuto, nella sede Telecity spa ad Assago (Mi), il secondo incontro in merito alla procedura di licenziamento collettivo, che prevede l'esuberanza di 69 lavoratori divisi fra le cinque sedi delle società del gruppo.

Dopo il primo sterile incontro del 13 marzo scorso, anche il secondo non ha avuto miglior sorte.

Le posizioni rimangono terribilmente distanti e pare impossibile superare le difficoltà che l'assenza fisica della proprietà determina al tavolo.

Purtroppo è un chiaro segnale anche questo: la proprietà ha incaricato uno studio legale (LabLaw) di Milano di trattare a suo nome.

Ciò ha comportato dannosi ritardi negli esiti della discussione.

Avere di fronte un soggetto competente in tema di procedura ma non autorizzato a prendere decisione alcuna senza prima essersi confrontato con chi invece questo potere possiede, ha creato una difficoltà inedita e reso, per noi volutamente, meno efficace la trattativa.

Riteniamo gravissimo questo comportamento dato che si sta trattando del futuro di decine di posti di lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno ricevuto, nel corso dell'incontro, uno scarno e generico piano industriale, che hanno ritenuto gravemente insufficiente e non decisivo, come al contrario ci si augurava, nè al rilancio aziendale nè alla discussione in atto.

Pertanto è stata reiterata la richiesta di parte sindacale di ricorrere ad un ammortizzatore sociale (ancora a disposizione) di qui alla fine dell'anno, che conceda maggiori tutele alla forza lavoro e tempo all'azienda affinché produca un piano editoriale credibile e su cui aprire un serio ragionamento in merito all'inevitabile riorganizzazione.

Purtroppo dobbiamo rilevare che molto probabilmente la sorte industriale delle tv, come dei posti di lavoro ad esse legati, non siano una priorità di una proprietà distratta da altre e diverse iniziative imprenditoriali.

La prima fase della procedura, fase in cui ci si augura di trovare un accordo, è agli sgoccioli. Determinante l'incontro del 3 aprile.

Chiaro che se l'impostazione tenuta dall'azienda al tavolo non dà spazio a mediazione alcuna e il tutto si risolve in un mancato accordo, le organizzazioni sindacali non staranno ad attendere le lettere di licenziamento che produrranno decine di contenziosi legali ma daranno il via a numerose iniziative di lotta, coinvolgendo anche 7Gold sinora risparmiata dalla diatriba e come accaduto sinora, continueranno a coinvolgere politica e istituzioni.

Telecity e le professionalità che contiene sono un patrimonio troppo grande perché il tutto si risolva nel silenzio e senza lottare."

*Per Sic Cgil
Marco Sali*

Prodotti e specialità gastronomiche di "Platea cibis"

Prodotti e specialità gastronomiche in vendita nei tre giorni di "Platea cibis", in piazza XX Settembre e via Torino, da venerdì 7 a domenica 9 aprile, dalle ore 10 sino alle 24.

Stands dal n. 1 al 28: carne alla griglia argentina (proposta da Carnaghi Gabriel); patatine, crepes, zucchero e bomboloni (Albanese Daniele); farinata (Bocaccio); trofie al pesto, pesce fritto, focaccia e farinata (Artigiana funghi); souvlaki, moussaka e gyros (Azzurra); mini crepes olandesi (Best puffers); cannolo

ungherese (Cicalò Bruno); pasticceria siciliana (Dolcezza siciliana Il Padrino); pasta e sangria (Europaella events feriales); birra artigianale cecoslovacca e belga (Grana Alessandro); bomboloni e frittelle (Hansel e Gretel); fish & chips (Innocenti Marco); seadas e maialino alla brace (Isola Sarda); hamburger americano e costine (La Bergamasca); bombette pugliesi (Labracemobile); birra tedesca (LineaEmme); orecchiette pugliesi (Lippolis Giuseppe); cucina tipica polacca (Marcin Domagala); bistecca, ta-

gliata alla fiorentina, ribollita e trippa (Meoni Andrea); porchetta Ariccia e saliscia alla piastra (Mercati italiani in tour dell'oasi del panino); croccaneria, macarons e profiterol caldi (Nozza Roberto); frutta secca, olive, e prodotti siciliani (Palma Gianfranco); birra tedesca e cacciavalle impiccato (Ruggiero Giovanni); feijoada, currasco e arroz doce (Savi Giacomo); arrosticini e pannocchie (The black arrow); fajitas, burritos, nachos, e tortillas (Ven); birra belga e patatine fritte (Vivai Valle Versa).

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica: Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venziano, domeniche alterne (9 Palme e 16 aprile Pasqua) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (9 Palme e 16 aprile Pasqua) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodì). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Quaderno per l'integrazione "Hanna"

Ovada. Si terrà venerdì 7 aprile una conferenza stampa presso la sala Quattro stagioni del Comune. L'Amministrazione comunale, congiuntamente con l'Istituto comprensivo "S. Pertini", presenterà l'Ottavo Quaderno multimediale dal titolo "Fiabe e favole per comunicare con il quaderno multimediale", realizzato nell'ambito del progetto Centro Nuove tecnologie per l'integrazione "Hanna".

In piazza Cereseto ad Ovada vendita uova di Pasqua dell'Anffas

Ovada. Sabato mattina, 8 aprile, in piazza Cereseto, iniziativa "Uovo blu di Anffas". Vendita di uova di Pasqua, al costo di 8 €, per sostenere le variegate attività dei ragazzi dell'Anffas onlus di Ovada. Con un piccolo gesto ed una modesta somma di denaro, si può contribuire a mantenere e ad arricchire le diverse iniziative cittadine in favore dei ragazzi dell'Anffas.

Iniziativa nella città di Ovada

Venerdì 7 aprile, "I venerdì dell'Idea", ritorna "Il bar sotto il mare" con "Diatomee", a cura del biologo Mariano Peruzzo presso il Punto d'incontro Coop di via Gramsci, dalle ore 21. Iniziativa gratuita. Info: associazione Culturale e Banca del Tempo "Idea".

Sabato 8 aprile, l'associazione EquAzione organizza "Altra Pasqua, altro cioccolato!". In piazza Cereseto, dalle ore 16,30 giochi a tema per bimbi dai 3 anni e merenda con prodotti equosolidali.

Domenica 9 aprile, il Rotary Club Ovada del Centenario organizza "Rejoicing Gospel Choir", nella Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta, alle ore 18,30. Le offerte saranno devolute interamente ai progetti della Caritas parrocchiale.

Congresso degli iscritti alla Soms

Il PD sceglie Renzi come segretario nazionale



Ovada. Giovedì 30 marzo, presso la Soms di via Piave, si è svolto il congresso del Partito Democratico di Ovada.

È stata l'occasione per fare il punto della situazione politica nazionale e per ragionare sulle prospettive di sviluppo del centro sinistra, anche alla luce di un quadro politico in costante mutamento ed evoluzione.

La platea ha potuto ascoltare le relazioni dei senatori Daniele Borioli, che ha illustrato la mozione di Andrea Orlando e di Stefano Esposito, per la prima volta ad Ovada, che ha spiegato ai numerosi presenti la mozione di Matteo Renzi.

La tesi congressuale di Michele Emiliano, terzo candidato alla segreteria nazionale, non avendo nessun nazionalista, è stata spiegata da Gianni Olivieri, segretario del Circolo del PD di Ovada.

Durante la serata gli iscritti hanno potuto esprimere la loro preferenza, scegliendo tra le tre mozioni.

Il dibattito è stato come sempre acceso ed interessante. I militanti hanno potuto confrontarsi su diversi temi quali la selezione della classe dirigente, i rapporti con le nuove forze della sinistra e sulla necessità di una nuova e più forte guida per il Partito Democratico.

Unito a questo, anche la consapevolezza, espressa da tutti i relatori, di essere una forza politica in grado di dialogare, di avere un progetto di governo e di poter lavorare in modo aperto e senza imposizioni dall'alto. Borioli ha dichiarato che "Il Partito Democratico è una forza riformista, capace di avere un progetto serio per l'Italia, esprime una classe dirigente forte e preparata. Andrea Orlando potrebbe essere un ottimo segretario,

capace di unire le anime del PD e con la giusta esperienza nelle istituzioni, con una storia genuinamente di sinistra".

Stefano Esposito ha spiegato la mozione di Renzi: "Nei passati congressi non ho mai sostenuto l'ex premier e con Andrea Orlando ho un rapporto di amicizia fraterna, ma credo che anche alla luce dei mille giorni di Governo, la candidatura più autorevole in questo momento sia quella di Matteo Renzi, capace ancora di intercettare diversi mondi e di essere una guida riconosciuta anche in Europa, dove il PD è finalmente nel Pse anche grazie alla sua Segreteria e al suo impegno degli ultimi anni. Il PD non dev'essere un partito di protesta o di populismo ma una forza autorevole a cui guardare con fiducia".

Il coordinatore di zona Mario Esposito ha illustrato la cosiddetta mozione ovadese, alcuni punti che la zona ha elaborato, durante la scorsa assemblea: un partito aperto, un segretario presente, un partito capace di aiutare chi ha impegni di Governo.

Il risultato del voto degli iscritti ha visto Matteo Renzi prevalere con il 65% dei consensi, poi Orlando con il 33%; l'affluenza è stata del 61%.

Gianni Olivieri, segretario cittadino, ha dichiarato "Lo sforzo congressuale continua con l'appuntamento delle primarie nazionali fissato per il 30 aprile.

Noi crediamo e crederemo sempre nel dialogo e nella partecipazione dei cittadini. È importante darsi regole certe per assicurare trasparenza e contabilità della leadership.

Per perseguire una democrazia interna reale e non virtuale".

Inizia la Settimana Santa

Ovada. Iniziative ed appuntamenti religiosi della prima parte di aprile.

Venerdì 7 aprile: sesto incontro quaresimale, presso la Parrocchiale di Costa N.S. della Neve, ore 20,45 sul tema "Fino a quando Lazzaro giace alla porta della nostra casa, non potrà esserci giustizia né pace sociale", a cura di Domenico Borgatta, responsabile diocesano Meic.

Sabato 8, incontro diocesano dei giovani ad Acqui, dalle ore 18,30.

Domenica 9, inizia la Settimana Santa, domenica delle Palme. In piazza San Domenico alle ore 10,45 Processione verso la Parrocchiale, lettura della Passione e celebrazione della Eucarestia.

Presso la Chiesa delle Passioniste vendita di manufatti del Gruppo missionario del Borgo.

Presso il Santuario di San Paolo di corso Italia, sagra del dolce casalingo, in favore dei lavori eseguiti con urgenza al tetto della Chiesa di San Gaudenzio.

Presso la Chiesa Parrocchiale, vendita di dolci da parte dei ragazzi di Borgo Allegro per autofinanziamento.

Concerto in Parrocchia alle ore 18,30 promosso dal Rotary Club.

Croce Verde: assemblea dei soci

Ovada. Domenica 9 aprile alle ore 10, presso la sede della Croce Verde Ovadese (presidente Giuseppe Barisione, vice Antonio Barbieri) in Largo 11 Gennaio 1946, si svolgerà l'assemblea ordinaria dei soci.

All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo 2016 e relazione allegata. La presentazione e l'approvazione del conto preventivo 2017. Costituzione deposito vincolato destinato ad acquisto e ristrutturazione immobili.

"Disegniamo l'Arte"

Ovada. Nel 2017 si rinnova l'adesione del museo paleontologico "Giulio Maini" al progetto "Disegniamo l'Arte" promosso sabato 8 e domenica 9 aprile dall'Associazione Torino Città Capitale Europea. D'intesa con l'Amministrazione comunale di Ovada, il museo proporrà sabato 8 aprile alle ore 16.30 il laboratorio per bambini (6-11 anni) "Disegniamo la paleontologia" condotto da Marco Gaglione.

La partecipazione gratuita è consentita soltanto con prenotazione obbligatoria da effettuarsi telefonando al numero 3477520743 (Alberto) dalle ore 17 alle ore 19.30.

Rimozione di parte della pavimentazione

Via San Paolo: lavori lungo la parte terminale



Ovada. Proseguono i lavori lungo via San Paolo, da tempo oggetto di rifacimento della pavimentazione là dove occorre.

L'intervento, programmato sin dal dicembre scorso e poi sospeso prima per le imminenti festività natalizie e poi per le condizioni meteorologiche e la possibilità di gelate invernali, è ripreso dunque ai primi di marzo.

La ditta di Trisobbio Sola Marco sta ora operando nel tratto compreso tra piazza San Domenico e l'incrocio con via Torino, dove naturalmente nessun veicolo può transitare.

Per accedere a piazza Garibaldi, occorre spostarsi prima in via Gramsci, poi lungo la salita verso Largo Oratorio e quindi attendere il "verde" del semaforo per entrare.

Lo stesso per uscirne. L'intervento in atto (nella foto operai all'opera) consiste nella rimozione e nella sostituzione delle piastrelle e delle mattonelle malferme ed insicure, che possono rappresentare un pericolo per i pedoni, le biciclette ed i veicoli in transito.

E la parte attualmente oggetto dei lavori è particolarmente segnata da questi inconvenienti, dovuti principalmente al passare del tempo ed al passaggio dei veicoli, specie quelli più pesanti che si recano in piazza San Domenico a scaricare prodotti ortofrutticoli per il mercato bisettimanale del mercoledì e del sabato.

Il costo complessivo dell'intervento lungo via San Paolo si aggira sui 20mila euro.

In via mons. Fiorello Cavanna

Risultati di eccellenza per l'ufficio postale



Ovada. "Qualità del servizio, attenzione al cliente e affidabilità dei prodotti."

Sono le parole-chiave che hanno permesso all'ufficio postale di Ovada di via monsignore Fiorello Cavanna 16, diretto da Renzo Caviglia, di ottenere risultati di eccellenza e di aggiudicarsi il riconoscimento che spetta a chi mette a segno le migliori performances nel corso dell'anno.

La premiazione dei vincitori si è svolta a Genova, in occasione dell'incontro dell'area Nord Ovest di Poste Italiane, che include Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e che ha riunito oltre 420 dipendenti tra dirigenti, personale di staff e di cui 335 operatori di Sportello.

Gli uffici hanno conquistato il primo posto nell'offerta della vasta gamma di servizi e prodotti postali, finanziari (pagamenti e risparmio) e di comunicazione, ciascuno nella propria categoria individuata sulla base del traffico di clientela.

Durante la giornata, il responsabile di area Francesco Bianchi ha sottolineato le sfide e le opportunità che Poste Italiane deve raccogliere: innovazione, semplificazione, accompagnare le famiglie e la Pubblica Amministrazione verso la

nuova economia digitale.

"I risultati conseguiti non solo dagli uffici postali premiati ma da tutta la rete attiva nell'area Nord Ovest dimostra che Poste Italiane, anche grazie alla sua capillarità, resta la cassaforte sicura dei risparmi degli italiani." - ha spiegato il responsabile, Francesco Bianchi. "Risultati ottenuti grazie alla grande qualità del lavoro di squadra svolto e alla capacità di porre sempre il cliente al centro dei nostri interessi per rispondere al meglio ad ogni sua esigenza. Il successo nella raccolta risparmio conferma il ruolo fondamentale che Poste Italiane gioca sul territorio e nelle scelte dei risparmiatori".

Nel corso dell'incontro sono stati consegnati riconoscimenti anche ad altri uffici dell'Alessandrino: all'ufficio postale di Casale in piazza Cesare Battisti 23, di Acqui Terme in via Ermenegildo Trucco 27 e a due uffici del capoluogo di provincia, in piazza della Libertà 23 ed in via Galvani 18/b, che hanno raggiunto risultati di rilievo in specifiche categorie.

A tutti i partecipanti è stato fatto omaggio di una cartolina speciale, con annullo filatelico dedicato.

Visita a Pralormo ed ai tulipani

Ovada. Giovedì 6 aprile, per l'interessante rassegna a cura della Coop, "Corsi e percorsi 2016-2017", si terrà la visita al Castello di Pralormo ed a "messer Tulipano". Info e iscrizioni: Punto soci Coop Ovada, via Gramsci.

Domenica 9 aprile

Celebrazione del 73° anniversario Benedicta

Ovada. Si svolgerà domenica 9 aprile la celebrazione/commemorazione del 73° anniversario dell'eccidio della Benedicta.

Infatti sono passati ben 73 anni da quel tragico 7 aprile della "Settimana Santa" del 1944, quando le forze nazifasciste fecero un imponente rastrellamento sui monti che circondano la Benedicta dove si erano nascosti i partigiani, uccidendo 147 giovani.

La manifestazione inizierà alle ore 9,30 con la deposizione delle corone e il corteo che dal Sacratio arriverà fino al cortile della Benedicta.

Dopo i saluti del sindaco di Bosio Stefano Persano, seguirà la celebrazione della S. Messa. Sono quindi previsti interventi di Gian Pietro Armano, presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta"; Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte e Maria Rita Rossa, presidente della Provincia di Alessandria. L'orazione ufficiale sarà affidata a Carlo Ghezzi, vicepresidente dell'Anpi.

Parteciperà la Banda musicale di Arquata Scrivia.

Nel pomeriggio, alle ore 14, per chi lo desidera, sarà possibile effettuare il percorso del "Sentiero di pace" con l'accompagnamento di una guardia parco, per l'organizzazione dell'Anpi.

Dal sito "Memoria della Benedicta": "La Benedicta può veramente rappresentare la storia secolare di queste valli e di questi monti. Con l'eccidio del 7 aprile 1944 è diventata l'emblema della Resistenza delle popolazioni dell'Appennino Ligure-Piemontese al nazifascismo.

I partigiani, privi di organizzazione e di armi, invece di disperdersi, decisero di cercare rifugio nella cascina della Benedicta, in attesa di comandi. Una volta arrivati lì, tuttavia, vi trovarono il nemico.

Furono in 147 i partigiani a perdere la vita, rinchiusi nella cappella adiacente e fucilati. Altri, circa 400 uomini tra partigiani e giovani contadini della zona, vennero inviati nei campi di concentramento tedeschi.

Prevista la partenza di un pullman da Ovada, piazza Matteotti alle ore 8.



Oggi la vecchia abbazia è un complesso monumentale.

Tra il 2000 e il 2009, infatti, in seguito ad un lavoro di restauro e recupero, è stato costituito il Sacratio dei Martiri della Benedicta e, annualmente, viene ricordato l'eccidio tramite una manifestazione nazionale. Inoltre, tra il 2006 e il 2009, sono stati istituiti l'associazione "Memoria della Benedicta", per incentivare il recupero e la valorizzazione del sito, e un Centro di documentazione multimediale situato nella vicina Cascina Foi, aperto ai visitatori.

Nel 1996 il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha conferito alla Provincia di Alessandria la Medaglia d'oro al valore militare per l'attività partigiana, con una motivazione che fa espresso riferimento all'eccidio della Benedicta quale evento emblematico della Resistenza.

Con la partecipazione della Provincia e città di Alessandria, Città metropolitana di Genova, Città di Genova; Comuni di: Ovada, Novi, Bosio e delle aree di Novi e Ovada; Anpi del Piemonte e della Liguria; Associazioni Partigiane; Associazioni combattenti e d'arma; Aned associazioni deportati nei campi nazisti e perseguitati politici; Lsral; Ilsec; Sindacati Cgil Cisl e Uil.

Prevista la partenza di un pullman da Ovada, piazza Matteotti alle ore 8.

"Ovada mon amour"

Ovada. Al via l'edizione 2017 dell'appuntamento enogastronomico dell'Alto Monferrato, in veste rinnovata.

Ritorna l'atteso evento con l'Ovada Docg e la cucina della tradizione monferrina, due eccellenze del territorio interpretate dagli esperti del gusto: vignaiuoli e cuochi.

L'iniziativa si inserisce nel piano di promozione dell'Ovada Docg e del suo territorio, volto a favorirne e diffonderne la conoscenza in Italia e all'estero.

Il Consorzio di tutela dell'Ovada Docg ripropone dunque in nuova veste l'appuntamento primaverile con "Ovada Mon Amour"

Richiesta maggiore attenzione

Il gruppo di "Ovada sicura" e gli attraversamenti pedonali

Ovada. Il gruppo denominato "Ovada sicura", coordinato da Cristian Sasso, ha consegnato giorni fa in Comune, dove è stata protocollata, una lettera.

Vi si mettono in evidenza, con le relative motivazioni, i punti degli attraversamenti pedonali ritenuti dai pedoni e dagli automobilisti in transito pericolosi.

Per esempio i passaggi pedonali di piazza XX Settembre, di corso Saracco, di via Gramsci e di corso Italia, questi ultimi troppo vicini alla rotatoria di viale Stazione.

L'intersezione tra corso Saracco e via Ruffini: chi proviene dalla zona del Polisportivo Geirino si ritrova, subito l'attraversamento pedonale, senza riuscire a vedere in anticipo se un pedone sta attraversando.

Peraltro in via Lung'Orba è stato apprezzato il lavoro di messa in sicurezza degli attra-

versamenti ma si fa notare che, se non si cura costantemente la siepe, chi deve attraversare da quel lato non vede le auto in arrivo così come le auto non vedono il pedone che vuole attraversare.

Via Marconi, via Dania, via Torino e via Sant'Antonio: in molti casi l'attraversamento è in posizione molto ravvicinata rispetto al punto di svolta.

"Non siamo qui a discutere sull'ottemperanza al codice della strada. Sarebbe però opportuno riconsiderare alcuni casi e valutare eventuali spostamenti" - si sottolinea.

Anche in via Molare si richiede più attenzione ed accorgimenti per rallentare la marcia di automobilisti troppo veloci.

Gli aderenti al gruppo di "Ovada sicura" attendono ora una risposta dal Sindaco Paolo Lantero e dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Sinergia tra l'Enoteca ed i bar

“Assapora il gusto dell'Ovadese”

Ovada. L'associazione Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato invia un comunicato stampa.

L'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, in collaborazione con "Vivi Ovada" e con il supporto organizzativo della Confesercenti e di Ascom, ripropone "Il mese del Dolcetto". L'iniziativa giunge alla seconda edizione, dopo l'avvio dello scorso novembre, ed è pensata per avvicinare i produttori delle eccellenze vitivinicole ovadesi ad alcuni dei più importanti bar della città.

Il format prevede che da aprile sino al 7 maggio i locali di Ovada esponano e propongano il Dolcetto doc e l'Ovada docg a tutti i loro clienti, in modo da valorizzare i vini del territorio, facendoli conoscere ai numerosi visitatori delle importanti manifestazioni previste durante il mese di aprile, come ad esempio Platea cibis, il Mercatino dell'antiquariato, oltre ai diversi turisti che raggiungono la zona nelle festività pasquali. Ogni locale avrà piena autonomia nel trovare la formula migliore per proporre le aziende vitivinicole ad esso abbinate, in modo da catalizzare l'attenzione sul nostro prodotto di punta e creare nuove strategie al fine di animare tutto il territorio, stimolando tutti gli interessati a trovare forme di collaborazione e sinergia, che possano diventare stabili, così come successo nella prima edizione. L'associazione Enoteca Regionale, che ha lavorato per mettere in contatto i bar e i produttori, fornisce a tutti i partecipanti all'iniziativa una locandina esplicativa a disposizione di tutti i cittadini anche presso l'ufficio lat di via Cairoli. Tutti i produttori che partecipano all'iniziativa sono soci dell'Enoteca Regionale di Ovada e pertanto i loro vini sono degustabili ed in vendita a prezzo di cantina presso i locali della struttura ricettiva di via Torino dal mercoledì alla domenica, in aggiunta ad una selezione di quasi 200 etichette. Carlo Massimiliano Olivieri, presidente dell'associazione Enoteca Regionale, puntualizza: "Questa iniziativa è uno degli input che proponiamo al territorio, in merito alla promozione e alla riconoscibilità dei nostri vini. Il prodotto ha raggiunto notevoli livelli di qualità ed è pronto per essere valorizzato. Già a Novembre i baristi ovadesi hanno risposto con entusiasmo e anche questa volta hanno dimostrato interesse e grande disponibilità. Noi crediamo che il vino sia uno dei nostri migliori biglietti da visita per farci conoscere ad un pubblico sempre più vasto e la nostra soddisfazione è vedere che alcuni produttori e baristi, che hanno iniziato a collaborare a novembre, abbiano adesso rapporti di collaborazione strutturati. È uno degli obiettivi principali di questo sforzo organizzativo". Stefano Ferrando, vice presidente dell'Associazione Enoteca, spiega: "Il mese del Dolcetto è una tappa, fondamentale e centrale, di una strategia di avvicinamento della ricettività di Ovada e della zona. Per le prossime edizioni, vorremo avere un respiro zonale, capace di intercettare i locali anche dei paesi limitrofi. Soprattutto stiamo pensando di organizzare iniziative volte a sensibilizzare i professionisti del settore dell'accoglienza alla conoscenza e alle peculiarità del nostro vino". Di seguito l'elenco dei bar con il relativo abbinamento del produttore: Bar Circolo Ricreativo Ovadese - Cà Bensi e Romano Anfossi; Caffè 21- Rocco di Carpeneto e Cascina San Martino; Caffè Trieste - Rossi Contini, Rocco di Carpeneto; Soms Ovada - Paola Badino e Tacchino Raffaele; Bar Azzurro - Facchino Vini; L'Antica Farinata - Cascina Due Olmi e Luigi Tacchino; Da Giannino - La Pira e Cantina Rasore; Caffè della Posta - Rossi Contini e Cascina Boccaccio; Petit Gout - Cantine di Mantovana e Cantine Gentile; Quartino di Vino - Rocco di Carpeneto, Cascina Boccaccio, Forti del Vento e Cà del Bric; I due Farabutti - Cà Bensi e Facchino Vini; Caffè Torino - Luigi Tacchino e Podere La Rossa; Caffetteria De Rosa - Pesce Federico e Rava; Caffè La Ferramenta - Castello di Grillano e Cascina Bretta Rossa; Matebù - Cantine Rasore e La Pira; L'Osteria del gusto - La Guardia e Cà del Bric; Pasticceria Bottaro & Campora - Castello di Tagliolo.

Mozart con l'enogastronomia

Belforte Monferrato. Il 7 e l'8 aprile dalle ore 20, nuovo appuntamento dell'associazione "Dell'arte contagiosa", in via Setteventi 2, con l'arte, la cultura e l'enogastronomia ed una serata dedicata a Wolfgang Amadeus Mozart. La vita del grande musicista e la storia delle sue opere più affascinanti e controverse, raccontate tra aneddoti, curiosità ed arie liriche, cantate dal vivo da un'idea di e con Marina Mariotti. Alla fine della serata i partecipanti potranno degustare flan di verdure con fonduta e semi di papavero, risotto primavera e cubetti di pollo, bavarese alla frutta, accompagnati da buon vino e acqua di fonte. Per l'organizzazione di "Arte in scena", la serata tutto compreso costa euro 20. Prenotazioni ai numeri 347 2517702; 335 5982249.

Poste: i Sindaci scrivono a Roma

Ovada. I sindaci dell'Unione Montana dal Tobbio al Colma hanno scritto - tra gli altri -, al Ministero dello Sviluppo Economico e a quello dell'Economia e delle Finanze, per chiedere di rispettare gli impegni assunti in passato. «Alcuni segnali - affermano i sindaci - sono tutt'altro che rassicuranti. Si rischia di passare, da un giorno all'altro, alla chiusura dei nostri uffici postali. Mantenere i servizi essenziali è necessario, o rischiamo di creare disagi alla popolazione». Primo firmatario della lettera è Franco Ravera, sindaco di Belforte e presidente dell'Unione Montana. Tra i firmatari anche i sindaci di Montaldeo, Antonello Pestarino, di Bosio, Stefano Persano, di Lerma, Bruno Aloisio e quello di Cremolino, Mauro Berretta. A preoccupare i primi cittadini sono i tagli all'orario di apertura degli sportelli. E altre disposizioni nazionali che certamente non vanno a vantaggio dei piccoli Comu-

ni. Fra questi la consegna della posta a giorni lavorativi alterni su base bisettimanale (lunedì mercoledì e venerdì una settimana, martedì e giovedì in quella successiva) già diffusa nell'area della Langa Astigiana e recentemente sperimentata anche presso gli uffici di Casale Monferrato e Mombello. Il timore è che questo orientamento possa essere esteso anche ad altre aree, fra cui l'Ovadese. «Ci manca solo questo, e poi possiamo chiudere i battenti. Questa privatizzazione continua sta coinvolgendo anche servizi essenziali per la vita del Paese, e il rischio è di creare disagi notevoli alla popolazione». La legge di Stabilità del 2015 prevede un notevole ridimensionamento del servizio postale, e pone l'accento sulla necessità di sfruttare i servizi telematici e le nuove tecnologie, senza però considerare che queste sono in molti casi scarsamente fruibili in zone montane o rurali.

Con le uova pasquali

Il Leo Club Ovada insieme all'Oftal



Ovada. "Nello scorso week gli ovadesi ci hanno trovato all'uscita delle varie chiese cittadine, dopo la celebrazione delle S. Messe, con delle uova di Pasqua in mano. Delle uova molto speciali, non tanto per la golosità del cioccolato, ma per l'obiettivo di cui sono strumento. Abbiamo aiutato gli amici dell'Oftal, nello specifico la sezione di Ovada ed Acqui Terme, nella raccolta di fondi per portare gli ammalati a Lourdes. Un viaggio fatto di preghiere e speranze, ma anche un momento di condivisione, di sofferenza e di amicizia. Così i volontari dell'Oftal ci hanno convinti ad aiutarli: fare

qualcosa per chi soffre è negli obiettivi del Leo Club Ovada, associazione nata "dalla costola" del Lions Club (nato esso in principio per aiutare specialmente i non vedenti).

Il nostro motto "Leadership - experience - opportunity" ci ricorda che non solo noi abbiamo bisogno ma che l'impegno volontario ci aiuta a fare del bene e a crescere come giovani facenti parte di una collettività: membri responsabili della comunità ovadese."

Se non si è riusciti ad acquistare un uovo, si possono fare donazioni o avere maggiori informazioni sul sito internet www.oftal.org.

Studenti dell'Agrario

Lezione-spettacolo con l'apicoltore e il gruppo musicale "Yo Yo Mundi"

Ovada. Nell'ambito del progetto "La solitudine dell'ape", inserito nella programmazione formativa di Istituto, le studentesse e gli studenti dell'Indirizzo Agrario del "Barletti" hanno partecipato ad una lezione-spettacolo con il noto gruppo musicale acquese Yo Yo Mundi e con l'apicoltore Francesco Panella (nella foto).

L'interessante iniziativa si è svolta nella mattinata di giovedì 30 marzo, presso l'aula magna del Liceo "Pascal".



Francesco Panella

"Elettori ed eletti..."

L'ultimo libro del senatore Fornaro

Ovada. È uscito il volume del senatore Federico Fornaro, intitolato "Elettori ed eletti: maggioritario e proporzionale nella storia d'Italia".

Dall'introduzione al libro: "Il sistema elettorale è spesso considerato un argomento oscuro e semplicemente tecnico. Si tratta al contrario di un aspetto estremamente rilevante per la democrazia. Le leggi elettorali sono determinanti per consolidare la fiducia tra elettori ed eletti e per creare il giusto equilibrio tra rappresentanza e governabilità."

In questo volume Fornaro approfondisce le caratteristiche dei diversi sistemi elettorali e ricostruisce le tappe della legislazione italiana dal 1861.

Si concentra infine sull'attualità, esaminando la sentenza della Corte costituzionale relativa all'Italicum e le prospettive di riforma oggi aperte in Parlamento.

E dalla quarta di copertina: Come si trasformano i voti in seggi? In che modo le leggi elettorali legano elettori ed eletti?

Dopo "Fuga dalle urne", Fornaro svela i segreti dei principali sistemi di voto e ripercorre le tappe della legislazione elet-

torale in Italia, dall'Unità a oggi. Federico Fornaro, ex sindaco di Castelletto d'Orba, è stato presidente dell'Isral. Ha pubblicato vari volumi, tra cui "Giuseppe Romita. L'autonomia socialista e la battaglia per la Repubblica" (Franco Angeli, 1996), "Giuseppe Saragat" (Marsilio, 2003), "L'anomalia riformista".

Le occasioni perdute della sinistra italiana" (Marsilio, 2008), "Aria di libertà. Storia di un partigiano bambino" (Le Mani-Isral, 2008), "Pierina, la staffetta dei ribelli" (Le Mani-Isral, 2013) e "Fuga dalle urne. Astensionismo e partecipazione elettorale in Italia dal 1861 ad oggi" (Edizioni Epoké, 2016).

È stato tra i collaboratori del volume "I deputati piemontesi all'Assemblea Costituente" (a cura di Caterina Simiand, Franco Angeli, 1999) e autore di alcune voci del "Dizionario del fascismo" (vol. II, a cura di Victoria de Grazia e Sergio Luzzatto, Einaudi, 2003).

Inoltre ha collaborato con le riviste «Il Mulino», «Mondoperaio», «Italianieuropei», «Le nuove ragioni del socialismo» e «Quaderno di storia contemporanea». Dal 2013 è senatore della Repubblica.

Stage "apprendimento sociale"

Ovada. Sabato 8 e domenica 9 aprile, presso il Wawdog di via Oratorio 18, "apprendimento sociale" con Giulia Pedon.

Uno stage in cui poter conoscere e sperimentare come i cani apprendono osservando gli umani, esattamente come fanno con i propri simili.

A Villa Gabrieli

Il laghetto del bel parco e il cigno nell'acqua sporca



Ovada. Una passeggiata distensiva e piacevole lungo i vialetti del bel parco di Villa Gabrieli, con il laghetto abitato da diverse tipologie di volatili e con un bellissimo cigno bianco, corrisponde sempre un'oasi di pace e serenità, un momento bello da vivere e da ripetere sovente.

Purtroppo per mancanza di fondi, il laghetto riversa in condizioni degradate, dovute principalmente alla sporcizia dell'acqua, e così il cigno, le anitre, i germani vivono e nuotano in uno "stagno" che di pulito e di trasparente ha visibilmente ben poco (nella prima foto del 2 aprile).

Ed anche l'erba dei prati che fanno da sfondo al laghetto ed alla storica Villa e su cui dimorano molte specie arboree interessanti ed anche rare (nella seconda foto), andrebbe tagliata più spesso, per il decoro e la bellezza di tutto l'ambiente, uno dei due "polmoni verdi" cittadini, con l'altro Parco Pertini di via Cairoli, meta quotidiana entrambi di molti ovadesi e di famiglie con bambini.

Dopo che si è allontanato l'attivo gruppo di volontari "Amici del Parco", grazie all'associazione dei malati "Vela", in collaborazione con le associazioni Adia e Aism, e con il supporto della Fondazione Cigno, è nato in loco il progetto "Healing garden", pensando ad un giardino e ad un orto terapeutico. Uno spazio esterno progettato per promuovere e

migliorare la salute e il benessere di tutti i potenziali utenti: pazienti, famigliari e cittadini.

Il progetto ovadese unisce l'attenzione alla storia, alla natura ed alla formazione dei giovani, agli aspetti sanitari e psico-sociali e riabilitativi per malati cronici. Nel bel Parco di Voilla Gabrieli potranno così essere effettuate molte delle attività già avviate dalle associazioni Vela, Adia, Aism, con attività fisica adattata.

Attraverso corsi di formazione e di supporto di esperti di settore, verranno anche avviate azioni dirette al mantenimento ed al recupero del Parco. Un obiettivo non secondario sarà costituito dalla creazione di una serra dove i malati potranno coltivare fiori o ortaggi. Valore riabilitativo questo, ma anche psico-sociale economico: un modo diverso per creare opportunità di lavoro per pazienti che hanno perso il proprio reddito a causa del cancro e/o altre malattie.

È stato inoltre pubblicato un video del grande, riuscitissimo concerto tenuto dal gruppo "Playing the History" (con i "mostri sacri" del rock) del 10 settembre 2016 al Palazzetto dello sport del Geirino a favore dell'Healing garden di Villa Gabrieli. Si può vederlo e ascoltarlo sul sito del Parco.

Le riprese sono di Matteo Danova e di Laura Chiappino. Montaggio e regia a cura di Federico Borsari.

Red. Ov.

Spettacolo teatrale a Tagliolo

Tagliolo Monf.to. Sabato 8 aprile, la Compagnia Teatrale "Dietro le quinte" di Genova presenta lo spettacolo "Non è mai troppo tardi", presso il salone comunale dalle ore 21.

Ingresso ad offerta, per favorire le attività scolastiche del paese. Info: Asd Tagliolese CCRT, con il patrocinio del Comune di Tagliolo.

"Scuola, compiti e che fatica..."

Belforte Monf.to. Mercoledì 12 aprile, per il ciclo di incontri gratuiti "Mercoledì di informazione", la psicologa Manuela Crini ed il pediatra Giancarlo Ottonello relazioneranno sul tema "Scuola compiti e che fatica...", ultimo incontro.

Presso il Baby Parking "Cuccioli e cuccioli", via Pernigotti 5, dalle ore 20.

"Vaccini: la realtà nascosta"

Ovada. Sabato 8 aprile, presso la palestra Vital di via Novi, dalle ore 15.30, il coordinamento del Movimento per la libertà di vaccinazione organizza un incontro, dal tema "Vaccini: la realtà nascosta". Relatore il dottor Dario Miedico.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Discusso il 30 marzo in Consiglio Comunale

Piano energetico comunale avanti tutta verso l'ESCO!

Masone. Durante il Consiglio Comunale del 30 marzo è stato approvato, dalla maggioranza, l'avvio della complessa operazione che dovrebbe consegnare, per diciassette anni, l'intera gestione energetica comunale ad una società privata con la centrale a biomassa forestale, impianti fotovoltaici e illuminazione pubblica.

Il sindaco ha precisato che «in osservanza al dettato del Patto dei Sindaci, recuperare e far partire la centrale termica installata dalla soppressa Comunità Montana» è stato a lungo studiato il piano di affidamento esterno di tutto il pacchetto energetico comunale, chiavi in mano.

Il gestore si occuperà di sistemare l'edificio della centrale, eliminando le parti in legno, installare un camino dotato di elettrofiltro, serbatoi di riserva acqua calda e un nuovo gruppo ausiliario a gas metano. Sono previsti ulteriori allacciamenti mentre si ha avvio di connessione da parte della Casa di Riposo, Parrocchia e Opera Monsignor Macciò, strutture già allacciate in passato.

Per l'illuminazione pubblica «saranno mantenute le ventidue centraline di riduzione consumo fino a scadenza del contratto in essere.

È prevista la sostituzione del 90% (277) degli attuali corpi illuminanti». Previste nuove linee illuminanti verso il Cimitero e in località Rian. Il gestore si occuperà di gestire i contratti con Enel e gli impianti termici in sedi comunali dotate di pannelli solari.

Per quanto attiene l'alimentazione della centrale termica «è stato inserito un punteggio maggiore all'offerta che preveda l'utilizzo di "cippato" locale, sebbene non si possa superare il 2% a causa del contenuto tanninico del nostro legname». Il combustibile quindi proverrà dal mercato libero con diverse provenienze.

Nel suo articolato intervento, il consigliere di opposizione Giuliano Pastorino, ex assessore che si è a lungo occupato dei temi in questione, ha posto alcuni argomentanti quesiti per motivare il voto contrario con Paolo Ottonello e Alessandro Porrata mentre Elio Alvisi, che ha collaborato con la Giunta



alla stesura del bando, si è astenuto.

«Alla società ESCo (Energy Service Company n.d.r.) che subentrerà, il Comune di Masone consegna impianti d'illuminazione molto efficienti e in ordine».

Ricordiamo che il termine ESCo è diventato molto popolare negli ultimi anni, soprattutto in seguito all'emanazione dei decreti ministeriali sull'efficienza energetica che hanno dato a tali soggetti un ruolo molto importante. La semplice traduzione dell'acronimo - società di servizi energetici - dice poco sulle sue caratteristiche, ma secondo la Commissione Europea tali soggetti offrono servizi integrati che, a partire dalla diagnosi energetica, individuano i migliori interventi realizzabili non limitandosi alla semplice sostituzione di singoli dispositivi. Le caratteristiche importanti, che giustificano il forte interesse e l'attenzione riservata al mondo delle ESCo, visti i potenziali benefici per gli utenti e per il sistema energetico nel suo complesso, sono la garanzia dei risultati sugli interventi effettuati ed il finanziamento tramite terzi, con o senza assunzione dei rischi finanziari da parte della ESCo. Una ESCo è dunque un'impresa in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica, assumendosi l'onere dell'investimento e il rischio di un mancato risparmio, a fronte della stipula di un contratto in cui siano stabiliti i propri utili. Non si limita quindi a fornire semplicemente le risorse finanziarie con le quali l'imprenditore realizzerà autonomamente l'investimento per-

ché deve infatti possedere, in proprio o tramite gruppi collegati, le adeguate competenze tecniche e le disponibilità economiche necessarie per realizzare quanto le è stato commissionato, offrendo anche flessibilità in base alle esigenze di chi ha richiesto i relativi servizi.

«Per quanto riguarda la sostituzione con i LED dei corpi illuminanti al sodio, di recente introduzione» ha proseguito Giuliano Pastorino «si parla di un costo unitario lampade di 10 euro contro i 250 del LED, al netto delle perplessità scientifiche ancora in atto circa la sicurezza della nuova tecnologia illuminante».

A proposito della centrale termica, il consigliere ha obiettato a proposito dell'impiego di combustibile proveniente dal mercato libero, perché così si tradisce l'impostazione originaria che prevedeva il «governo dei boschi abbandonati e quindi dei versanti minacciati dalle alluvioni, con sostanziale tradimento del Patto di Sindaci e inoltre s'importa anidride carbonica, mentre bruciando il nostro cippato si agirebbe sulla catena carbonica locale. Raccogliamo inoltre la massima attenzione alle emissioni di una centrale che funzionerà a pieno ritmo in mezzo al paese».

Quando Pastorino ha affermato che i risparmi futuri sono minimi e che «negli ultimi tre anni la gestione degli impianti energetici comunali è stata abbandonata, non utilizzando le centraline installate» è stato bruscamente interrotto da un qualificato esponente della Giunta che ha chiesto il voto immediato e far cessare il dibattito. **O.P.**

Durante la Santa Messa festiva

Impartita la Cresima a ventisette ragazzi masonesi



Masone. Durante la Santa Messa serale di domenica 26 marzo il vescovo Monsignor Piergiorgio Micchiardi ha impartito la Cresima a ventisette ragazzi masonesi a conclusione della loro preparazione catechistica. Hanno concelebrato con il Vescovo, assistito dal diacono don Silvano, anche don Piero Macciò e don Domenico Pisano e sono stati presenti alla funzione il parroco don Maurizio Benzi che ha presentato i cresimandi ed il parroco di Campo Ligure don Lino Piombo. Al termine della funzione il parroco don Maurizio ha ringraziato il Vescovo per la sua presenza ed le catechiste per l'impegno con cui hanno seguito i ragazzi nel loro percorso di preparazione al Sacramento della Cresima. Prima della foto ricordo a tutti i giovani è stata consegnata una pergamena per l'importante tappa della loro vita cristiana ed una medaglia con l'effigie di una colomba, simbolo dello Spirito Santo disceso su ognuno di loro.

Nella biblioteca "Nicolò Odone" di Rossiglione

Nuova sala lettura per i più piccoli

Rossiglione. I volontari della biblioteca comunale Nicolò Odone hanno presentato, lo scorso 18 marzo, la nuova sala lettura dedicata ai bambini, realizzata nella rinnovata sede di piazza Matteotti, allestita per la lettura e la creatività dei più piccoli. Si tratta di un accogliente angolo lettura con peluche e cuscini, tavoli a misura di bambino e un'ampia scelta di libri adatti a tutte le età senza trascurare colori e fogli per "l'angolo della libera espressione". «Puntiamo molto sui bambini e sui ragazzi» ha spiegato Donatella Zunino presidente della biblioteca di Rossiglione «abbiamo già realizzato diverse iniziative per promuovere l'importanza della lettura tra i più giovani e ne abbiamo molte altre in programma.

Solo per citarne alcune: il concorso per le scuole "un libro tira l'altro", le letture animate, il teatro per le scuole, i laboratori. Tutto questo grazie al supporto della nostra ottima squadra di volontari, per merito dei quali è possibile realizzare queste e molte altre iniziative, come le presentazioni di libri, le serate horror, i video in biblioteca, e soprattutto gestire sei aperture settimanali, nonché il lavoro di prestito e gestione del catalogo».

Intenso è stato il programma dell'inaugurazione dal saluto del sindaco, Katia Piccardo, alla presenza di Donatella Curletto, responsabile del settore



bambini e ragazzi del Centro Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova e responsabile del progetto "Nati per Leggere" per la Liguria.

Inoltre il pediatra Giancarlo Ottonello è stato il relatore di un interessante incontro per i genitori sul tema "Genitori più" mentre i bambini hanno potuto utilizzare liberamente la saletta a loro dedicata con i volontari della biblioteca che hanno proposto letture animate e i ragazzi hanno potuto scegliere i libri preferiti da prendere in prestito.

A completare il programma l'affascinante laboratorio della carta fatta a mano "Dalla carta alla carta" realizzato dal maestro cartaiolo del Museo Carta di Mele: dopo una breve introduzione al mondo del riciclo della carta, il mastro cartaiolo, aiutato dai partecipanti, ha creato l'impasto per produrre carta a partire da altra carta.

L'iniziativa si è conclusa con il rinfresco offerto dai partecipanti dall'Auser Valli Stura e Orba.

Ora gli appuntamenti della biblioteca rossiglioneese proseguono sabato 8 aprile alle ore 15,30 con un laboratorio per bambini dal titolo "La lanterna cattura fate e mostri" a cura di Jessica Repetto.

I bambini potranno realizzare e portare a casa un simpatico e "magico" oggetto!

A seguire si terrà la premiazione del concorso "Un libro tira l'altro" dedicato ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

In palio un libro a ogni bambino che avrà completato la tessera del prestito con almeno 5 libri letti negli ultimi mesi. Il concorso, alla seconda edizione, ha riscosso un grande successo tra i giovani lettori che lo scorso anno si sono aggiudicati 25 libri!

Conferenze a Campo Ligure

I venerdì in biblioteca

Campo Ligure. Nella serata di venerdì 31 marzo, presso la Biblioteca Comunale "G. Ponte", il dottor Giancarlo Carlisi ha tenuto un'interessante conferenza sul latte, le sue lavorazioni ed i suoi derivati, a conclusione dell'ormai tradizionale ciclo di incontri che la biblioteca organizza, a primavera, avvalendosi del contributo, oltre che del dottor Carlisi, del dottor Gianfranco Poli e della Professoressa Gabriella Turri.

Partendo dalla storia del latte come alimento umano non più legato solo all'infanzia, anche con qualche simpatico riferimento al mito, il dottor Carlisi ha illustrato gli antichi metodi di preparazione dei formaggi per giungere poi alle tecniche attuali di trattamento del latte e di caseificazione.

Le spiegazioni su pastorizzazione, ultrafiltrazione ed altri metodi di conservazione, sulle possibili infezioni batteriche legate al latte o ai suoi derivati e sui conseguenti trattamenti sanitari sono state esaurienti e rese piacevoli dalla proiezione di diapositive.

Il venerdì precedente, invece, con il dottor Poli, siamo stati trasportati in pieno clima riformista dal momento che si parlava di Martin Lutero.

Seguendo la vita del fondatore del protestantesimo, siamo stati edotti sui principi fon-

damentali della dottrina luterana e sui motivi di contrasto con la chiesa romana, quali la diffusa corruzione ed il mercimonio delle indulgenze nonché sulle reazioni di quest'ultima attraverso il Concilio di Trento e la controriforma.

Non sono mancati i riferimenti alle conseguenze storiche e sociali per arrivare fino ai giorni nostri ed ai rapporti tra cattolici e protestanti anche alla luce del pensiero di papa Francesco.

Il ciclo di conferenze è stato aperto, venerdì 17 marzo, dalla professoressa Turri che ha parlato dei vaccini.

In questi tempi di ingiustificata e pericolosissima messa in discussione del valore delle vaccinazioni, la biologa ha voluto ribadire fortemente come invece i vaccini siano spesso le uniche armi a disposizione contro malattie gravi e molte volte letali e come la copertura vaccinale di almeno il 95% della popolazione, attraverso il cosiddetto "effetto gregge" preservi anche i soggetti che, o perché troppo piccoli o perché immunodepressi non possono essere vaccinati.

Tutto ciò accompagnato da una breve storia dei vaccini, delle tecniche per prepararli, dalle modalità d'azione degli stessi, dall'illustrazione delle principali malattie da cui ci preservano e dalle loro conseguenze

Venerdì 7 aprile serata di storia

Campo Ligure. Organizzata dall'associazione culturale "Nord di Genova" si terrà venerdì 7 aprile dopo la presentazione e premiazione dei finalisti del concorso "parole in filligrana" prevista per le 20,30 una serata all'insegna della storia dal titolo "guerra vicina guerra lontana". La serata vedrà il contributo degli storici locali Piero Ottonello e Lorenzo Oliveri che parleranno della Grande Guerra del 1914 - 1918 e dell'inviato di Repubblica in Iraq Meo Ponte, di origini campesi, sulla Guerra del Golfo del 2004.

Educare: possibile speranza

Valle Stura. Venerdì 7 aprile alle 20,30 presso il cinema teatro opera Mons. Macciò di Masone il gruppo di genitori "Smart Valle Stura" propone un incontro con uno dei più importanti esperti di problematiche familiari ed educative. Lo psicologo e psicoterapeuta dottor Ezio Aceti. L'incontro è rivolto a tutte le famiglie dei ragazzi della scuola primaria di primo e secondo grado ed ha come argomento: educare, una speranza possibile si rivolge ai genitori perché sappiano affrontare la "gestione" dei figli, in età scolare, per evitare l'insorgere di intolleranza, bullismo o razzismo che riempiono spesso la cronaca di questi tempi.

Completato l'intervento sul tetto

I lavori di risanamento della canonica di San Pietro

Masone. È stato esposto nell'ingresso della chiesa parrocchiale il consuntivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo del tetto della canonica e della sacrestia realizzati nella chiesa della frazione di San Pietro dall'impresa Mario Carlini e progettati e diretti dall'arch. Fabio Ottonello e dal geom. Davide Piccioni

L'intervento ha riguardato la rimozione delle lastre con presenza di amianto nella falda lato ovest del tetto, il recupero dei travetti e capriate in buono stato conservativo, il tratta-

mento antiparassitario protettivo, l'integrale sostituzione del tavolato, l'inserimento di una guaina traspirante e di una apertura per consentire l'accesso in copertura e, infine, la sostituzione del vecchio manto di copertura con tegole in laterizio tipo marsigliese nonché la sistemazione di nuove converse, canali di gronda e pluviali in lamiera in rame. Il costo complessivo dei lavori è risultato di 44.000 euro di cui 31.380 per le opere realizzate dalla ditta Carlini, 2.650 euro per la rimozione delle lastre di



amianto del tetto, 5.300 per le pratiche burocratiche e gli onorari ai professionisti e 4.700 circa per Iva ed altre spese.

La Parrocchia, per questo intervento ha chiesto anche un contributo economico ai fedeli per far fronte alle spese sostenute confidando nella proverbiale generosità dei masonesi.

Approvato il piano finanziario della gestione dei rifiuti

A Cairo con il "porta a porta spinto" tariffe basse e differenziata al 78%

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale del 23 marzo scorso ha approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani che rappresenta una voce decisamente importante nell'ambito del bilancio comunale con una spesa di due milioni di euro che determina l'ammontare della tariffa che i contribuenti devono pagare. Per quel che riguarda le utenze domestiche si parte da una aliquota minima del 0,79% ad una massima dell'1,28%, che varia naturalmente secondo il numero dei componenti il nucleo abitativo. Il pagamento della TARI avverrà in tre rate di pari percentuali di cui l'ultima a conguaglio con le seguenti scadenze: 1ª rata 33% da pagare entro il 31 agosto, 2ª rata 33% da pagare entro il 31 ottobre e 3ª rata a conguaglio 34% da pagare entro il 31 dicembre. Su una estensione territoriale di poco meno di cento chilometri quadrati sono presenti 13.205 residenti con 6.382 nuclei familiari. La densità abitativa è di 132,71 abitanti al chilometro quadrato. Tanti sono dunque i cairese che devono spartirsi la spesa per lo smaltimento dei rifiuti.

Il piano finanziario è stato approvato con 9 voti favorevoli e 3 contrari. Il consigliere di minoranza, Maurizio Briano, pur prendendo atto di quanto sostenuto dall'Assessore circa l'ammontare della tariffa comunale che risulta la più bassa nell'intera Provincia di Savona, ha ricordato come sulla questione il Comune sia caduto in imperdonabile mancanza lo scorso anno, sostenendo una campagna promozionale di ridimensionamento dei costi del servizio per gli utenti, rivelata priva di fondatezza, come i cittadini hanno constatato, vedendo in diverse situazioni, aumentare la spesa a proprio carico. Matteo Pennino, capogruppo di maggioranza, ha invece sottolineato che l'Amministrazione, anche in questo caso, oltre a non aumentare le aliquote, ha usato medesima accortezza nel confermare le tariffe dei servizi.

Il Piano finanziario è di sua natura abbastanza complesso



e si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici, da una parte tratta i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, dall'altra tratta l'aspetto economico-finanziario, che individua e programma, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione. Secondo quanto illustrato nel piano finanziario «il sistema di Raccolta Differenziata adottato dal Comune ha visto un andamento crescente fino all'anno 2009, con un incremento di circa dieci punti percentuali. Dal 2009 fino ad oggi vi è stato un andamento altalenante sino a

determinare nell'anno 2013 un risultato negativo che porta i livelli di raccolta peggiorati rispetto all'andamento di tutto il periodo considerato. Nell'anno 2014, con l'avvio della raccolta porta a porta, la percentuale di raccolta differenziata ha avuto un esito decisamente favorevole raddoppiando il quantitativo. Anche per il 2015, grazie ai notevoli sforzi dell'Amministrazione Comunale e, a varie campagne di sensibilizzazione, si è potuto registrare un incremento della raccolta differenziata sfiorando nel 2015 il 78%, ciò a dimostrazione che comunque la decisione di adottare il sistema di raccolta denominato "Porta a Porta Spinto" sta dando risvolti positivi».

RCM

Giovedì 6 aprile alle ore 21, dopo 10 anni di attività

Il sindaco Fulvio Briano presenta il rendiconto "Cairo 10" presso il teatro comunale Chebello

Cairo M.te. «Cairo 10, una città in movimento verso il futuro» è il tema del bilancio sociale di fine mandato che il sindaco Fulvio Briano presenterà il giovedì 6 aprile alle ore 21, presso il Teatro Comunale Chebello.

Una rendicontazione di quanto le amministrazioni guidate da Briano hanno realizzato nei 10 anni di mandato ed un saluto ai cittadini cairese visto che il Sindaco non si potrà più candidare. Un appuntamento organizzato in concomitanza con l'avvio della consegna, a tutte le famiglie di Cairo, della copia del bilancio di fine mandato.

Spiega il Sindaco Briano:

«Nel Bilancio Sociale di Fine Mandato è racchiuso il resoconto dei principali progetti che abbiamo portato avanti, dei risultati conseguiti, degli obiettivi che consideriamo ancora prioritari per la crescita del nostro territorio: la scelta di renderli noti esprime il rispetto, doveroso, di quel concetto di trasparenza, onestà e correttezza che è oggi più che mai inscindibile dalla politica».

Che prosegue: «La mia visione è che la politica sia in primo luogo l'espressione di ideali e valori etici, è quello di una città in cui nessuno si senta abbandonato a se stesso, ma possa trovare un punto di riferimento e un appoggio an-

Nel Consiglio Regionale Ligure del 1° aprile

Passa la proroga sull'azzardo con il favore della maggioranza

Cairo M.te. «Oggi è stata scritta una delle pagine più brutte di questa legislatura. Con il voto a favore della maggioranza all'emendamento vergogna, nascosto da Toti tra le pieghe di una legge sull'urbanistica, si è compiuta una grave forzatura istituzionale illegittima e anti-democratica, la cui sostanza è ancora più grave della forma».

Con queste parole il Movimento 5Stelle stigmatizza senza mezzi termini la moratoria sul gioco d'azzardo approvata il 1° Aprile dal Consiglio Regionale che rinvia di un anno l'entrata in vigore della legge regionale del 2012 che a inizio maggio 2017 avrebbe reso attuativo il regolamento che vieta l'installazione di slot machines nei locali pubblici e l'apertura di sale da gioco vicine a scuole, chiese, campi sportivi.

È già un po' che si parla del gioco d'azzardo e delle dipendenze che ne derivano. Patologie queste che interessano da vicino la Valbormida e in particolare Cairo, dove si registra una percentuale di slot machines rispetto alla popolazione residente che supera di molto quella ligure e naziona-



le. Mentre in Italia si ha mediamente una slot machine ogni 143 abitanti, in Cairo Montenotte capoluogo, che conta circa 10.000 abitanti, le macchine mangiasoldi sono presenti nella percentuale approssimativa di una ogni 110 abitanti circa; senza tener conto che, sempre nel centro di Cairo, operano, regolarmente autorizzate, ben 2 sale giochi, una ogni 5.000 abitanti: quasi il doppio della percentuale di sale giochi aperte a Genova.

La decisione della maggioranza in Regione rappresenta, secondo i Grillini, un vero e proprio ricatto occupazionale:

«Avevamo già sollecitato la Giunta Toti nell'ottobre 2015 a prendere iniziative forti e coraggiose di contrasto al gioco d'azzardo patologico».

In un anno e mezzo non è stato fatto nulla, e oggi, messi alle corde, tirano fuori la subdola carta del ricatto occupazionale: il lavoro contro la salute; gli esercenti contro le associazioni no slot. Una guerra creata ad arte, per mere ragioni elettorali, alla vigilia delle amministrative».

«La Giunta Toti, ad oggi, su questo tema non ha fatto nulla. - ribadiscono i pentastellati - Dal 2012 gli esercenti hanno avuto cinque anni di tempo per mettersi in regola. Non saranno certo 12 mesi di tempo in più a risolvere le cose. La vecchia politica doveva intervenire prima, lavorando per trovare situazioni condivise e partecipate. E sotto gli occhi di tutti il totale fallimento di questa classe politica sul tema dell'azzardo».

Una decisione inutile e dannosa per il Movimento 5Stelle: «Non servono proroghe placebo, bisogna ragionare su un orizzonte di medio e lungo periodo e liberare le risorse economiche incastrate nel circolo vizioso delle macchinette. Bisogna avere il coraggio di recuperare queste risorse e riversarle sull'economia reale, sui beni di prima necessità, sulle vere esigenze dei cittadini. Diritto al modello di spesa delle persone sull'economia reale e avremo riequilibrato anche l'aspetto occupazionale. Con l'azzardo non si scherza».

PDP



trio del maestro Riccardo Zegna. Un trio guidato da un pianista con grande personalità, tra i più importanti maestri del pianismo jazz italiano. Riccardo Zegna Pianoforte, Gabriele Evangelista Contrabbasso, Andrea Melani Batteria. Il moderatore sarà il giornalista televisivo Gilberto Volpara.

È polemica a Cairo sulle emissioni odorigene e politica industriale

È ormai iniziata la campagna elettorale che finisce per esasperare i rapporti

Cairo M.te. Anche se non è ancora ben definito il quadro delle forze in campo, la campagna elettorale per individuare il nuovo sindaco di Cairo è già iniziata. Lo si capisce dal fatto che tutto quello che succede è visto in funzione dell'appuntamento elettorale. È stato lo stesso Briano ad annunciare l'altro giorno l'asfaltatura di via Vittorio Veneto e di via Cortemilia, mettendo però subito le mani avanti: «Dedicati ai cultori delle tesi complottistiche pre-elettorali. - dice Briano - Tranquilli, sono lavori finanziati nel 2016...».

La sua per nulla larvata allusione non è priva di fondamento e le indagini che sta effettuando la ditta incaricata di verificare le puzze di Ferrania qualcuno le vede in questa luce: «La Osmotech è l'azienda che sta verificando le emissioni odorigene del Biodigestore di Ferrania. - dice Ruggero Delmonte - Vedremo cosa ne verrà fuori. Il mio pessimismo vista la qualità dei controlli del passato è ormai cosmico. Intervenire giusto in prossimità delle elezioni comunali è un comportamento decisamente sospetto. Fare qualcosa prima?».

La Osmotech è una ditta specializzata che si occupa appunto di odori: «Li annusiamo, li studiamo, li misuriamo e li valutiamo. Pensiamo che gli odori non siano solo puzza che infastidisce, e che in quanto ta-

le vada misurata e sottoposta a regole e norme, ma che sia un mondo ricco di sorprese e di curiosità tutte da scoprire».

In Italia manca una normativa nazionale che stabilisca specifiche e valori limite in materia di odori e pertanto la situazione si fa oltremodo complicata. Comunque sia, i miasmi potrebbero essere il segnale di una qualsiasi forma di inquinamento ma, anche se così non fosse, rimane sempre il fastidio arrecato ai residenti.

È già da molto che infuria il dibattito su questo argomento tra alcuni residenti di Ferrania e il Sindaco e quest'ultimo si lascia andare anche ad una sorta di sfogo su un mugugno ritenuto patologico: «Il mio, il nostro impegno, tutti i santi giorni, è incentrato nel costruire opportunità, - dice Briano - creare occupazione ed occasioni di crescita, partendo sempre dal rispetto della vita e dell'ambiente. C'è chi invece passa il tempo a criticare tutto, sempre (soprattutto in vista delle campagne elettorali). Lavoratori dipendenti, autonomi, disoccupati hanno interessi comuni che bisogna sapere cogliere con coraggio e determinazione. Io ci provo. E come me molti altri. Ma non tutti...pur...troppo».

Le tensioni si sono ulteriormente acuite a fronte dell'approvazione del protocollo di intesa con Ferrania Technologies avvenuta nell'ultimo con-

siglio comunale quando da più parti si sono elevate proteste su una decisione ritenuta quantomeno discutibile in quanto potrebbe ipotecare il futuro.

D'altro canto non si può neppure ignorare che la zona è a vocazione industriale e nel 2009 nasceva il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. in virtù delle intese stabilite nell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio per lo sviluppo della Val Bormida. Lo scopo era quello di sviluppare la domanda di innovazione dei sistemi locali di impresa attraverso la promozione e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative. Questo non voleva essere un via libera all'inquinamento anzi si doveva mettere in atto tutte le opportunità tecnologiche allo scopo di creare lavoro senza danneggiare l'ambiente e le persone.

PDP



settimanalelancora.it

Miasmi di Ferrania: interviene il WWF

Cairo M.te. In merito all'area industriale di Ferrania il WWF richiede che venga installata al più presto nella zona una centralina di rilevamento atmosferico dei principali inquinanti, a gestione pubblica. La richiesta è stata inoltrata ai Comuni Cairo, Altare e Carcare, alla Provincia di Savona, alla Regione Liguria, e all'ARPAL. Secondo il WWF la centralina servirà «a monitorare costantemente e con certezza l'attuale impatto ambientale delle industrie attualmente in attività, ma soprattutto a controllare la zona quando entrerà in attività il nuovo impianto di produzione di ossidi di zinco e saranno realizzati gli ampliamenti produttivi del biodigestore e della cartiera (quest'ultimo da solo prevede 7 supplementari orari all'anno di emissioni in atmosfera di ossidi di azoto, quando la legge ne prevede al massimo 18)».

I dati registrati dalla centralina permetteranno di sapere con precisione se la popolazione potenzialmente esposta corra pericoli per la propria salute (circa 1.000 persone, considerando, oltre ai residenti in frazione Ferrania, anche quelli della confinante frazione Vispa). «In merito al monitoraggio olfattivo previsto, - continua il WWF - visto che i miasmi sono stati avvertiti anche dalla popolazione residente in frazione Vispa di Carcare e ad Altare si richiede che nella redazione dei questionari di segnalazione odori vengano compresi i residenti di queste due località».

Nel 138° Capitolo Generale

Il cairese P. Giuseppe Oddone eletto 1° consigliere e Vicario dei Somaschi



Cairo M.te. Nel 138° Capitolo Generale dei Padri Somaschi celebratosi ad Albano Laziale (Roma) dal 12 al 31 marzo 2017 è stato eletto come primo consigliere e Vicario della Congregazione il P. Giuseppe Oddone, nativo di Deago, con i familiari residenti a Cairo Mont.te; come P. Generale è stato riconfermato P. Franco Moscone, nativo di Serralunga d'Alba. Il Consiglio è formato da due religiosi italiani, uno filippino ed uno colombiano. La Congregazione, fondata da San Girolamo Emiliani (1486-1537), santo laico del Rinascimento e della riforma cattolica, è presente in 24 paesi del mondo ed in tutti i continenti e si cura in particolare dei minori in difficoltà, dei giovani e della gioventù abbandonata.

Compito del P. Giuseppe Oddone sarà quello di partecipare con altri confratelli ad un gruppo di lavoro per preparare i giovani sacerdoti e religiosi a

compiti di responsabilità nel campo educativo e formativo. Inoltre, se richiesto e ritenuto opportuno dal P. Generale, farà visita alle varie comunità sparse nel mondo, per rafforzare il senso di appartenenza alla Congregazione, di cui conosce bene le origini, la storia e le caratteristiche.

I Padri Capitolari sono stati accolti in udienza particolare il 30 di marzo dal Papa Francesco, che si è intrattenuto cordialmente con tutti e li ha esortati a prendersi cura dei migranti minori, da lui definiti "mezzi orfani", cosa che già avviene in alcune opere, a formare ad iniziative di carità i laici, a non arrendersi di fronte alle attuali difficoltà, a cercare di ricostruire dovunque essi sono l'unità della Chiesa.

L'incontro e le parole di Papa Francesco sono state un stimolo ed hanno avuto una vasta risonanza nella stampa.

Alda Oddone

Accompagnati da Don Mario per un'esperienza di servizio e conoscenza

Le emozioni del 2° gruppo di Cairesi accolti dalla "Neoskosmos" di Atene



Cairo M.te. Dopo l'esperienza dal 9 al 15 gennaio dei 7 giovani Cairesi che avevano vissuto con entusiasmo, accompagnati da don Mario, una prima settimana di servizio un secondo gruppo di giovani e meno giovani cairesi ha chiesto, ed ottenuto, di accompagnare don Mario ad Atene per un secondo breve periodo di servizio, animazione con i bambini e altre attività, da domenica 26 a sabato 1° aprile, presso il Neoskosmos Social House cogliendo una bella occasione per conoscere una realtà e per riflettere anche un po' insieme sulla situazione profughi.

Una delle partecipanti, la giovane cairesi **Marta Lavagna**, al suo ritorno ci ha inviato questa riflessione: "Occhi grandi, forse un po' troppo sinceri", questo è quello che ho trovato a Neos Kosmos, persone, non numeri, con storie difficili e segni indelebili.

Ho avuto la grande possibilità e la grande fortuna di conoscere persone splendide, con i loro trascorsi, di attribuire nomi e volti a questi "profughi", come li si etichetta. Ed è proprio tra di loro, in quei grandi occhi neri, che ho ritrovato un po' il senso e il valore di quella umanità che loro più di tutti cercano scappando dalla guerra, e della quale tutti noi avremmo bisogno. Quella umanità che non si ferma davanti al colore della pelle, né alla nazionalità, alla situazione sociale o alla religione, ma che divide sorrisi sinceri, balli, colori, risate, amare a volte, che non ha paura del "diverso" o del "nuovo arrivato", ma che lo accoglie in un abbraccio, che lo vuole conoscere e che si fa conoscere raccontando di sé, condividendo lacrime e paure con sincerità e fiducia.

Sono partita per Atene come "volontaria", se così posso essere chiamata, non certo per cambiare il mondo, né per risolvere chissà che cosa, ma per portare un sorriso, mostrandomi per come sono.

Ma in realtà è molto più quello che ho ricevuto di quello che ho dato. A Neos Kosmos lascio così una parte di

me e un pezzetto di cuore, con la speranza in una conclusione più serena e felice per quelle storie così sofferte.

Sono felice perché parlando di questo argomento potrò rispondere con un sorriso e un po' di nostalgia, ripensando a tutte quelle persone, a quei bambini e a quegli occhi così profondi."

Tra i partecipanti c'erano anche altri due coniugi **Gianni e Bruna Ortolan**.

Gianni ci ha reso una dettagliata informazione delle fortissime emozioni provate nei vari ambiti di servizio in cui è stato coinvolto, con i compagni di viaggio, ad Atene.

"**Neos Cosmos Social House**: si tratta - scrive Gianni Ortolan - di un centro sociale gestito dalla Caritas e da splendidi ragazzi, in cui viene effettuata accoglienza per i profughi in attesa di un ricollocamento in Europa, attualmente sono presenti circa 40 persone di cui 20 bambini. Nel Social House Neos Cosmos nelle attività di animazione con i bambini presenti nella struttura abbiamo constatato il loro bisogno di affetto, la loro gioia di vivere ma anche la loro fragilità psicologica dovuta alle terribili situazioni già vissute.

Per non parlare della visita toccante al campo profughi allestito nell'Ellinikon, l'ex aeroporto di Atene, dove in un attimo tantissimi bambini ci hanno letteralmente sommersi cercando le nostre mani per fare un salto, una capriola, un disegno, una fotografia e per fare una partita a pallone. Qui tenerezza, commozione hanno preso il sopravvento. Altro momento indimenticabile il servizio alla mensa della Caritas per la distribuzione del pasto caldo a circa 400 persone oltre 70 bambini. Qui abbiamo provato tanta pena e rabbia allo stesso tempo.

Skedia - È una rivista di strada, nata come strumento di lotta alla povertà, che offre a chi è in difficoltà economica la possibilità di vendere un prodotto dignitoso che non lo costringe a chiedere l'elemosina. Un venditore ci ha accompagnato a

pie di vari punti della città dove si svolgono attività di volontariato per i bisognosi (un vecchio hotel adibito a ricovero per anziani, le mense della Caritas e Comunale, il centro dei "Medici del mondo" per visite mediche e medicinali)

"**Comunità Giovanni XXIII**" - Tra le varie attività svolte dalla Comunità vi è anche quella di aiuto ai senzatetto. Giovedì sera, armati di zaini e borse pieni di vestiti, coperte, medicine, termos ed alimenti, siamo partiti, divisi in due gruppi ed accompagnati da Filippo e Petra, per il centro di Atene per portare un po' di conforto, cibo e una bevanda calda ai senzatetto ma anche e soprattutto per cercare un dialogo con loro ed all'occorrenza appuntando le loro eventuali richieste specifiche".

La moglie di Gianni, Bruna Ortolan, non può non raccontarci le forti emozioni che si è portata a casa al ritorno da Atene: "un viaggio e un'avventura che ha coinvolto tutta me stessa - scrive Bruna - sono tornata con 1000 sentimenti contrastanti, non si può descrivere o non trovo le parole giuste nel descrivere gli occhi pieni di lacrime di una madre quando racconta il viaggio suo dei suoi figli, dopo aver lasciato tutto ed essere arrivata in un paese all'inizio ostile. Occhi che esprimono sofferenza, paura ma anche tanta dignità. O quelli di un padre pieni di orgoglio quando parla della sua terra la Siria o "Paradiso Terrestre" come la chiamano loro, e nello stesso tempo chini quasi a vergognarsi di dover accettare l'aiuto degli altri per dare una vita dignitosa ai propri figli.

O gli occhi di un blu intenso (come quelli del mare che hanno dovuto attraversare per tante ore) di un bimbo che ti sorride e ti ringrazia per poche caramelle ricevute.

Gli occhi pieni di amore e di solidarietà dei ragazzi che dedicano la loro vita nell'aiutare gli altri.

E i miei che si riempiono di lacrime ogni volta che ricordo o provo a raccontare quello che ho vissuto." **SDV**

Con gli "scatti" di Jasmin alla Neos Kosmos

Il volto di questi bambini invita ad esser più "amici"



Cairo M.te. L'esperienza di servizio e conoscenza della realtà dei rifugiati assistiti dalla Caritas di Atene presso la Social House Neos Kosmos è stata vissuta anche dalla giovane Jasmin che ha voluto interpretare attraverso l'obiettivo della sua Nikon le profonde impressioni riportate dal viaggio.

Jasmin ci ha mandato le sue foto solo con volti di bambini che l'hanno così profondamente commossa: "Nei volti di questi bambini - scrive Jasmin, - ognuno segnato dalla propria storia, ho visto tanti segni sul viso portati da esperienze che a 4 anni nessuno dovrebbe aver il diritto nemmeno di sentire ma ho visto nei loro occhi tanti sogni. Sicuramente mi è rimasta impressa una bambina che non voleva giocare perché il padre era a combattere. Nei tacchi indossati da un'altra bambina che faceva le sfilate per sentirsi come una modella ho pensato "chissà se un giorno quando sarà donna li indosserà magari su una passerella di moda e il suo desiderio

si avvererà". Spero il meglio per lei come per tutti gli altri bambini e soprattutto a quell'età come in nessun'altra età dovrebbe esser vietato sognare. Guardo questi occhioni pieni di speranza e pieni di vita nonostante la guerra abbia distrutto ogni loro sogno e aspettativa e mi chiedo: "Ma davvero sono questi i volti che ci fanno così tanta paura? E davvero il caso di esser così indifferenti di fronte a queste tragedie?"

A Neos Kosmos una delle cose che più mi ha colpito è che una bambina, non sapendo il mio nome e volendo giocare con me, mi ha chiamata "my friend", nonostante non mi avesse mai visto: e non ha mai voluto sapere il mio nome, perché ha continuato a chiamarmi "amica mia"; perché per lei quello io ero, un'amica: anche se avevo il colore della pelle diverso dal suo e provenissi da un altro paese. Prendiamo esempio da questi bambini e iniziamo ad esser tutti più "amici". **Jasmin Ortolan**

Insegnanti ISS incontrano Don Mario

Cairo M.te. L'ISS organizza, giovedì 6 aprile dalle 14,15 alle 16,15 presso la sede di Corso XXV Aprile, un incontro dei docenti dell'Istituto con Don Mario Montanaro che si occupa da anni della condizione degli immigrati, in particolare dalla Siria, e che ha partecipato a missioni umanitarie in Medio Oriente e nei campi profughi della Grecia. L'incontro verrà articolato in due momenti: nella prima fase i partecipanti si confronteranno sul tema della guerra in Siria e della situazione in Medio Oriente; nella seconda fase si potranno prevedere interventi nelle classi per illustrare i suddetti argomenti agli allievi. L'invito è esteso ai membri del Consiglio d'Istituto.

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. È stata riaperta la SP 490 che era stata interrotta il 22 marzo scorso a causa di un danneggiamento della galleria del forte del Melogno che si temeva potesse comprometterne la stabilità. Il 27 marzo scorso è stato effettuato il sopralluogo dai tecnici del Demanio Militare. Le procedure per risolvere il problema, grazie alla collaborazione di tutte le parti in causa, si sono succedute a tempo di record ed è stato così possibile ripristinare la viabilità. Saranno comunque necessari interventi definitivi sul Forte e a breve avrà luogo un incontro tra Comune e Provincia.

Cairo M.te. Sarà ripristinato il semaforo esistente su via XXV Aprile - Viale Vittorio Veneto e Ponte Stiaccini dismesso ormai da anni. Sarà necessaria, tra l'altro, una verifica tecnica specializzata sul luogo, che controlli lo stato degli apparati ed il loro funzionamento nonché la corrispondenza degli apparati alle nuove normative di settore. I lavori saranno affidati alla ditta che a suo tempo aveva installato l'intero impianto semaforico, la SCAE S.p.A. di Segrate Milano. Il costo dell'intervento ammonta a 976 euro, tutto compreso.

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale ha approvato i perimetri entro i quali si trovano le zone del territorio comunale metanizzate. Sono state predisposte cinque tavole grafiche, la prima riporta le zone metanizzate di Rocchetta, la seconda di Carnovale e Ville, la terza di Cairo capoluogo, la quarta di San Giuseppe e Bragno e la quinta di Ferrania. Pertanto è da considerare come appartenente a «frazione non metanizzata» e come tale avente diritto alle agevolazioni previste per Legge, ogni fabbricato che si trova al di fuori dei suddetti perimetri.

Calizzano. I Carabinieri della locale Stazione hanno denunciato in stato di libertà un cittadino italiano, M. A. L. di 37 anni originario di Vigevano (PV) ma residente a Bardineto trovato alla guida della propria autovettura in stato di ebbrezza alcolica rilevata con l'etilometro. La persona è stata sottoposta ad accertamenti in occasione del sinistro stradale autonomo nel quale è rimasta coinvolta nella decorsa notte, fortunatamente senza conseguenze gravi, risultando positiva ad un tasso alcolemico 1,56 g/l. Gli è stata pertanto ritirata la patente e l'autovettura sottoposta a fermo. Questo ed altri provvedimenti adottati fanno parte di una fitta serie di controlli messi in campo per prevenire il cosiddetto fenomeno delle "stragi del sabato sera". I Carabinieri invitano a non mettersi alla guida di veicoli se si è bevuto un bicchiere di troppo, sia per le conseguenze qualora si venga controllati, ma soprattutto perché si mette a repentaglio la vita propria e quella degli altri.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.
Cairo M.te. Agenzia della Valbormida assume, in tirocinio - fulltime, 1 addetto/a segreteria e gestione immobili - tirocinio garanzia giovani; sede di lavoro: Cairo; informatica: pacchetto Office - internet; lingue: inglese buono; no nominativi fuori regione; titolo di studio: diploma/laurea; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29. CIC 2715.
Ceva. Parrucchiera assume, a tempo determinato - parttime, 1 parrucchiera; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; titolo di studio: qualifica; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2714.
Millesimo. Bar della Valbormida assume, a tempo determinato - fulltime, 2 baristi; codice ISTAT 5.2.2.4.06; sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni, festivi; durata 5 mesi; patente B; età min: 19; età max: 40; esperienza richiesta: minima. CIC 2713.

Operaio dell'indotto nei guai per il furto all'Italiana Coke

Cairo M.te. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobili della Compagnia di Cairo M. hanno recuperato la refurtiva di un furto commesso ai danni della ditta Reber srl, che opera all'interno dello stabilimento cairese della Italiana Coke spa per un valore di circa 10.000 euro.

Al ritrovamento si è giunti dopo lunghe indagini avviate negli ultimi giorni del dicembre 2013 a seguito della denuncia sporta dal capo cantiere della ditta che aveva lamentato il furto della costosa attrezzatura di cantiere da un magazzino all'interno dell'Italiana Coke. Alla conclusione di laboriose indagini e riscontri di informazioni acquisite, i Carabinieri hanno inanellato elementi sufficienti a richiedere alla Procura della Repubblica di Sv un decreto di perquisizione a carico di P.F., 57enne originario di Sassari ma residente a Cengio, dipendente di un'altra ditta operante all'interno dello stabilimento della Italiana Coke sempre per attività manutentive. L'interno bottino del furto è stato recuperato e tutte le attrezzature restituite alla ditta depredata. Il P.F. è stato denunciato a piede libero per ricettazione ed ora rischia una condanna da 2 ad 8 anni di reclusione.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Nell'ambito della rassegna "Un libro al mese", che si svolge presso i locali della Biblioteca Civica "A.G. Barrilli", nella sala lettura, **giovedì 6 aprile alle 20,45** il giornalista savonese **Bruno Lugaro** presenta il suo libro "Finale a sorpresa. I chiodi storti", storia di ragazzo testimone di un omicidio della camorra e costretto all'esilio a Finale Ligure.

- **Cairo M.te.** Per i Corsi della seconda sessione del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **NutriMente, giovedì 6 aprile**, dalle ore 16,00 alle 17,30, per la sessione "Letteratura" incontro con **Giannino Balbis** sul tema "Contro il tempo, oltre la morte. I "Sepolcri" di Foscolo" e, dalle ore 20,30 alle 22,00, per la sessione "Benessere" incontro con la **d.ssa Francesca Vieri** sul tema "Omeopatia"; **lunedì 10 aprile**, dalle ore 16,00 alle 17,30, per la sezione "storia" **Carmelo Prestipino** farà "Il punto sulla ricerca storica e archeologica in Valbormida"; **mercoledì 12 aprile**, dalle ore 16 alle 17,30, per la sezione Storia, incontro con **Luca Pistone** sul tema "Le campagne napoleoniche in Valbormida"; **giovedì 13 aprile**, dalle ore 16,30 alle 18,00, incontro con l'autore **Antonio Rossello** che presenta il libro "La fiamma che arde nel cuore". Come in passato i corsi sono aperti a tutti: è sufficiente essere iscritti alla Biblioteca Civica.

- **Cairo M.te.** Il Gruppo **Deggo**, L'Associazione dei Senegalesi della Valbormida, organizza, **sabato 8 aprile 2017**, in occasione del 57° anniversario d'indipendenza del **Senegal**, la festa "Insieme per un modo migliore per tutti". La manifestazione, a cui tutti sono invitati, si terrà dalle ore 10,00 alle ore 19,00 nei locali del Circolo Ricreativo Sociale "Don Pierino" in Corso Marconi 140, a Cairo Montenotte. "Venite a scoprire - scrivono gli organizzatori - tutta la cultura, le tradizioni, l'arte, la musica e la cucina della nostra terra". Pranzo: Euro 10,00. Infoline: 328 5338043.

- **Carcare.** Nell'ambito del XXXIV ciclo di lezioni dell'anno 2016-2017 sul tema "La famiglia ieri, oggi e domani" presso la Chiesa dei **Padri Scolopi** di Carcare **Mercoledì 12 aprile** alle ore 20,45 **Concerto di Pasqua** - J. Daydn op. 51 a cura dell'Associazione Culturale "Mousikè".

- **Cairo M.te.** **Giovedì 13 aprile**, dalle ore 15,00, in Piazza Stallani estrazione della "Lotteria di Pasqua" organizzata dai commercianti di Cairo M.te, dal Consorzio Il Campanile e dalla Pro Loco. Nel corso dell'evento i pasticci cairesi daranno vita a dimostrazioni pratiche sui prodotti pasquali.

Dopo i 7 giorni di europeismo a Krzyzowa

Entusiasti dalla Polonia i 15 liceali calasanziani



Carcare. Un ritorno carico di entusiasmo è stato quello dei quindici liceali calasanziani, rientrati in Italia venerdì scorso (24 marzo) dalla loro esperienza in Polonia. Una settimana intera trascorsa a condividere idee, esperienze, progetti insieme a giovani provenienti da Norvegia, Polonia, Germania, Repubblica Ceca che, come gli studenti carcaresi, hanno aderito a Erasmus +, il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Un'esperienza che ha lasciato in loro un arricchimento personale fondamentale nel processo di crescita di un qualunque ragazzo, oltre che rientrare nelle modalità di alternanza scuola - lavoro, proposte dal liceo Calasanzio di Carcare ai suoi studenti.

Altrettanto soddisfatti le insegnanti che li hanno accompagnati, le professoressa Paola Cuneo, Mariarosa Simonassi, Dasa Timkova che commentano: "I ragazzi sono arrivati preparati al viaggio in Polonia, nel piccolo paese di Krzyzowa, dove siamo stati ospitati in un centro internazionale per incontri e convegni sulla pace, che ospita scolaresche e gruppi provenienti da tutto il mondo. Era la proprietà di James von Moltke, fondatore della Kreisauer kreis, un'organ-

izzazione antinazista, che appoggiò l'operazione Valchiria e fu in seguito fucilato. Infatti, i quindici liceali si sono incontrati settimanalmente dal mese di novembre per lavorare ad un progetto su architettura e sostenibilità. Hanno scelto alcuni edifici dismessi della Val Bormida, e hanno immaginato per loro una nuova destinazione d'uso. I lavori dei partecipanti delle rispettive nazionalità sono stati poi confrontati, uniti e ultimati in team internazionali durante la settimana in Polonia".

Aggiungono i giovani protagonisti dell'esperienza: "Ci siamo immersi in un ambiente sereno e stimolante. L'esperienza però non si è conclusa con il ritorno in Italia, ma ciascuno di noi ha intenzione di mantenere i contatti con chi ha conosciuto in questo viaggio. L'opportunità non è stata solo quella di poter conoscere nuove abitudini, culture e persone di altre nazioni, ma anche quella di conoscersi meglio gli uni con gli altri, di fare amicizia durante l'anno e di sentirsi parte di un qualcosa di pulito, fresco e giovane. È stato sufficiente riunire un centinaio di ragazzi a Krzyzowa per abbattere qualsiasi barriera e riscoprire il vero significato di Europa". Z.A.

Nuovo direttivo AVO Cairo M.te

Cairo M.te. L'associazione AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) con sede a Cairo Montenotte, nella recente assemblea, ha eletto il nuovo consiglio direttivo che risulta così composto: Presidente Nisi Giuseppina, Vice Pres. Forgetti Gioconda; consiglieri: Ghiso Ada, Panazzolo Fiorella, Puerari Patrizia, Steccolini Marina, Segretaria Battaglieri Daniela. Il direttivo poi riunitosi il 27 marzo ha definito gli indirizzi dell'associazione per i prossimi anni.

Su e giù per la Valle Bormida

Furto a Carcare ai danni di un anziano

Carcare. A Carcare è stato messo a segno un furto ai danni di un 76enne con la ormai nota tecnica del finto operaio dell'acquedotto che con la scusa di una verifica è riuscito a impossessarsi di 20.000 euro in contanti. A tal proposito i carabinieri invitano tutti i cittadini, soprattutto le persone anziane, a diffidare di coloro che si presentano quali addetti dell'acquedotto, dell'Enel o della società del gas.

L'invito è sempre quello di non consentire l'ingresso in casa se non prima di avere verificato presso la ditta per la quale il personaggio dice di lavorare cercando di fornire i recapiti telefonici o chiamando immediatamente il 112.

Altro consiglio è quello di non tenere in casa somme di denaro elevate e soprattutto di non maneggiarle in presenza di estranei svelando nascondigli o dove sono occultate casseforti o cassette di sicurezza. I Carabinieri sono sempre pronti ad intervenire ed ogni segnalazione contribuirà a fornire al cittadino il miglior servizio possibile nel tentativo di prevenire furti, truffe ed altri reati contro il patrimonio.

Quattro ragazzi tentano un furto ma vengono subito bloccati dai Carabinieri

San Giuseppe. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Cairo Montenotte, con il supporto dei colleghi delle Stazioni di Cairo e Carcare, hanno denunciato a piede libero quattro giovani, di cui due minorenni per il furto messo a segno all'interno di un bar e rivendita di tabacchi nei pressi della stazione F.S. di San Giuseppe di Cairo. I quattro giovani, C. H. italiano di origini marocchine di 21 anni, E.M.O. marocchino di 21 anni, O.N. italiano di origini marocchine di 17 anni e R.E. italiana di 16 anni, hanno rubato due confezioni di tabacco cercando di allontanarsi pensando di non essere visti. Ma il titolare del Bar se n'è accorto e ha chiamato subito i Carabinieri che sono riusciti a bloccare i ragazzi recuperando la refurtiva che è stata restituita alla barista. Dopo essere stati accompagnati in caserma per la compilazione degli atti i maggiorenni sono stati rilasciati e i due minorenni affidati ai genitori.

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

Si è spenta
Elena Carissima RAPETTI in
Cocino di anni 83

Dolorosamente lo annunciano il marito Pietro, le figlie Claudia e Sandra, i generi, le nipotine Giada, Noemi e Asia che tanto amava, il fratello Padre Renzo, la sorella Giovanna e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** sabato 1° aprile alle 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro SUGLIANO
di anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia Nadia, il genero Franco, la sorella Anna e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Piana Crixia** martedì 4 aprile alle ore 15,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina PIABELLO (Piera)
ved. Lupato di anni 93

Ne danno il triste annuncio la figlia Luciana, il genero Aldo, i nipoti Massimiliano, Alessia, Simona e Stefano, i pronipoti Giorgia e Mattia e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di **Rocchetta Cairo** martedì 4 aprile alle ore 10.

Dal 7 al 9 aprile al Teatro Osvaldo Chebello

Va in scena la "Svolta pericolosa" di "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Cairo M.te. Al Teatro Osvaldo Chebello venerdì 7, per gli abbonati, e sabato 8 e domenica 9 aprile, alle ore 21, la compagnia teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico" presenta: "Svolta Pericolosa", di John Boynton Priestley, con Sonia Frascchetti, Fabio Riva, Alvaro Bazzano, Laura Demichelis, Linda Siri, Paolo Scorzoni e Leano Torello. Regia di Luca Franchelli.

Un gruppo di trentenni, appartenenti alla upper class londinese e legati fra loro da rapporti di amicizia e di parentela, condividono un dopocena che diventa pretesto di un'inchiesta postuma sulle circostanze dell'apparente suicidio di un misterioso e affascinante sconosciuto, al quale tutti i protagonisti sono stati - ognuno in maniera differente - profondamente vicini.

"Svolta pericolosa" si fonda su un'elegante e complesso meccanismo a orologeria, strutturato come una trappola-



inchiesta innescata dall'apparente casualità delle note di un carillon. Un gioco a incastro di scatole cinesi, dove la ricerca della verità diventa canovaccio di un giallo-noir incentrato sulle dinamiche relazionali di un gruppo di giovani borghesi degli anni Trenta. Nell'intera pièce - organizzata in una partitura di tre atti senza soluzione alcuna di continuità -, il congegno del thriller si sovrappone costantemente all'indagine fi-

losofica e psicologica che ruota attorno a tutti i protagonisti del dramma. I sei protagonisti - due coppie e due singles - vengono ineluttabilmente toccati, uno dopo l'altro, dalla routine russa di un'indagine destinata a trasformare la ricerca della verità in un collettivo gioco al massacro, che porterà a lasciar emergere realtà inconfessate e profondamente destabilizzanti per l'intero gruppo. SDV

"Il sangue è vita, vieni a donarlo"

L'ultimo incontro del progetto AVIS

Cairo M.te. Mercoledì scorso si è svolto l'ultimo incontro del progetto AVIS "Il sangue è vita, vieni a donarlo". Per sensibilizzare al dono del sangue l'AVIS incontra le scuole: si parla di donazione ma anche di salute, con uno sguardo ai rischi dell'abuso di alcool e del consumo di sostanze stupefacenti. L'iniziativa si articola in due fasi: un primo incontro a Scuola in quarta per iniziare ad affrontare il tema, e un secondo appuntamento in quinta nella sede, per imparare quali sono gli strumenti utilizzati per le donazioni e come funzionano. Questa iniziativa è accolta sem-

pre con molto entusiasmo dai ragazzi, che trovano un ambiente familiare dove soddisfare i propri dubbi, e scoprire la magia del dono. Molto spesso non conoscere una realtà è una barriera: soprattutto con la donazione di sangue i dubbi sono molti, e non conoscere le regole del gioco porta a rinunciare senza provare. È altresì difficile cogliere l'importanza del gesto: l'obiettivo dell'organizzazione è crescere, e solo con la conoscenza reciproca è possibile. In attesa degli incontri del prossimo anno, vi aspettiamo in sede e su Facebook! **Ilaria Tranquillo**



In pellegrinaggio da San Padre Pio

Cairo M.te. Don Roberto Ravera, rettore del santuario di N.S. delle Grazie, organizza un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo da San Padre Pio dal 31 maggio al 2 giugno. La quota di partecipazione di Euro 153 comprende: viaggio, pernottamento e visita a San Michele Arcangelo. Partenza dal santuario alle ore 5,30 e, subito dopo, da Carcare dietro la chiesa parrocchiale. Iscrizioni entro il 30 aprile: in santuario, 019-504137; da Angelo Diprima, 019-505102; da Ughetti Gabriella, 019-513079.

Rinnovo esenzione ticket per reddito

Carcare. «A condizioni di reddito invariate, gli ultra 65enni e i minori fino a 6 anni non dovranno recarsi agli sportelli della Asl: il loro certificato di esenzione (identificabile con il codice E01) ha validità illimitata e quindi possono continuare ad utilizzarlo». Così l'assessore regionale Sonia Viale, rivolgendosi agli oltre 80mila liguri interessati dall'esenzione ticket che consente di non pagare visite specialistiche, esami e farmaci. Per tutti coloro che hanno meno di 65 anni, i certificati devono essere rinnovati prima del bisogno sanitario: «La data del 31 marzo sottolinea l'assessorato alla Sanità - non è un termine perentorio entro il quale va rinnovata l'autocertificazione. Anche presentandosi agli sportelli dopo quella data non si perde alcun diritto: l'importante è rinnovarla prima di una richiesta medica. Infine, le persone titolari di esenzione E02 (disoccupati) in possesso dei requisiti previsti, sono tenute al rinnovo dell'esenzione alla sua scadenza annuale».

«È importante ricordare - conclude la Viale - che se le condizioni di reddito cambiano nel corso dell'anno e viene superato il tetto previsto dalla normativa, non si ha più diritto all'esenzione e bisogna al più presto segnalare la variazione alla propria Asl». In caso di falsa dichiarazione vengono recuperati gli importi non pagati applicate le sanzioni amministrative previste dalla legge».

Il convento accoglie il 1° gruppo scout



Cairo M.te. Sabato 1 aprile, a pochissime settimane dalla firma dell'accordo tra Agesci Liguria e Comune di Cairo Montenotte, che ha visto il convento di San Francesco diventare base scout destinata all'accoglienza di bivacchi, campi estivi, route organizzati da scout provenienti da tutta Italia, un gruppo di guide ed esploratori del Savona decimo ha scelto il convento per il proprio bivacco.

La settimana prossima la base scout San Francesco ospiterà un gruppo di lupetti di Genova e anche per il periodo estivo di luglio e agosto la base ha già raccolto parecchie prenotazioni. Il convento di San Francesco potrà essere utilizzato anche da associazioni e per eventi culturali in accordo con il Comune, previa verifica della disponibilità dei locali.

Quindi avvio delle attività superiori alle più rosee aspettative. Un ringraziamento particolare all'Agesci Liguria che ha guidato in questa avventura il pattugliano cairese. **MMG**

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 6 aprile 1997

Prosciugata per un incidente la diga di San Giuseppe Cairo M.te. La diga dell'ex Montecatini il 26 marzo scorso è stata al centro di un vero e proprio giallo. Al mattino infatti la diga si presentava completamente secca, mostrando la grande quantità di fango che copre per parecchi metri il fondo. Qua e là qualche chiazza d'acqua dove i poveri pesci cercavano disperatamente di sopravvivere. Verso mezzogiorno sui bordi della diga agenti della polizia municipale e pescatori contemplavano il desolato spettacolo, mentre nel tardo pomeriggio la diga era di nuovo piena, probabilmente con acqua riversata dal bacino della Bormida di Millesimo.

Cosa era successo? Per la verità non lo si è capito bene e sullo strano accadimento sono in corso delle indagini, mentre i pescatori hanno dichiarato di voler presentare denuncia. Infatti alla FIPS era stata data in gestione la pesca nelle acque della diga e di recente si era provveduto al ripopolamento. È evidente che quanto è successo non può non aver causato danni alta fauna ittica.

L'ultima informazione che circolava sull'improvviso prosciugamento era quella secondo cui si sarebbe trattato di un infortunio accidentale. L'evento, oltre a causare la rabbia e le proteste dei pescatori, ha messo in evidenza la necessità di provvedere al più presto al dragaggio del fondo della diga, colmo per metri e metri di profondità dalla melma prodotta dai sedimenti trascinati in questi anni dal fiume. Questa situazione infatti non consentirebbe alla diga di regolamentare le piene del fiume in caso di necessità.

Cairo Montenotte.

Cairo M.te. Giovanni Giacometto e Leonardo Cavazzi, i due arditi ciclisti valbormidosi, sono tornati dalla loro ultima avventura dopo la traversata della Nuova Zelanda e quella dell'Australia. Questa volta hanno affrontato la traversata del glorioso West degli Stati Uniti, le terre della California, dell'Arizona, del Colorado e dello Utah. Purtroppo quest'ultima avventura è nata sotto una cattiva stella, a partire dall'aereo a cui si è rotto un motore e per questo motivo i nostri due eroi sono arrivati con un giorno di ritardo a Los Angeles. Quindi è seguita una settimana di maltempo durante la quale è stata persino interrotta la strada da Los Angeles a San Francisco. Ma l'impresa è stata comunque portata a termine.

Il sindaco Gabusi risponde sul volontariato a Canelli Viva

Canelli. “Strumentalizzare costantemente le associazioni di volontariato è, questo sì, uno schiaffo all'opera meritevole e costante che queste svolgono da anni sul territorio.” esordisce il Sindaco. Già nel marzo scorso il Gruppo di minoranza Canelli Viva “gridava” al ricatto del Comune nei confronti delle Associazioni canellesi; oggi ci riprovano, omettendo di dire che, in questi 12 mesi, nessuna Associazione è stata mai chiamata a prestare servizi sotto minaccia e nulla è cambiato nel rapporto tra Amministrazione comunale e associazionismo canellese. Purtroppo è più facile scrivere 10 righe su Facebook che approfondire la realtà dei fatti. Se il Gruppo Consigliere Canelli Viva si prendesse la briga di farlo, scoprirebbe che il volontariato a Canelli non si occupa solo di cultura e spettacolo, ma soprattutto di interventi di supporto per la sicurezza delle persone, donazione e sport.

Sottolineo, inoltre, che chi

amministra non ritiene che il materiale del Comune sia di sua proprietà, ma lo tratta come se lo fosse, proprio con l'intento di non deteriorarlo e di mantenerlo efficiente affinché la collettività ne possa usufruire, proprio come farebbe un buon padre di famiglia. Al contrario si creerebbero costi di sostituzione e mancanza di materiale che diminuirebbero le disponibilità anche per le Associazioni. Ciò detto non vi sarà nessuna negazione per motivi personali o politici, ma si valuterà ogni caso con il buon senso. Infine, risulta ancora più assurdo questo attacco proprio nell'anno in cui stiamo organizzando, per il mese di luglio, la settimana del volontariato canellese, con l'intento di valorizzare il nostro tessuto sociale e rendere merito a tutte le Associazioni che operano giornalmente sul nostro territorio. Probabilmente la minoranza Canelli Viva è un po' confusa, tanto che, negli esempi fatti in Consiglio comunale ha ci-



tato la Festa della birra e il Mayday, manifestazioni sostenute ed incentivate dal Comune, ma che nulla hanno a che fare con l'associazionismo volontario.

“La voglia di fare polemica a tutti i costi è sfociata in un voto sfavorevole anche all'emendamento proposto dalla maggioranza che proprio il gruppo di Canelli Viva aveva caldeggiato, sintomatico di come non interessi la sostanza dei fatti ma solo la contrapposizione politica”, conclude l'Assessore al volontariato Raffaella Bas-

Sedie, gazebo, palchi fanno ancora discutere

Canelli. Nella seduta del 23 marzo scorso il Consiglio comunale di Canelli ha approvato il nuovo regolamento inerente la concessione di sedie, tavoli, gazebo e palchi alle associazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività. È stato approvato col voto favorevole del gruppo di maggioranza Canelli Sì, dai consiglieri del Movimento 5 stelle, mentre il gruppo di Canelli Viva ha votato contro.

Esso prevede la concessione di beni strumentali dietro la presentazione di una richiesta scritta, del versamento di una cauzione e del pagamento di € 1 per ogni sedia in prestito per un giorno, di € 3 per un tavolo, di € 10 per un gazebo e di € 20 per un palco. I richiedenti dovranno inoltre farsi carico del trasporto, del montaggio e dello smontaggio delle attrezzature.

Il provvedimento ha scatenato una querelle che ancora non si è placata. Alessandro Negro, portavoce del gruppo che ha respinto il provvedimento ha dichiarato: “Riteniamo sciagurata la decisione. Il segnale che ne emerge rappresenta l'esatto contrario di quello che vogliamo, ovvero un Comune al servizio dei cittadini e, a maggior ragione, a servizio delle associazioni impegnate a tenere Canelli viva. Il provvedimento è uno schiaffo alle Associazioni canellesi”.

Il Sindaco, Marco Gabusi accusa la minoranza di “Canelli Viva” di strumentalizzare le associazioni di volontariato per “Fare polemica a tutti i costi in un momento in cui stiamo organizzando la settimana del volontariato canellese e rendere merito a tutte le Associazioni che operano giornalmente sul nostro territorio”. Assicura poi: “Non ci sarà nessuna negazione per motivi personali o politici, ma si valuterà ogni caso col buon senso”. Alessandro Negro non è poi d'accordo sulla creazione del nuovo Assessorato del Volontariato: “È inutile”. L'assessore interessato risponde: “Al gruppo Canelli Viva non interessa la sostanza dei fatti, ma solo la contrapposizione politica”.



Da parte dei consiglieri del Movimento 5 stelle, che hanno approvato il provvedimento, non abbiamo osservazioni in merito. Nel frattempo sul social sono intervenuti numerosi cittadini canellesi, chi preoccupato delle ricadute negative sulle possibilità di operare da parte delle associazioni nelle quali milita, chi con sottile ironia. Ne riportiamo alcune. G.F. scrive: “Siamo a Canelli. Se non roviniamo tutto, non siamo più noi”.

“Che figura facciamo, come fa Nizza a trovarci da dire?”. M.B. “Peggio mi sento”. U.G.O. “Le associazioni canellesi stanno negoziando un accordo con un locale concessionario di Lambretta per movimentare le sedie”. R.T. “Al volontario non servono provvedimenti amministrativi. E' spinto dall'amore del prossimo e il suo cuore si nutre della gioia della gratuità”. G.F.S. “Ma ho un dubbio ... per i rally faranno pagare e i muretto per sedersi?” R.T. ancora: “I volon-

tari sanno cosa fare, i nostri amministratori potrebbero imitarli e rinunciare alle loro indegnità. Tanti amministratori di altre comunità già lo fanno e producono concordia e partecipazione”. Al di là delle parole restano alcune considerazioni da fare. Il timore che le associazioni non abbiano cura delle attrezzature in concessione è remoto. I volontari che si dedicano con amore e sacrificio al prossimo, al fratello che ha bisogno, sono cittadini responsabili. Bastano poche formalità amministrative per garantire il buon uso delle attrezzature in uso.

Per il trasporto ed il montaggio i volontari sono attrezzati, ma hanno le dovute competenze per rispettare le disposizioni inerenti la sicurezza? Le associazioni hanno risorse adeguate per far fronte a queste spese? Esse saranno costrette, per mancanza di fondi, per difficoltà organizzative, a rinunciare a quelle meravigliose attività che fino ad ora hanno animato la vita sociale e culturale della città? Basterà il buon senso, per misurare il quale non esistono strumenti adeguati, a decidere, di volta in volta, come e quando concedere le attrezzature?

Romano Terzano

Come difendersi dalle truffe

Canelli. Partendo da una truffa da 12 mila euro che ha recentemente colpito una canellese di 87 anni per un fantomatico incidente alla figlia, cerchiamo di raccogliere per meglio capire e difendersi da alcuni dei casi perpetrati, in zona, da abili truffatori.

Frequenti i tranelli telefonici, come quello del sedicente maresciallo dell'Arma che chiama il malcapitato (in genere un anziano e solo) per un incidente ad un parente.

Il finto maresciallo aggiunge che occorre denaro per accordarsi con l'assicurazione e coinvolge velocemente il falso avvocato che si presenta a casa della vittima chiedendo i soldi. Una semplice trama che ha coinvolto la pensionata canellese, che, dopo aver consegnato i 12mila euro al falso avvocato, ha telefonato alla figlia. Rendendosi conto dell'accaduto, ha poi telefonato ai veri Carabinieri.

Negli stessi giorni, ad Agliano Terme e a Cocconato si sono svolte due truffe, opera di finti tecnici dell'acquedotto che, con la scusa di controllare le tubature sono entrati in casa, riuscendo a portare via denaro e gioielli. Ad Asti, martedì scorso, un uomo sui 30 anni, elegante, si presenta in casa di due persone, spacciandosi per dipendente di una ditta di forniture energetiche, millanta l'esistenza di una perdita di gas. Convinti i due, entra in casa, riesce a convincerli a depositare denaro e gioielli in una zona lontana dal suo



fantomatico macchinario del controllo delle tubature, onde evitare l'espansione aerea, come è poi avvenuto.

In merito, il capitano della Compagnia dei Carabinieri di Canelli, Lorenzo Repetto, nella sede dell'Unitre, giovedì scorso, come ormai consuetudine, ha tenuto una brillante lezione sull'usura, una grave e devastante piaga sociale. Il discorso poi si è ampliato ad altri temi che riguardano la sicurezza dei cittadini ed in particolare di quelli che appartengono alle fasce più deboli della società.

Ottimi sono stati i consigli dati dal Capitano Repetto: “Non abbiate timore di disturbarci - ha sottolineato il Capitano - quando avete qualche sospetto o problema, non esitate a chiamarci, noi siamo a vostra disposizione.”

Ogni segnalazione, anche quella che può sembrare banale, può tornare utile per le

nostre indagini e per la sicurezza dei cittadini”. Ha pure ricordato che gli impiegati delle banche, degli uffici postali o di altri enti pubblici, non vanno mai e per nessun motivo a casa dei clienti, specie per controllare se le banconote siano vere o false; ha precisato come l'Enel, Telecom prima di fare qualunque verifica domiciliare emettono specifici avvisi; ha ricordato, quando si ritira la pensione in posta o in banca, di avvalersi della massima attenzione, magari facendosi accompagnare da una persona di fiducia.

Ed ha raccomandato, in casa “di non aprire mai la porta a sconosciuti, anche se si presentassero in uniforme, esibendo tesserino o distintivo e di informare subito le forze dell'ordine” e per strada, di ricordarsi che “nessuno, specie se sconosciuto, regala niente per niente e quindi di non fidarsi di chi propone affari”.

Festa di Primavera

Canelli. È prevista per domenica 9 aprile, l'ormai ben avviata nuova “Festa di Primavera” che avrà il seguente programma:

in piazza Cavour con la componente della esposizione e vendita di piante e fiori oltre che con gli stands gastronomici e degustazione;

in piazza A. d'Aosta, via Roma, via Giovanni XXIII, via Filippetti, piazza Gancia e piazza Zoppa con la numerosa presenza di bancarelle di generi vari;

in piazza Gancia con Mini pista Racing Quad, gonfiabili e giostre per bambini, e con l'intrattenimento con il gruppo di sbandieratori Alfieri dell'Estesana. In piazza sarà anche presente l'associazione turistica Pro Loco Città di Canelli con i suoi tradizionali forni a legna che sfornerà farinata non stop dalle 10 alle 19.

La festa è interessante per l'opportunità di passeggiare e visitare tre cantine storiche storiche, “Cattedrale sotterranea”, che osserveranno il seguente orario: Cantina storica Bosca: aperta dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18; Cantina storica Coppo, aperta solo su prenotazione; Cantina storica Contratto: aperta solo su prenotazione dalle ore 10 alle ore 18.

Il nuovo direttivo degli Alpini di Canelli

Canelli. Giorgio Tardito, in qualità di capogruppo Alpini di Canelli (Asti), comunica che, nella serata del 16 marzo, si sono svolte, nella sede del Gruppo, le votazioni per il rinnovo del Direttivo che resterà in carica nel triennio 2017-2020. È stato eletto capogruppo alpino Giorgio Tardito. Sono stati eletti consiglieri: Mario Bianco, Filippo Camileri, Giuseppe Carelli, Giuseppe Cirio vicecapogruppo, Pier Carlo Rossi segretario, l'Amico degli Alpini Gian Carlo Fiorini rappresentante.

Belvedere Unesco in sei Comuni

Canelli. Lunedì 3 aprile, alle ore 12, nel Comune di La Morra, è stato sottoscritto, dall'assessore regionale al Turismo Antonella Parigi e dai rappresentanti di sei Comuni delle aree Unesco di Langhe-Roero e Monferrato, un accordo di programma per la realizzazione del Belvedere Unesco.

I Comuni interessati alla realizzazione di una rete di punti panoramici sono: La Morra, Neive, Canelli, Ottiglio, Grinzane Cavour e la Comunità Collinare Valtigione e dintorni.

Unitre ad aprile

Canelli. Dalla sede Unitre di Canelli, il segretario Romano Terzano, ci invia l'aggiornamento delle lezioni del mese di aprile:

giovedì 6 aprile il dott. Mario Renosio parlerà de “L'Italia dal 1945 al 1948”;

giovedì 20 aprile, il dott. Renato Ferro illustrerà “L'opera di Ermanno Olmi”;

giovedì 27 aprile, la prof. Olga Danove ci informerà sul come convenga “Leggere un'opera pittorica”;

sabato 6 maggio, al Foro Boario di Nizza Monferrato, si svolgerà il concerto di chiusura dell'anno accademico.

Riprende l'allegria usanza del 'Canté j'eu'

Canelli. La storia della suggestiva ed emozionante tradizione del “Canté j'eu”, in disuso negli anni cinquanta, sta rimettendosi simpaticamente in pista, come nel caso dell'esibizione del Pijtevarda all'agriturismo “Rupestr”, sabato 18 marzo e a Calosso, mercoledì 29 marzo.

«Suma parti dal nòstre cà, cha l'era la prima seira per arrivare a salité e deve la boina seira». “Boina seira, sur padròn e a tuta la gent 'dla cà; suma anni a canté e suné per feve la serenata”.

Dalle prime due strofe l'antica cantata rilancia folklore, musica, canti, goliardia e amicizia, a piene mani. Il vivace gruppo passava, anche a notte fonda, nelle aie delle casine, dove, con il canto della terza strofa, riceveva l'invito “Se lur i vòlu cha cantu e nui cantuma, se vòlu nen cha cantu e nui s'an anduma”. Normalmente i padroni di casa accettavano l'invito e i questuanti proseguivano “O, dene dene 'd j'eu, ma d'la galeina bianca; i vostri ausin an disu che chila a l'è mai stanca (produce tante uova) e ch'a j'ei el gorbe peine”. Ed ecco che la massaia, dalla cucina usciva a depositare nella cavagna (cesta) la mezza



Il gruppo dei Pijtevarda.

dozzina di uova. A volte, il gruppo veniva anche invitato in cantina a bere un buon bicchiere di vino e a degustare, insieme, genuine fette di salame, fatto in casa. Ma la canzone poteva, anche, non terminare lì. Se le uova non arrivavano, partiva il canto della maledizione indirizzata al raccolto e agli animali “Auguruma 'nt sa ca, di ch'ai sia, 'na gran sicin'-a e a jè scheisa 'a cresta al gal e 'l cù a la galeina”.

E non mancavano neanche strofe ritagliate, con scherzi, motteggi, rime galanti, per le ragazze da marito, con una parola di conforto per vedovi e vedove con l'augurio di potersi

presto risposare o un invito al capo famiglia a non comportarsi da avaro. Tra le rime: “An custa cà a j'è ancora na tota, restà da marié ma, se la vardi ben, a smia na matota”

“Canté j'eu”, tra il canto e la teatralità, era (e ricomincia) portata avanti da gruppi di giovani ed arzilla anziani che, ben attrezzati con fisarmoniche, tamburi, clarinetti, inscavano durante le serate di Quaresima per raccogliere una bella collezione di uova, utilizzate per grandiose fritte, o vendute per pagare la festa dei coscritti oppure consegnate al parroco in occasione della benedizione delle case.

Al “Pepedoro” il 42° anno di Radio Canelli e Monferrato

Canelli. Sabato 8 aprile 2016 al “Pepedoro”, discoteca con ristorante a Neive, si svolgerà la festa per il 42° anno di attività di “Radio Canelli e Monferrato, solo musica italiana”.

Dalle 21 apericena a buffet per tutti, all' insegna dell'eccellenza italiana: dal Prosciutto Crudo Cuneo affettato coreograficamente dai maestri tagliatori, alle specialità create dagli chef, fino alle colombe pasquali artigianali Dacasto.

Dalle 23 si potranno ballare le colonne sonore dei più famosi cartoni animati rifatti in chiave dance: un'ora e mezza di puro divertimento con gli Itoons Carton Band (pr. Ai tuns...).

A seguire i deejays della radio saliranno in consolle e faranno ballare la disco revival alterata alla musica italiana ballabile di tutti i tempi, per poi passare ai successi attuali.

Gli ascoltatori che volessero partecipare, possono ritirare il biglietto d'invito gratuito presso i punti autorizzati o scaricarlo dal sito www.radiocanelli.it. Prenotazioni 335.542.99.44

Punti autorizzati per distribuzione biglietti invito:

Alba: Caffè Torino, piazza Savona; San Damiano d'Asti: Bar Povero, via Roma; Canelli: Radio Canelli, via Buenos Aires 29; S. Stefano Belbo: Radio Vallebelbo, via Marconi 2.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Per la Lilt una serata speciale

Canelli. Per chi organizza un evento, la soddisfazione più grande è la presenza di un pubblico numeroso, il salone strapieno e l'attenzione, la partecipazione e l'interesse degli intervenuti.

Così è stato venerdì sera 31 marzo presso la Sede della Croce Rossa dove la LILT ha proposto una conferenza tenuta dal Dott. Mauro Stroppiana riguardante "Il diabete: Cenni generali. Cura del paziente diabetico in particolare nel trattamento della malattia oncologica" con la collaborazione della CRI comitato di Canelli, Corpo Infermiere Volontarie CRI e Università della Terza Età Nizza-Canelli.

La serata è stata introdotta da Sorella Bruna Benevolo, Ispettrice delle Infermiere Volontarie CRI e volontaria LILT, che ha brevemente illustrato gli obiettivi e le finalità dell'associazione: diagnosi sempre più precoci, assistenza fisica, psicologica e sociale, formazione dei volontari, sviluppo della prevenzione primaria, comunicazione e informazioni. Gli strumenti con cui attuare tali propositi sono numerosi e di varia natura. Nel campo della prevenzione vengono effettuate visite mediche specialistiche nell'ambulatorio delle Infermiere Volontarie, ma anche lezioni scolastiche svolte da Antonia, Rosella e Stefania per sensibilizzare già nei bambini in tenera età l'importanza di una sana alimentazione e un corretto stile di vita. Dopo il saluto del Presidente della CRI Giorgio Salvi che condivide la nostra attività e ci ha dato la possibilità di usufruire dei locali, la parola è passata al Dr. Stroppiana che ha magistralmente esposto l'argomento con molta chiarezza e con una terminologia accessibile, infatti la difficoltà della materia è stata superata grazie alla capacità del relatore. Il dottore ci ha spiegato l'anatomia e le patologie principali che colpiscono il pancreas e ha illustrato le difficoltà che i pazienti incontrano nel gestire il diabete in concomitanza con altre patologie in particolare quelle tumorali.

Al termine il Dott. Stroppiana si è reso disponibile per le numerose domande del pubblico, fornendo spiegazioni e consigli dimostrando, ancora una volta, la sua costante disponibilità e professionalità. Al Dott. Stroppiana, oltre al nostro vivo ringraziamento, va la nostra stima per la sua sensibilità e per aver condiviso l'importanza della nostra associazione.



Molto gradita è stata la visita del nostro Sindaco, Dr. Marco Gabusi, che, seppur velocemente per i numerosi impegni, non è mancato e ci ha manifestato il suo apprezzamento a sua attenzione per i nostri servizi.

Un grazie ad Ivana che ha confezionato un ricordo della serata per tutte le Signore.

Grazie a tutto il pubblico intervenuto, al Comitato locale della Croce Rossa, alle Infermiere Volontarie e all'Unire. Concluso questo evento il nostro impegno nella prevenzione continua: il 10 Aprile e successivamente in date da stabilirsi inizieranno le visite dermatologiche per la diagnosi precoce del melanoma che saranno condotte da un medico dermatologo oncologo con l'assistenza di un'Infermiera Volontaria CRI presso la sede di Croce Rossa in Via dei Prati 57. Ognuno verrà informato telefonicamente circa l'ora dell'appuntamento. La popolazione ha risposto a questa proposta con molta partecipazione e oltre al 10 aprile prevediamo altri step poiché le prenotazioni aumentano di giorno in giorno e lievita la lista d'attesa. E' un'esperienza che già abbiamo vissuto in occasione delle passate visite senologiche per cui si sono resi necessarie ben 7 giornate per la notevole affluenza di signore. Noi siamo felici di questo perché dimostra che quanto facciamo per la popolazione è apprezzato e che siamo sulla strada giusta nella speranza di giungere presto alla sconfitta della malattia oncologica.

Per informazioni e prenotazioni delle visite dermatologiche rivolgersi a: Bruna Benevolo cell. 347 1114835.

La "Cumpagnia dla Riuà" a favore dei terremotati

San Marzano Oliveto. La Cumpagnia dla Riuà di San Marzano Oliveto e l'Associazione S.P.I.L. di Canelli con la collaborazione delle associazioni di San Marzano Oliveto hanno devoluto gli utili della rassegna invernale di spettacoli di San Marzano Oliveto ai terremotati. Nei mesi di dicembre e gennaio nel paese di San Marzano Oliveto si sono svolti spettacoli teatrali, concerti, tombole, gare di scala quaranta i cui utili sono stati donati ad un giovane agricoltore di Norcia per aiutarlo a ricostruire la sua stalla. Una delegazione delle due associazioni si è recata domenica 12 marzo a Norcia per consegnare personalmente l'aiuto a questa azienda agricola che alleva una sessantina di cavalli, mucche, pecore e capre. Si ringraziano tutti coloro che con la loro presenza alle varie iniziative hanno reso possibile questo piccolo gesto di solidarietà.

Il cinese Chen e Andrea Biestro pescano due grosse trote



Canelli. Si è svolto, domenica 2 aprile, a Canelli, al Lago "Paschina", un raduno di pesca alla trota Gigante organizzato dall'Associazione Dilettantistica Amici Pescatori Canelli. Sotto una pioggia battente, oltre trenta pescatori si sono dati battaglia e alla fine ha primeggiato il pescatore Filippo Chen che ha catturato un bellissimo esemplare di 5,5 kg.

Nel dopo raduno è stato catturato un esemplare degno di nota da Andrea Biestro di kg 6,350. L'Associazione Dilettantistica Amici Pescatori Canelli informa che organizza, per domenica 9 aprile, un Raduno alla trota gigante con in palio uova e colombe pasquali in premio ai pescatori che cattureranno le trote più grandi. Per informazioni: amicipesccatoricanelli.weebly.com.

La canellese Lorenza Truffa sulle scene di "Diversamente Circus"

Canelli. Lorenza Truffa studentessa 18enne di Canelli, ormai da oltre un mese è sulle scene di Diversamente Circus, spettacolo che vede nel cast artisti come Beppe Braida, Pino Campagno e Marco Carena. Notata lo scorso ottobre al Canta Montegrosso dal cantautore e talent scout Agostino Poggio, sta confermando le attese.

Nella foto Lorenza, Agostino e il discografico Maurizio Rugginenti titolare della Rusty Record che produce la cantautrice astigiana Chiara Dello Iacovo.



Ambulatorio di cardiologia alla casa della Salute

Canelli. A partire dal 5 aprile 2017 nell'ambulatorio nr. 14 della Casa della Salute di Canelli sarà attivata l'attività ambulatoriale di Cardiologia (ecg + visita) a cura della dottoressa Marina Antolini. L'ambulatorio sarà attivo il mercoledì con orario dalle 8,30 alle 14,30.

L'accesso all'ambulatorio si effettuerà mediante prenotazione CUP.

Nuovo pulmino all'Astro



Ugo Conti, presidente Astro.

Canelli. L'A.S.T.R.O. (Associazione scientifica terapeutica ricerca in oncologia) ha recentemente ricevuto dalla ditta Arol, un nuovo pulmino per il trasporto degli ammalati oncologici dalle loro abitazioni del sud Astigiano all'ospedale Massaja per le analisi e le terapie. È il nuovo mezzo in sostituzione del vecchio che ha percorso 250mila chilometri, dopo aver trasportato annualmente 3.500 persone anziane o sole alle dovute cure in ospedale. «Sostituirà un vecchio mezzo che, solo in quest'anno, ha percorso 130mila chilometri. Ringraziamo l'Arol - ha rilasciato il presidente Ugo Conti - per la grande sensibilità che ci dimostra ogni anno». L'Astro è l'associazione che il dott. Testore ideò in aiuto al day ospital oncologico nel 1994 e che, dal 2001 porta avanti il progetto, (da un'idea del suo presidente Ugo Conti) del "Pulmino amico", che al momento dispone di quattro mezzi, due per la zona di Asti e due a Canelli per il Sud Astigiano.

All'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza, prelievo di sangue

Canelli. L'Associazione Donatori Sangue Piemonte Fidas di Torino, in collaborazione con il Gruppo Fidas di Canelli, ha effettuato un prelievo di sangue all'Istituto nostra Signora delle Grazie di Nizza, giovedì scorso 30 marzo. L'iniziativa, inserita all'interno di una campagna a livello regionale sulla sensibilizzazione del dono e degli emocomponenti del sangue, è stata effettuata dall'associazione con incontri formativi con le classi 4 e 5 degli istituti scolastici.

Buona affluenza alla donazione collettiva con una dozzina di ragazzi che si sono presentati per compiere questo importantissimo gesto di solidarietà e hanno atteso il loro turno sull'autoemoteca. "Volevamo esprimere il nostro sentito ringraziamento alla direttrice Suor Agnese Borra, per averci accolto nel suo Istituto, ai docenti, prof.ssa Daniela Rizzo, per la cortese collaborazione e la grande sensi-



bilità verso la donazione, - ci dice il presidente Mauro Ferro del gruppo di Canelli - tutti gli studenti che hanno aderito alla nostra iniziativa e allo staff medico Fidas Adsp che hanno effettuato il prelievo. Questo incontro con il mondo della donazione è molto importante per invogliare i giovani a fare un gesto che può aiutare, se non salvare tante vite, o alleviare sofferenze a persone meno fortunate.

Finito l'anno scolastico - conclude il presidente canellese - sarà il giovane donatore a decidere dove preferirà andare se continuare con noi della Fidas o con altre Associazioni presenti sul territorio. Il messaggio fondamentale è quello che continuiamo a donare, per garantire il ricambio generazionale nei nostri gruppi e utile al mantenimento dell'attuale autosufficienza di sangue a livello regionale.

Piacevoli conversazioni sui romanzi di Giorgio Fontana

Canelli. È stata una giornata lunga e bellissima quella di domenica 2 aprile.

La mattina, inaugurazione a Fubine Monferrato, terra dei crutini Patrimonio Unesco, della mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione", a cura di Memoria Viva e Azione Cattolica, che continua a girare per il Piemonte.

A tagliare il nastro, Antonella Parigi, Assessore a Cultura e Turismo della Regione Piemonte, Dina Fiori, Sindaco di Fubine, e l'enogastronomo Paolo 'Papillon' Massobrio, grande animatore di Golosaria Monferrato.

Ecco qualcuno che ha capito che Unesco significa sì turismo, ma anche (e soprattutto) cultura e promozione dei diritti e valori civili. Nel pomeriggio, appuntamento con lo scrittore



Giorgio Fontana in Biblioteca Monticone a Canelli, per conversare piacevolmente dei suoi romanzi e delle sue attività di sceneggiatore di fumetti e di gestore di un bar bistrot sui Navigli.

E c'è pure scappata una visita alle Cattedrali Sotteranee, Patrimonio Unesco, e ai luoghi pavesiani (e fenogliani).

Un brindisi col Moscato di Canelli ha mirabilmente sigillato la giornata.

Da luglio nuova sede degli uffici Cia all'Opessina

Canelli. A partire dal prossimo luglio, la grande rotonda dell'Opessina di Castelnuovo Calcea ospiterà il nuovo ufficio di zona della Cia del sud Astigiano, a 5 chilometri da Canelli e da Nizza, in confluenza con le statali Canelli - Nizza Monferrato, Agliano - Asti, Costigliole - Asti.

La decisione della nuova struttura, primo grande intervento nella storia della Confederazione, è stata presa dalla giunta provinciale, Mario Porta direttore che ci aiuta a comprenderne i motivi.

«Le esigenze degli associati sono cambiate profonda-

mente. Era necessaria la razionalizzazione degli uffici e dei servizi per garantire, nei migliori dei modi, il disbrigo delle pratiche e l'assistenza tecnica.

Quindi le persone che saranno impegnate, anche con strumentazioni all'avanguardia, a fornire servizi migliori, efficienti e più rapidi»

La nuova struttura, di 700 metri quadrati, tutti a piano terra e senza alcuna barriera architettonica dispone quindi di un ampio parcheggio ed è contornata da importanti infrastrutture. La novità assoluta è

costituita da due postazioni, a servizio non solo degli associati ma di tutti i cittadini per il disbrigo di pratiche assicurative di ogni genere.

La nuova struttura funzionerà a pieno ritmo dal prossimo settembre, ma da giugno inizieranno i trasferimenti di alcuni servizi.

E Canelli e Nizza resteranno sguastrate degli uffici Cia?

«Assolutamente no. Nelle due città sarà organizzato un servizio di recapito strutturato che resterà aperto almeno due giorni alla settimana con tutti i servizi utili agli associati».

Grande interesse della BIT al sud astigiano dell'Unesco

Canelli. Lunedì 3 aprile, si è chiusa la BIT, borsa internazionale del turismo, a Milano Congressi. Alla vetrina turistica nazionale erano presenti Canelli, Nizza, Calamandrana e Acqui Terme, in collaborazione con The Charming Travel Network, il consorzio di tour operator europei con il quale i quattro Comuni collaborano dall'autunno scorso.

Soddisfatti Paolo Gandolfo, assessore e vicesindaco di Canelli, Fabio Isnardi sindaco e Mauro Vaccaneo assessore di Calamandrana, Mirko Pizzorni, assessore di Acqui Terme, Pier Paolo Verri e Marco Lovisolo, vicesindaco e assessore di Nizza.

«Grande interesse e viva partecipazione per i nostri territori, l'enogastronomia, i paesaggi: un turismo attento e alla ricerca di nuove proposte come le destinazioni del sud astigiano, Patri-

monio dell'Unesco», commenta Gandolfo.

Oltre 120 i buyer e tour operator internazionali che, dalle 9,30 alle 17,30 della tre giorni, hanno affollato il consorzio:

Domenica, a ravvivare la giornata ci hanno pensato i "militari" del Gruppo storico dell'Asedio di Canelli. La loro verva è stata un'attrazione che ha calamitato l'attenzione della folla. In degustazione gli spumanti "Alta Langa", la barba "Nizza" dei produttori nicesi e del Consorzio del Barbera d'Asti, il Moscato d'Asti docg "Canelli" e il Brachetto d'Acqui abbinati alle specialità tipiche: filetto 'baciato' ai salumi canellese, nocciolo tostate, amaretti di Mombaruzzo e i "morbidi" di Acqui.

Visita a sorpresa allo stand di Matteo Salvini, segretario della Lega Nord, coinvolto nel cocktail con i buyers e con i selfie.

Tema della sfilata di Canelli al Palio: "I prodotti della vite"

Canelli. Il presidente del Comitato Palio di Canelli, Giancarlo Benedetti, sempre coinvolto in ampie svolte delle manifestazioni canellesi, si è già premunito della preparazione del tema della sfilata che il Comune di Canelli tradurrà nella sfilata del Palio 2017 che ha già avuto l'autore dei due disegni della manifestazione nell'artista torinese, il Maestro Giorgio Ramella.

Dagli Statuta Revarum Civitatis Ast emerge che gli Ordinamenti del comune di Asti e del suo distretto regolano la riscossione di gabelle, dazi e pedaggi dal 1377 a tutto il Medioevo che permettevano cospicue entrate di denaro nelle casse comunali, in particolare per le entrate di una merce primaria come quella delle uve e del vino sia all'ingrosso che alla mescita (tre soldi a 'carrata', sei denari ogni 'soma', due denari ogni cesta). Nella sfilata, mercanti e popolani di Canelli porteranno prodotti vinicoli e pagheranno ad una Porta della città di Asti le tasse dovute. Una procedura simile, secondo la tradizione, anche nelle occasioni in cui mercanti inviavano il loro vino al Duca d'Orleans, Signore di Asti e alla corte di Luigi XII.

Benedetti, intanto continua a tenere i rapporti con il fantino Massimo Columbo, sardo, che abita a Perugia, stalliere di uno sceicco, e commenta: "Quest'anno puntiamo in alto. Anche se non gli faremo bere il Moscato Canelli, gli faremo bere il "958 di Santerò".

Approvato Bilancio di previsione 2017/19

Tariffe Tari più pesanti per le famiglie numerose

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato di giovedì 30 marzo era praticamente quasi tutto incentrato sull'approvazione del DUP (Documento unico di programmazione) 2017/2019 ed articoli collegati di cui parleremo nel nostro prossimo numero.

In questo numero facciamo la cronaca degli altri argomenti in scaletta.

Approvato il primo punto "Piano triennale delle azioni positive" con l'accettazione unanime di un emendamento del Consigliere Pietro Braggio con l'eliminazione al punto 1 del regolamento dei paragrafi 1-4-5 "per continuare a garantire la parità di genere", il Consiglio ha discusso la richiesta di "Adesioni dei comu8ni di Vaglio Serra, Bruno, Quaranti, Maranzana, Belveglio, Vignano d'Asti, Isola d'Asti, Mongardino alla Commissione locale del paesaggio del Comune di Nizza". Su questo punto la contrarietà del Consigliere Braggio "andiamo a sovraccaricare di lavoro le nostre strutture con l'allungamento dei tempi e con i costi che ricadono sul nostro comune" facendo presente che alcuni di questi comuni non sono nemmeno limitrofi. Per Flavio Pesce, invece, "l'aspetto positivo dell'accettazione di nuovi Comuni è che Nizza diventa un punto di riferimento di tutto il territorio" di qui il suo voto favorevole. Astenuto invece Maurizio Carcione "da valutare i criteri perché l'intero meccanismo sia gestibile".

Il sindaco Nosenzo ha motivato la scelta sul ruolo di prestigio che la città viene ad assumere nell'ambito della Provincia di Asti, ricordando che per snellire il lavoro i commissari sono stati portati da 3 a 5. I punti 3 e 4 all'ordine del giorno riguardavano la Tari con la "Modifica al regolamento 2 e l'Approvazione delle tariffe Tari 2017".

Nel nuovo regolamento sui "rifiuti" è previsto che per il 2017 uno sconto del 50% per le nuove di esercizi di ricettivi-

tà, alberghi e ristorazione "una facilitazione per promuovere il settore turistico". Su questa norma il consigliere Braggio (si è poi astenuto) ha suggerito di inserire un emendamento (solo discusso ma non votabile tecnicamente) per aumentare a due anni lo sconto. Perplesità invece da parte di Carcione (astenuto), mentre per Pesce (voto favorevole) ha condiviso l'attenzione per il settore turistico.

Nel commentare le nuove tariffe Tari per il 2017 il sindaco Nosenzo ha motivato la scelta dell'Amministrazione: quella di avvicinare il più possibile il costo all'effettiva produzione: più faccio rifiuti più pago. Intanto la quota fissa per le tariffe domestiche è stabilita per legge, mentre quella variabile, per è stata portata alla quota minima stabilita dalla legge. Per la cronaca la vecchia Amministrazione Pesce aveva scelto una tariffa inferiore al minimo; riveduta la parte variabile spedi studi professionali ed uffici ed aumenti per le banche (che si avvicinano al massimo di legge); tariffa massima, invece, per gli ipermercati; aumentate, per la parte variabile, le tariffe per le famiglie numerose.

Molto critica l'opposizione sulle nuove tariffe: Braggio, con un emendamento, chiede di ritornare, per alcune categorie, sotto la soglia minima "Questa è un'Amministrazione che aumenta le tasse"; Pesce "la parte variabile diventa una patrimoniale e si aumenta il peso sulle famiglie numerose"; Carcione propone una riflessione "Bisogna capire in che misura, rispetto al gettito, quanto è risolutivo colpire le famiglie numerose".

Pier Paolo Verri, motiva le scelte effettuate con la necessità "di cercare un'equità di tassazione nonostante la legge".

Nelle votazioni che sono seguite, la maggioranza respinge l'emendamento Braggio, approvato invece dalla minoranza; sul punto specifico delle tariffe Tari voto contrario di tutta l'opposizione.

Per servizi di interesse pubblico

"Vigne e Vini": convenzione con Associazione Carabinieri

Nizza Monferrato. La Comunità Collinare "Vigne e Vini" a cui afferiscono i Comuni di Bruno, Calamandran, Castelnovo Belbo, Castelletto Molina, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti e Vaglio Serra, ha stipulato una convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Nizza Monferrato al fine di collaborare per lo svolgimento di servizi di interesse pubblico sul territorio della Comunità e a titolo gratuito. Gli scopi sono di informazione e assistenza ai cittadini rispetto a finalità di collaborazione, presenza, osservazione e monitoraggio del territorio. Certamente i cittadini si sentiranno più protetti e rassicurati dalla loro azione di controllo. I Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri saranno presenti anche in occasioni di cortei, manifestazioni sportive, religiose e civili dove si può prevedere una maggiore aggregazione di cittadini e dove per l'afflusso di molte persone è necessario che esplicino funzioni di appoggio e di indirizzo, soprattutto ai portatori di handicap, anziani, emarginati o minori. La loro

presenza sarà particolarmente preziosa per la prevenzione di reati, per l'informazione al maggior rispetto delle regole per una civile e serena convivenza, per l'educazione alla legalità, alla sicurezza stradale e al senso civico della cittadinanza. In caso di calamità saranno di supporto alla Protezione Civile dei Comuni della Comunità Collinare "Vigne e Vini" per fronteggiare casi di emergenza. Potranno anche, ogni qualvolta si rendesse necessario, prestare la loro opera in funzione di assistenza agli organi di Polizia Stradale Locale.

I Carabinieri hanno risposto all'appello sempre con la stessa modalità di essere presenti, al servizio della Comunità prestando la loro opera impareggiabile di vicinanza alla gente.

La Comunità Collinare riconosce l'elevata utilità sociale del ruolo esercitato dai Volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri per il conseguimento di finalità assistenziali, sociali e culturali perché la loro azione è rivolta solo ed esclusivamente all'interesse della popolazione per il buon vivere civile.

M.Pr.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

La scelta dal confronto fra Comune ed Ente

Nuova sede Croce verde proposte Progetto Polis



Nizza Monferrato. È in stallo la costruzione della nuova sede della Croce verde di Nizza Monferrato, dopo le richieste del Comune sui lavori richiesti per avere il via libera ai lavori in zona Campolungo sul terreno concesso in convenzione, "condizioni capestro" le ha definite Carcione.

Su questo problema il Gruppo di Progetto Polis, rappresentato in Consiglio comunale dal capolista Maurizio Carcione, ha convocato una conferenza stampa, alla quale erano presenti anche il presidente della P.A. Croce verde, Pietro Bottero e Alessandra Terzolo, già candidata sindaco per il Movimento 5 Stelle, per illustrare suggerimenti ed altre possibili soluzioni.

Nell'illustrare la situazione il consigliere di minoranza Carcione rifà la storia della decisione di concedere, in comodato quel terreno in Campolungo, rilevando che "allora andava bene, ma effettivamente da un sopralluogo effettuato, oggi, visto che nel frattempo sono state costruiti parecchi altri edifici, ed i servizi di cui si è fatta carico la Croce verde sono grandemente aumentati, quel terreno non è più ottimale". Tuttavia secondo Carcione, la Croce verde ha bisogno di una nuova sede, più ampia e razionale, e di nuovi spazi "e la soluzione va trovata dal confronto e dal comune accordo fra Croce verde ed Amministrazione". Per Progetto Polis una soluzione potrebbe essere nell'area adiacente al nascente nuovo Ospedale della Valle, nel contesto del dell'Accordo di programma del 2008, che dalla sua firma è diventata lettera morta, per la realizzazione di una sorta di "Cittadella della salute" dove avrebbero dovuto trovare spazio sia la sede della Croce verde sia quella dell'Avvis. Progetto Polis propone soluzioni alternative: di riprendere con determina-

zione il progetto dell'Ospedale della Valle Belbo attraverso il ricorso al Tar per il mancato rispetto dell'Accordo di programma; di assegnare alla Croce verde l'attuale campo sportivo (inutilizzato); di individuare d'accordo con la Croce verde un altro terreno idoneo, da concedere in comodato, acquistato con i fondi recuperati dalla vendita a privati del suddetto campo sportivo; di coinvolgere, oltre al Comune di Nizza anche i Comuni dell'Unione collinare "Vigne & vini" che usufruiscono dei servizi della Croce verde per il pagamento delle eventuali rate di mutuo per l'acquisizione del nuovo terreno; di esentare la Croce verde dal pagamento di oneri di urbanizzazione e altri oneri finanziari sulle opere da realizzare. Da parte sua il presidente della Croce verde Pietro Bottero ha voluto sottolineare "di essere pronto a discutere di qualsiasi soluzione, quella di Fitteria tuttavia non ci va bene" che soddisfi le esigenze dell'Ente che dirige; non manca di rimarcare che finora alle sollecitazioni inviate, l'Amministrazione comunale non ha ancora risposto. Fa presente che nella periferia della città ci sono terreni che potrebbero fare al caso della Croce verde ad un costo abbordabile, anche se da un Comune vicino (sembra Incisa Scapaccino) è arrivata l'offerta di mettere a disposizione gratuitamente un terreno "personalmente non sono d'accordo, ma qualche consigliere è disposto a valutare l'idea che la Croce verde lasci Nizza".

Conclude Carcione "E' necessario che Comune e Croce verde si incontrino e si parlino per trovare di comune accordo una soluzione al problema perché non ci si può permettere di perdere la Croce verde e cancellare oltre 100 anni di storia: è nata a Nizza e a Nizza deve rimanere".

Con funzione religiosa e pranzo

La festa di leva classe 1951 dei coscritti di Vaglio e Nizza



Vaglio Serra. Domenica 26 marzo si è fatto festa in paese per la leva del 1951 di Nizza e Vaglio. La giornata è iniziata con la funzione religiosa presso la parrocchia di San Pancrazio. A seguire i festeggiamenti sono proseguiti con il pranzo al ristorante Piazza Crova 3, senza dimenticare il brindisi di auguri per tutti i festeggiati. Una passeggiata per il centro storico del piccolo paese ha permesso poi di radunare tutti i partecipanti alla festa di leva nella suggestiva cornice del Giardino dei Tassi, recentemente restaurato, sulla sommità del palazzo comunale. Lì è stata scattata la foto di gruppo, ricordo della celebrazione, che qui pubblichiamo

A Nizza una struttura con sette posti letto

Inaugurato reparto Hospice al Presidio sanitario



Nizza Monferrato. Lunedì 3 aprile, presso la Sala conferenza della Casa della salute cerimonia di inaugurazione del reparto Hospice del Presidio sanitario territoriale di Nizza Monferrato.

Con Ida Grossi, Direttore generale dell'Asl Asti numerose le autorità intervenute: il sindaco di Nizza Simone Nosenzo; Maria Ferlisi, presidente del Consiglio comunale di Asti, in rappresentanza del primo cittadino astigiano; il dr. Franco Testore, direttore del Reparto oncologo del Massaia; il vice prefetto, Paolo Ponta; Mario Sacco, presidente della Fondazione C.R. Asti; la Consigliera regionale Angela Motta e mons. Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Piergiorgio Micchiardi che ha benedetto il nuovo reparto; con loro anche tutto lo staff ed il personale dell'Hospice (1 medico della Struttura cure palliative, 1 coordinatore infermieristico, 6 infermieri, e3 operatori socio sanitari, 1 psicologo, 1 assistente sociale, 1 assistente spirituale, per chi lo richiedesse. Nell'illustrare il progetto, ha comportato un investimento di 100.000 euro, ai quali vanno aggiunti le generose e numerose libere di enti e privati, ha evidenziato il "grande lavoro di squadra fra tutti i soggetti coinvolti, Sindaci, Regione Piemonte, istituzioni, associazioni

di volontaria, che ha permesso oggi di inaugurare una struttura mancante in Provincia di Asti e di cui si sentiva la necessità".

Il reparto è composto da 7 posti letto, di cui uno dedicato all'assistenza diurna, in camera singola con bagno riservato con possibilità di pernottamento per un familiare.

Tutte le autorità intervenute hanno messo l'accento sul valore di questo progetto che va a colmare un vuoto ed un'esigenza nella sanità astigiana. La Consigliera regionale Angela Motta nel suo intervento ha informato che il neo Direttore generale della Sanità piemontese, Dr. Renato Botti è stato invitato dall'Assessore Antonio Saitta ad occuparsi dell'iter sull'Ospedale della Valle Belbo, autorizzando l'Asl Asti a sottoscrivere il mutuo di 10 milioni di euro con la promessa che la regione si farà dello stanziamento dei fondi (14 milioni di euro) per completare il nuovo Ospedale della Valle Belbo. Per mons. Vescovo "L'Hospice ha anche una valenza spirituale perché si parla di speranza".

La cerimonia inaugurale si è conclusa con il taglio del nastro, la benedizione dei locali da parte di Mons. Micchiardi e la vista alla struttura.

Nel nostro prossimo numero, qualche dettaglio tecnico.

Sabato 8 aprile al Foro boario di Nizza

Sfilata di moda pro Lilt

Nizza Monferrato. Sabato 8 aprile ore 20.45: si rinnova l'appuntamento annuale sotto il foro nicese. Torneranno in passerella numerosi bambini, ragazze, ragazzi e giovani, che, in anteprima, ci presenteranno le nuove collezioni primavera - estate 2017 dei negozi di Nizza, Canelli e dintorni: Blue Basic, Cycle Band, Effetti ottici, Enrico moda uomo, Glamour, Kevin, Miki Pellicce, Ottica Mali, Piccole cose, Pizzi nastri e sollazzi, Tip Tap, U4, Valentina Pesce e Vintrici di Torino. Pettineranno Evanity di Santo Stefano Belbo ed Evolution Parrucchieri di Canelli. Truccheranno Profumeria Rina e Very Beauty di Nizza Monferrato. La serata sarà allietata dal corpo di ballo Arte Danza Rox...Dj Diego Tali-

ce, fotografia Andrea Pesce. Al termine cocktails American Bar Zac's e vini dell'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato. Stampa: Tipografia Gambino. Fiori: Santi Giuseppe giardini. Assicurazione: Reale Mutua di Marco Dotta. Potremo ammirare le nuove tendenze della moda, all'insegna della solidarietà; il ricavo della serata, infatti, sarà devoluto alla Lilt di Asti sezione di Canelli. Si ringraziano gli esercizi commerciali che hanno reso possibile la sfilata, gli sponsor della serata, i favolosi "modelli", piccoli e meno piccoli, che rispondono sempre all'invito con entusiasmo e disponibilità e naturalmente i giovani Lions che hanno curato l'organizzazione dell'evento. Un fine settimana da non perdere!

Dimostrazione sport disabilità

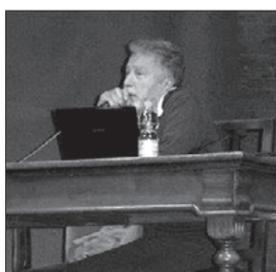
Nizza Monferrato. Giovedì 6 aprile presso il centro polisportivo di Nizza in via Don Celi le Associazioni Arcobaleno e Apri sezione di Asti organizzano l'iniziativa "Lo sport non conosce barriere". A partire dalle ore 14.00, dimostrazione di attività sportive (tiro con l'arco, tennis su carrozzina, hand bike e nordic walking) con la partecipazione degli alunni della Scuola elementare Rosignoli e letture del regista Alessio Bertoli. L'evento è aperto a tutti, bambini, ragazzi e cittadinanza.

La terza serata di Conosci Nizza

Opere collezione Lajolo e la Quadreria Trinità



A sinistra Laurana Lajolo.



Giancarlo Porro

Nizza Monferrato. Lunedì 27 marzo, terzo appuntamento per le serate di "Conosci Nizza" al foro boario di Piazza Garibaldi. In scaletta l'arte a Nizza Monferrato per saperne di più sulla Galleria "Art 900" di Palazzo baronale Crova e sulla Quadreria della Trinità: relatori, Laurana Lajolo e Giancarlo Porro.

Galleria "Art '900"

Ad illustrare le opere di "Art 900" la prof.ssa Lajolo, figlia di Davide Lajolo, che concesso in comodato gratuito al Comune di Nizza, 100 opere della Collezione Lajolo: si tratta di quadri, sculture, pitture di noti artisti "donati" all'amico Ulisse.

Nel presentare la collezione la signora Laurana ha voluto presentare il padre, giornalista, e uomo politico, come un "amante dell'arte" che pur non essendo un esperto e nemmeno un critico d'arte ma "aveva la capacità di saper cogliere nel quadro emozioni, sensazioni e stati d'animo".

La collezione Lajolo ha sede in un'area di Palazzo Crova, dove era sistemata la Biblioteca civica (spostata, poco lontano, sempre in Via Crova nei locali che già avevano ospitato il Giudice di pace) e le 100 opere sono state disposte nelle diverse stanze suddivise per tematiche (naif, figure, partigiani, maternità, lavoratori, donne, terra) come in un racconto poetico, seguendo un criterio "per argomenti" invece della semplice cronologia.

Per ogni opera, didascalia in italiano ed inglese, oltre ad scheda esplicativa. La prof.ssa Laurana Lajolo, mentre sul video scorrevano le immagini, ha raccontato la storia che stava dietro al "dono" ricevuto dal papà Davide: l'amicizia con l'autore, la storia del quadro o della scultura, il perché dell'omaggio: "l'arte, i colori, e la poesia nel legame fra l'artista e Lajolo". Sullo schermo sono passate le opere (citiamo qualche nome senza voler essere esaustivo) di: Carlo Carrà, Agnere Fabbri, Achille Funi, Raffaele De Grada, Renato Guttuso, Giacomo Manzù, Carlo Mattioli, Marino Mazzacurati, Pietro Morando, Francesco Messina, ecc. per finire con un grande quadro "un omaggio a Cesare Pavese, di Sergio Terzi detto "Nerone" che considerava Davide Lajolo come un pa-

dre, donato alla figlia Laurana dopo la scomparsa del papà e in ultimo una scultura in bronzo di Sergio Unia, il volto di Davide Lajolo.

Alla presentazione di Art 900 sono intervenute anche Rita ed Eugenia Castellana, le figlie di Amelia Platone che il 18 marzo scorso avevano inaugurato presso la Galleria d'arte una esposizione con 13 sculture e tre quadri della mamma che hanno ricordato con lettere ed una poesia "Scansione quotidiana" che ha dato il titolo alla mostra.

La Quadreria della Trinità

L'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato oltre ad essere la sede dell'Accademia di cultura nicese L'erca è anche la sede di una "Quadreria", 23 dipinti che provengono dall'ex Convento delle suore benedettine, l'attuale Ospedale Santo Spirito, che l'Asl asti ha concesso in comodato al Comune di Nizza, lì ha passati all'Erca che da parte sua si è preoccupata del restauro (con fondi privati, di enti e sottoscrizione pubblico) ed ora fanno parte del Patrimonio artistico della città.

E' toccato a Giancarlo Porro de L'Erca illustrare le 23 tele della Quadreria, rifacendo un po' la loro storia, par tenendo dalla constatazione che nel secolo sedicesimo Nizza avesse ben 4 fra conventi e monasteri, uno dei quali è appunto quello delle Suore benedettine, dato 1533, oggi sede dell'Ospedale Santo Spirito, passato attraverso varie vicissitudini, dalla fuga della Madre Badessa con la cassa (1548) all'oltraggio alle monache operato dai soldati francesi (1653) per arrivare a Napoleone che ne fece una sede di scuole (1798) fino a quando nel 1855 ci fu la soppressione degli ordini monastici per poi diventare "nuovo ospedale" nel 1877. Ha spiegato il perché dei tanti conventi, molte ragazze di famiglie nobili erano indirizzate alla vita conventuale e il più delle volte (a quei tempi) spesso la scelta era imposta. Il maestro Porro è poi passato ad illustrare, le immagini scorrevano sullo schermo, più nel dettaglio le 23 tele, qualcuna anche di valore, testimonianza di quel tempo ed anche di alcuni personaggi che l'oratore ha saputo presentare con arguzia oltre che in modo professionale e competente.

Domenica 2 aprile all'oratorio Don Bosco

Un convegno Ex allievi nel ricordo di Don Celi



Nizza Monferrato. Domenica 2 aprile l'Unione Ex allievi Don Bosco ha celebrato il suo convegno annuale. È stata l'occasione per tanti di ritrovarsi e nel medesimo tempo di ricordare il "direttore" Don Giuseppe Celi e la sua presenza a Nizza.

Folta la presenza, la chiesa era completamente gremita, di amici oratoriani ed Ex allievi (presente anche il presidente delle Unioni amiche di Asti e di Alessandria) per il convegno che è iniziato con la Santa Messa officiata da Don Gianni Ghiglione; la celebrazione eucaristica animata è stata animata dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N.S. Delle Grazie.

Al termine della funzione religiosa il presidente dell'Unione nicese, Luigino Torello, ha consegnato una pergamena ed un riconoscimento all'Ex allieva Bruna Corrado per il suo impegno associativo.

Don Gianni Ghiglione, come da programma, ha tenuto la prolusione sul tema del convegno 2017 "La fiducia in Dio provvidenza in Don Bosco".

Attraverso la diverse testimonianze ad agli scritti ha evidenziato come in Don Bosco ci sia sempre stata la massima fiducia in Dio e come alcune persone siano stati per lui "gli

uomini della Provvidenza". La prima persona della Provvidenza fu senz'altro la mamma, Margherita, educatrice saggia e santa, che nell'educazione del figlio, a due anni perde il padre, mette "in primo piano la presenza provvidente di Dio nella vita quotidiana"; e poi Don Calosso "che don Bosco ha definito uomo della Provvidenza" nelle cui mani il giovane Giovanni mette tutta la sua vita "una guida stabile e un fedele amico dell'anima". La Provvidenza si fa viva per Don Bosco attraverso Don Giuseppe Cafasso, parroco di Bruino, che "per il nostro don Bosco sarà un padre affettuoso ed una saggia guida spirituale".

Un'altra figura della Provvidenza per Don Bosco fu la Marchesa Barolo, al tempo nota per le sue opere di misericordia, che credeva in quel giovane prete al quale concesse sempre il suo appoggio ed il suo sostegno.

Dopo la foto l'immane foto di Gruppo, gli Ex allievi rendono omaggio a Don Giuseppe Celi con la visita ed una preghiera al Cimitero comunale di Nizza Monferrato.

A Concludere il Convegno Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco 2017 il pranzo in ristorante in amicizia.

I prossimi 28 e 29 aprile al Foro boario

Festival "Nizza è musica" divertimento e solidarietà

Nizza Monferrato. Il prossimo 28 e 29 aprile del Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato sarà il palcoscenico della gara canora "Nizza è musica". La manifestazione musicale che vede in lizza cantanti dilettanti è ormai diventata una tradizione nicese, nata sotto il nome di VoluntasSound una trentina di anni fa, capace di richiamare e coinvolgere il pubblico per la sua formula: la giuria infatti è costituita dal pubblico che in sala, munito di una scheda esprime il suo gradimento. Il festival canoro è anche diventato uno spettacolo ed una competizione di livello qualitativamente piuttosto elevato.

L'edizione 2017 della gara canora "Il mio canto libero" quest'anno cambia nome: si chiamerà "Nizza è musica", e avrà il patrocinio del Comune. A farsi carico dell'organizzazione e del coordinamento, Roberto Calosso, che dirigerà la band e Marcello Bellè, nelle vesti anche di presentatore. A collaborare un gruppo di volontari guidati da Francesco Diotti. La novità di quest'anno è anche il coinvolgimento dell'Enoteca regionale che coglierà l'occasione per promuovere la Barbera, con il "Dopo Festival", un prologo alla prossima edizione di "Nizza è Barbera", la manifestazione promozionale della "rossa" nicese.

A presentare la gara canora Marcello Bellè con alcuni dati: una manifestazione che è cresciuta molto a livello qualitativo ed organizzativo; 21 cantanti in lizza; esecuzioni da vivo con la Band di Roberto Calosso che è affiancata dalla sezione fiati diretti dal maestro



Marcello Bellè e Mauro Damerio.

Giulio Rosa; la classifica finale sarà espressa attraverso i voti del pubblico in sala (una caratteristica di questa manifestazione); per gli amanti della radio le due serate saranno trasmesse da Radio Vega sulle cui frequenze sarà possibile ascoltare l'esibizione dei concorrenti; gli intermezzi e la parte dell'intrattenimento saranno curati dal giovane Alessandro Garbarino. Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale di Palazzo Crova ha voluto evidenziare la collaborazione alla manifestazione "accolta con entusiasmo perchè ci da la possibilità di promuovere, valorizzare, e far conoscere il nostro vino anche sul nostro territorio e questa ci è parsa un'occasione quanto mai utile e importante a coinvolgere anche i Produttori del Nizza che all'Enoteca di Palazzo Crova hanno la loro sede associativa". Un'ultima annotazione: l'incasso delle serate (il costo dell'ingresso è ancora da definire) sarà completamente devoluto a scopi benefici che saranno opportunamente comunicati.

Sabato 1 aprile con corale e strumentisti

Concerto di Pasqua con il Maestro Berrini



Nizza Monferrato. Il maestro Marco Berrini, sabato 1 aprile, nella Chiesa di San Siro in Nizza Monferrato, ha diretto il "Concerto di Pasqua" eseguito dal Coro da camera e dagli Strumentisti del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. In repertorio musiche di Johann Sebastian Bach, 4 cantate scelte fra le oltre 200 opere scritte dall'illustre e famoso musicista tedesco, spiegate prima dell'esecuzione dal maestro direttore.

Dopo l'introduzione del parroco Don Aldo Badano e gli interventi con i doverosi ringraziamenti, a coloro che hanno collaborato alla realizzazione della serata, del primo cittadino, del primo cittadino nicese, Simone Nosenzo e dell'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia via alla musica

ed al canto dei virtuosi del Conservatorio. Un concerto godibile e di qualità che ha avuto l'apprezzamento ed il gradimento del numeroso pubblico, chiesa gremita, con i fragorosi applausi finali. A sottolineare l'alta qualità dell'esecuzione.

Con il coro, una ventina di elementi, nei ruoli di solisti, i soprani Andrea Celeste Prota e Cristina Mosca, il tenore Luca Santoro ed il basso Marco Grattarolo; il complesso degli strumentisti sti era composta da: Giulia Vitale (violino I), Andrea Carnio (violino II), Eugenio Milanese (viola I), Francesco Oliva (viola II), Stefano Beltrami (violoncello), Diletta Rigo (contrabbasso), Gabriele Alessio (fagotto), Carlo Montalletti (organo).

Massimo Tassistro in biblioteca

Nizza Monferrato. Sabato 8 aprile, alle ore 17,30, per la rassegna "Autori in biblioteca" lo scrittore Massimo Tassistro presenterà Paradiso infernale. I tentacoli delle triadi orientali si allungano sulle incantevoli valli prealpine. Solo Max Poletti, investigatore capace di fronteggiare certi imprevisti del mestiere può cercare di respingere la malefica energia della più temibile organizzazione criminale al mondo. Questo è primo appuntamento riservato alle letture per adulti, che fa seguito a quello dei bambini, appena concluso. Interverrà nelle vesti di moderatrice Stefania Piantato. L'ingresso alla Biblioteca è libero e gratuito.

Progetto Diderot alla Primaria della Madonna

Si fa matematica con i robot



Nizza Monferrato. Lunedì 27 marzo, nell'ambito delle proposte promosse e finanziate dalla Fondazione CRT, progetto Diderot i bambini di terza, quarta e quinta Primaria dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato hanno potuto manovrare dei robot ai quali chiedere di compiere operazioni matematiche e geometriche.

Solo trenta scuole Primarie di Piemonte e Valle d'Aosta sono state selezionate per questo progetto pilota, di cui si è parlato anche al Tg 3 ed i nostri bambini hanno dato prova di meritarsi questa possibilità, infatti si sono sfidati in giochi di squadra muovendosi nel piano

cartesiano, rispondendo brillantemente a dei quesiti geometrici posti dai relatori e mostrando un vivo interesse per l'attività proposta.

Il modulo didattico composto di quattro tasselli: un'esperienza sensoriale, una disciplina, una ludica applicativa e una "lesson learned" ha sapientemente coinvolto le diverse classi che hanno partecipato. Certamente è stata una fortuna essere selezionati ma vedere la capacità con cui gli alunni si mettevano in gioco è stata una bella soddisfazione, per chi ogni giorno cerca di essere sempre all'avanguardia con i tempi e le nuove tecnologie.

Basket benefico pro Ail



Il gruppo dei baldi atleti del Basket Nizza.

Nizza Monferrato. Sabato 1 aprile, in piazza del Municipio, gli atleti del Basket Nizza si sono mobilitati per una "partita speciale" a scopo benefico: una bancarella per la vendita di uova di Pasqua il cui ricavato è stato devoluto all'AIL (Associazione italiana leucemici). Un appuntamento che per i ragazzi del Basket Nizza è diventato e sentito come un impegno. I nicesi come al solito hanno risposto numerosi acquistando la uova per una nobile causa.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il contratto di locazione per studenti

Sono proprietario di un alloggio in Acqui Terme. Da un po' di tempo ho messo in affitto l'alloggio, senza trovare un inquilino che mi desse le garanzie che io volevo. Ultimamente sono stato interpellato da un gruppo di genitori che stanno cercando casa per i loro tre figli. Loro vorrebbero l'alloggio per i figli che dovrebbero frequentare la scuola ad Acqui. Anziché viaggiare come stanno facendo ora, prenderebbero casa per gli ultimi tre anni del liceo.

Mi sono informato come è possibile fare e qualcuno mi ha suggerito il tipo di contratto per gli studenti universitari. Però non sono molto convinto, perché nel mio caso i tre ragazzi non frequentano l'università. In caso non fosse possibile adottare questo tipo di contratto, cosa si può fare in alternativa per evitare un contratto con durata superiore a tre anni?

Il contratto per studenti universitari è un'ottima alternativa alla solita locazione quadriennale. Consente infatti di dare in locazione una unità immobiliare per un periodo che va da 6 a 36 mesi con un affitto che è anche remunerativo, qualora l'immobile sia arredato. Tale contratto può essere sottoscritto anche dai genitori degli affittuari e dà modo di evitare il rinnovo automatico alla scadenza. Ovviamente l'immobile deve essere ubicato nel Comune ove ha sede l'Università, o una sede distaccata della stessa, oppure in un Comune limitrofo.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I danni alle parti comuni dell'edificio

La nostra è una vecchia casa di oltre cento anni. Non c'è mai stato riscaldamento centrale, in ogni alloggio c'è il camino per il riscaldamento individuale.

In passato si usava la legna o il carbone, oggi tutti usiamo il gas. Il problema che si è verificato è relativo ad un camino. Forse per l'età o forse per un cedimento del ferro che lo sorreggeva, uno dei camini ha ceduto e durante l'inverno si sono verificate delle infiltrazioni di acqua che sono finite nel solaio e poi hanno bagnato il soffitto dell'alloggio dell'ultimo piano.

Per il risarcimento del danno il proprietario del camino si è rifiutato, dicendo che il camino pur essendo il suo, fa parte del tetto. Come si può interpretare questa situazione? È ovvio che se la responsabilità fosse del Condominio, interverrebbe l'Assicurazione, mentre in caso diverso il danno dovrebbe essere risarcito da lui.

Il quesito, in apparenza facile da risolvere, implica delle conseguenze ben diverse. Nel caso in cui la rottura fosse addebitabile al Condominio, interverrebbe l'Assicurazione condominiale. Con evidente risparmio da parte del proprietario del camino. Ben altra cosa accadrebbe se il Condominio fosse esonerato.

Nel caso proposto dal Lettore è purtroppo carente la condizione principale, per la validità del contratto. E cioè la destinazione dell'immobile a studenti universitari. La stipula di tale tipo di contratto non è quindi consigliabile. C'è però un'alternativa che può essere percorribile. E cioè quella del contratto ad uso transitorio. L'unico limite è dato dalla durata contrattuale che va da un minimo di un mese ad un massimo di diciotto mesi. Ma tale regola può essere superata attraverso la stipula di un contratto di diciotto mesi, seguito da un altro di pari durata, oppure da una semplice lettera con la quale si manifesta l'esigenza di rinnovo per egual periodo. Ovviamente trattandosi di un contratto relativo ad un immobile che servirà per soli tre anni, è scontato che al termine esso verrà liberato dagli inquilini, per cui il Lettore non dovrebbe avere problemi circa il rilascio. A comprova della transitorietà del rapporto si dovrà allegare al contratto una attestazione da parte dell'Istituto Scolastico del corso di studi che i tre ragazzi frequentano. Come prima si diceva, ad evitare la chiusura del rapporto alla prima scadenza dei diciotto mesi, sarà sufficiente che gli inquilini comunichino con lettera raccomandata la loro necessità di rinnovo. Alla scadenza dei secondi diciotto mesi il contratto si risolverà automaticamente senza bisogno di disdetta.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Il problema dovrebbe essere proposto ad un Tecnico, il quale dovrebbe verificare se il cedimento del manufatto è dipeso da un vizio del tetto o se invece l'accaduto è ricollegabile ad altra causa. In ogni caso è consigliabile fare denuncia di sinistro alla Compagnia di Assicurazione. Quest'ultima manderà il proprio Tecnico e verificherà l'accaduto. Teniamo conto che anche in presenza di una perizia tecnica da parte del Condominio, la Assicurazione designerà il proprio Tecnico. Quindi l'intervento di un perito designato dal Condominio potrebbe essere superfluo.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Peretto Nicolò, Patrone Jacopo, Marchesi Viola Elisabetta, Allkanjeri Emma.
Morti: Calcagno Renato, Ronchetto Attilio, Patrono Maria Teresa, Rapetti Franco, Panaro Sergio, Gatti Gioachino Secondo, Poggio Giuseppe Pietro, Tomasello Antonio, Ricci Alfredo Battista, Frino Giovanna.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 9 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 6 a ven. 14 aprile - gio. 6 Baccino (corso Bagni); ven. 7 Cignoli (via Garibaldi); sab. 8 Terme (piazza Italia); **dom. 9 Bollente** (corso Italia); lun. 10 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 11 Centrale (corso Italia); mer. 12 Baccino; gio. 13 Cignoli; ven. 14 Terme.

Sabato 8 aprile: Terme h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 6 aprile 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 7 aprile 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 8 aprile 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 aprile 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 10 aprile 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 aprile 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 11 - Canelli; **Mercoledì 12 aprile 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 13 aprile 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **ASL Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-853777 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno presso l'Ospedale di Acqui all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dell'ex sportello bancario dalle ore 8.30 alle 10, dal lunedì al venerdì, o nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: aprile 9, 30; maggio 14, 28; giugno 11, 25; luglio 9, 30; agosto 27; settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17. Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: aprile 15; maggio 20; giugno 17; luglio 15; settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16. Informazioni tel. 333 7926649 - e-mail: avisdasma@gmail.com.

Stato civile Spigno - Monastero

Pubblicazioni di matrimonio: Serena Cirio e Giulio Graziano Cavallotto.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 9 aprile: piazza Assunta, corso Saracco, corso Martiri della Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 8 ore 8,30 a venerdì 14 aprile: Farmacia Moderna, via Cairoli 165, - tel 0143-80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 702 071), il 7-8-9 aprile 2017; **Farmacia Baldi** (0141 721 162) il 10-11-12-13 aprile 2017.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e notturno (20,30-8,30): **Venerdì 7 aprile 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 8 aprile 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 9 aprile 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 10 aprile 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 11 aprile 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 11 - Canelli; **Mercoledì 12 aprile 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 13 aprile 2017:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581/582; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - domenica 9 aprile: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE - domenica 9 aprile: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 8 e domenica 9 aprile:** Manuelli; **lunedì 10:** Ferrania; **martedì 11:** Rocchetta; **mercoledì 12:** Manuelli; **giovedì 13:** Deگو Mallare; **venerdì 14:** Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.settimanaleancora.it • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione n. stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editoria: L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO **OP** PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

IL BELLO DEL GIARDINO

Offerte valide dal 6 al 23 aprile



€ 39,⁹⁵

Armadio per la raccolta differenziata Split Basic
Dimensioni: L68xP39XH85.



€ 99,⁰⁰

Composizione bagno Stella
in nobilitato melaminico 18 mm, 2 ante, consolle in ceramica e specchio.
Misure: L56xP44,5xH87
specchio L48xH57.
Colore larice.
Disponibile anche laccato bianco.



€ 99,⁰⁰

Tenda barra quadra
cm L300 x P200
copertura in poliestere, rullo in alluminio Ø 60 mm, attacco a parete/soffitto incluso, prodotto testato da TÜV-SÜD.



€ 109,⁰⁰

Barbecue 76-54 Eco
In acciaio verniciato ad elevata resistenza al fuoco completo di carrello.
Ripiani e mensola laterale in legno massello.
Doppia griglia di cottura in acciaio cromato antigraffio da cm 76x26 regolabile in 4 posizioni con manici in legno antiscottatura.
Dimensioni: cm 76x52x82.



€ 139,⁰⁰

Lettino dondolo Leaf
lettino dondolo con struttura in tubo di metallo Ø 42/60 mm verniciato, tessuto poliestere da 180 gr/m², completa di cuscino e copertura.
Dimensioni: 145 x 140 x 205 cm.

€ 29,⁹⁵

Pittura traspirante pronta all'uso
120 mq.



€ 39,⁹⁵

Idropittura quarzo fine per esterno
litri 14, bianco.
ESCLUSIVO BRICO OK



€ 84,⁹⁰

Set birreria
tavolo cm 70x220
+ 2 panche
legno/ferro.



€ 69,⁹⁹

Set veranda
senza cuscini, in polipropilene.
Dimensioni:
sedia: cm 44x41x78
tavolo: cm 80x72x70.

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
SPIGNO MONFERRATO - Viale Anselmino - Tel. 0144 91582

ORARIO

• Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
• Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
• Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU



Piazzolla srl